



Unioncamere
Emilia-Romagna



FORMAZIONE E LAVORO

LE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI
IN EMILIA-ROMAGNA

2003-2005

1° edizione

GLI INDIRIZZI DI STUDIO PIÙ RICHIESTI
DALLE IMPRESE

Presentazione

Con questa iniziativa editoriale, Unioncamere Emilia-Romagna e le Camere di Commercio della regione intendono fornire un utile strumento per le attività di orientamento scolastico e professionale.

La volontà di divulgare quest'opera rientra nell'ambito di una strategia più complessiva del sistema camerale, che punta a valorizzare le attività tradizionalmente svolte direttamente o con altre realtà istituzionali e associative sui temi del monitoraggio del mercato del lavoro, dell'orientamento, della formazione professionale e manageriale, della formazione all'imprenditorialità e del raccordo tra imprese-scuola-università.

L'obiettivo che oggi le Camere di commercio si prefiggono, e per il quale negli ultimi anni hanno investito ingenti risorse, è quello di rendere più organica, continuativa e coerente la propria azione orientativa e formativa a vantaggio del territorio.

Basterà ricordare a questo proposito la rilevante sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro, condotta assieme all'Ufficio scolastico regionale in raccordo con la Regione e le Province, che quest'anno interessa 90 progetti che coinvolgono 74 scuole dell'Emilia-Romagna.

Un simile esempio evidenzia il rinnovato slancio delle Camere di commercio in questo ambito e l'opportunità di perseverare su tale linea di condotta, anche alla luce dei processi di riforma in atto nell'ambito della scuola, dell'università e del mercato del lavoro, che prevedono a regime un maggior coinvolgimento delle strutture camerali.

I dati che vengono presentati in questo volume sono il risultato delle indagini Excelsior realizzate nell'ultimo triennio dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e col sistema camerale, che rappresentano ormai nel nostro Paese un punto di riferimento consolidato per l'analisi della domanda di lavoro, soprattutto in ottica previsiva.

Essi costituiscono un importante punto di riferimento sugli orientamenti delle imprese rispetto alle caratteristiche della domanda di lavoro e ai titoli di studio, in riferimento alle tendenze in atto nel mercato del lavoro sia a livello regionale che a livello provinciale.

Il carattere divulgativo di questa pubblicazione ne fa uno strumento particolarmente utile per le famiglie e i giovani in funzione di una scelta più consapevole per i futuri percorsi formativi e per la conoscenza delle opportunità occupazionali.

Desidero infine ringraziare le imprese che hanno aderito all'indagine fornendo l'indispensabile collaborazione per la raccolta dei dati e quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa pubblicazione.

Andrea Zanlari

(Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna)

	Pag.	Indice
Introduzione	3	
Cenni sui fabbisogni professionali delle imprese in Emilia-Romagna	5	
Gli indirizzi formativi più richiesti dalle imprese	10	
1. Indirizzo economico, amministrativo e commerciale	11	
Lauree a indirizzo economico-statistico	12	
Diplomi a indirizzo amministrativo e commerciale	16	
Qualifiche professionali a indirizzo amministrativo e commerciale	20	
<i>Le professioni più richieste</i>	24	
2. Indirizzo umanistico	33	
Lauree a indirizzo letterario, pedagogico e simili	34	
Lauree a indirizzo linguistico	38	
Diplomi a indirizzo linguistico	42	
<i>Le professioni più richieste</i>	46	
3. Indirizzo informatico ed elettronico	53	
Lauree a indirizzo informatico ed elettronico	54	
Diplomi a indirizzo informatico	58	
Diplomi a indirizzo elettronico	62	
<i>Le professioni più richieste</i>	66	
4. Indirizzo meccanico ed elettrotecnico	71	
Lauree a indirizzo di ingegneria meccanica ed elettrica	72	
Diplomi a indirizzo meccanico	76	
Diplomi a indirizzo elettrotecnico	80	
Qualifiche professionali a indirizzo meccanico	84	
Qualifiche professionali a indirizzo elettrotecnico	88	
<i>Le professioni più richieste</i>	92	

5. Indirizzo chimico e farmaceutico	Pag.101
Lauree a indirizzo chimico e farmaceutico	102
Diplomi a indirizzo chimico	106
Qualifiche professionali a indirizzo chimico	110
<i>Le professioni più richieste</i>	<i>114</i>
6. Indirizzo agrario e alimentare	119
Diplomi a indirizzo agrario e alimentare	120
Qualifiche professionali a indirizzo agrario e alimentare	124
<i>Le professioni più richieste</i>	<i>128</i>
7. Indirizzo "lavorazione della ceramica e del vetro"	133
Qualifiche professionali	134
<i>Le professioni più richieste</i>	<i>138</i>
8. Indirizzo edile e civile	143
Lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale	144
Diplomi a indirizzo edile	148
Qualifiche professionali a indirizzo edile	152
<i>Le professioni più richieste</i>	<i>156</i>
9. Indirizzo socio-sanitario	161
Lauree a indirizzo sanitario e paramedico	162
Qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario	166
<i>Le professioni più richieste</i>	<i>170</i>
10. Indirizzo turistico-alberghiero	175
Diplomi a indirizzo turistico-alberghiero	176
Qualifiche professionali a indirizzo turistico-alberghiero	180
<i>Le professioni più richieste</i>	<i>184</i>

Questa pubblicazione si propone di illustrare le opportunità di impiego segnalate dalle imprese dell'Emilia-Romagna nell'ultimo triennio, in occasione delle ultime tre edizioni dell'indagine Excelsior.

Le assunzioni programmate dalle imprese vengono presentate in modo disaggregato, sulla base delle aree formative più richieste dalle imprese, con l'obiettivo di fornire indicazioni utili a coloro che si apprestano a decidere il percorso di studi da intraprendere. Le informazioni possono essere a vantaggio anche di tutti quelli che, all'interno del sistema scolastico e del mondo della formazione professionale, si occupano di orientamento e di raccordo-matching fra scuola e lavoro.

Ognuna delle aree formative analizzate si articola in schede suddivise per livello di istruzione (laurea, diploma e semplice qualifica professionale). Le schede esaminano le principali caratteristiche delle assunzioni previste quali, per esempio, l'eventuale preferenza per lavoratori giovani, la difficoltà delle imprese a reperire figure professionali adeguate, o anche il livello di esperienza che le imprese generalmente richiedono ai neo-assunti.

Inoltre, per ognuna delle aree formative, vengono presentate in dettaglio - sempre con il supporto di schede di facile lettura - alcune delle professionalità più richieste nella regione.

I dati relativi alle caratteristiche quantitative e qualitative della domanda di lavoro da parte delle imprese che operano in Emilia-Romagna regionale sono tratti dal *Sistema Informativo Excelsior*, che prevede ogni anno una apposita indagine realizzata da Unioncamere e dalla rete delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea.

Con *Excelsior*, il sistema camerale è in grado di fornire indicazioni utili non solo sull'andamento della domanda di lavoro, ma anche e soprattutto sui suoi cambiamenti strutturali, in termini di fabbisogni formativi e professioni emergenti. Indicazioni che vanno comunque lette e interpretate alla luce delle più ampie e profonde trasformazioni in atto in generale nel mercato del lavoro e nel mondo della formazione, nei loro diversi segmenti.

Obiettivi della pubblicazione

Il sistema informativo Excelsior

**Alcune
avvertenze
per la lettura
dei dati**

Come accennato, in questa pubblicazione si fa riferimento ai risultati delle indagini che hanno rilevato i fabbisogni delle imprese per gli ultimi tre anni, compreso l'anno in corso (2003, 2004 e 2005).

I dati Excelsior qui presentati si riferiscono alle assunzioni di personale dipendente programmate dalle imprese private dell'industria e dei servizi. Non sono quindi considerate le assunzioni pianificate dalla Pubblica Amministrazione e dal settore agricolo. Date le finalità della pubblicazione, i dati non comprendono il lavoro stagionale, tipologia contrattuale di particolare importanza in alcuni settori dell'economia emiliano-romagnola.

Da rilevare anche che i dati sulle assunzioni previste comprendono, oltre alle assunzioni per ampliamento di organico, anche quelle derivanti dalla mobilità interaziendale e dalla sostituzione di personale che cessa la propria attività lavorativa (per esempio, a seguito di pensionamento).

La ripartizione per indirizzo di studio corrisponde a quella indicata dalle imprese nel momento in cui pianificano nuove assunzioni e potrebbe in qualche caso non corrispondere alle scelte effettive delle imprese al momento dell'assunzione.

I dati specifici sulle richieste delle imprese secondo il livello di studio ritenuto preferibile dalle imprese sono stati rielaborati tenendo conto anche del tipo e della durata dell'esperienza di lavoro ritenuta necessaria. La combinazione di questi elementi determina il "livello formativo equivalente", a cui si fa riferimento nell'analisi dei dati della presente pubblicazione.

Si consideri infine che le risposte date dalle imprese realisticamente non considerano ancora i profili formativi in uscita dal sistema scolastico per effetto delle riforme attualmente in atto, ma si limitano a considerare i profili noti. Gli imprenditori "consultati" da Excelsior in occasione delle ultime tre indagini, infatti, sono stati intervistati quando ancora le riforme non erano state compiutamente definite. E quando ancora i loro effetti si erano tantomeno manifestati.

Cenni sui fabbisogni professionali delle imprese in Emilia-Romagna

Negli ultimi tre anni le imprese che operano in Emilia-Romagna hanno programmato mediamente l'assunzione di circa 63.500 persone ogni anno.

La distribuzione interprovinciale delle assunzioni programmate è in linea con il peso demografico ed economico di ciascuna provincia. Bologna e Modena figurano come le aree di più grande "attrazione" di neo-assunti, rispettivamente con oltre 16.000 e quasi 11.000 assunzioni. Fabbisogni invece più contenuti, ma comunque significativi (attorno alle 4.000 assunzioni) si riscontrano nelle province più piccole, quali Ferrara, Piacenza e Rimini.

Quante sono le assunzioni in Emilia-Romagna?

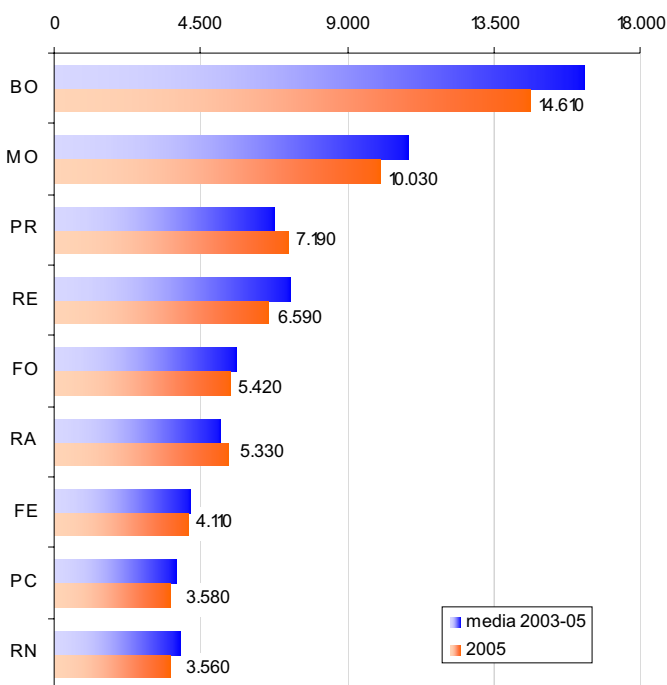


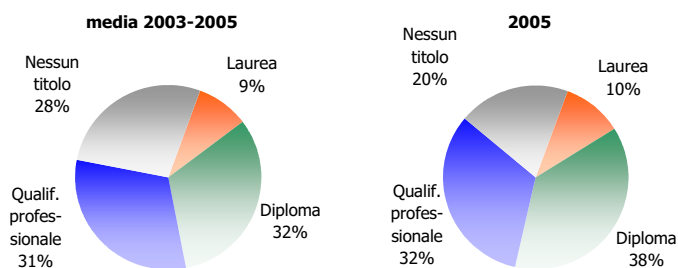
Figura 1:
Assunzioni
previste
per provincia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I livelli di formazione richiesti dalle imprese

In Emilia-Romagna, poco più del 60% delle assunzioni previste mediamente ogni anno sono rivolte a persone in possesso di un diploma di scuola media superiore, di un attestato di qualifica professionale o di un livello formativo ad essi equivalente sulla base dell'esperienza lavorativa svolta. In termini assoluti, si tratta di oltre 40.000 posti di lavoro. Una quota che peraltro tende ad incrementarsi negli anni (in particolare, per quanto riguarda i diplomati).

Figura 2:
Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le opportunità per chi è in possesso di un livello formativo equivalente alla laurea appaiono invece meno consistenti in termini di incidenza sulle assunzioni complessive (il 9% delle assunzioni programmate). Questa è del resto una caratteristica strutturale del mercato del lavoro nazionale, che solo in questi ultimi anni si sta gradualmente avvicinando, in termini di richiesta di figure professionali con un livello di istruzione terziaria, ai livelli dei paesi industrializzati.

Le prospettive di assunzione per i neo-laureati in Emilia-Romagna risultano comunque in crescita nel corso dell'ultimo triennio: le lauree sono infatti richieste per il 10% delle assunzioni previste per il 2005, a fronte del 7% nel 2003. La "bassa" incidenza della laurea sul complesso delle assunzioni non necessariamente indica una carenza di sbocchi professionali per chi conclude un percorso di questo livello. Infatti, va innanzitutto considerato che, se da un lato le assunzioni delle imprese rivolte a laureati sono meno frequenti di quelle per cui è ritenuto sufficiente un livello formativo più basso, dall'altro i laureati sono presenti sul mercato del lavoro in misura minore rispetto alle persone in possesso di un diploma o di una qualifica professionale.

Secondariamente, si deve rilevare che una parte significativa degli sbocchi professionali per chi è in possesso di una laurea provengono dal settore pubblico, le cui previsioni di assunzioni non sono comprese nella presente analisi

E non va infine sottovalutata la frequente propensione dei laureati a esercitare la propria attività lavorativa in forma autonoma o imprenditoriale, forme spesso ritenute maggiormente motivanti e gratificanti dal punto di vista professionale ed economico.

Le lauree a indirizzo economico-statistico sembrano essere quelle in grado di offrire le migliori prospettive occupazionali presso le imprese private emiliano-romagnole. Infatti, più di un terzo delle assunzioni di laureati pianificate negli ultimi tre anni sono rivolte a coloro che hanno scelto questo indirizzo formativo. Il carattere fondamentale "trasversale" della formazione di natura economico-statistica tende a favorire sbocchi professionali in tutti i settori economici e in diversi tipi di imprese.

Le prospettive offerte dai diversi indirizzi di laurea

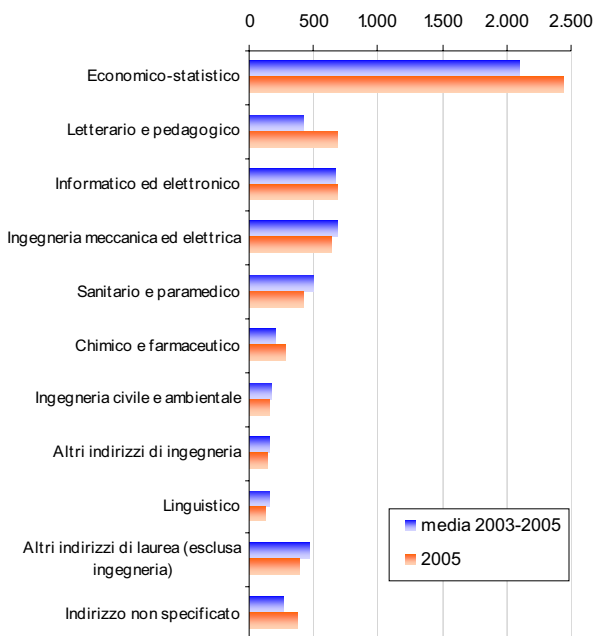


Figura 3: Assunzioni di laureati previste in Emilia-Romagna per indirizzo

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**Le migliori
opportunità
per chi ha un
diploma o una
qualifica
professionale**

Di secondaria, ma altrettanto rilevante, importanza, sono le assunzioni di laureati a indirizzo informatico ed elettronico, e di ingegneri meccanici ed elettrici. I piani di "reclutamento" per questi laureati prevedono l'assunzione in Emilia-Romagna di 1.350 persone in media ogni anno.

Il sistema produttivo emiliano-romagnolo, sia manifatturiero (per esempio, l'industria meccanica) che terziario, manifesta quindi una forte necessità di personale altamente qualificato capace di conoscere e governare processi sempre più complessi e sofisticati dal punto di vista tecnologico e organizzativo.

Da sottolineare, inoltre, le considerevoli previsioni di assunzioni per i laureati a indirizzo sanitario e paramedico e per i laureati in discipline umanistiche e pedagogiche, queste ultime peraltro in sostanziale incremento tra il 2003 e il 2005.

Fra i diversi diplomi e qualifiche professionali che le imprese emiliano-romagnole richiedono per le nuove assunzioni, figurano al primo posto quelle a indirizzo amministrativo-commerciale, seguite a breve distanza da quelle a indirizzo meccanico. Nel complesso, sono più di 15.500 le assunzioni rivolte a chi ha una formazione di questo livello in questi indirizzi, pari a quasi il 40% delle assunzioni previste in complesso per diplomati e qualificati.

Anche per questi livelli formativi, dunque, le discipline di natura economica mantengono un carattere di "trasversalità", "universalità", che le rendono spendibili in diversi settori e rami economici.

L'importanza nell'economia della regione dell'industria meccanica spiega poi la considerevole domanda di diplomati e qualificati a indirizzo meccanico.

Il peso di ciascun livello formativo è però assai diverso tra i due indirizzi di studio. Per la formazione a indirizzo amministrativo-commerciale, il diploma appare decisamente più importante della qualifica professionale; per la formazione "meccanica", invece, diplomi e qualifiche sono richiesti in misura pressoché uguale.

Indirizzi di studio	Assunzioni previste	di cui:	
		diplomati	qualificati
Totale diplomi e qualifiche	40.233	*****	*****
Amministrativo-commerciale	8.300	*****	**
Meccanico	7.250	*****	*****
Turistico-alberghiero	3.790	***	*****
Edile	2.480	***	*****
Socio-sanitario	2.100	*	*****
Elettrotecnico	1.500	*****	****
Tessile, abbigliamento e moda	1.020	***	*****
Agrario-alimentare	820	**	*****
Indirizzo generale (licei)	730	*****	
Estetica e cura della persona	700		*****
Termoidraulico	590	**	*****
Informatico	980	*****	
Legno, mobile e arredamento	480	**	*****
Chimico	440	*****	****
Lavorazione ceramica e vetro	360	*	*****
Linguistico	200	*****	
Altri indirizzi	720	*****	****
Indirizzo non specificato	7.780	*****	****

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tavola 1:
Diplomi e
qualifiche:
gli indirizzi di
studio più
richiesti in Emilia-
Romagna, media
2003-2005

Altre aree disciplinari di grande interesse per gli imprenditori emiliano-romagnoli in cerca di diplomati e qualificati sono quella turistico-alberghiera, quella edile e quella socio-sanitaria. Per tutte e tre gli indirizzi la domanda da parte delle imprese privilegia nettamente i qualificati a scapito dei diplomati.

Infine, per una parte abbastanza consistente delle assunzioni di diplomati e qualificati le imprese non indicano l'indirizzo di studio desiderato. Ciò significa che le imprese sono poco interessate a conoscenze specifiche, mentre considerano il livello di formazione raggiunto (talvolta inteso come livello "culturale") sufficiente per lo svolgimento della professione richiesta.

Gli indirizzi formativi più richiesti dalle imprese

Per gli indirizzi formativi più richiesti dalle imprese (del settore industriale e dei servizi) in Emilia-Romagna per il triennio 2003-2005 sono state predisposte alcune specifiche "schede" finalizzate a indicare le caratteristiche maggiormente significative dichiarate dalle imprese e associate al personale che intendono assumere.

Per ogni indirizzo di riferimento sono analizzati i livelli di studio (laurea, diploma di scuola media superiore, qualifica professionale) riconducibili all'indirizzo stesso, nonché le principali figure professionali richieste dalle imprese e per le quali le imprese stesse ritengono necessaria una formazione in un determinato indirizzo.

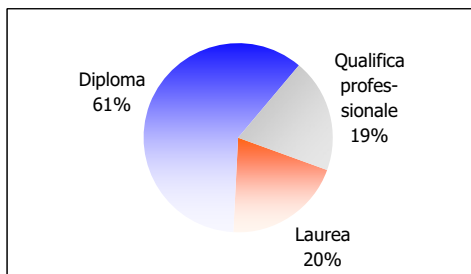
Gli indirizzi di studio analizzati nelle schede sono i seguenti:

1. Indirizzo economico, amministrativo e commerciale
2. Indirizzo umanistico
3. Indirizzo informatico ed elettronico
4. Indirizzo meccanico ed elettrotecnico
5. Indirizzo chimico e farmaceutico
6. Indirizzo agrario e alimentare
7. Indirizzo "lavorazione della ceramica e del vetro"
8. Indirizzo edile e civile
9. Indirizzo socio-sanitario
10. Indirizzo turistico-alberghiero

1. Indirizzo economico, amministrativo e commerciale

Nel 2005, le imprese dell'Emilia-Romagna hanno previsto di **assumere** circa **11.200** persone con una formazione di tipo economico-statistico, commerciale o amministrativo. Questo indirizzo di studi è sempre più richiesto dalle aziende, visto che rispetto ai due anni precedenti si rilevano circa 1.000 posti di lavoro in più. La distribuzione delle assunzioni fra le diverse province appare coerente con il loro peso demografico ed economico: Bologna (che fa registrare il maggior incremento rispetto al passato), Modena e Reggio Emilia figurano infatti in cima alla classifica provinciale e da sole concentrano più della metà delle assunzioni programmate nella regione.

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio



(media 2003-2005)

I titoli di studio più richiesti

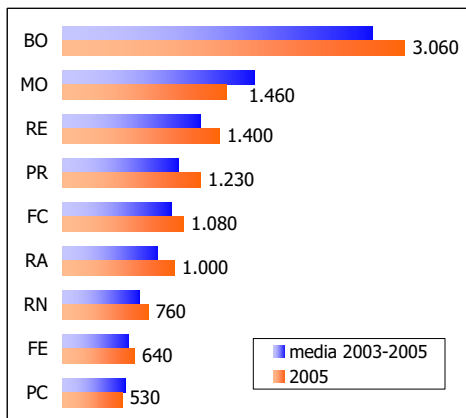
Lauree:

- . Economia sociale ed economia politica
- . Economia aziendale
- . Marketing e comunicazione di azienda

Diplomi di scuola media superiore:

- . Ragioneria - indirizzo amministrativo
- . Operatore commerciale
- . Ragioneria - altri indirizzi

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) lauree, diplomi e qualifiche professionali

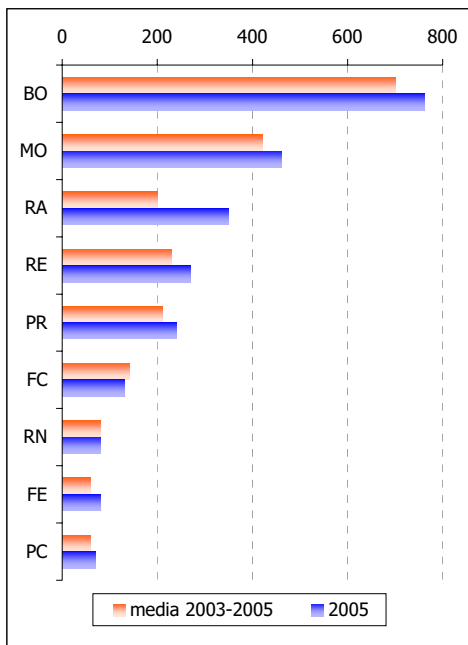
Le imprese assumono soprattutto diplomati (in particolare ragionieri), mentre la laurea e la qualifica professionale vengono richieste per il 19-20% delle assunzioni.

Le professioni di sbocco per chi ha una formazione a indirizzo economico-statistico, amministrativo o commerciale sono molteplici e spesso variano in base al livello di studio. I laureati vengono assunti in primo luogo come specialisti e responsabili in attività collegate al marketing e alle vendite. Chi ha la qualifica professionale è invece richiesto soprattutto come addetto alle vendite, sia nella grande distribuzione, sia nei piccoli esercizi commerciali. I diplomati sono a loro volta "reclutati" per tutte le principali professioni di sbocco, da quelle legate alle vendite a quelle tipiche del settore bancario o a quelle che riguardano l'amministrazione e la contabilità.

Lauree a indirizzo economico-statistico

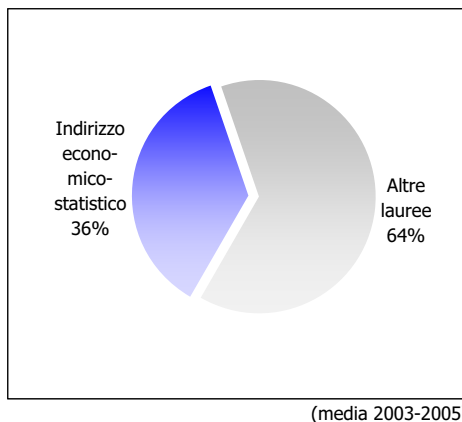
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia

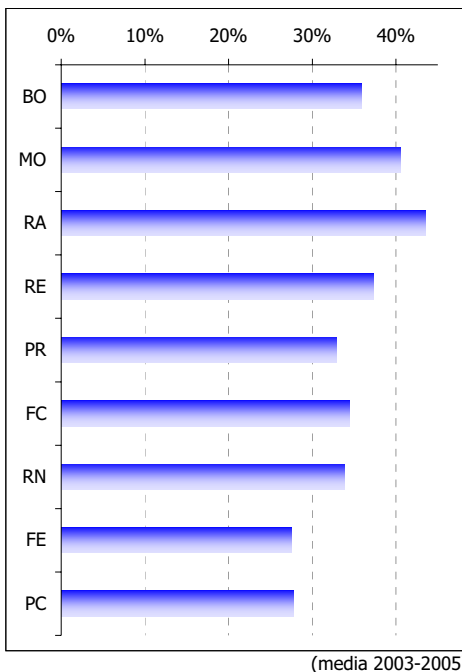


Per i laureati nell'indirizzo economico-statistico sono mediamente previste dalle imprese dell'Emilia-Romagna circa **2.100 assunzioni** l'anno, ossia più di un terzo di tutte le assunzioni di laureati programmate in questa regione. Una parte molto consistente della domanda di personale con questo titolo proviene da imprese della provincia di Bologna. Numericamente rilevante è anche la richiesta di laureati espressa a Modena. Nella maggior parte delle province, il peso relativo delle assunzioni non è molto distante dalla media regionale: solo a Piacenza e Ferrara l'incidenza sul totale delle lauree è inferiore al 30%.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



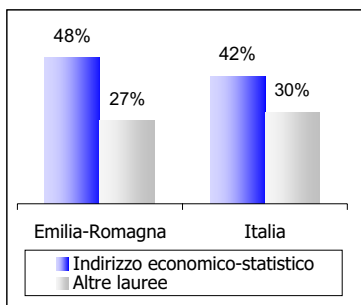
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo economico-statistico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro

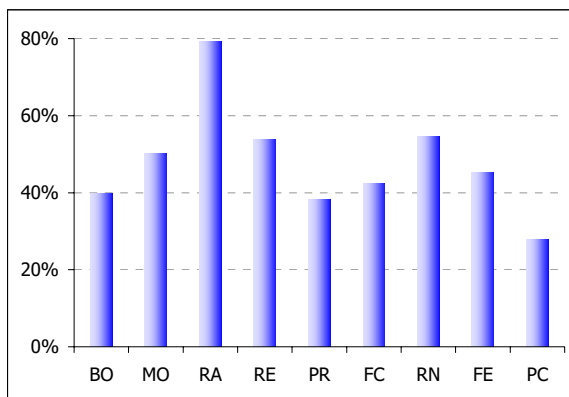


(media 2003-2005)

Tra i laureati privi di esperienza lavorativa specifica, quelli a indirizzo economico-statistico sembrano avere maggiori possibilità di trovare lavoro rispetto ai colleghi di altre discipline. Questo vantaggio, in genere rilevato per gli "economisti" e gli "statistici" su tutto il territorio nazionale, appare particolarmente forte in Emilia-Romagna.

La propensione ad assumere neo laureati alla ricerca del primo impiego è molto elevata a Ravenna. Al di sotto della media regionale sono invece Bologna, Parma, Forlì-Cesena e Piacenza. Ancora meno ostacoli si presentano per questi laureati in fatto di età. Aperte verso i giovani (o comunque indifferenti verso l'età dei candidati) sono in particolare le imprese modenesi, parmensi e riminesi.

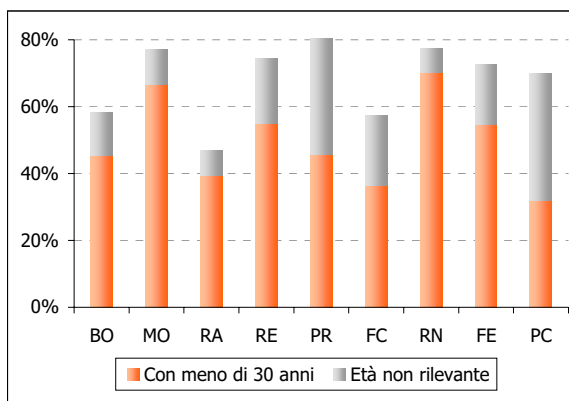
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo economico-statistico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

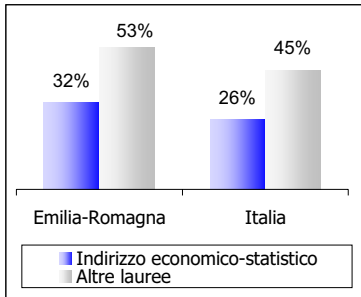


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo economico-statistico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

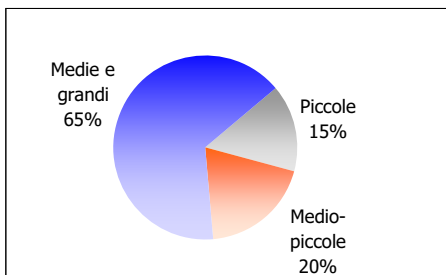
Le imprese emiliano-romagnole non sembrano riscontrare particolari difficoltà a "trovare" laureati in questo indirizzo. Infatti, "solo" poco meno di un terzo di queste assunzioni risulta di difficile reperimento, mentre per gli altri indirizzi di laurea si segnalano problemi per più della metà delle assunzioni. Circa i due terzi della domanda di laureati in discipline economico-statistiche proviene da aziende di medie e

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	700	760	37,0	29,0
Modena	420	460	43,0	51,0
Ravenna	200	350	9,0	4,0
Reggio Emilia	230	270	26,0	21,0
Parma	210	240	26,0	11,0
Forlì-Cesena	140	130	24,0	16,0
Rimini	80	80	39,0	18,0
Ferrara	60	80	36,0	42,0
Piacenza	60	70	29,0	19,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.100</i>	<i>2.440</i>	<i>32,0</i>	<i>26,0</i>
<i>Italia</i>	<i>23.020</i>	<i>23.650</i>	<i>26,0</i>	<i>22,0</i>

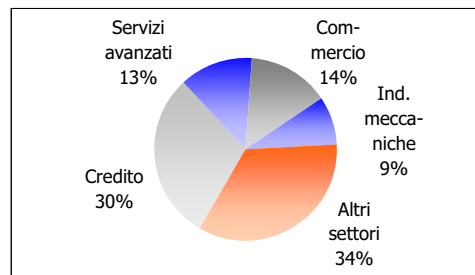
grandi dimensioni, in primo luogo quelle che operano nel terziario avanzato e nel credito. Da non sottovalutare comunque la domanda proveniente dal ramo commerciale, seguito da altri settori, tra cui quelli tipicamente manifatturieri.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

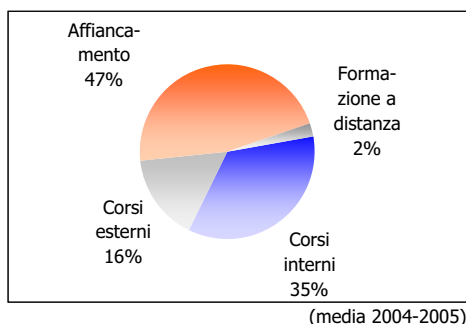
Lauree a indirizzo economico-statistico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Per quasi nove laureati su dieci in materie economiche e statistiche assunti in Emilia-Romagna è necessaria un'ulteriore formazione (per lo più svolta attraverso affiancamento e corsi interni) da parte delle aziende stesse. Ciò in parte si spiega considerando che la maggior parte delle assunzioni fa riferimento a medie e grandi imprese, le quali in genere assumono personale senza esperienza e forniscono poi loro la formazione utile a svolgere le funzioni richieste. La maggior parte dei laureati viene assunta per ampliamento (o diversificazione) dell'organico aziendale, e non per mera sostituzione di analoga figura in uscita. Conoscenze linguistiche e informatiche sono elementi decisivi per le assunzioni di questi laureati.

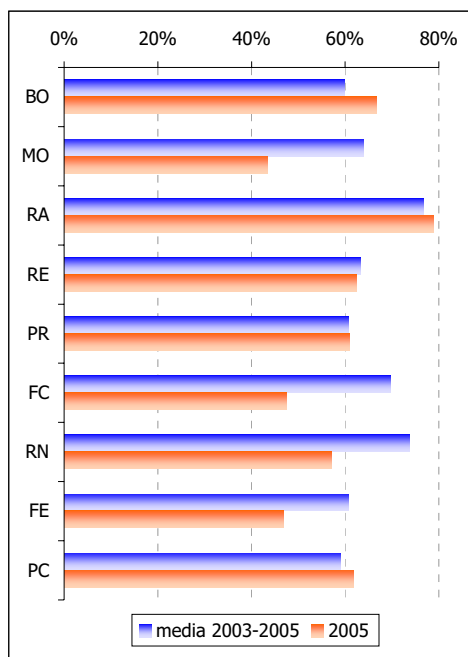
In Emilia-Romagna, l'86% dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo economico-statistico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree economico-statistiche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

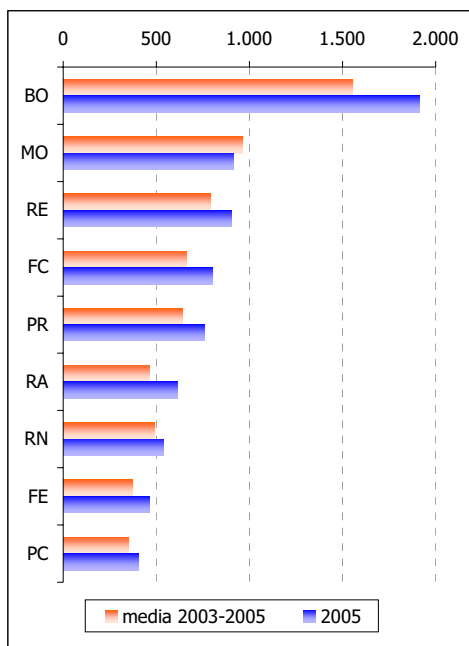
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	◆
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo amministrativo e commerciale

Le prospettive di assunzione

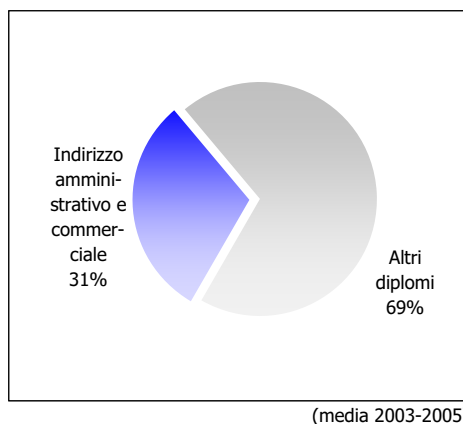
Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



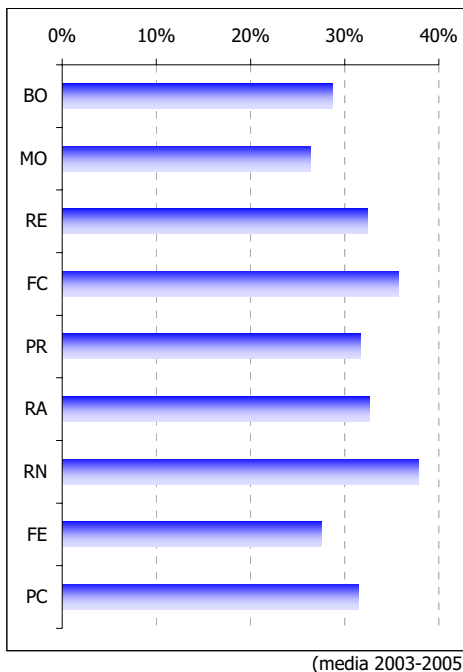
Ammontano a circa **6.300** l'anno le **assunzioni** di diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale previste in Emilia-Romagna. Esse costituiscono quasi un terzo del totale delle assunzioni di diplomati programmate nella regione.

Bologna, Modena e Reggio Emilia, le tre maggiori province in termini demografici, concentrano la gran parte delle richieste di diplomati in questo indirizzo. Piuttosto basse (inferiori alle 500 unità) sono le assunzioni previste a Ravenna, Rimini, Ferrara e Piacenza. Tuttavia, a Rimini (come pure a Forlì-Cesena) questo diploma concentra oltre il 35% delle assunzioni di diplomati.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



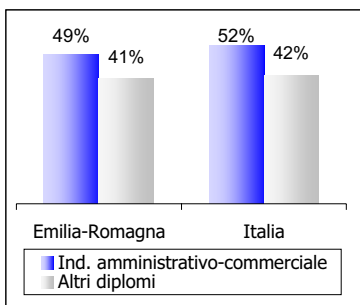
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo amministrativo e commerciale

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro

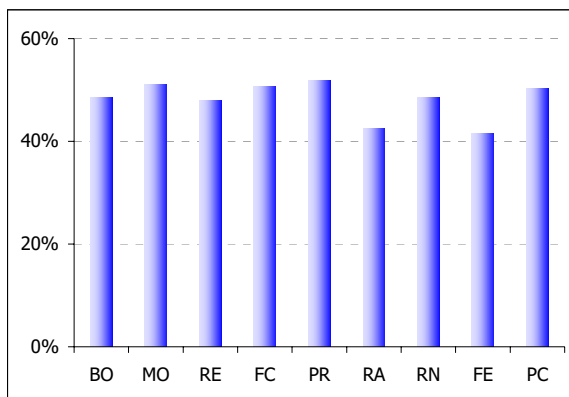


(media 2003-2005)

Le persone senza background professionale in possesso di un diploma a indirizzo amministrativo o commerciale hanno discrete possibilità di accedere al mondo del lavoro regionale. Si tratta di possibilità superiori a quelle registrate nel caso di altri diplomi ma un po' più contenute rispetto a quanto rilevato nel resto del Paese. Ravenna e Ferrara emergono come le province con minore propensione ad aprire le porte del mondo lavorativo a chi è in cerca del primo impiego.

In tutte le province della regione, la giovane età non rappresenta, nella maggior parte dei casi, un fattore "discriminante". Anzi, nel caso di Modena, Reggio-Emilia e Ravenna sembra quasi costituire un "elemento preferenziale" nei piani di reclutamento aziendali.

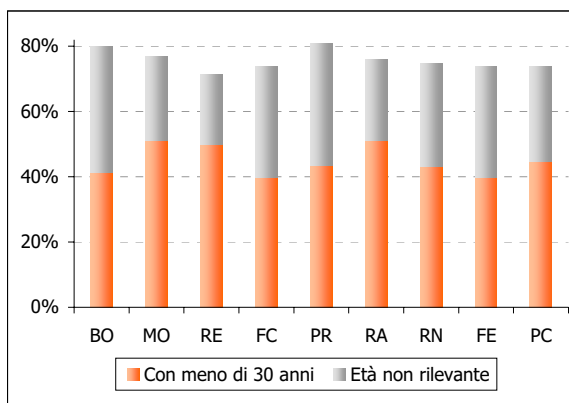
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo amministrativo e commerciale le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per gli altri diplomi la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

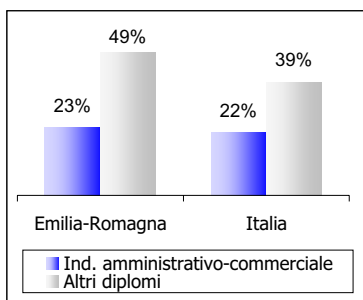


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo amministrativo e commerciale

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

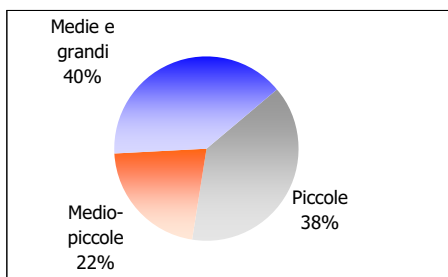
Sono pochi gli "ostacoli" che impediscono alle imprese emiliano-romagnole di trovare diplomati a indirizzo amministrativo e commerciale. Appena il 20% circa degli assunti di questo tipo risulta infatti difficile da reperire, a fronte del 50% circa per gli assunti con altro diploma. Un po' meno agevoli appaiono comunque le operazioni di reperimento per le aziende di Modena e Ferrara.

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	1.550	1.910	16,0	11,0
Modena	960	910	34,0	40,0
Reggio Emilia	790	900	25,0	17,0
Forlì-Cesena	660	800	18,0	17,0
Parma	640	760	22,0	14,0
Ravenna	460	610	25,0	26,0
Rimini	490	540	22,0	12,0
Ferrara	370	460	30,0	41,0
Piacenza	350	400	27,0	28,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>6.280</i>	<i>7.270</i>	<i>23,0</i>	<i>20,0</i>
<i>Italia</i>	<i>69.290</i>	<i>71.010</i>	<i>22,0</i>	<i>20,0</i>

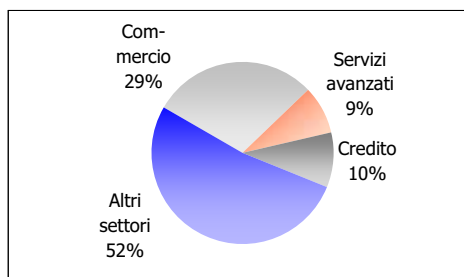
La domanda di lavoro espressa dalle piccole imprese del terziario avanzato e del commercio convive con quella manifestata dalle medio-grandi imprese della distribuzione al dettaglio e all'ingrosso, del credito e dell'industria.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo amministrativo e commerciale

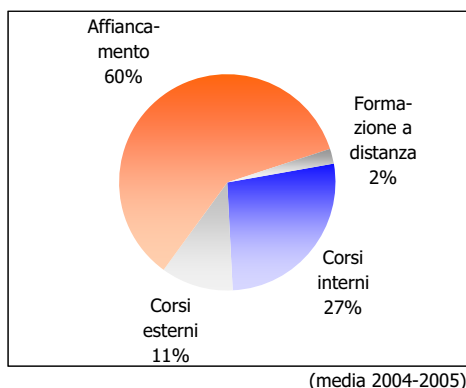
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

La maggior parte dei diplomati in materie amministrative e commerciali assunti in Emilia-Romagna riceve una formazione interna all'azienda, realizzata soprattutto mediante affiancamento. Solo in pochi casi viene promossa la partecipazione a veri e propri corsi.

Quasi tre quarti delle assunzioni di questi diplomati vengono ogni anno programmate allo scopo di accrescere o diversificare l'organico, arricchendolo, dunque, nelle competenze e nella professionalità. Particolarmente importanti ai fini del lavoro sono le conoscenze informatiche; un po' meno quelle linguistiche.

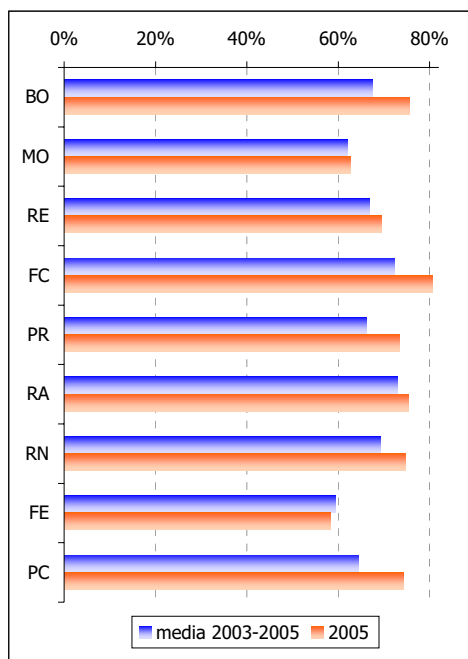
In Emilia-Romagna, il 71% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo amministrativo e commerciale intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi amministrativi: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

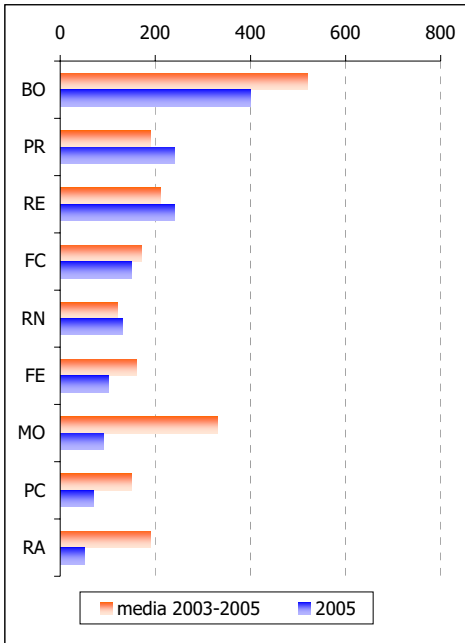
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo amministrativo e commerciale

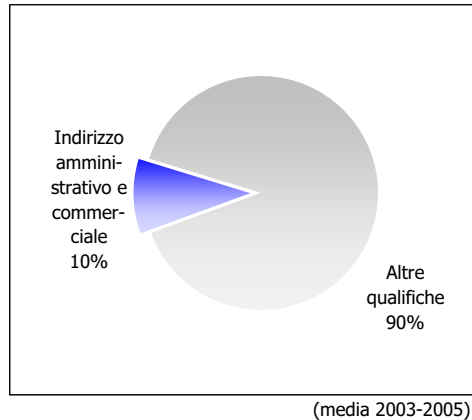
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia

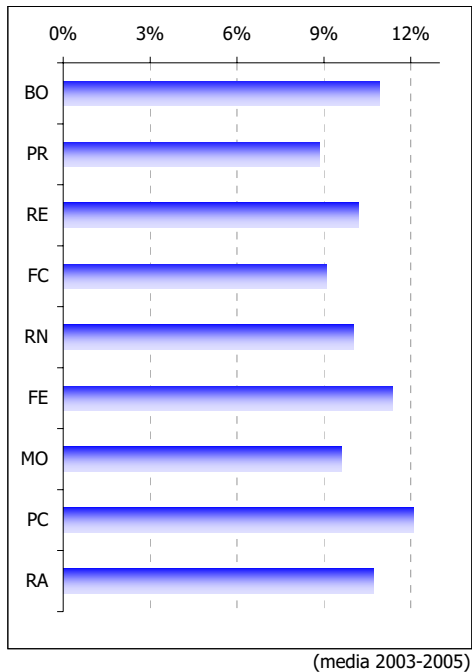


Sono **2.000** circa le persone con qualifiche professionali a indirizzo amministrativo-commerciale che le imprese dell'Emilia-Romagna prevedono di assumere mediamente ogni anno. Una cifra relativamente modesta (per di più in diminuzione nel corso degli ultimi tre anni), che rappresenta solo il 10% del totale delle richieste di candidati in possesso di una qualifica professionale. Bologna e Modena sono le province da cui provengono in assoluto le richieste più numerose di personale con questa formazione. E' però a Piacenza che l'indirizzo amministrativo e commerciale sembra rivestire maggiore importanza rispetto alle altre qualifiche.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



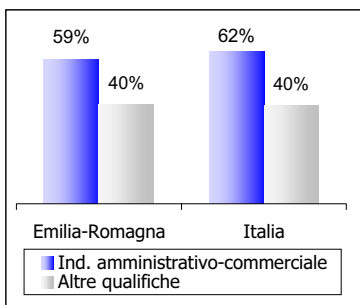
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo amministrativo e commerciale

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

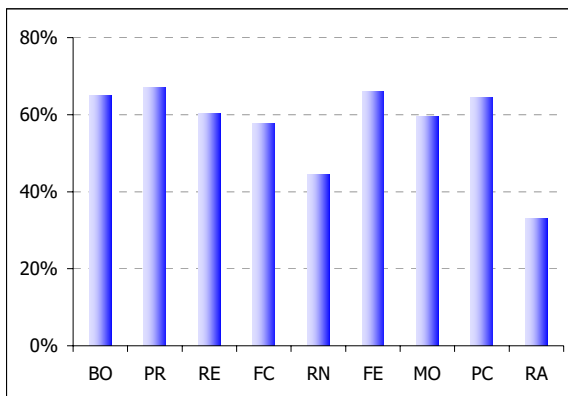
Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

Gli spazi nel mondo del lavoro regionale per i qualificati a indirizzo amministrativo o commerciale privi di esperienza sono tutt'altro che ristretti. Infatti, per quasi il 60% delle assunzioni programmate con riferimento a questo titolo di studio non si tiene in alcun conto il livello di esperienza lavorativa pregressa. Molto più rilevante è invece l'esperienza professionale nel caso delle altre qualifiche. La grande apertura verso coloro che sono in cerca di prima occupazione è diffusa in tutta la regione, fatta eccezione per le province di Rimini e Ravenna. Sono poche le "resistenze" tra gli imprenditori emiliano-romagnoli ad assumere persone con meno di 30 anni. Significativo è il caso di Parma, dove ben tre assunzioni su quattro sono espressamente "pensate" per i giovani.

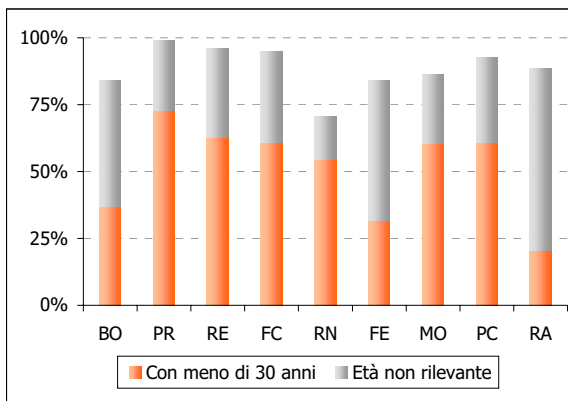
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 9 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo amministrativo e commerciale le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la quota è più bassa (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

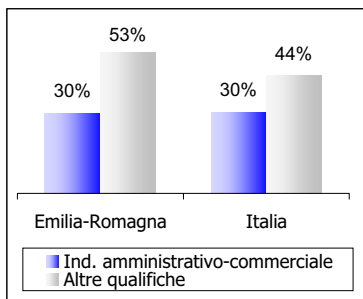


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo amministrativo e commerciale

Il punto di vista delle imprese

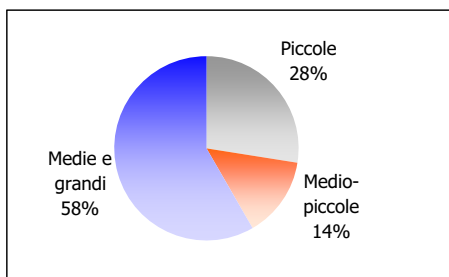
Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

Le imprese della regione in generale non segnalano particolari difficoltà a reperire qualificati in questo indirizzo. Rimini, Ravenna, Modena e Ferrara sono le province dove sembra un po' meno semplice trovare personale, ed è qui che chi è in cerca di lavoro potrebbe trovare le migliori opportunità di inserimento. In queste province, infatti, ci sarebbe una maggiore concorrenza fra le imprese per "accaparrarsi" i lavoratori più

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



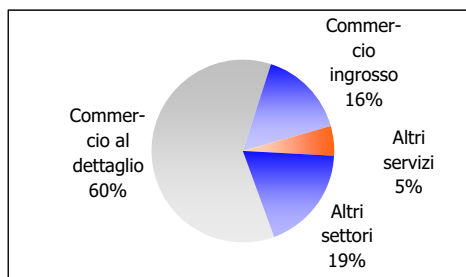
(media 2003-2005)

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	520	400	16,0	14,0
Parma	190	240	23,0	8,0
Reggio Emilia	210	240	21,0	9,0
Forlì-Cesena	170	150	32,0	8,0
Rimini	120	130	39,0	17,0
Ferrara	160	100	38,0	24,0
Modena	330	90	39,0	22,0
Piacenza	150	70	29,0	23,0
Ravenna	190	50	57,0	36,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.020</i>	<i>1.460</i>	<i>30,0</i>	<i>14,0</i>
<i>Italia</i>	<i>22.170</i>	<i>20.160</i>	<i>30,0</i>	<i>26,0</i>

qualificati, che potrebbe portare a un miglioramento delle condizioni offerte ai nuovi assunti. La parte del leone nella richiesta di lavoratori con questa formazione è svolta dalle imprese medio-grandi che operano nel commercio al dettaglio.

... e per settore economico



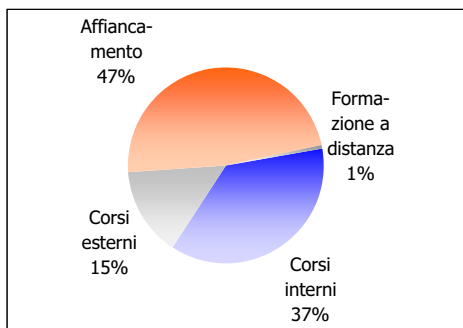
(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo amministrativo e commerciale

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

In Emilia-Romagna, coloro che vengono assunti con una qualifica professionale nell'area amministrativa e commerciale seguono quasi sempre un percorso formativo a cura della stessa azienda, che nella metà dei casi si svolge mediante corsi (interni o esterni). Circa la metà delle assunzioni avviene per allargare o "arricchire" l'organico aziendale. Questa quota non è però particolarmente alta se paragonata a quella di altri indirizzi formativi, dove talvolta si raggiunge l'80%. Questo potrebbe indicare, tra l'altro, che chi ha una qualifica in questo indirizzo raramente andrà a svolgere attività "innovative" per l'azienda. Una conferma indiretta proviene dallo scarso peso dato agli "skill" linguistici e informatici.

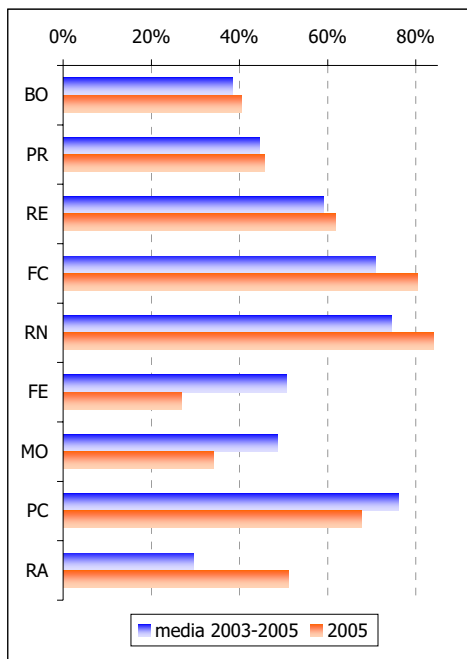
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, il 73% dei neo-assunti in possesso di qualifica a indirizzo amministrativo e commerciale intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche amministrative: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆		
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆		
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono una formazione a indirizzo amministrativo e commerciale (anche se in via non esclusiva).

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio
- Tecnici e impiegati dell'amministrazione e della contabilità
- Operatori di sportello
- Tecnici di marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, distribuzione
- Specialisti aziendali in promozione, marketing e simili
- Specialisti in amministrazione e contabilità
- Operatori Office: gestione dati

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

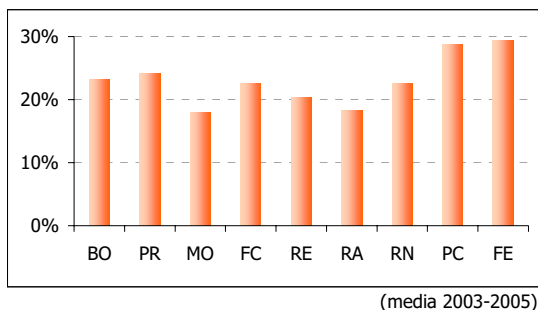
	media 2003-05	2005
Bologna	1.270	1.120
Parma	500	620
Modena	750	540
Forlì-Cesena	560	500
Reggio Emilia	490	440
Ravenna	380	440
Rimini	360	400
Piacenza	350	380
Ferrara	440	300
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>5.100</i>	<i>4.710</i>
<i>Italia</i>	<i>61.910</i>	<i>61.100</i>

In Emilia-Romagna, per il 26% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 65% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

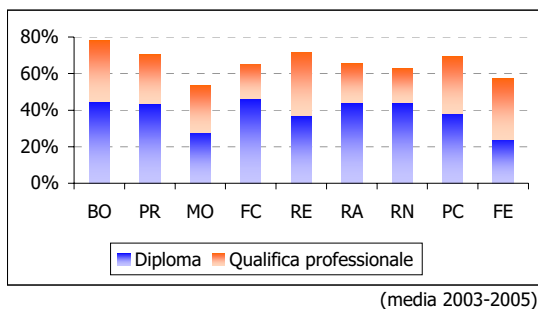
	media 2003-05	2005
Laurea	1,3	1,7
Diploma	39,3	54,1
Qualifica	27,8	22,0
Scuola dell'obbligo	31,6	22,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio



Ogni anno le imprese emiliano-romagnole programmano l'assunzione di oltre 5 mila addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio, di cui quasi uno su quattro a Bologna. Quando è considerata necessaria una formazione a indirizzo economico-amministrativo, il diploma è richiesto con maggior frequenza rispetto alla qualifica professionale. Inoltre, la tendenza a "preferire" i diplomati al personale qualificato appare in aumento nel 2005 rispetto agli anni precedenti. Nella maggior parte dei casi le imprese assumono indifferentemente uomini o donne ma, quando esprimono una preferenza, questa riguarda una figura di genere femminile.

Richiesta del diploma o della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Tecnici e impiegati dell'amministrazione e della contabilità

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

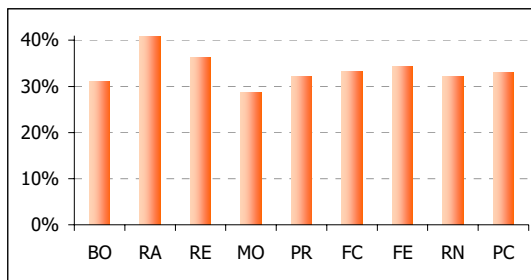
	media 2003-05	2005
Bologna	870	990
Ravenna	350	490
Reggio Emilia	450	470
Modena	500	450
Parma	340	390
Forlì-Cesena	330	290
Ferrara	210	230
Rimini	220	210
Piacenza	190	140
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3.440</i>	<i>3.660</i>
<i>Italia</i>	<i>36.750</i>	<i>32.990</i>

In Emilia-Romagna, per il 40% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 50% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	18,7	25,4
Diploma	78,7	72,6
Qualifica	2,7	2,0
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio



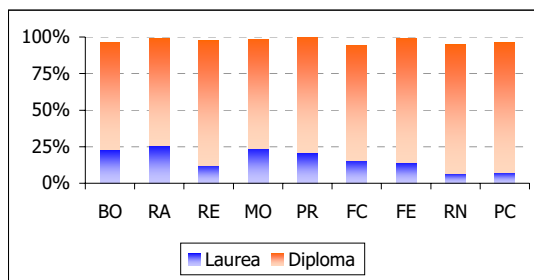
(media 2003-2005)

Queste professioni, per le quali in Emilia Romagna sono previste oltre 3.400 assunzioni ogni anno, sono considerate di profilo "medio-alto" all'interno dell'organizzazione aziendale e possono svolgere mansioni abbastanza differenti a seconda dell'area aziendale cui sono destinate.

Le imprese della regione assumono soprattutto diplomati; la laurea è richiesta per circa una assunzione su cinque mentre la qualifica professionale non è sufficiente per esercitare questa professione.

Per metà delle assunzioni le imprese non segnalano una preferenza di genere, mentre per l'altra metà sceglierebbero quasi sempre una donna.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Operatori di sportello

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

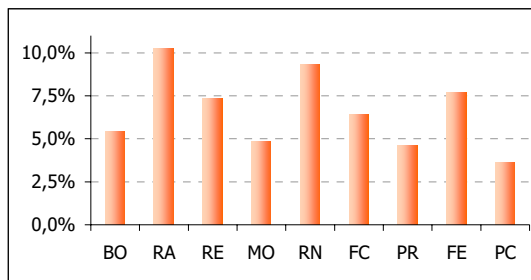
	media 2003-05	2005
Bologna	150	170
Ravenna	90	120
Reggio Emilia	90	80
Modena	90	60
Rimini	60	60
Forlì-Cesena	70	60
Parma	50	40
Ferrara	50	40
Piacenza	20	20
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>660</i>	<i>650</i>
<i>Italia</i>	<i>7.240</i>	<i>7.510</i>

In Emilia-Romagna, per il 44% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 56% un contratto a tempo determinato o di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	45,0	68,4
Diploma	55,0	31,6
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

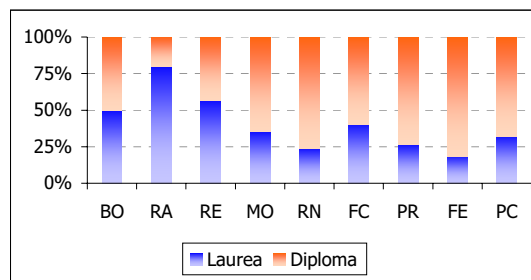
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio



(media 2003-2005)

Le imprese che operano in Emilia-Romagna prevedono di assumere, in media ogni anno, 660 operatori di sportello. Oltre l'80% di queste assunzioni fanno riferimento a istituti di credito, che ricercano sportellisti e cassieri da inserire in organico. Nei casi rimanenti, le assunzioni riguardano personale addetto alle attività assicurative. Per svolgere questa professione, le imprese tendono a richiedere livelli di formazione sempre più alti. Infatti, la laurea a indirizzo economico è ritenuta necessaria, nel 2005, per oltre due terzi delle assunzioni programmate. Non appaiono particolarmente buone le prospettive di assunzione a tempo indeterminato, ma con una certa frequenza le imprese offrono contratti di inserimento.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Tecnici di marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, distribuzione

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

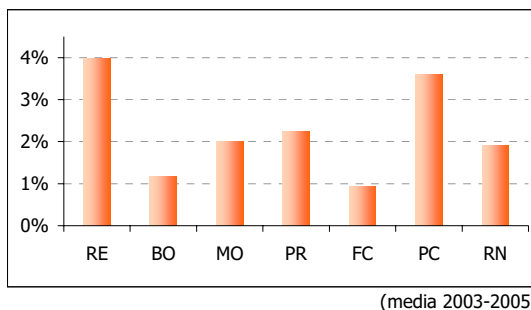
	media 2003-05	2005
Reggio Emilia	80	120
Bologna	60	80
Modena	50	70
Parma	40	60
Forlì-Cesena	20	40
Piacenza	20	30
Rimini	20	20
Ferrara	10	20
Ravenna	10	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>310</i>	<i>440</i>
<i>Italia</i>	<i>3.500</i>	<i>4.040</i>

In Emilia-Romagna, per il 65% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 35% un contratto a tempo determinato o di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	47,9	38,8
Diploma	51,7	60,3
Qualifica	0,4	0,9
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

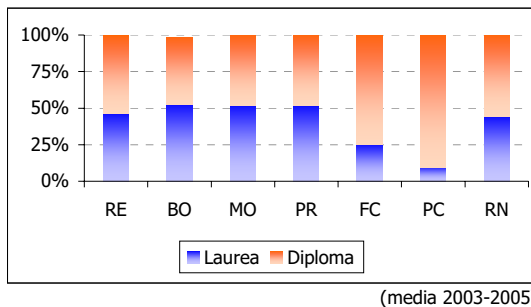
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio



Nel 2005, sono 440 le assunzioni previste in Emilia-Romagna di persone che svolgono attività tecniche collegate al marketing, alla pubblicità, alle pubbliche relazioni e alla distribuzione commerciale. La richiesta di questi profili appare in crescita rispetto agli anni precedenti, crescita che si verifica in quasi tutte province della regione.

In più della metà dei casi le imprese assumono persone in possesso del diploma, mentre negli altri casi considerano quasi sempre necessaria la laurea. Rispetto al passato, sembra comunque ridursi l'importanza data alla formazione universitaria per poter svolgere questa professione.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Specialisti aziendali in promozione, marketing e simili

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

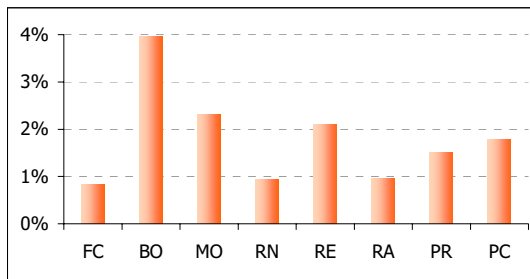
	media 2003-05	2005
Forlì-Cesena	30	60
Bologna	140	60
Modena	50	60
Rimini	20	50
Reggio Emilia	40	40
Ravenna	20	40
Parma	30	20
Piacenza	10	20
Ferrara	10	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>340</i>	<i>350</i>
<i>Italia</i>	<i>3.170</i>	<i>3.600</i>

In Emilia-Romagna, per l'83% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 17% un contratto a tempo determinato o di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	75,1	74,4
Diploma	24,9	25,6
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio

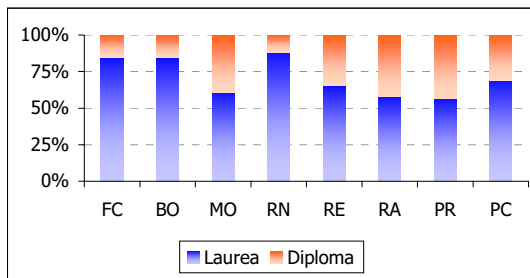


(media 2003-2005)

Gli specialisti in promozione e marketing sono considerati figure di "alto" profilo nell'ambito dell'azienda. Infatti, per tre quarti delle 340 assunzioni programmate ogni anno dalle imprese emiliano-romagnole è prevista la laurea. La formazione universitaria sembra inoltre essere più importante in Emilia-Romagna rispetto ad altre regioni del Paese.

I neo-assunti (che in più di 8 casi su 10 entrano in azienda con un contratto a tempo indeterminato) ricoprono in genere funzioni di responsabilità nel campo commerciale e nelle vendite. A loro sono richieste anche capacità di coordinamento e competenze relazionali.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Specialisti in amministrazione e contabilità

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

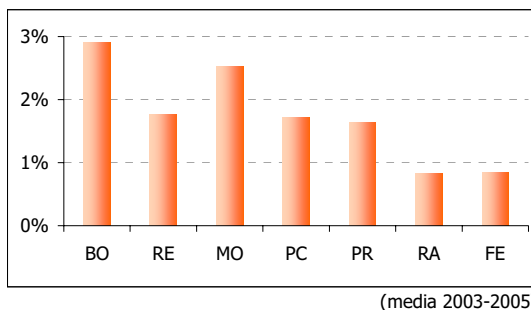
	media 2003-05	2005
Bologna	80	90
Reggio Emilia	20	20
Modena	40	20
Piacenza	10	20
Parma	20	10
Ravenna	10	10
Ferrara	10	10
Rimini	10	--
Forlì-Cesena	10	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>200</i>	<i>180</i>
<i>Italia</i>	<i>2.560</i>	<i>2.390</i>

In Emilia-Romagna, per il 65% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 35% un contratto a tempo determinato o di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	52,9	63,3
Diploma	47,1	36,7
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

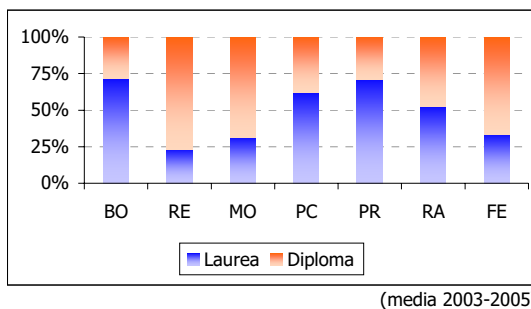
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio



In Emilia Romagna sono previste, in media ogni anno, 200 assunzioni di specialisti in attività amministrative e contabili, di cui quasi la metà a Bologna.

Si tratta di figure professionali di livello generalmente alto e che nella maggior parte dei casi - soprattutto nel 2005 - devono essere in possesso di una laurea. Nonostante la crescente importanza data alla formazione universitaria, con frequenza le imprese ritengono ancora sufficiente il diploma, specie se accompagnato da una solida esperienza professionale. Le imprese tendono ad assumere indifferentemente uomini e donne, e in due casi su tre offrono un contratto a tempo indeterminato.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Operatori Office: gestione dati

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

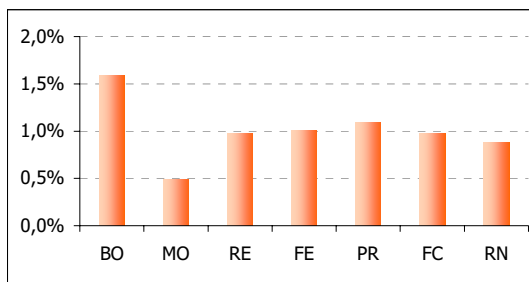
	media 2003-05	2005
Bologna	80	50
Modena	20	40
Reggio Emilia	20	30
Ferrara	10	10
Parma	20	10
Forlì-Cesena	10	10
Rimini	10	10
Piacenza	10	--
Ravenna	10	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>180</i>	<i>170</i>
<i>Italia</i>	<i>2.290</i>	<i>2.890</i>

In Emilia-Romagna, per il 45% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 51% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	6,3	8,5
Diploma	88,8	85,5
Qualifica	5,0	6,1
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite a questo indirizzo di studio



(media 2003-2005)

Gli operatori office, in genere figure professionali di profilo "medio" all'interno dell'organico aziendale, si occupano sia dell'elaborazione, sia dell'inserimento dei dati.

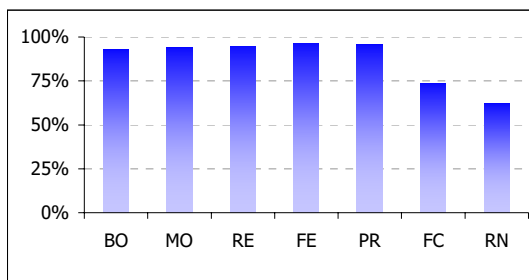
Per lo svolgimento di questa professione, le imprese richiedono comunque una formazione specifica, generalmente di livello secondario.

Per circa la metà delle assunzioni le aziende si rivolgono indifferentemente a uomini e a donne, mentre per l'altra metà segnalano quasi sempre di preferire una donna.

Buone le opportunità anche per chi cerca un lavoro part-time, contratto che viene offerto a ben un nuovo assunto su quattro.

Richiesta del diploma per provincia

(% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

2. Indirizzo umanistico

L'area umanistica di seguito analizzata comprende le lauree a indirizzo letterario, filosofico e pedagogico, nonché la formazione a indirizzo linguistico. Non sono considerate le lauree in giurisprudenza e quelle a indirizzo politico sociologico, poiché le assunzioni previste dalle imprese dell'Emilia-Romagna con riferimento a figure con questa formazione (che trovano più spesso uno sbocco come liberi professionisti o lavoratori autonomi) non sono tante da consentirne un'analisi approfondita. Fra i corsi di **laurea** che rientrano nell'**indirizzo letterario, filosofico e pedagogico**, quelli più richiesti sono:

- Scienze dell'educazione
- Comunicazioni visive
- Musicologia e spettacolo
- Lettere e materie letterarie
- Filosofia, scienze delle religioni, antropologia

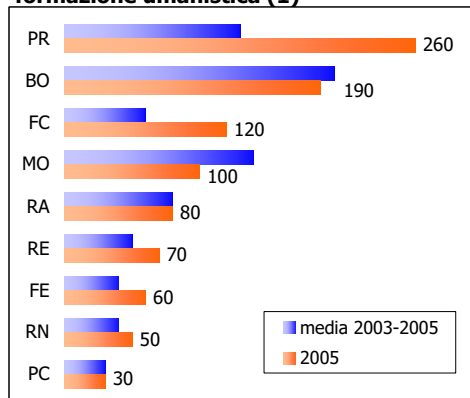
Nella formazione **linguistica** sono qui considerate sia lauree, sia diplomi. In particolare:

- Traduzione e mediazione linguistica
- Lingue, letterature e culture straniere
- Diplomi di maturità linguistica

Nel complesso, sono circa **960** le persone con questi tipi di formazione che le imprese emiliano-romagnole prevedono di **assumere** nel 2005. Quasi la metà delle opportunità di lavoro è concentrata a Parma e a Bologna.

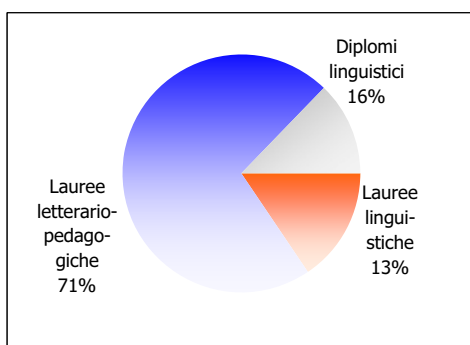
Gli indirizzi formativi letterario-pedagogici vengono richiesti in misura significativamente maggiore rispetto a quelli linguistici; tra questi ultimi si riscontra però una leggera prevalenza del diploma rispetto alla laurea.

Assunzioni previste di personale con formazione umanistica (1)



(1) lauree a indirizzo letterario, filosofico e pedagogico; lauree e diplomi a indirizzo linguistico

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo l'indirizzo e il livello di studio



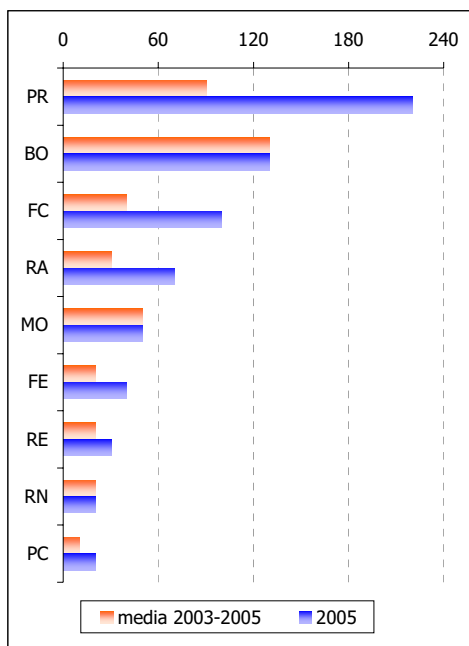
(media 2003-2005)

Gli sbocchi professionali sono abbastanza diversi a seconda dell'indirizzo di studio. Chi ha una laurea letterario-pedagogica trova lavoro soprattutto nell'assistenza sociale e nell'istruzione, mentre chi possiede ottime competenze linguistiche è in genere richiesto per i contatti delle aziende con interlocutori stranieri.

Lauree a indirizzo letterario, pedagogico e simili

Le prospettive di assunzione

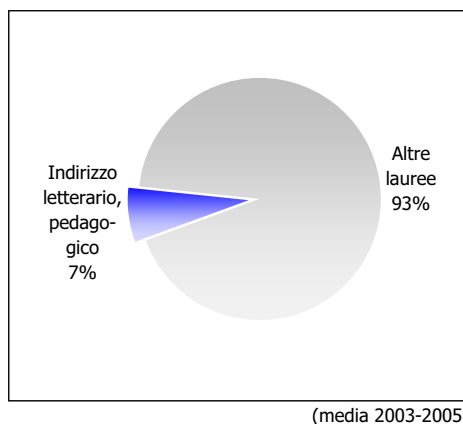
Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia



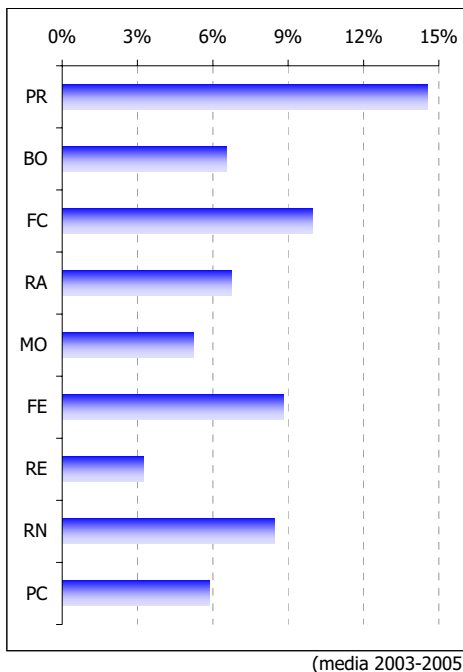
In Emilia-Romagna, sono **420** le **assunzioni** previste in media ogni anno di laureati nell'indirizzo letterario o pedagogico. In termini relativi, si tratta del 7% del totale delle assunzioni di laureati programmate a livello regionale.

In valori assoluti, sono le province di Parma e Bologna le aree che manifestano la più forte richiesta di laureati in questo indirizzo. A Parma, inoltre, insieme a Forlì-Cesena, Rimini e Ferrara, la domanda riferita a questi laureati assume un peso relativo maggiormente significativo rispetto a quello registrato a livello regionale.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



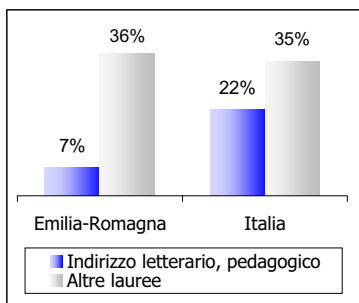
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo letterario, pedagogico e simili

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

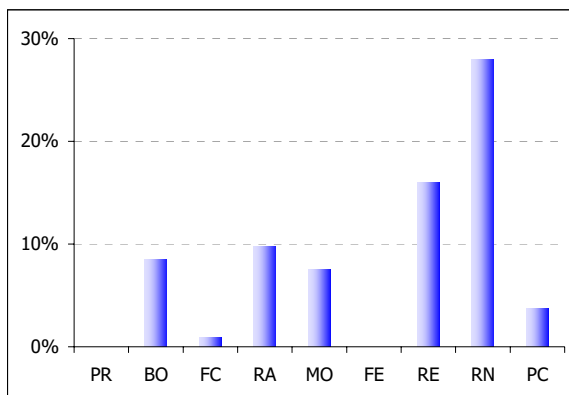
L'esperienza è un elemento estremamente importante, se non decisivo, nei programmi di assunzione di laureati in questo indirizzo formulati dalle imprese emiliano-romagnole.

Sono pochissime, infatti, le assunzioni rivolte a questo tipo di laureati se "inesperti". Solo a Rimini gli imprenditori appaiono più disponibili a ricorrere a laureati senza esperienza.

Tuttavia, dal confronto con le altre lauree e con il mercato del lavoro nazionale la mancanza di esperienza si caratterizza qui come un fattore meno penalizzante.

Meno "discriminante" risulta invece l'età. In tutte le province (escluso Ravenna) nella grande maggioranza dei casi l'età dei laureati "umanisti" risulta infatti essere un elemento irrilevante ai fini dell'ingresso in azienda.

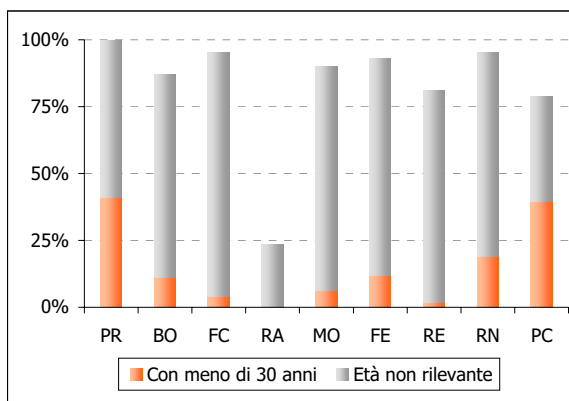
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 9 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo letterario e pedagogico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la quota è più bassa (7 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

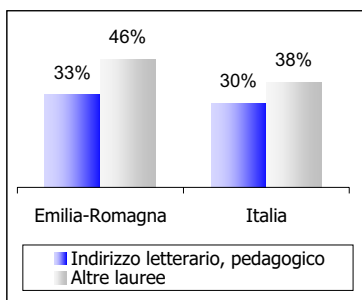


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo letterario, pedagogico e simili

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

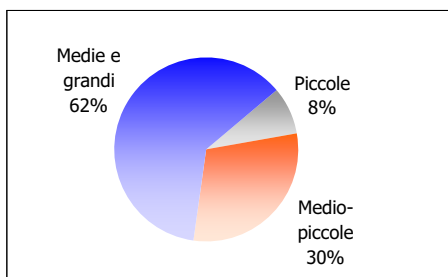
In Emilia-Romagna le imprese manifestano una certa difficoltà a reperire personale laureato in questo indirizzo. Tali difficoltà possono essere ricondotte non tanto alla mancanza di candidati, quanto piuttosto all'alto livello di esperienza richiesto. Data la numerosità di figure con questo titolo in cerca di lavoro, i problemi in fase di reclutamento sono comunque più limitati rispetto a quelli incontrati per i laureati in altre discipline.

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Parma	90	220	1,0	0,0
Bologna	130	130	40,0	5,0
Forlì-Cesena	40	100	69,0	74,0
Ravenna	30	70	35,0	21,0
Modena	50	50	30,0	6,0
Ferrara	20	40	30,0	5,0
Reggio Emilia	20	30	60,0	60,0
Rimini	20	20	50,0	40,0
Piacenza	10	20	50,0	50,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>420</i>	<i>690</i>	<i>33,0</i>	<i>20,0</i>
<i>Italia</i>	<i>2.530</i>	<i>3.840</i>	<i>30,0</i>	<i>30,0</i>

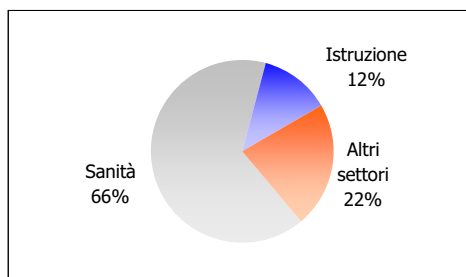
Le grandi imprese private del settore sanitario - ma anche gran parte delle cooperative che operano nell'ambito dell'assistenza sociale - sono i datori di lavoro più importanti per i laureati in questo indirizzo.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

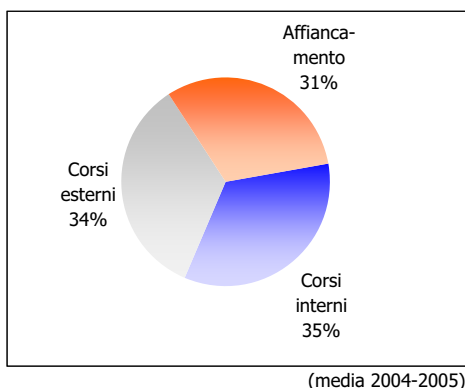
Lauree a indirizzo letterario, pedagogico e simili

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

In Emilia-Romagna, la grande maggioranza dei laureati in discipline umanistiche, una volta assunti, seguono un percorso di formazione, spesso organizzato mediante corsi specifici. Uno su tre, comunque, partecipa ad attività formative esterne all'azienda.

Le nuove leve generalmente vanno a sostituire analoghe figure professionali in uscita. Solo a Forlì-Cesena, Rimini e Piacenza, queste assunzioni vengono per lo più pianificate allo scopo di "arricchire" - nella quantità o nella qualità - l'organico aziendale. Le conoscenze linguistiche e informatiche sembrano inoltre essere piuttosto rilevanti ai fini dell'assunzione.

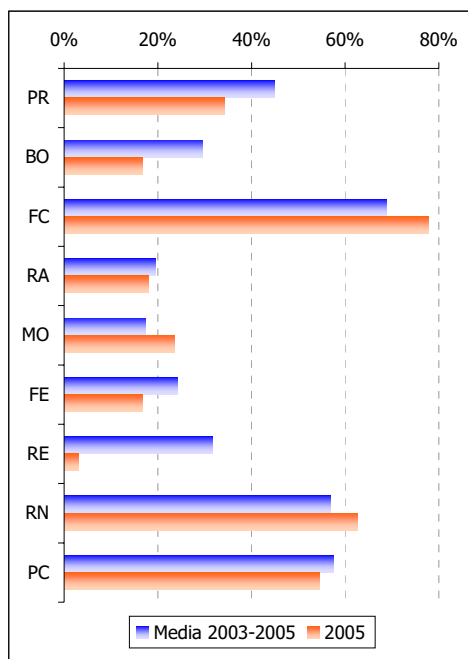
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, l'83% dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo letterario e pedagogico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree letterario-pedagogiche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

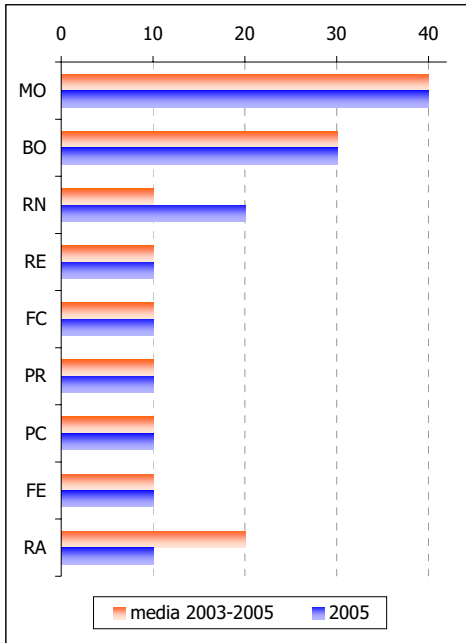
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	◆
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Lauree a indirizzo linguistico

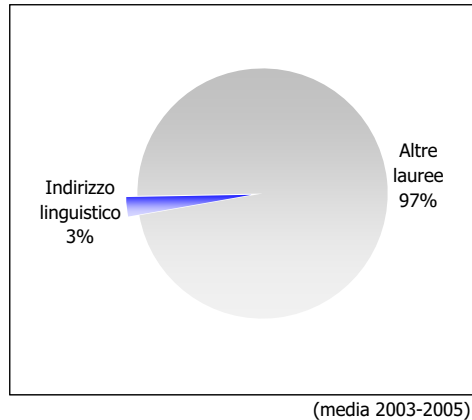
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia

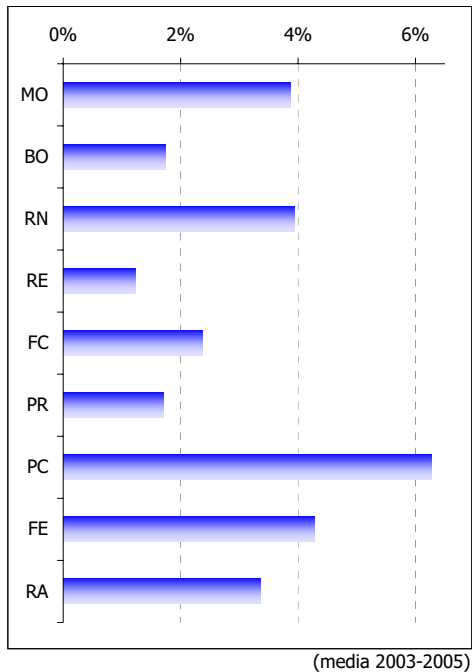


I laureati in lingue non sembrano costituire un segmento professionale di grande interesse per le imprese emiliano-romagnole, che forse preferiscono ricorrervi nella forma di liberi professionisti. Negli ultimi anni, infatti, in Emilia-Romagna la richiesta di **assunzioni** per queste figure è stata mediamente di **150** unità all'anno: appena il 3% del totale delle assunzioni programmate di laureati. Le assunzioni di questi laureati hanno una importanza relativa un po' più alta nelle province di Piacenza, Ferrara, Modena e Rimini.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



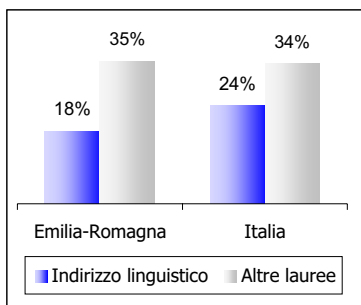
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo linguistico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

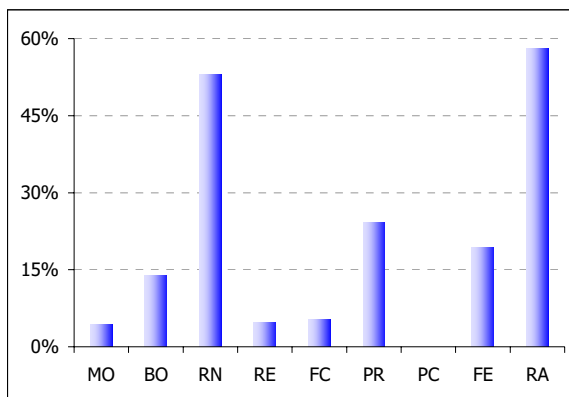
Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

Le imprese dell'Emilia-Romagna sembrano piuttosto interessate a che i laureati ad indirizzo linguistico richiesti abbiano una certa esperienza professionale. Ciò accade, in particolare, per le imprese modenesi, piacentine, reggiane e forlivesi. Nel caso degli altri indirizzi di laurea, al contrario, le imprese della regione appaiono più possibiliste in fatto di assunzioni di personale senza esperienza. Pur insistendo sull'esperienza, le imprese non pongono però molti limiti al reclutamento di giovani, soprattutto a Forlì-Cesena, Reggio Emilia e Modena. Questo significa che l'esperienza lavorativa richiesta sarebbe per lo più limitata a quella che i giovani possono acquisire attraverso i primi anni di lavoro al termine degli studi universitari.

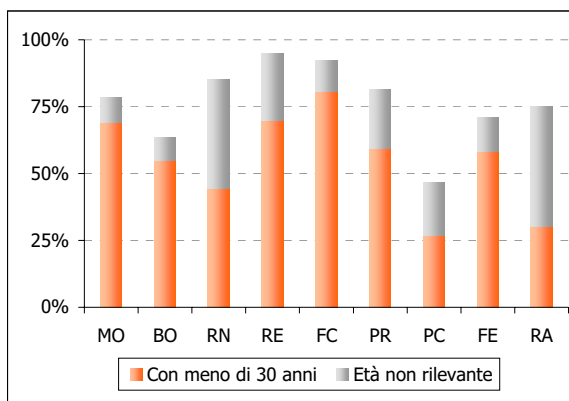
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo linguistico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la quota è più bassa (7 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

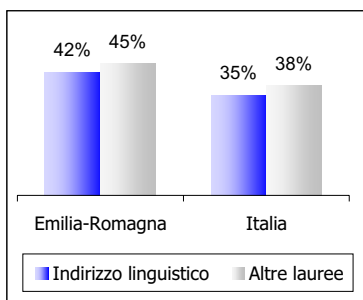


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo linguistico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

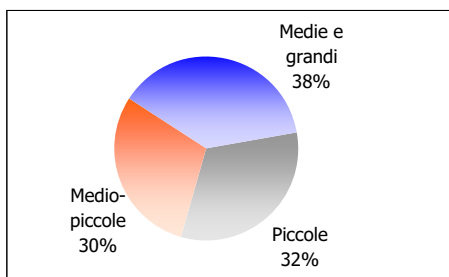
Negli ultimi tre anni sono emerse difficoltà nel reperimento di questi laureati da parte degli imprenditori della regione. Difficoltà comunque analoghe a quanto rilevabile anche in altre aree e per altre lauree. Gli imprenditori modenesi e ferraresi sono quelli che incontrano più problemi nel "reclutare" i laureati in questo indirizzo. I pochi posti disponibili in tali province per figure con questo titolo risultano dunque difficili da coprire.

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Modena	40	40	50,0	80,0
Bologna	30	30	30,0	0,0
Rimini	10	20	20,0	0,0
Reggio Emilia	10	10	50,0	30,0
Forlì-Cesena	10	10	60,0	30,0
Parma	10	10	30,0	30,0
Piacenza	10	10	70,0	0,0
Ferrara	10	10	30,0	40,0
Ravenna	20	10	20,0	0,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>150</i>	<i>120</i>	<i>42,0</i>	<i>34,0</i>
<i>Italia</i>	<i>1.210</i>	<i>1.300</i>	<i>35,0</i>	<i>23,0</i>

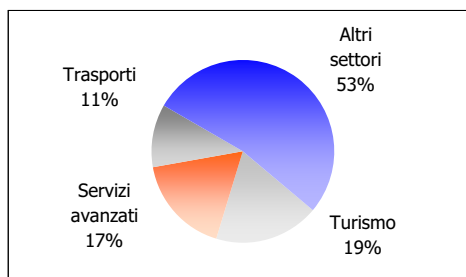
Elevata è la domanda di laureati in lingue che manifestano il settore turistico e quello dei trasporti (nell'ambito dell'assistenza ai passeggeri). Settori che del resto hanno un bisogno "naturale" di persone con robuste conoscenze delle lingue straniere.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

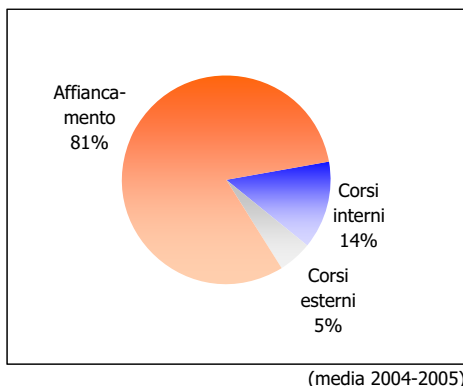
Lauree a indirizzo linguistico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Secondo le imprese, i laureati a indirizzo linguistico non hanno grandissime necessità di ulteriore formazione. Questo lascia supporre che siano profili che già di per sé "calzano" bene rispetto alle richieste delle imprese. La formazione "post-entry" di questi laureati, del resto, si limita generalmente all'affiancamento a personale interno all'azienda. Il potenziamento quantitativo o qualitativo dell'organico aziendale è il motivo prevalente per cui i laureati in lingue vengono "chiamati" in azienda. Si spiegherebbe così anche la richiesta di buone conoscenze informatiche.

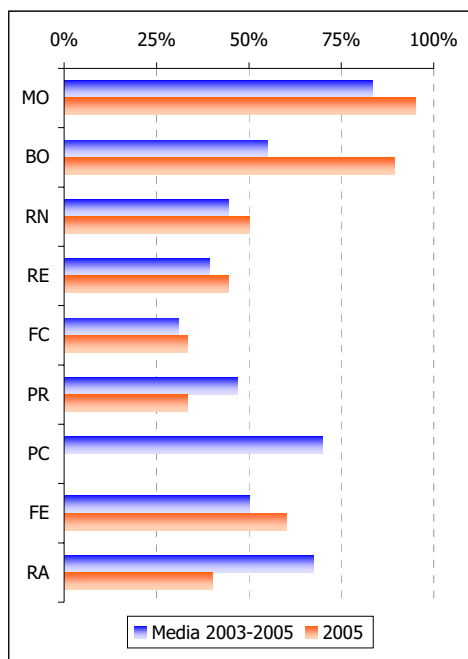
In Emilia-Romagna, la metà dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo linguistico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree linguistiche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

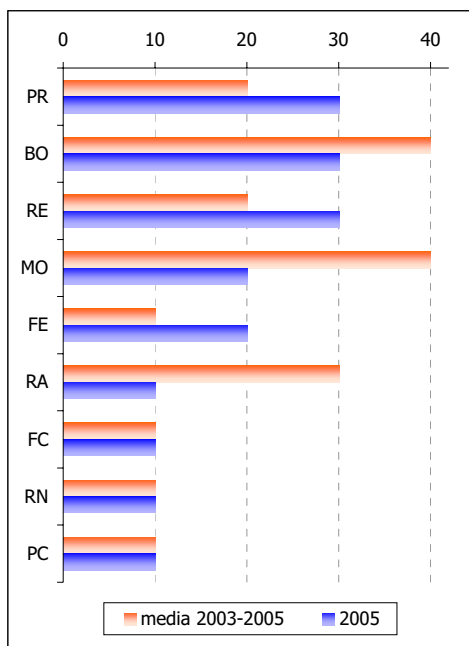
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo linguistico

Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia

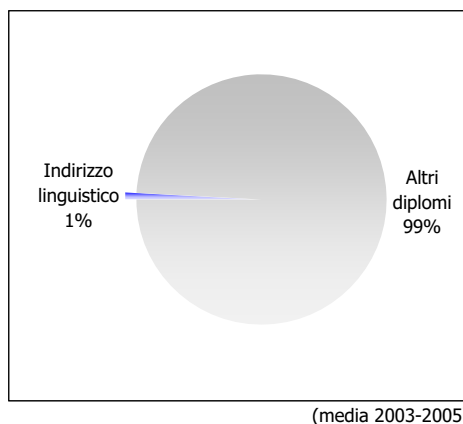


Oltremodo modeste risultano le possibilità di trovare un impiego in Emilia-Romagna per i diplomati a indirizzo linguistico.

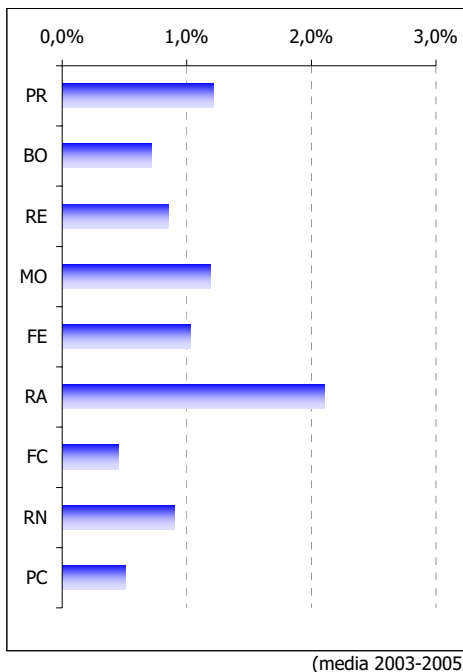
Le **assunzioni** programmate ogni anno per questi diplomati ammontano infatti a circa **200** unità. Una cifra che è pari all'1% del totale delle assunzioni di diplomati in Emilia-Romagna.

Modena, Ravenna e Bologna - che abbiamo già visto essere le province con la maggiore richiesta di laureati a indirizzo linguistico - sono le aree da cui provengono le maggiori opportunità di assunzione per questi profili.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



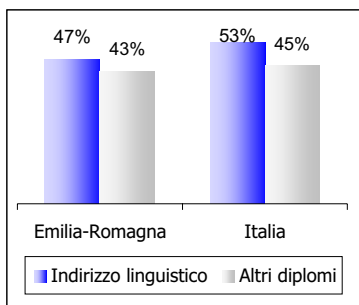
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo linguistico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

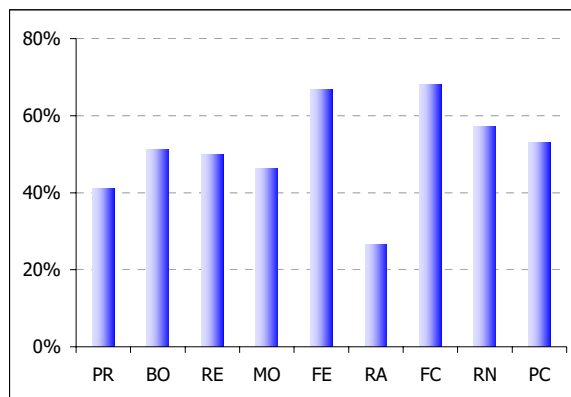
Per i neo-diplomati a indirizzo linguistico, la mancanza di esperienza non sembra limitare le possibilità di trovare un impiego presso le imprese emiliano-romagnole.

In linea con quanto osservabile per altri diplomi e in altre regioni, infatti, quasi il 50% delle assunzioni è "aperto" a persone prive di precedenti esperienze professionali.

Particolarmente propensi ad assumere diplomati in cerca di prima occupazione sono gli imprenditori ferraresi, modenesi e riminesi.

Il fatto di essere giovani, poi, sembra essere molto apprezzato dalle imprese emiliano-romagnole che pianificano le future assunzioni. E questo accade soprattutto se si fa riferimento alle imprese forlivesi, riminesi, reggiane e modenesi.

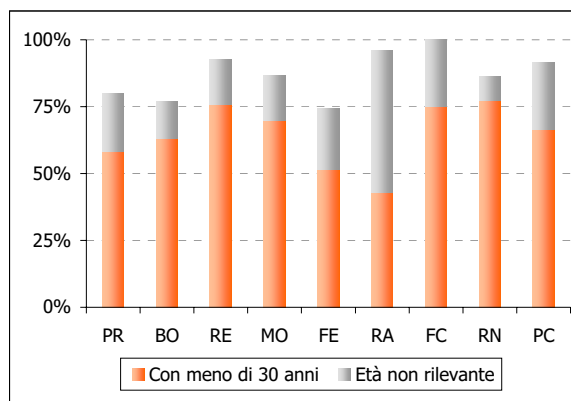
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 9 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo linguistico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altri diplomi la quota è più bassa (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

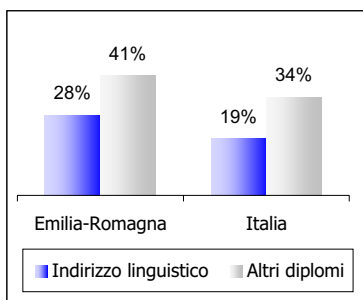


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo linguistico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



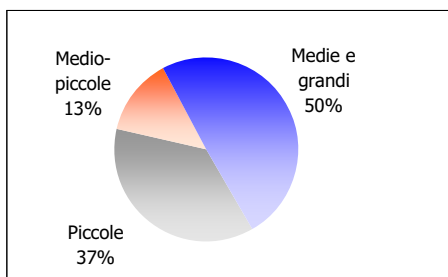
Nel 30% circa delle assunzioni di diplomati a indirizzo linguistico programmate in Emilia-Romagna si registrano difficoltà in fase di reclutamento. Difficoltà più elevate di quelle rilevate a livello nazionale ma più contenute rispetto a quelle dichiarate sempre in Emilia-Romagna ma con riferimento ad altri diplomi. Il turismo si rivela, come del resto accade anche per le lauree linguistiche, uno dei principali

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

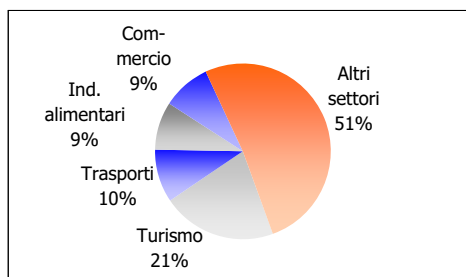
	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Parma	20	30	20,0	0,0
Bologna	40	30	20,0	10,0
Reggio Emilia	20	30	40,0	20,0
Modena	40	20	20,0	20,0
Ferrara	10	20	30,0	10,0
Ravenna	30	10	30,0	0,0
Forlì-Cesena	10	10	60,0	50,0
Rimini	10	10	40,0	50,0
Piacenza	10	10	30,0	0,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>200</i>	<i>150</i>	<i>28,0</i>	<i>15,0</i>
<i>Italia</i>	<i>2.610</i>	<i>3.000</i>	<i>19,0</i>	<i>20,0</i>

settori di sbocco per queste figure professionali. Seguono, sia pur distanziati, altri settori industriali e terziari, come i trasporti (per le attività di assistenza ai passeggeri) e il commercio.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



... e per settore economico



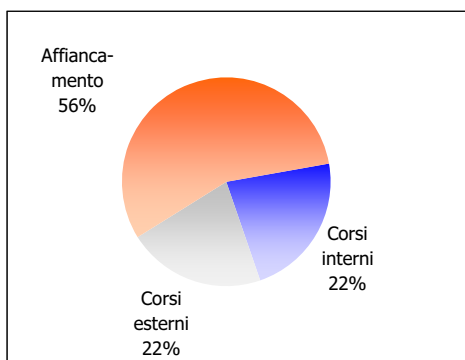
Diplomi a indirizzo linguistico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Per due diplomati in lingue su tre assunti, un'ulteriore formazione "post-entry" (anche se prevalentemente in affiancamento) è considerata necessaria da parte degli imprenditori. Tale quota appare comunque essere più bassa rispetto a quella che si registra per altri tipi di diplomi.

Quando assumono un diplomato a indirizzo linguistico, gli imprenditori (in particolare, quelli piacentini, modenesi e ferraresi) usualmente mirano a potenziare lo staff, sia qualitativamente che quantitativamente. Anche per questo lo "skill" linguistico va accompagnato ad una buona conoscenza degli applicativi informatici.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna

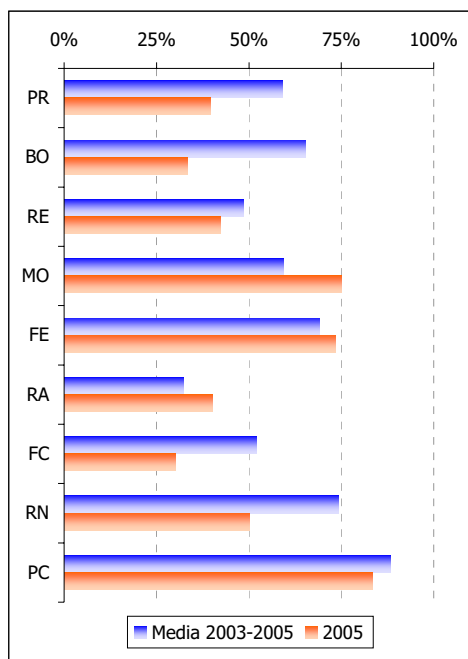


(media 2004-2005)

In Emilia-Romagna, due terzi dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo linguistico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi linguistici: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali si richiede, anche se non in via esclusiva, una formazione negli indirizzi analizzati nelle pagine precedenti (letterario, pedagogico, linguistico).

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

Le principali professioni per chi ha una formazione linguistica

- Operatori commerciali, rappresentanti di commercio e venditori tecnici
- Addetti alla segreteria
- Addetti alla reception, alle informazioni e ai call center

E per chi ha una formazione letteraria o pedagogica

- Insegnanti di sostegno specializzati
- Insegnanti di scuola materna

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Operatori commerciali, rappresentanti di commercio e venditori tecnici

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

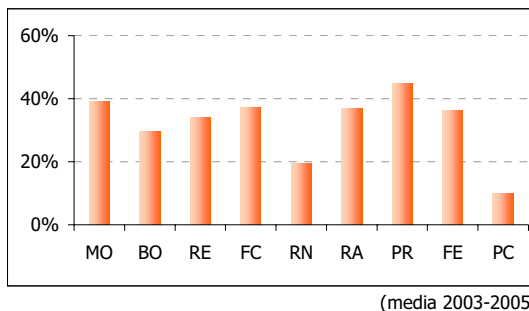
	media 2003-05	2005
Modena	350	340
Bologna	400	320
Reggio Emilia	190	250
Forlì-Cesena	90	100
Rimini	70	90
Ravenna	90	70
Parma	160	60
Ferrara	50	50
Piacenza	70	30
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.470</i>	<i>1.320</i>
<i>Italia</i>	<i>12.250</i>	<i>11.140</i>

In Emilia-Romagna, per il 58% delle assunzioni previste le imprese ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione e per il 14% preferiscono una figura di genere femminile.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	34,1	32,3
Diploma	62,6	64,9
Qualifica	3,3	2,8
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

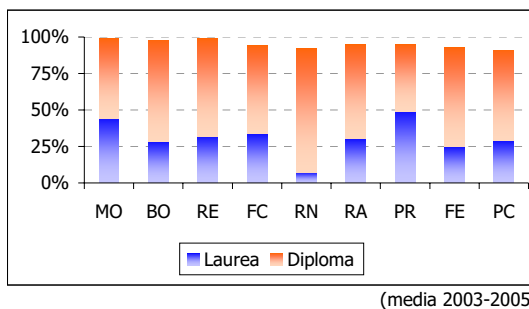
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo linguistico



Le imprese emiliano-romagnole programmano di assumere in media, ogni anno, quasi 1.500 di queste figure professionali. E' però opportuno segnalare che molto spesso (specialmente per quanto concerne i rappresentanti e i venditori tecnici) le attività collegate alla vendita vengono svolte da persone che lavorano in qualità di "liberi professionisti", anziché di dipendenti.

Il diploma è richiesto a circa due terzi dei nuovi assunti, mentre per gli altri si preferisce la laurea (che può essere a indirizzo linguistico quando le mansioni previste riguardano operazioni con i mercati esteri). Solo in rari casi la qualifica professionale appare quindi sufficiente per esercitare questa professione come dipendente.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Addetti alla segreteria

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

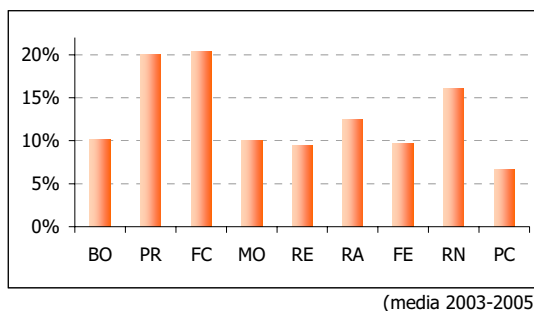
	media 2003-05	2005
Bologna	240	320
Parma	110	160
Forlì-Cesena	100	160
Modena	180	120
Reggio Emilia	70	110
Ravenna	70	80
Ferrara	80	80
Rimini	70	60
Piacenza	50	50
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>980</i>	<i>1.130</i>
<i>Italia</i>	<i>14.150</i>	<i>14.470</i>

In Emilia-Romagna, per il 25% delle assunzioni previste le imprese ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione e per il 67% preferiscono una figura di genere femminile.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	11,0	10,3
Diploma	81,8	84,7
Qualifica	7,2	5,0
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

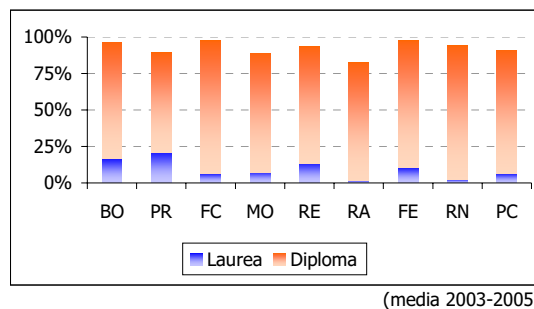
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo linguistico



Sono più di mille le assunzioni di personale addetto alla segreteria previste nel 2005 dalle imprese emiliano-romagnole, e ben quattro su cinque rivolte a chi è in possesso del diploma. Fra i tipi di diploma più richiesti dalle imprese, figura al primo posto quello a indirizzo amministrativo-commerciale, seguito dal linguistico. Molto frequentemente, inoltre, le imprese non indicano l'indirizzo desiderato, e ciò potrebbe significare che cercano più un buon "livello culturale" che una formazione specifica.

Le possibilità di assunzione sono maggiori per le donne che per gli uomini: in due casi su tre le imprese considerano infatti le donne più adatte per questa professione.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Addetti alla reception, alle informazioni e ai call center

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

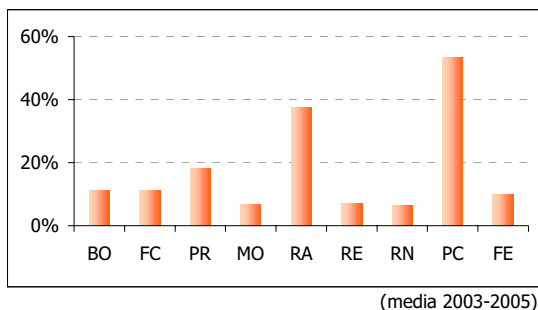
	media 2003-05	2005
Bologna	310	340
Forlì-Cesena	100	160
Parma	100	160
Modena	150	100
Ravenna	130	60
Reggio Emilia	50	40
Rimini	30	30
Piacenza	40	20
Ferrara	20	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>920</i>	<i>910</i>
<i>Italia</i>	<i>10.320</i>	<i>10.060</i>

In Emilia-Romagna, per il 61% delle assunzioni previste le imprese ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione e per il 23% preferiscono una figura di genere femminile.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	15,1	11,3
Diploma	60,5	77,1
Qualifica	24,4	11,6
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo linguistico



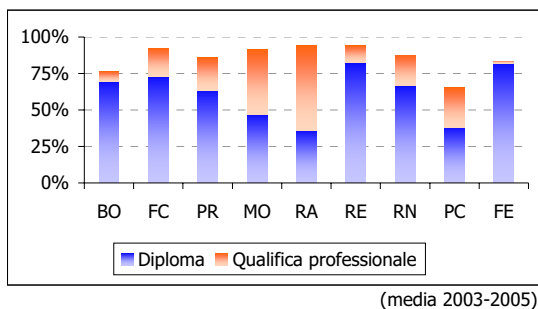
Le assunzioni programmate ogni anno in Emilia-Romagna per queste figure professionali ammontano a poco più di 900 unità.

Le imprese richiedono con più frequenza il diploma, e in genere non segnalano un indirizzo di preferenza.

Come accade per il personale addetto alla segreteria, anche per questa professione le imprese sembrerebbero quindi privilegiare una buona cultura di base a competenze specifiche.

Quando invece le aziende indicano l'indirizzo formativo desiderato, si tratta in primo luogo di quello amministrativo-commerciale, seguito a breve distanza da quello linguistico.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Insegnanti di sostegno specializzati

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

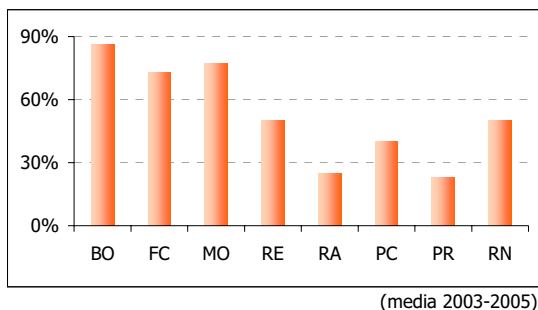
	media 2003-05	2005
Bologna	270	230
Forlì-Cesena	60	80
Modena	130	30
Reggio Emilia	20	30
Ravenna	20	30
Piacenza	10	20
Parma	30	20
Rimini	20	10
Ferrara	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>550</i>	<i>460</i>
<i>Italia</i>	<i>2.400</i>	<i>2.700</i>

In Emilia-Romagna, per il 69% delle assunzioni previste le imprese ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione e per il 17% preferiscono una figura di genere femminile.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	48,2	62,0
Diploma	51,8	38,0
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo letterario e pedagogico

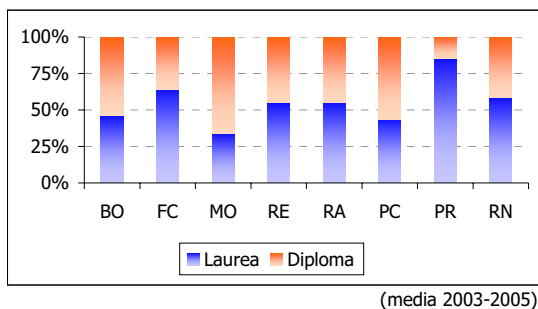


Sono 550 le assunzioni di insegnanti di sostegno previste in media ogni anno in Emilia-Romagna.

Il dato si riferisce esclusivamente alla necessità espressa dal sistema sanitario (assistenza sociale) e formativo privato e non comprende pertanto le opportunità occupazionali esistenti nel settore pubblico.

Mentre nel 2003 la maturità a indirizzo socio-pedagogico era ritenuta sufficiente per svolgere questa professione, negli anni successivi si riscontra una sostanziale crescita della richiesta della laurea in scienze della formazione (quasi due assunzioni su tre nel 2005).

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Insegnanti di scuola materna

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

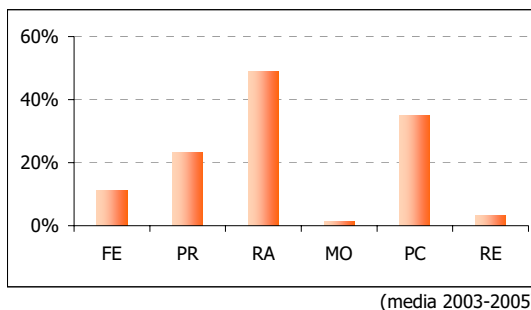
	media 2003-05	2005
Ferrara	30	70
Parma	20	60
Ravenna	30	40
Modena	30	30
Piacenza	10	10
Reggio Emilia	10	10
Forlì-Cesena	--	--
Bologna	--	--
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>130</i>	<i>220</i>
<i>Italia</i>	<i>670</i>	<i>1.050</i>

In Emilia-Romagna, per il 36% delle assunzioni previste le imprese ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione e per il 64% preferiscono una figura di genere femminile.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	38,5	54,8
Diploma	61,5	45,2
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

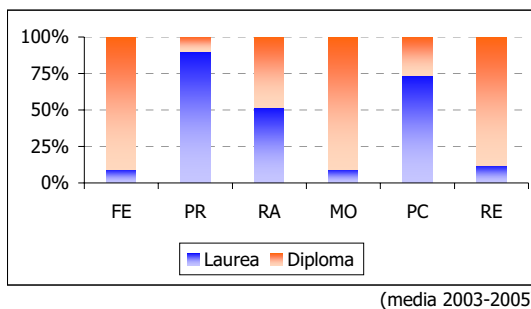
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo letterario e pedagogico



Per insegnanti e assistenti di scuola materna è prevista una media di 130 assunzioni l'anno in Emilia-Romagna. Nella regione, come del resto in tutta Italia, la necessità di questi profili professionali appare però in forte aumento nel 2005 rispetto agli anni precedenti.

Si segnala che i dati corrispondono esclusivamente alle assunzioni che provengono dal settore privato; non sono quindi comprese le possibilità di impiego in istituzioni ed enti pubblici. Insegnanti e assistenti di scuola materna sono professioni tipicamente "al femminile". Infatti, le imprese due volte su tre preferirebbero assumere una donna. Altrimenti, non esprimono una preferenza di genere.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



3. Formazione a indirizzo informatico ed elettronico

L'area formativa "informatica ed elettronica" comprende le lauree, i diplomi di scuola media superiore e alcune qualifiche professionali a indirizzo elettronico. In Emilia-Romagna sono circa **1.600** le **assunzioni** di persone con questo tipo di formazione che le imprese del settore privato prevedono di assumere in media ogni anno (cui vanno aggiunte le possibilità di lavoro come libero professionista). Circa la metà di esse è concentrata a Bologna e a Modena, le due maggiori province della regione dal punto di vista demografico. Quando devono assumere "informatici" o "elettronici", in poco più della metà dei casi le imprese della regione si rivolgono a personale diplomato, e nel 40% circa a laureati. La qualifica professionale è invece richiesta solo in rari casi.

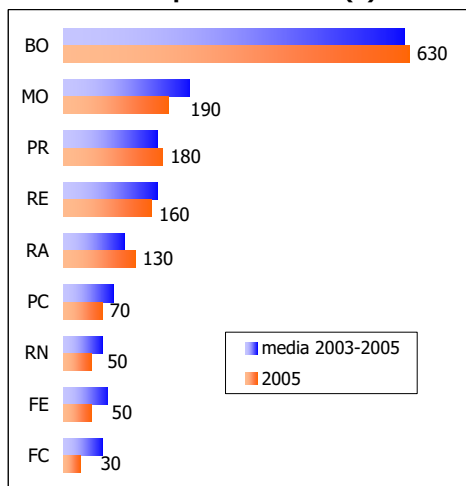
I singoli corsi di laurea cui si fa qui riferimento sono i seguenti:

- . Ingegneria elettronica
- . Ingegneria informatica
- . Informatica/scienze dell'informazione
- . Ingegneria delle telecomunicazioni
- . Ingegneria dell'automazione

I diplomi specifici a loro volta sono:

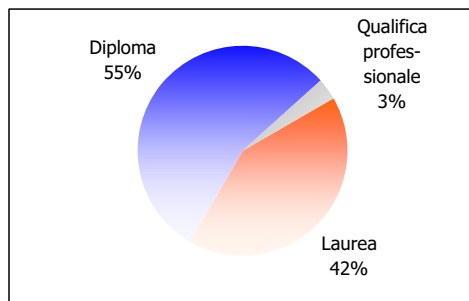
- . Perito informatico
- . Perito elettronico e in telecomunicazioni

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) lauree, diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio



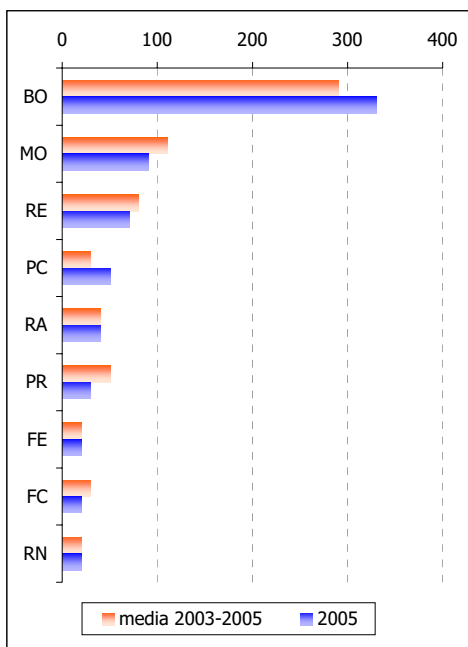
(media 2003-2005)

Lo sbocco "naturale" per chi conclude il percorso formativo informatico-elettronico è il settore dei servizi informatici e delle telecomunicazioni, assieme a quello delle industrie elettro-elettroniche. In Emilia-Romagna, questo insieme di attività comprende, secondo i dati del Censimento 2001, quasi 13.000 imprese e oltre 80.000 addetti, fra dipendenti e indipendenti. La componente di lavoro autonomo e imprenditoriale è abbastanza rilevante e riguarda ben un quinto degli addetti totali, concentrati nei servizi informatici. E' da segnalare che le più recenti tendenze indicano un rallentamento del settore, soprattutto nel comparto informatico, dopo il boom degli scorsi anni.

Lauree a indirizzo informatico ed elettronico

Le prospettive di assunzione

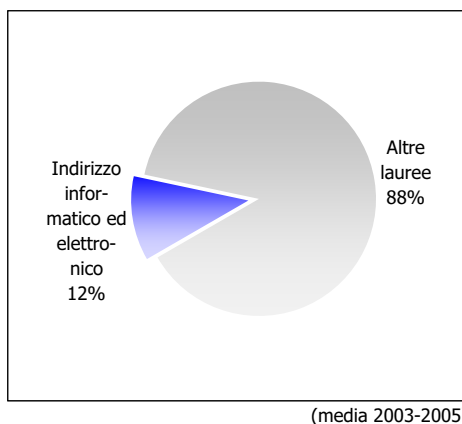
Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia



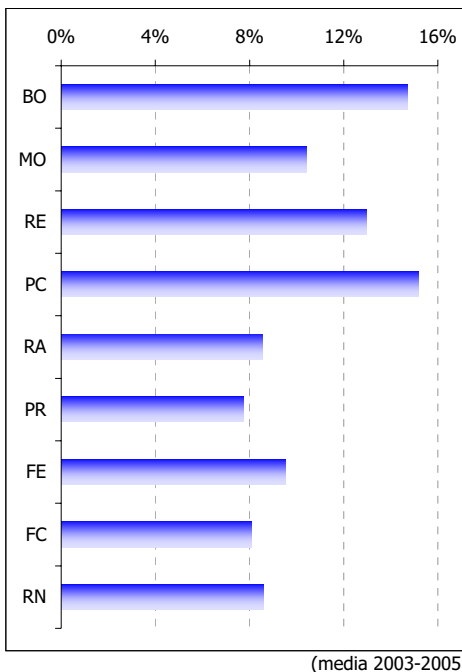
In Emilia-Romagna sono quasi **700 i posti di lavoro** "disponibili" ogni anno per chi ha una laurea a indirizzo informatico e delle telecomunicazioni. Una cifra che corrisponde al 12% delle assunzioni complessive di laureati programmate a livello regionale.

Quasi la metà della richiesta di candidati con questo profilo formativo origina dalle imprese della provincia di Bologna (dove essi rappresentano peraltro il 15% del totale dei laureati in entrata). Tuttavia, rilevante è anche la domanda proveniente dalle imprese di Modena e Reggio Emilia.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



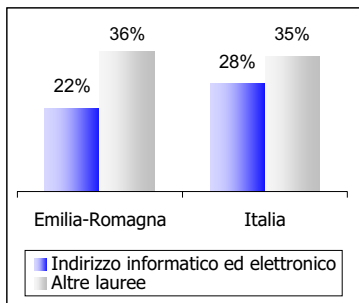
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo informatico ed elettronico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro



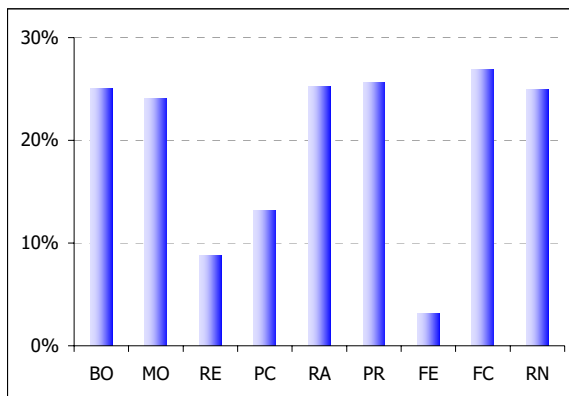
(media 2003-2005)

La gran parte delle imprese emiliano-romagnole (circa l'80%) tende a non assumere "informatici" ed "elettronici" privi di esperienza lavorativa. Una tendenza che non si manifesta così intensamente per le altre lauree e nelle altre regioni.

E' soprattutto nelle province di Reggio-Emilia, Piacenza e Ferrara che l'esperienza è considerata un requisito praticamente indispensabile ai fini dell'assunzione.

Se l'esperienza sembra funzionare come un fattore-chiave per accedere al mondo del lavoro, l'età risulta molto meno determinante. Con l'eccezione della provincia di Ferrara, i posti di lavoro (oltre il 70%) risultano infatti abbastanza accessibili a tutte le fasce di età, con solo un lieve vantaggio per le fasce più giovani.

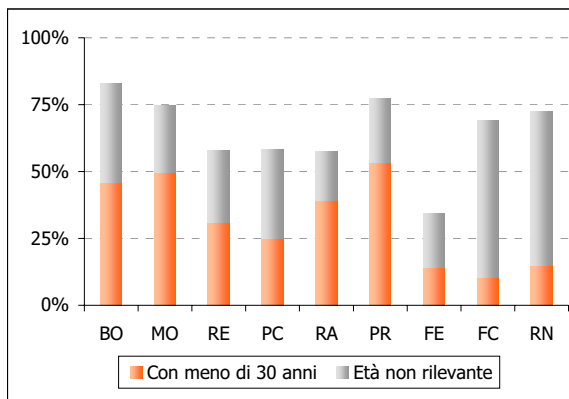
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo informatico ed elettronico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

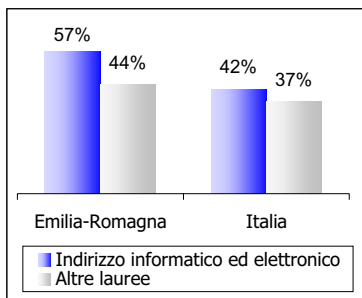


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo informatico ed elettronico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

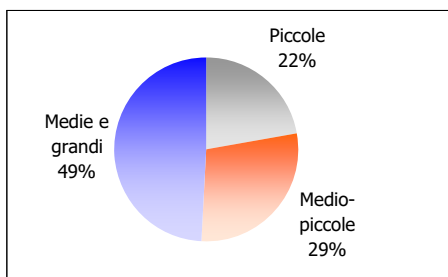
Reperire personale con queste lauree in Emilia-Romagna risulta difficile per quasi tre assunzioni su cinque. Un livello di "problematicità" non riscontrabile né per le assunzioni di laureati in altre discipline, né per le assunzioni di questi laureati nel resto del Paese. Le difficoltà segnalate in Emilia-Romagna probabilmente derivano - almeno in parte - dalla forte tendenza delle imprese a preferire personale in possesso di esperienza

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	290	330	53,0	41,0
Modena	110	90	60,0	85,0
Reggio Emilia	80	70	67,0	61,0
Piacenza	30	50	54,0	42,0
Ravenna	40	40	34,0	18,0
Parma	50	30	64,0	70,0
Ferrara	20	20	80,0	90,0
Forlì-Cesena	30	20	70,0	10,0
Rimini	20	20	50,0	40,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>670</i>	<i>680</i>	<i>57,0</i>	<i>51,0</i>
<i>Italia</i>	<i>9.280</i>	<i>9.340</i>	<i>42,0</i>	<i>36,0</i>

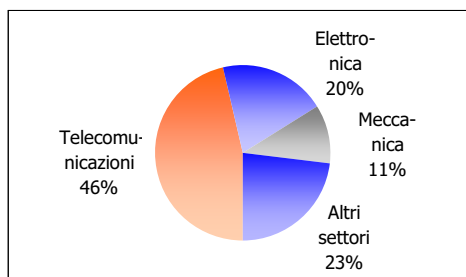
lavorativa pregressa. Le medio-grandi imprese delle telecomunicazioni e di altri settori manifatturieri tecnologicamente avanzati, come l'elettronica e la meccanica, sono tra i principali "serbatoi" di impiego per questi profili formativi.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



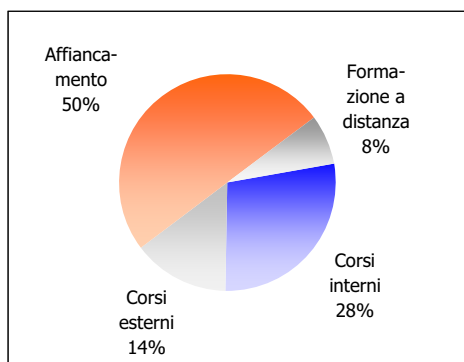
(media 2003-2005)

Lauree a indirizzo informatico ed elettronico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

E' possibile definire le assunzioni di laureati in discipline informatiche e delle telecomunicazioni programmate in Emilia-Romagna come assunzioni altamente strategiche. Esse, infatti, nel 75% dei casi (con picchi a Forlì-Cesena, Parma e Modena) avvengono per "incrementare" o "arricchire" il patrimonio di risorse umane dell'azienda. I "nuovi entrati" devono peraltro avere anche una eccellente conoscenza della lingue straniere. L'inserimento di figure di questo livello non può ovviamente che avvenire in un quadro di elevata tutela contrattuale e di formazione "post-entry" adeguatamente organizzata.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna

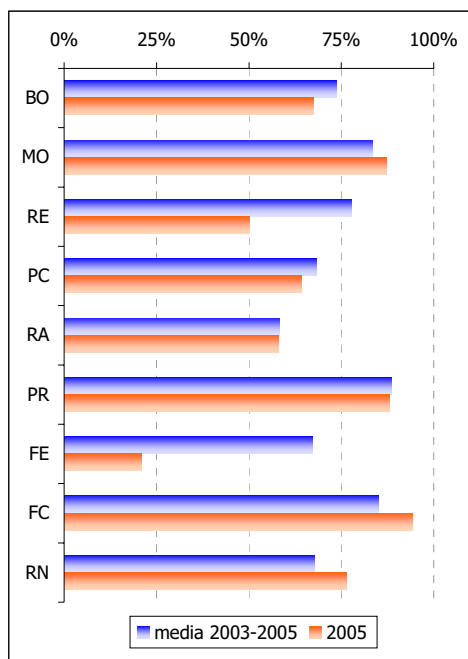


(media 2004-2005)

In Emilia-Romagna, l'89% dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo informatico ed elettronico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree informatico-elettroniche: alcune caratteristiche delle assunzioni nella regione

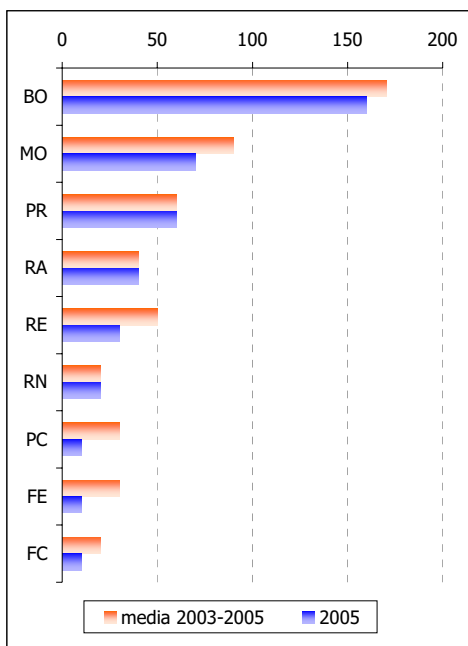
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo informatico

Le prospettive di assunzione

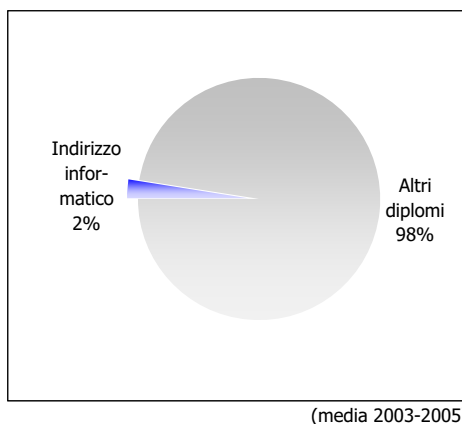
Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



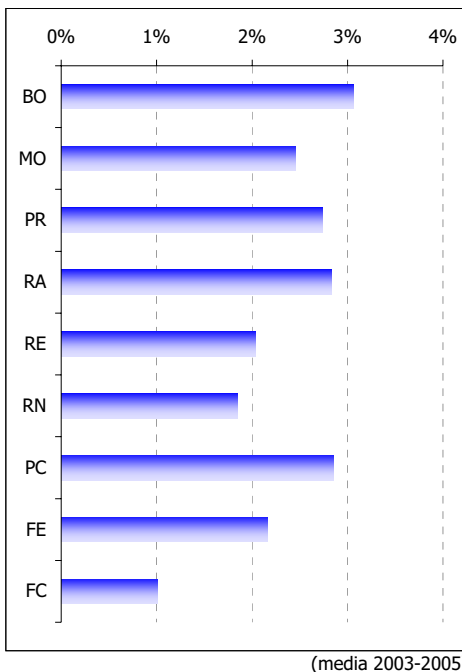
I diplomati a indirizzo informatico che le imprese dell'Emilia-Romagna programmano di **assumere** in media ogni anno sono circa **500**. Un valore pari al 2% del complesso dei diplomati che le aziende regionali hanno previsto di assumere mediamente dal 2003 al 2005.

Bologna, Modena e Parma generano gran parte della domanda di lavoro rivolta a questi diplomati (la cui incidenza sul totale delle assunzioni riferite ai titoli secondari superiori è tuttavia anche qui alquanto limitata). Nel 2005, circa 300 assunzioni di questo tipo sono state programmate da imprese con sede in una di queste province.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



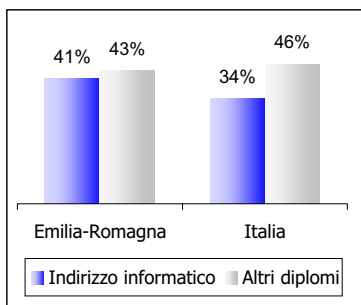
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo informatico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro

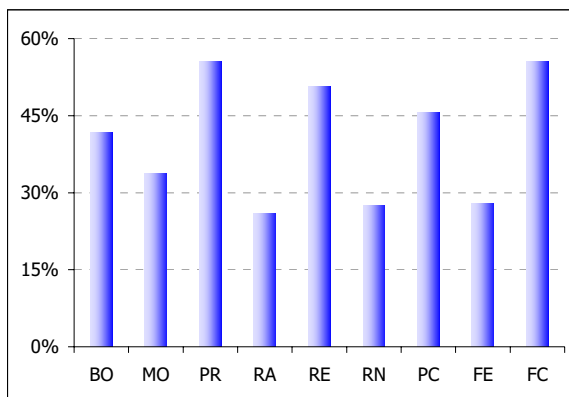


(media 2003-2005)

La mancanza di esperienza professionale non sembra essere un elemento eccessivamente penalizzante per i diplomati a indirizzo informatico che si sono affacciati da poco sul mercato del lavoro. Più di 4 assunzioni su 10 riferite a questi diplomati sono infatti "aperte" anche a persone in cerca del primo impiego. Le imprese ravennati, riminesi e ferraresi rivelano comunque una maggiore resistenza a reclutare persone che abbiano appena terminato gli studi.

La domanda di lavoro per questi diplomati risulta inoltre ben disposta verso la componente giovanile. O, comunque, non fa dell'età una variabile rilevante. Oltre la metà delle assunzioni pianificate per questo profilo di studi riguarda infatti persone con meno di 30 anni.

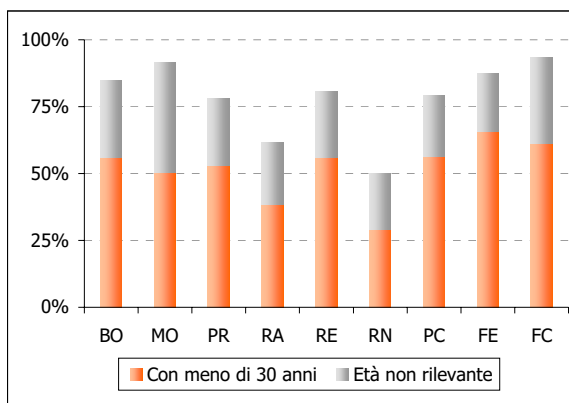
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo informatico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per gli altri diplomi la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

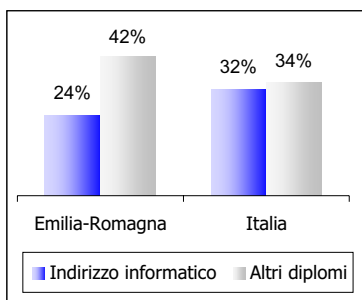


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo informatico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

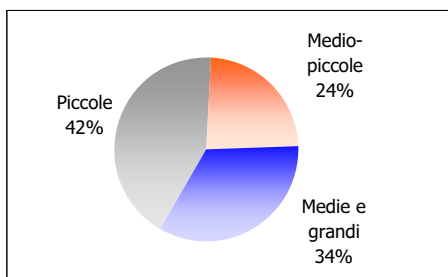
L'assunzione di diplomati a indirizzo informatico risulta un compito abbastanza "facile" per le imprese dell'Emilia-Romagna: si rilevano, infatti, segnalazioni di problemi in fase di reclutamento solo per un'entrata su quattro. Una "facilità" di reperimento peraltro abbastanza diffusa in tutto il territorio regionale (escluse Modena e Rimini), che rappresenta forse un ulteriore segnale di rallentamento del settore.

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	170	160	23,0	21,0
Modena	90	70	37,0	69,0
Parma	60	60	13,0	6,0
Ravenna	40	40	27,0	21,0
Reggio Emilia	50	30	10,0	10,0
Rimini	20	20	40,0	80,0
Piacenza	30	10	20,0	50,0
Ferrara	30	10	20,0	20,0
Forlì-Cesena	20	10	20,0	30,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>500</i>	<i>410</i>	<i>24,0</i>	<i>30,0</i>
<i>Italia</i>	<i>7.100</i>	<i>6.540</i>	<i>32,0</i>	<i>25,0</i>

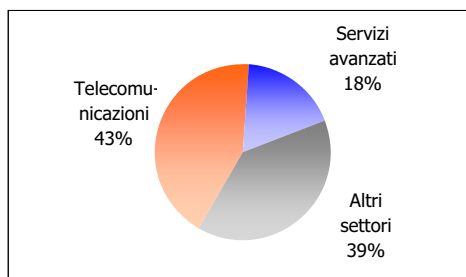
Le imprese piccole e medio-piccole giocano un ruolo chiave nel reclutamento di diplomati nell'indirizzo informatico. Le aziende di servizi informatici e di telecomunicazione assorbono, da sole, quasi il 60% dei nuovi assunti.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

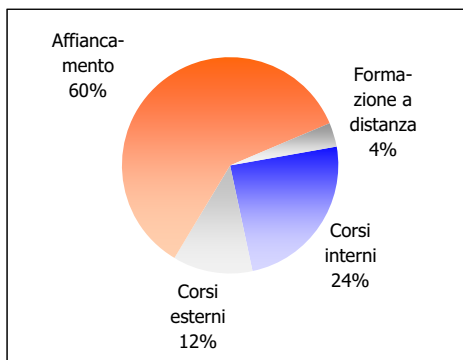
Diplomi a indirizzo informatico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

L'assunzione di informatici in possesso di diploma da parte di aziende dell'Emilia-Romagna è generalmente legata a obiettivi di crescita quantitativa e qualitativa del capitale umano e non è finalizzata alla semplice sostituzione delle figure in uscita. A ciò si unisce anche un orientamento degli imprenditori a inserire persone con skill "accessori" adeguati, come una buona conoscenza delle lingue straniere (presumibilmente, la lingua inglese). Accanto a un percorso in affiancamento a personale esperto, di qualche rilevanza è anche il ricorso a corsi formalizzati interni o esterni all'impresa.

In Emilia-Romagna, l'81% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo informatico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

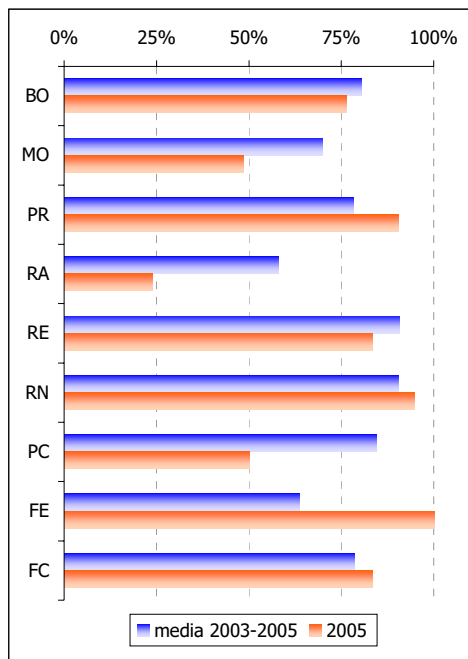
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



(media 2004-2005)

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi informatici: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

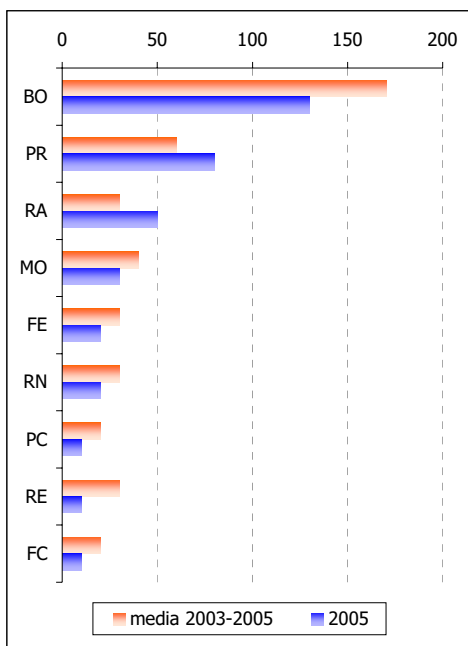
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo elettronico

Le prospettive di assunzione

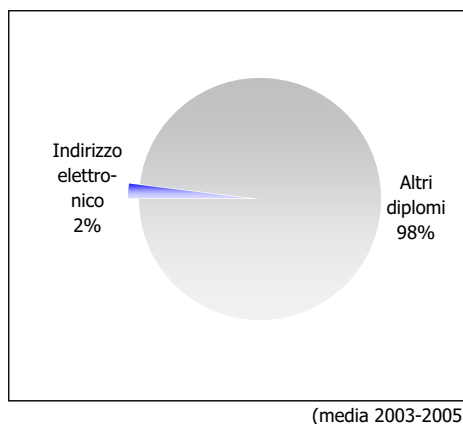
Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



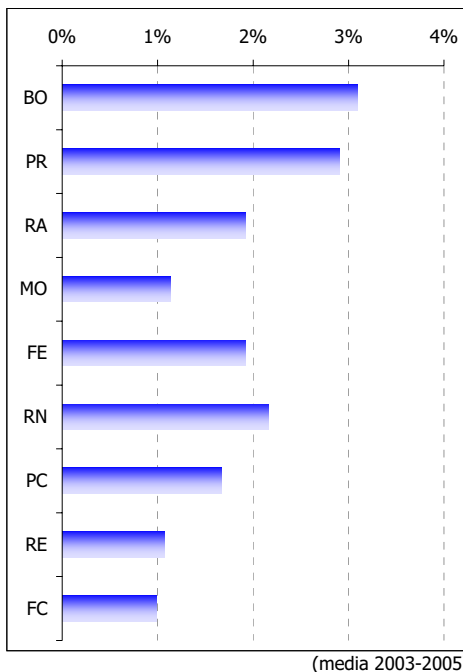
Le prospettive di accesso a un impiego nelle imprese emiliano-romagnole per i diplomati a indirizzo elettronico non appaiono particolarmente rosee, specialmente se paragonate a quelle di chi è in possesso di un diploma in altri indirizzi. Le assunzioni di questi diplomati, previste mediamente ogni anno nella regione, sono poco più di 400, pari ad appena il 2% del totale delle assunzioni programmate di diplomati in Emilia-Romagna.

Bologna è l'area di riferimento per chi ha completato questi studi: nel 2005, concentra da sola la richiesta di ben 130 assunzioni di figure con questa formazione.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



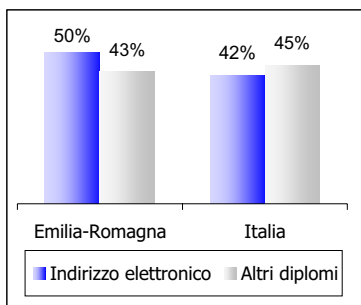
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo elettronico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro

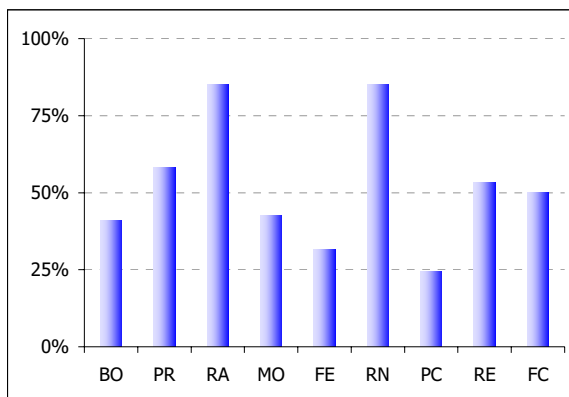


(media 2003-2005)

I candidati con un diploma a indirizzo elettronico ma privi di esperienza lavorativa non devono "temere troppo" dal mercato del lavoro regionale: infatti, il 50% delle assunzioni rivolte a questo profilo formativo sono disponibili anche per persone alla ricerca del primo impiego.

Meno interessati al curriculum lavorativo degli "elettronici" con diploma appaiono gli imprenditori ravennati e riminesi. Chi poi ha questo diploma e ha meno di 30 anni può contare su un forte ed esplicito interesse da parte delle imprese in cerca di personale. Un interesse oltremodo pronunciato nel caso delle imprese di Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Ravenna (dove ci si rivolge ai giovani in circa tre casi su quattro).

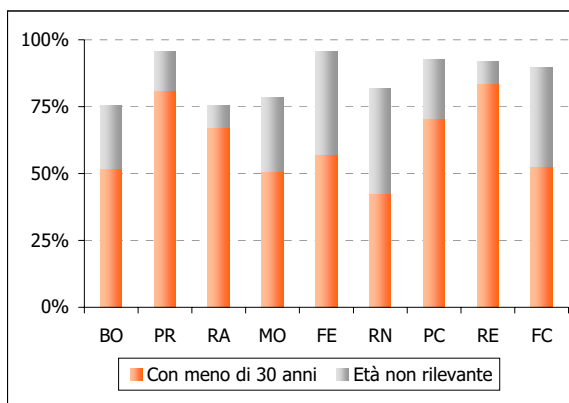
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo elettronico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per gli altri diplomi la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

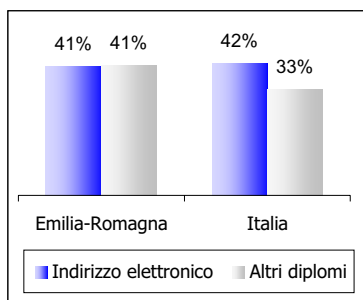


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo elettronico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

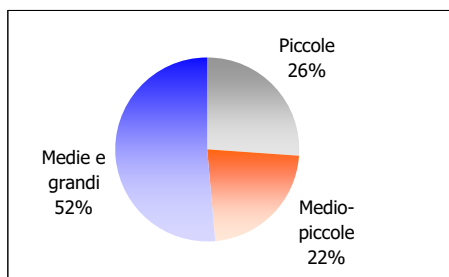
Le difficoltà a reperire i diplomati in questo indirizzo (che riguardano poco meno della metà dei nuovi assunti) sono essenzialmente in linea con il più ampio dato a livello italiano e con quello riguardante gli altri diplomi. Solo per le imprese modenese e reggiane il reclutamento appare più problematico. Il contrario - ossia una maggiore "facilità" - si osserva invece a Forlì-Cesena, Rimini e Parma. Una buona parte

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	170	130	44,0	28,0
Parma	60	80	27,0	18,0
Ravenna	30	50	40,0	23,0
Modena	40	30	60,0	46,0
Ferrara	30	20	42,0	15,0
Rimini	30	20	48,0	6,0
Piacenza	20	10	30,0	40,0
Reggio Emilia	30	10	40,0	50,0
Forlì-Cesena	20	10	20,0	0,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>410</i>	<i>350</i>	<i>41,0</i>	<i>25,0</i>
<i>Italia</i>	<i>4.600</i>	<i>4.360</i>	<i>42,0</i>	<i>23,0</i>

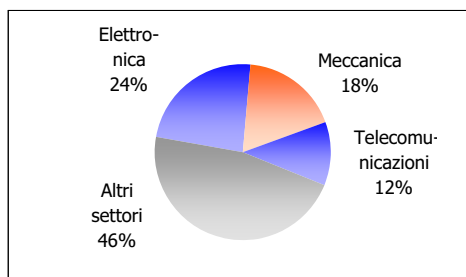
delle opportunità di lavoro proviene, oltre che dal settore elettronico, dalle industrie meccaniche e dalle imprese del terziario avanzato. Importante è il ruolo delle imprese più grandi, anche se non va trascurata la richiesta espressa dalle piccole e medie imprese.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo elettronico

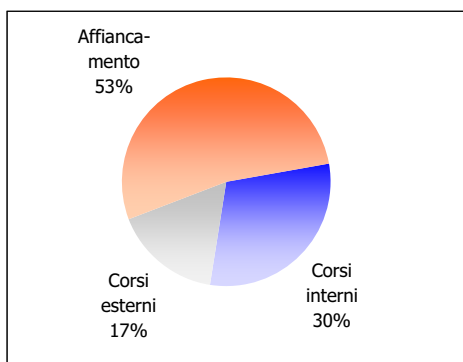
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Le imprese dell'Emilia-Romagna sembrano puntare su questi diplomati per migliorare e accrescere il loro organico. Oltre il 75% delle assunzioni viene infatti programmato con questa finalità.

A questo scopo, le imprese chiedono un'ottima conoscenza dell'informatica e anche una buona conoscenza delle lingue straniere.

Ciò nonostante, gli imprenditori non sembrano offrire un livello particolarmente alto di stabilità contrattuale. La formazione, una volta "dentro l'azienda", riguarda quasi tutti i nuovi assunti (nove su dieci), seppure con forme diverse.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna

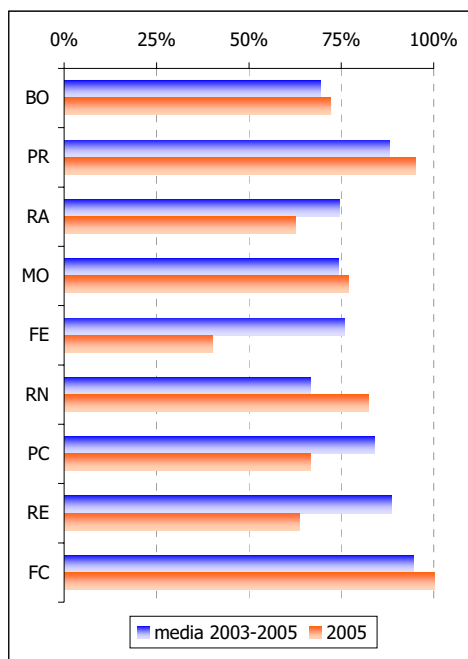


(media 2004-2005)

In Emilia-Romagna, l'88% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo elettronico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi elettronici: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali si richiede, anche se non in via esclusiva, una formazione in uno degli indirizzi analizzati nelle pagine precedenti (informatico, telecomunicazioni, elettronico).

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali è previsto un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Programmatori informatici
- Tecnici informatici
- Tecnici di ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Programmatori informatici

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

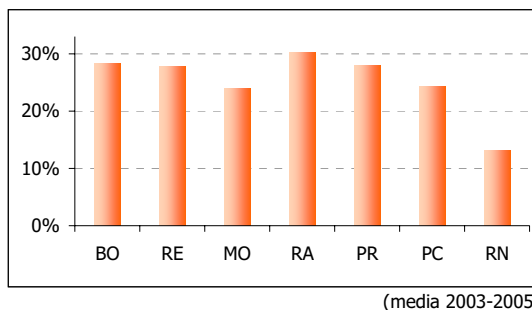
	media 2003-05	2005
Bologna	200	170
Reggio Emilia	80	120
Modena	90	60
Ravenna	40	50
Parma	60	50
Piacenza	30	20
Rimini	20	10
Forlì-Cesena	20	--
Ferrara	30	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>560</i>	<i>490</i>
<i>Italia</i>	<i>6.610</i>	<i>6.120</i>

In Emilia-Romagna, per il 68% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 32% un contratto a tempo determinato o di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

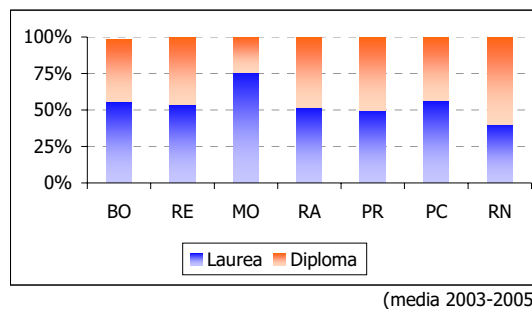
	media 2003-05	2005
Laurea	56,2	48,1
Diploma	43,3	51,9
Qualifica	0,5	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo informatico ed elettronico



Quella del programmatore è la più richiesta fra le diverse figure "informatiche", e ciò malgrado un calo nel numero di assunzioni previste nel 2005 rispetto agli anni precedenti. Le imprese che operano in Emilia-Romagna prevedono infatti di assumere, nel 2005, poco meno di 500 persone per esercitare questa professione, a fronte delle circa 600 del biennio precedente. Le imprese della regione sembrano rivolgersi a laureati e a diplomati in misura pressoché uguale. Fra le diverse province fa però eccezione Modena, dove ben tre quarti delle assunzioni riguardano persone in possesso di laurea. Appaiono infine buone le prospettive di inserimento in azienda a tempo indeterminato.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Tecnici informatici

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

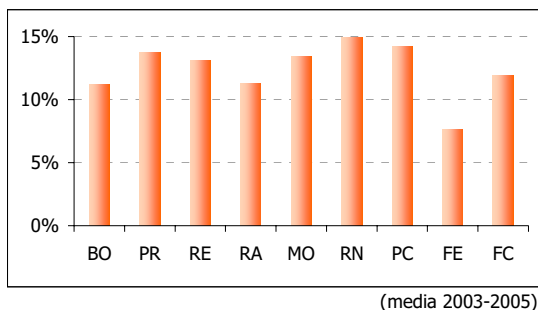
	media 2003-05	2005
Bologna	70	90
Parma	20	30
Reggio Emilia	20	20
Ravenna	10	10
Modena	60	10
Rimini	10	--
Piacenza	10	--
Ferrara	10	--
Forlì-Cesena	10	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>230</i>	<i>180</i>
<i>Italia</i>	<i>3.020</i>	<i>2.900</i>

In Emilia-Romagna, per il 50% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 42% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	15,0	36,6
Diploma	83,9	63,4
Qualifica	1,2	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

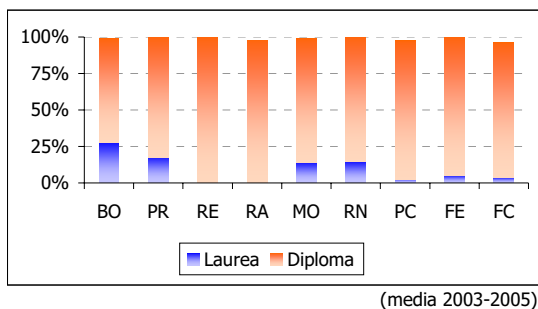
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo informatico ed elettronico



Sono 230 le assunzioni di tecnici informatici previste ogni anno (in media) dalle imprese che operano in Emilia-Romagna. Così come accade per i programmatori informatici, anche per questa figura professionale il fabbisogno espresso dalle imprese appare in contrazione nell'ultimo anno rispetto all'intero triennio 2003-2005.

Nonostante questo calo, sembra tuttavia esserci un "innalzamento" del livello formativo richiesto ai nuovi assunti. Nel 2005 infatti la laurea è considerata necessaria per oltre una assunzione su tre, mentre nella media del triennio la quota delle lauree era appena del 15%.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Tecnici di ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

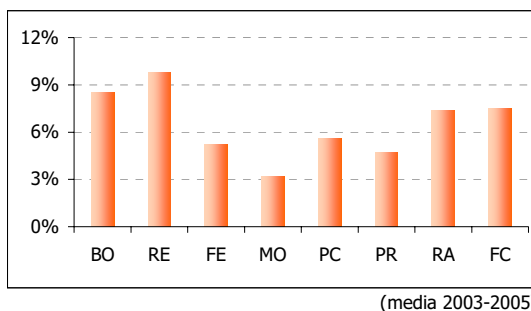
	media 2003-05	2005
Bologna	70	50
Reggio Emilia	20	40
Ferrara	20	40
Modena	30	10
Piacenza	10	--
Parma	10	--
Ravenna	10	--
Forlì-Cesena	10	--
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>180</i>	<i>150</i>
<i>Italia</i>	<i>2.280</i>	<i>1.580</i>

In Emilia-Romagna, per il 52% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 30% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	24,2	20,4
Diploma	68,2	52,4
Qualifica	7,5	27,2
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

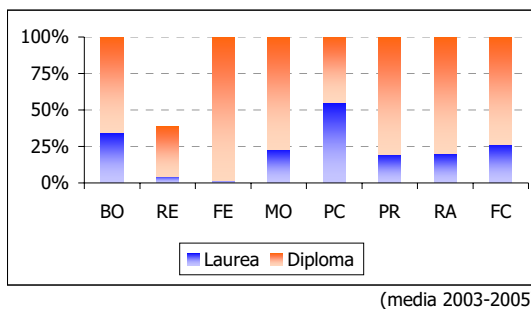
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo informatico ed elettronico



I tecnici di ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni hanno in genere un profilo professionale di livello medio-alto all'interno dell'organizzazione aziendale, paragonabile a quello dei tecnici informatici.

Sono 180 in media ogni anno le assunzioni di queste figure professionali che le imprese dell'Emilia-Romagna hanno previsto tra il 2003 e il 2005. Di queste, nell'ultimo anno circa la metà è rivolta a persone in possesso del diploma, mentre in quasi un caso su tre le imprese reputano sufficiente la qualifica professionale. Rispetto agli anni precedenti sembra comunque meno importante avere una formazione universitaria per trovare un impiego nel mondo del privato.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



4. Formazione a indirizzo meccanico ed elettrotecnico

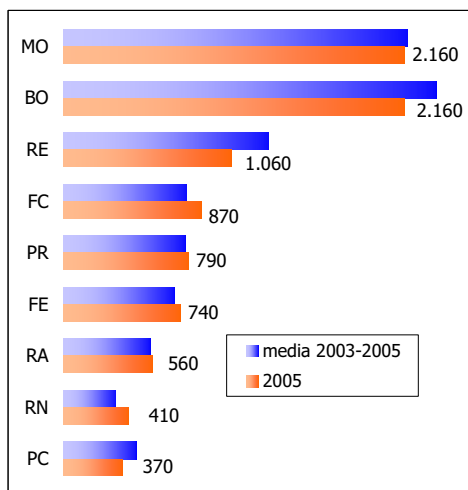
Il presente capitolo fa riferimento alle lauree, ai diplomi e alle qualifiche professionali a indirizzo meccanico ed elettrotecnico. Le lauree analizzate sono, in particolare, quelle in ingegneria meccanica ed elettrica, che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca raggruppa nella classe delle lauree in ingegneria industriale.

In Emilia-Romagna, la maggior parte delle opportunità di lavoro per chi ha una formazione meccanica o elettrotecnica provengono dalle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, che sono non soltanto le province più grandi dal punto di vista demografico ma anche territori fortemente specializzati nelle produzioni metalmeccaniche. Le imprese che operano in queste tre province assorbono circa il 60% delle **9.400 assunzioni** di persone con formazione in questi indirizzi previste annualmente (nel periodo 2003-2005) in Emilia-Romagna.

Per quasi tutte le assunzioni, le imprese ricorrono a personale diplomato o qualificato, mentre la laurea viene richiesta appena per il 7% dei casi e solo per le professioni più specialistiche. All'interno di questo raggruppamento di titoli, sono da segnalare possibilità occupazionali quattro volte maggiori per l'indirizzo meccanico rispetto a quello elettrotecnico.

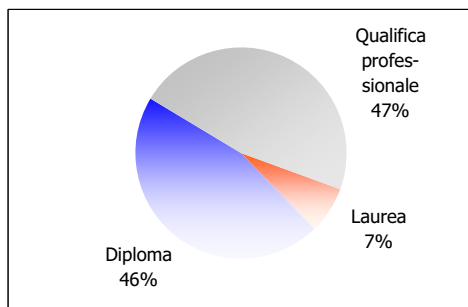
Il settore metalmeccanico, sbocco naturale per gli "elettromeccanici", svolge un ruolo chiave nell'economia dell'Emilia-Romagna, il che spiega l'elevato numero di assunzioni. Sono oltre 19.000 le aziende del settore, le quali occupano 220 mila lavoratori (di cui 190 mila dipendenti). La metà di queste persone lavora in aziende che fabbricano macchinari e apparecchi meccanici, mentre più di un terzo è occupato in imprese dedicate alla lavorazione e produzione di prodotti in metallo. Non va però sottovalutata l'importanza delle industrie degli autoveicoli e accessori e di altri mezzi di trasporto.

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) lauree, diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio

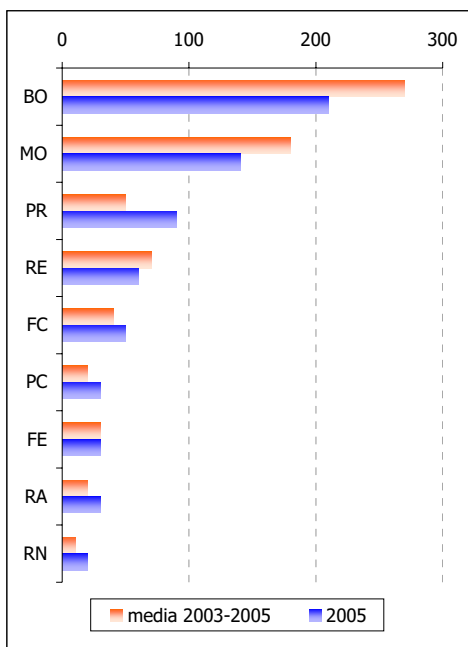


(media 2003-2005)

Lauree a indirizzo di ingegneria meccanica ed elettrica

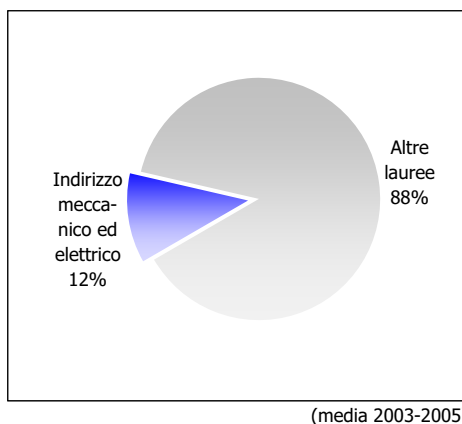
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia

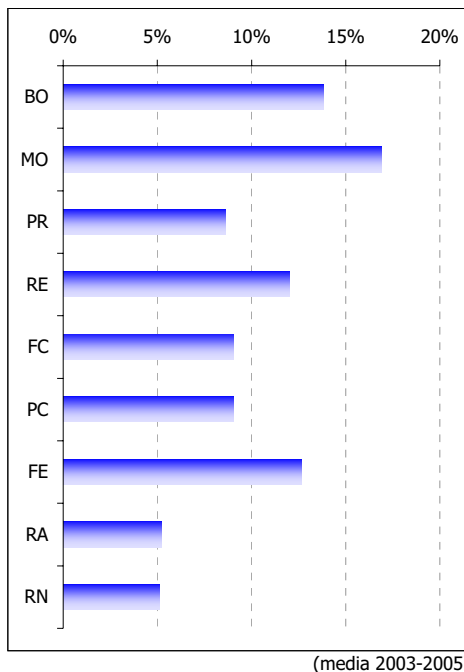


Nella competizione tra laureati in diversi indirizzi per un'assunzione nelle imprese emiliano-romagnole, gli ingegneri meccanici ed elettrici sembrano avere discrete possibilità di successo. Circa **700** sono infatti le **assunzioni** programmate mediamente ogni anno dalle imprese regionali, il che corrisponde al 13% del totale delle assunzioni riferite a laureati. Forte è l'incidenza della domanda di ingegneri del ramo proveniente dalla province di Bologna e Modena, zona ad alta densità di industrie del settore (le aree di Vignola, Imola, Mirandola).

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



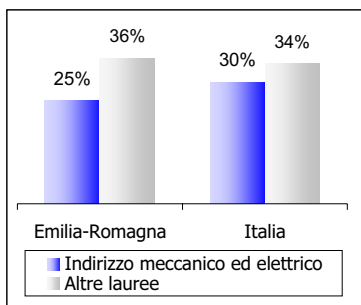
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo di ingegneria meccanica ed elettrica

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro

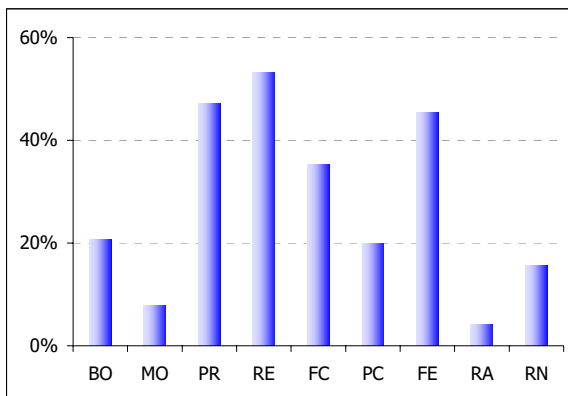


(media 2003-2005)

Le imprese emiliano-romagnole appaiono chiaramente orientate ad assumere ingegneri di questo tipo già al termine degli studi universitari; tuttavia, sono anche molto esigenti in fatto di background professionale. Cercano probabilmente il dinamismo, l'entusiasmo, l'innovatività legati alla giovane età ma molto spesso desiderano anche l'esperienza di chi conosce già il proprio lavoro.

Tale atteggiamento può forse spiegare perché, a fronte del 70% delle assunzioni pianificate per laureati con meno di 30 anni, nel 75% dei casi si riterrebbe comunque ideale l'aver maturato esperienze specifiche nel settore o nella professione. Parma, Reggio-Emilia e Ferrara emergono come le sole aree in cui, insieme alla giovane età, l'inesperienza non è esclusa nei piani aziendali di reclutamento.

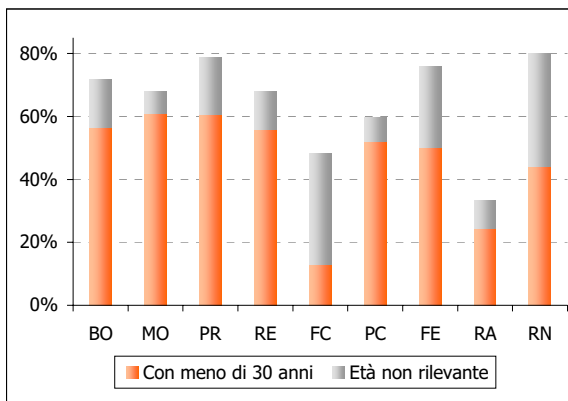
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo meccanico, elettrico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

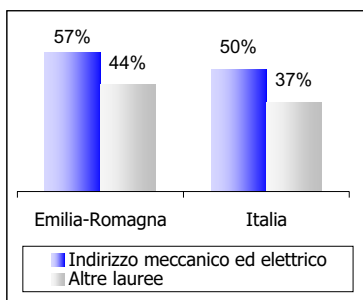


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo di ingegneria meccanica ed elettrica

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

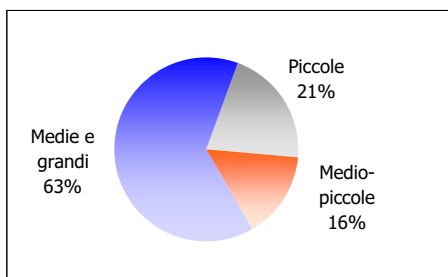
Reperire questi ingegneri (preferibilmente giovani e con esperienza!) non appare facile per gli imprenditori dell'Emilia-Romagna. Essi incontrano difficoltà superiori a quelle segnalate nel caso di altri laureati e a quelle verificate mediamente in Italia. A Modena, Ferrara e Reggio Emilia il reclutamento appare ancora più problematico. Relativamente più semplice risulterebbe invece a Bologna.

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	270	210	45,0	53,0
Modena	180	140	73,0	80,0
Parma	50	90	57,0	76,0
Reggio Emilia	70	60	68,0	51,0
Forlì-Cesena	40	50	55,0	89,0
Piacenza	20	30	30,0	30,0
Ferrara	30	30	60,0	50,0
Ravenna	20	30	70,0	40,0
Rimini	10	20	60,0	50,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>700</i>	<i>650</i>	<i>57,0</i>	<i>62,0</i>
<i>Italia</i>	<i>4.640</i>	<i>5.300</i>	<i>50,0</i>	<i>54,0</i>

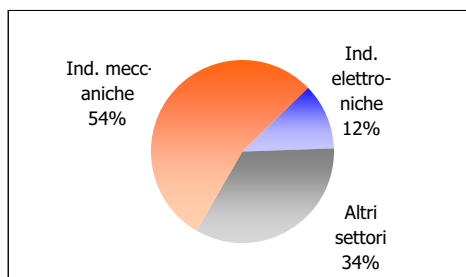
Le medio-grandi imprese del settore meccanico la fanno ovviamente da padrone nella richiesta di laureati in questo indirizzo. Non a caso è nelle grandi imprese che si concentrano funzioni ad alto contenuto di "conoscenza" e attività di Ricerca e Sviluppo.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

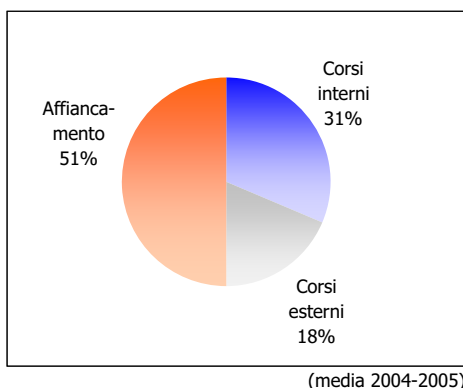
Lauree a indirizzo di ingegneria meccanica ed elettrica

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Gli ingegneri meccanici ed elettrici sono generalmente assunti con l'obiettivo di "arricchire" o potenziare lo staff aziendale, a conferma dell'alto "valore aggiunto" contenuto in questi profili formativi. Al contempo, questo starebbe a indicare anche una minore incidenza degli "spostamenti" da un'impresa all'altra (anche perché è alta l'incidenza dei contratti a tempo indeterminato), con la necessità di ricorrere a sostituzioni continue del personale in uscita.

La formazione "post-entry" - attraverso corsi specifici - rimane comunque uno step indispensabile per il pieno inserimento in azienda.

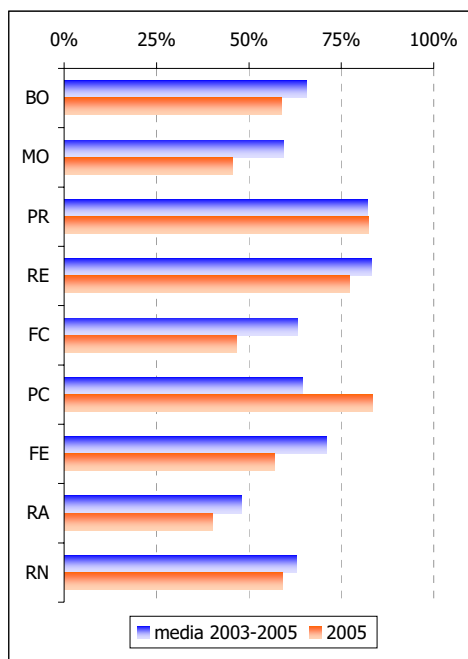
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, l'89% dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo meccanico ed elettrico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree meccaniche / elettriche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

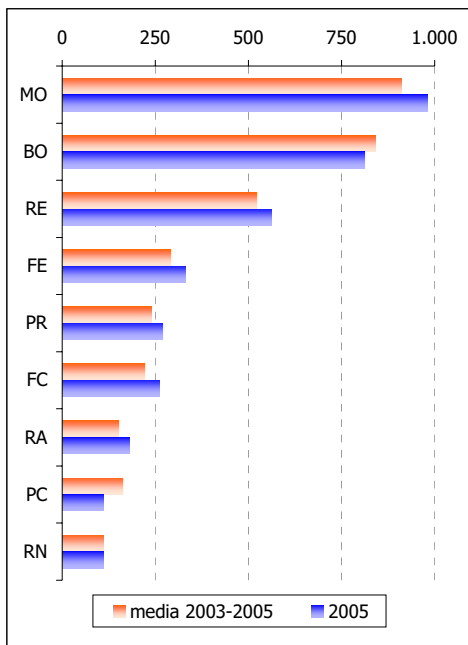
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	◆
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	◆

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo meccanico

Le prospettive di assunzione

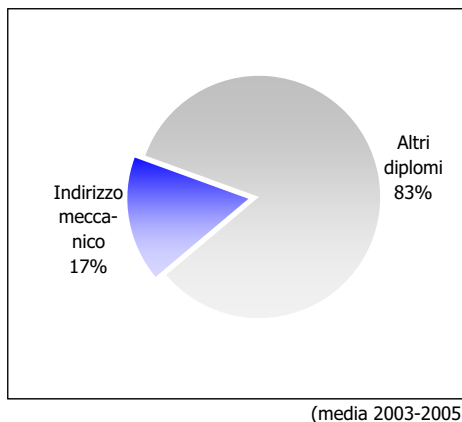
Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



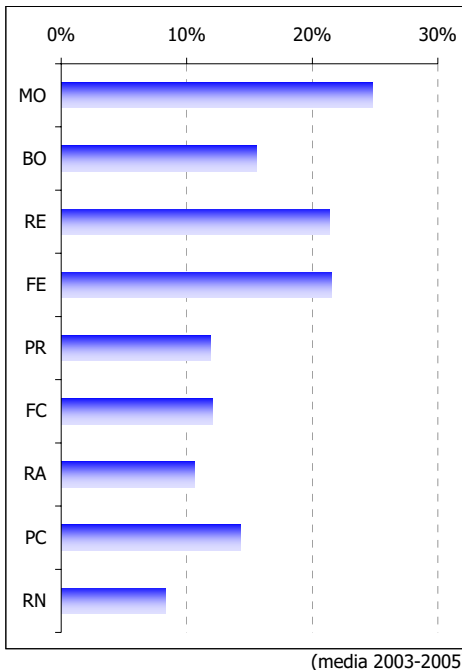
I dati sulle opportunità di inserimento dei diplomati a indirizzo meccanico nel mondo del lavoro emiliano-romagnolo sembrano molto confortanti. Oltre **3.400** sono le **assunzioni** di figure con questo titolo di studi, o di persone con livello di esperienza equivalente, annualmente previste dagli imprenditori locali. Tale quota rappresenta ben il 17% del totale regionale delle assunzioni programmate di diplomati.

I diplomi a indirizzo meccanico appaiono dunque molto "competitivi" rispetto agli altri diplomi. Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara manifestano una più intensa domanda di professionalità di questo genere.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



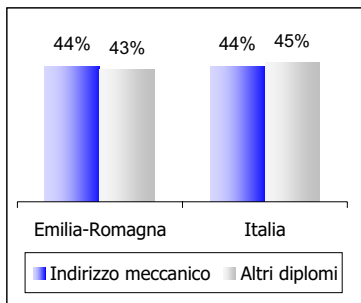
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo meccanico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro

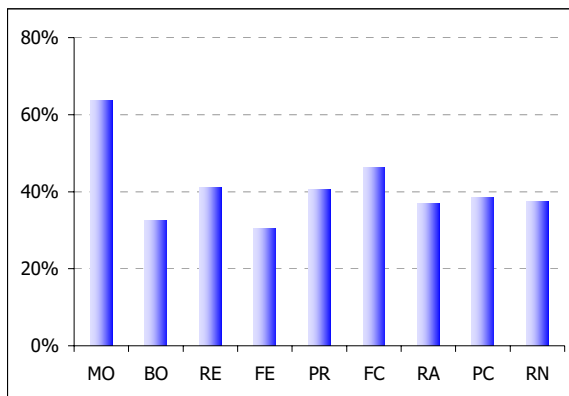


(media 2003-2005)

Avere una certa esperienza professionale "conta" solo per il 55% circa delle assunzioni programmate di diplomati con questo indirizzo di studi. Per una fetta consistente di queste assunzioni - il restante 45% circa - c'è spazio dunque anche per le persone in cerca di primo impiego. Nel modenese, in particolare, circa due assunzioni su tre non tengono in considerazione il CV professionale.

Grande spazio anche per i giovani nei piani di reclutamento delle aziende regionali. Nelle province di Bologna e Modena tra il 50 e il 70% delle assunzioni pianificate sono esplicitamente orientate a persone con meno di 30 anni. Le imprese ferraresi sembrano invece mostrare un orientamento meno netto circa l'età delle figure da assumere.

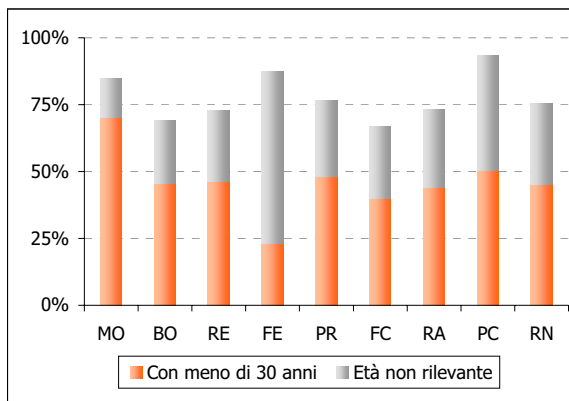
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo meccanico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per gli altri diplomi la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

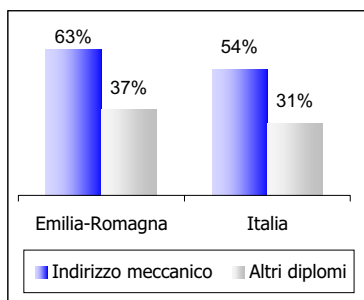


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo meccanico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

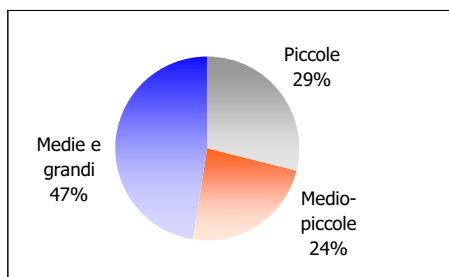
Per le imprese dell'Emilia-Romagna appare estremamente difficile acquisire risorse umane con questa formazione: una difficoltà ben maggiore di quella riscontrata per le assunzioni di altri diplomati. Tale dato lascia pensare che ci sia una certa scarsità di questi diplomati o, comunque, un "mismatch" fra le caratteristiche di chi cerca un lavoro e le necessità delle imprese. Le industrie medio-

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Modena	910	980	57,0	38,0
Bologna	840	810	63,0	58,0
Reggio Emilia	520	560	64,0	51,0
Ferrara	290	330	80,0	82,0
Parma	240	270	59,0	50,0
Forlì-Cesena	220	260	56,0	44,0
Ravenna	150	180	65,0	63,0
Piacenza	160	110	71,0	53,0
Rimini	110	110	59,0	37,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3.430</i>	<i>3.620</i>	<i>63,0</i>	<i>52,0</i>
<i>Italia</i>	<i>24.720</i>	<i>26.730</i>	<i>54,0</i>	<i>47,0</i>

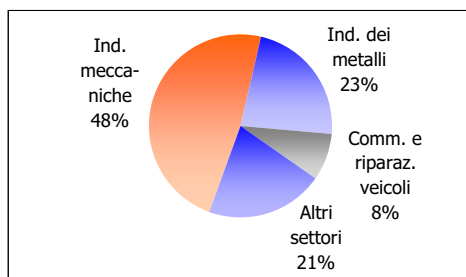
grandi del settore meccanico e dei metalli prevalgono nella richiesta di diplomati a indirizzo meccanico. Opportunità significative provengono anche da piccole imprese manifatturiere o commerciali, quali le officine di riparazione di autoveicoli altamente specializzate.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo meccanico

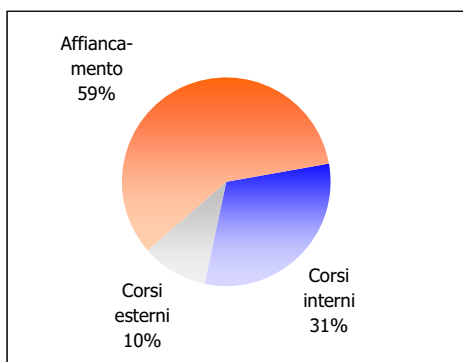
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

L'assunzione di questi diplomati è spesso mirata alla diversificazione o espansione dell'organico, fatta eccezione per le imprese modenesi dove prevale invece il motivo della sostituzione.

La formazione "post-entry" di queste figure, piuttosto diffusa, si svolge prevalentemente attraverso affiancamento. L'organizzazione di corsi esterni all'azienda è invece una modalità formativa poco seguita dalle aziende emiliano-romagnole. Alquanto soddisfacente è il livello di tutela contrattuale offerto (come dimostra l'alta incidenza dei contratti a tempo indeterminato).

In Emilia-Romagna, il 77% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo meccanico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

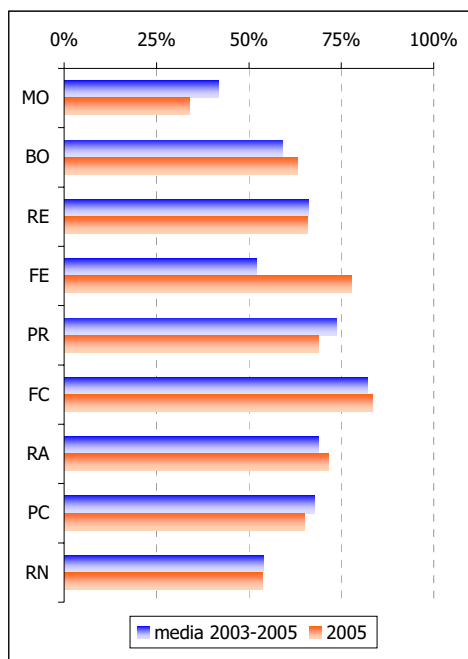
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



(media 2004-2005)

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi meccanici: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

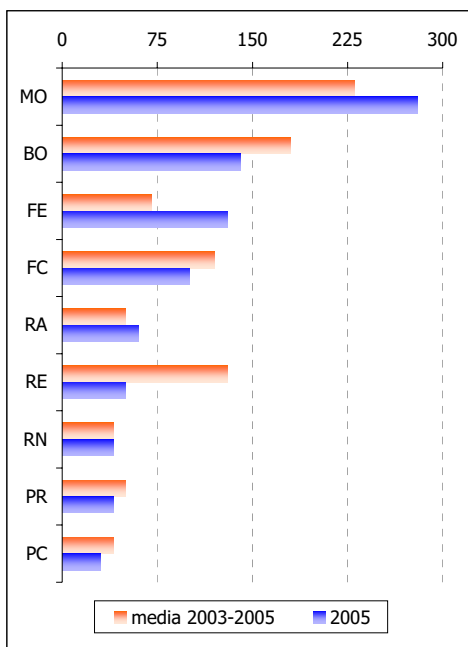
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆		
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo elettrotecnico

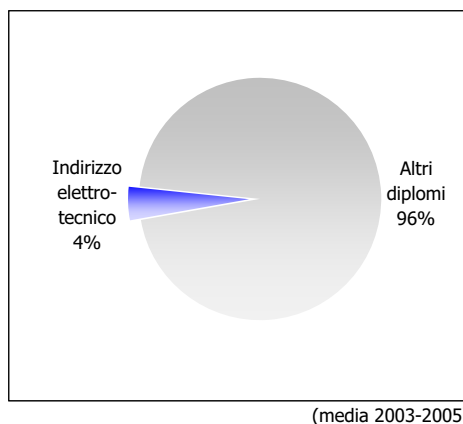
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia

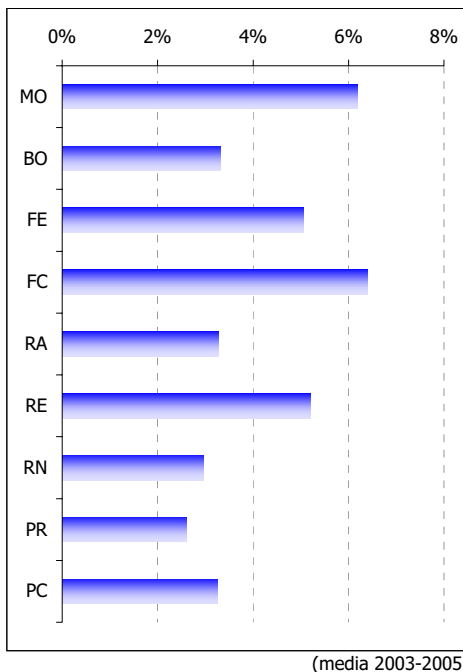


La domanda di diplomati a indirizzo elettrotecnico espressa dal sistema produttivo emiliano-romagnolo non si attesta su livelli particolarmente alti rispetto agli altri indirizzi di diploma. Ogni anno in media vengono programmate **900 assunzioni** di questo tipo, che rappresentano il 4% del totale delle assunzioni di diplomati in Emilia-Romagna. Grandi "attrattori" di questi diplomati sono le province di Modena, Forlì, Reggio-Emilia e Bologna, aree a forte specializzazione nell'industria dei macchinari meccanici ed elettrici (Suzzara, Vignola, Mirandola ...).

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



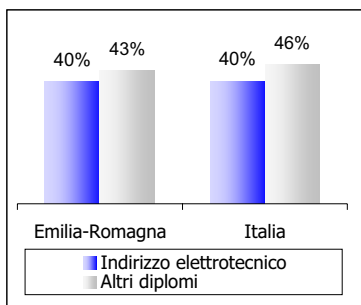
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo elettrotecnico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro



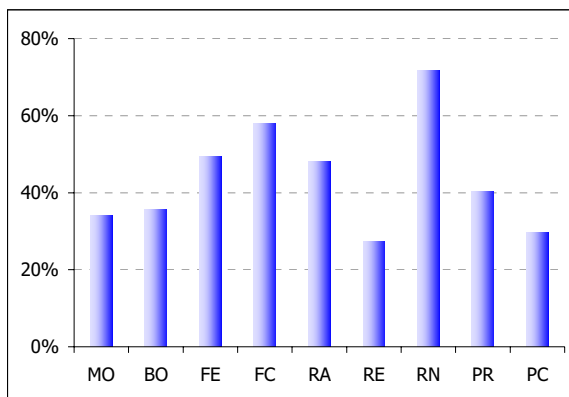
(media 2003-2005)

Le possibilità di accesso al mondo del lavoro regionale per i diplomati in questo indirizzo "inesperti" e giovani sembrano incoraggianti. Per quattro assunzioni programmate su dieci, infatti, le imprese danno spazio anche a persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro.

Va tuttavia notato che in alcune delle province dove maggiore è la richiesta di figure con questo titolo (Bologna, Modena, Reggio Emilia) il "livello di attenzione" verso il fattore esperienza è un po' più elevato.

La propensione, poi, ad assumere diplomati giovani ammonta a quasi i due terzi delle assunzioni programmate (i tre quarti a Modena e Reggio-Emilia). Per il restante 33% circa l'età dei candidati non è in genere determinante.

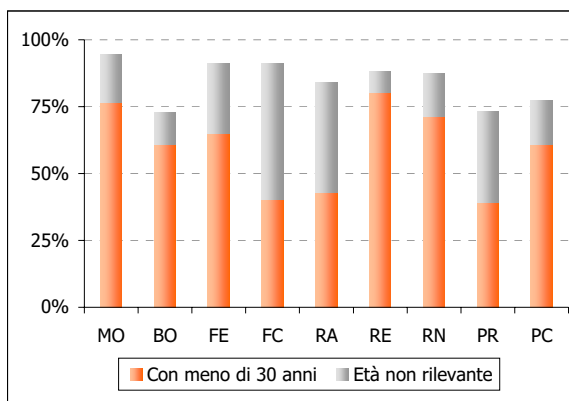
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 9 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo elettrotecnico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altri diplomi la quota è più bassa (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

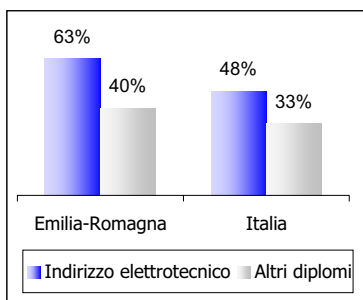


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo elettrotecnico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

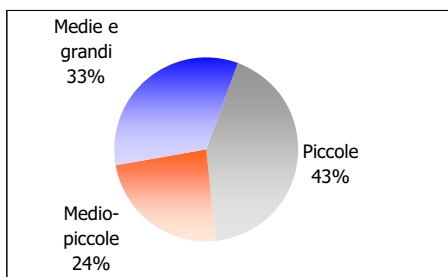
Sembra piuttosto difficile per le imprese dell'Emilia-Romagna trovare figure con diploma di elettrotecnico. L'offerta di persone con questa formazione potrebbe quindi non corrispondere alle necessità (quantitative e/o qualitative) delle imprese. Le difficoltà sono più pronunciate nelle province dove è più alta, come si è appena visto, la loro richiesta. Per quanto riguarda la tipologia

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Modena	230	280	70,0	61,0
Bologna	180	140	58,0	33,0
Ferrara	70	130	58,0	79,0
Forlì-Cesena	120	100	67,0	70,0
Ravenna	50	60	59,0	61,0
Reggio Emilia	130	50	75,0	43,0
Rimini	40	40	23,0	0,0
Parma	50	40	54,0	49,0
Piacenza	40	30	54,0	57,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>890</i>	<i>860</i>	<i>63,0</i>	<i>55,0</i>
<i>Italia</i>	<i>10.170</i>	<i>10.070</i>	<i>48,0</i>	<i>38,0</i>

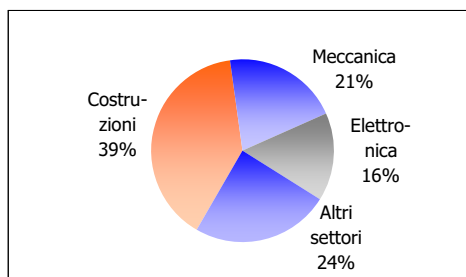
aziendale, le piccole e medie imprese costituiscono il principale sbocco lavorativo. A livello di attività economica, sono l'edilizia e l'industria meccanica a spiccare su tutti gli altri settori.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo elettrotecnico

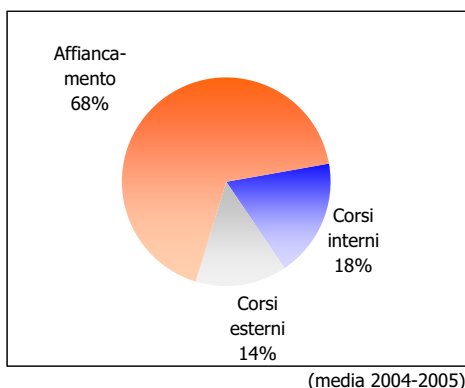
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Gran parte degli elettrotecnici diplomati neo-assunti segue una formazione "post-entry", che in due casi su tre avviene mediante affiancamento. Sono relativamente pochi coloro per cui è prevista la partecipazione a corsi.

L'assunzione di questi diplomati generalmente non costituisce un semplice "rimpiazzo" di altri dipendenti in uscita ma ha lo scopo di rafforzare l'organico aziendale sia dal punto di vista quantitativo (ampliamento) che qualitativo (diversificazione).

Importante per l'assunzione è avere buone conoscenze informatiche e linguistiche.

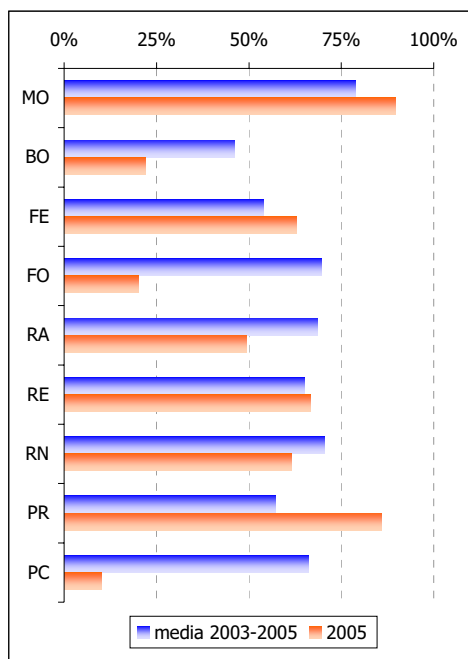
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, l'81% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo elettrotecnico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi elettrotecnici: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

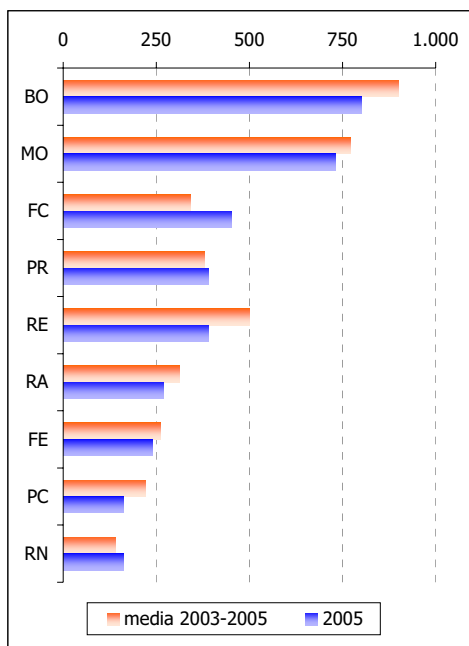
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo meccanico

Le prospettive di assunzione

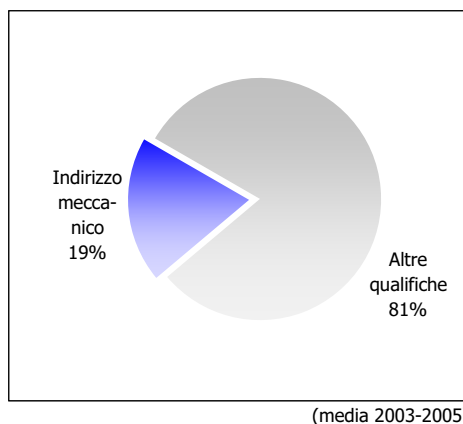
Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia



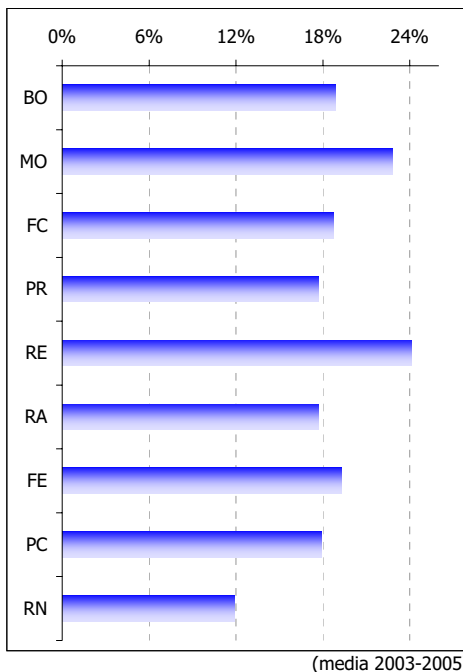
Il numero di assunzioni programmate in Emilia-Romagna di persone con qualifiche professionali a indirizzo meccanico appare abbastanza consistente. In media, oltre **3.800 "inserimenti"** di personale con tale qualifica vengono pianificati ogni anno nel sistema economico regionale. Tale quota rappresenta circa un quinto (19%) delle assunzioni di qualificati (o livello equivalente sulla base dell'esperienza) previste in complesso.

A Bologna, Modena e Reggio Emilia (le province specializzate nelle produzioni metalmeccaniche) si concentra la porzione più significativa delle assunzioni.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



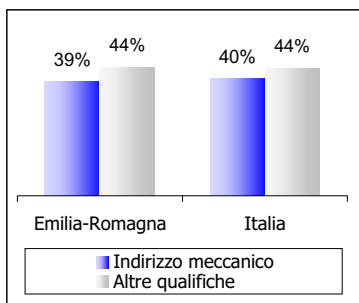
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo meccanico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

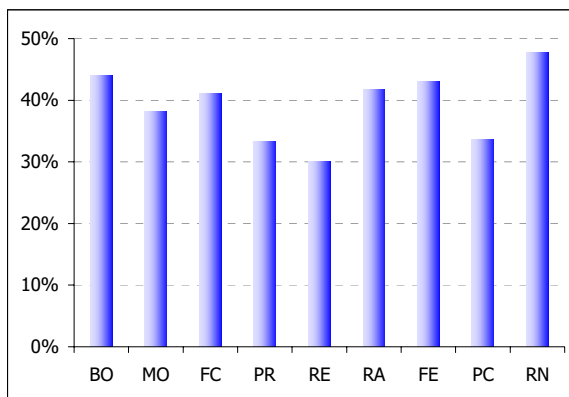
Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

Le imprese dell'Emilia-Romagna mostrano una certa apertura verso candidati con questo indirizzo di studi ma alle prime armi (senza esperienza). In particolare, a Bologna, Ravenna, Rimini e Ferrara le conoscenze e competenze acquisite in precedenti lavori non sembrano essere decisive per l'assunzione. Anche per i giovani qualificati a indirizzo meccanico gli spazi sembrano essere abbastanza ampi. Questo tuttavia non in misura tale da far pensare che la giovane età sia un fattore rilevante nelle decisioni aziendali in materia, poiché per una quota abbastanza consistente delle assunzioni le imprese si dichiarano indifferenti all'età. Particolarmente sensibili alle "giovani leve" risultano le imprese riminesi e parmensi. Meno quelle ferraresi e reggiane.

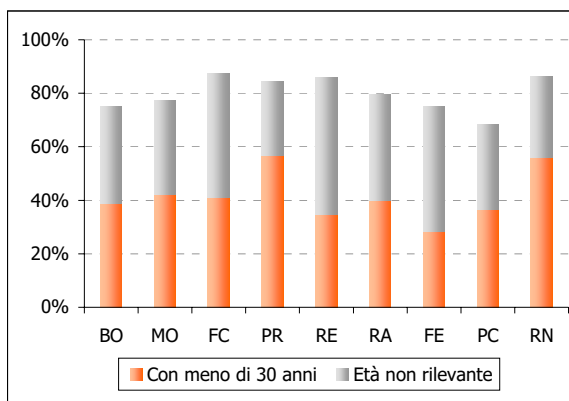
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo meccanico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

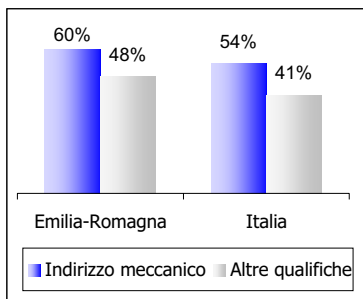


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo meccanico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

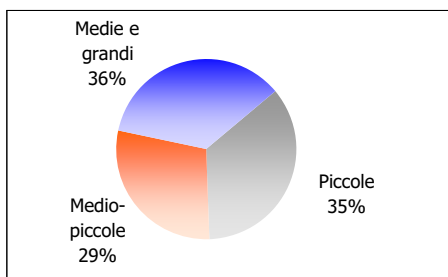
Il reclutamento di persone in possesso di una qualifica professionale a indirizzo meccanico appare un compito non facile per le imprese dell'Emilia-Romagna. Esse infatti segnalano difficoltà di reperimento per quasi due terzi dei nuovi assunti, difficoltà che sono ancora più alte a Forlì-Cesena, a Ravenna e a Piacenza. Imprese di tutte le dimensioni, - per lo più del settore dei

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	900	800	59,0	62,0
Modena	770	730	53,0	35,0
Forlì-Cesena	340	450	75,0	67,0
Parma	380	390	61,0	49,0
Reggio Emilia	500	390	51,0	32,0
Ravenna	310	270	69,0	67,0
Ferrara	260	240	59,0	46,0
Piacenza	220	160	59,0	73,0
Rimini	140	160	67,0	63,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3.820</i>	<i>3.580</i>	<i>60,0</i>	<i>52,0</i>
<i>Italia</i>	<i>34.600</i>	<i>29.710</i>	<i>54,0</i>	<i>47,0</i>

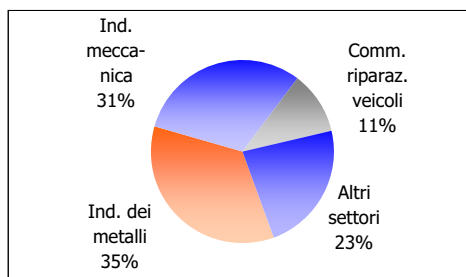
metalli e metalmeccanico - costituiscono uno sbocco possibile per questi qualificati. Un terzo degli assunti è comunque destinato ad altri settori (si pensi a figure trasversali come gli addetti alla manutenzione).

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

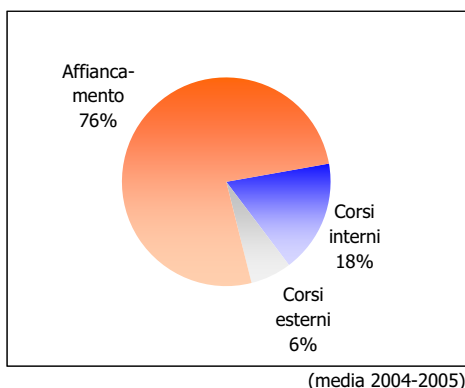
Qualifiche professionali a indirizzo meccanico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Il percorso formativo che seguono i neo-assunti con qualifiche professionali a indirizzo meccanico è nella gran parte dei casi interno all'azienda. Esso è inoltre poco "strutturato", nel senso che viene realizzato quasi sempre attraverso affiancamento.

Le assunzioni rientrano per lo più in operazioni di diversificazione o ampliamento del team aziendale ma non sempre creano rapporti di lavoro stabili nel tempo. Conoscenze "accessorie" (lingue straniere e informatica) non sembrano inoltre rivestire particolare importanza ai fini dell'assunzione.

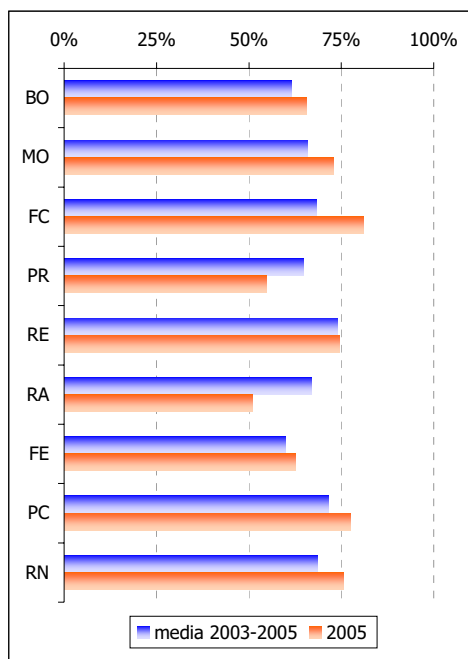
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, il 73% dei neo-assunti in possesso di qualifica a indirizzo meccanico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche meccaniche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

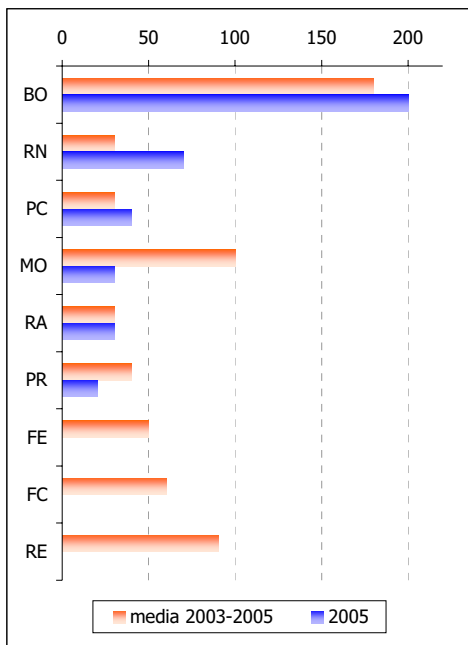
Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo elettrotecnico

Le prospettive di assunzione

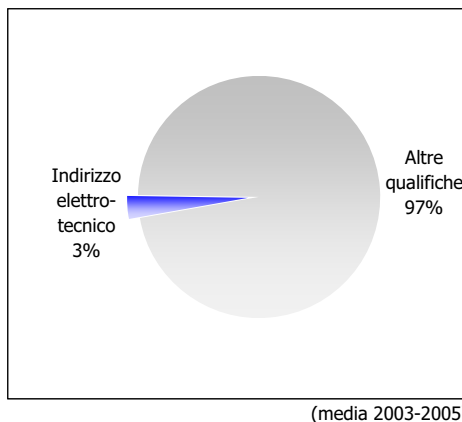
Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia



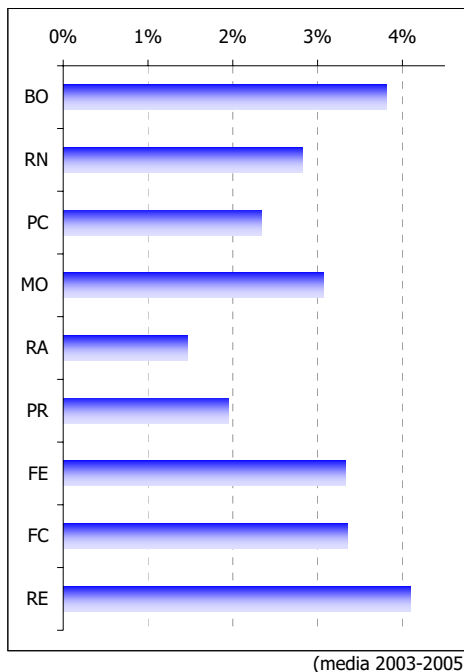
Il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna offre ogni anno **prospettive di impiego** per poco più di **600** persone con qualifiche professionali a indirizzo elettrotecnico. Un "monte-assunzioni" che corrisponde al 3% del totale regionale di entrate programmate di lavoratori con qualifica professionale.

Bologna è il mercato locale del lavoro in assoluto più importante per chi detiene questa qualifica o può esservi assimilato sulla base dell'esperienza acquisita. Reggio Emilia, Modena e Forlì-Cesena sono comunque anche aree in cui c'è interesse verso i qualificati a indirizzo elettrotecnico.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



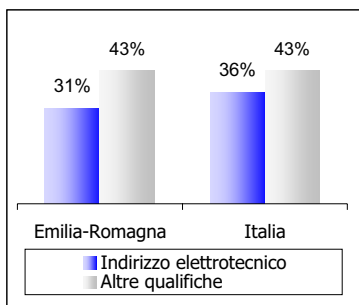
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo elettrotecnico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

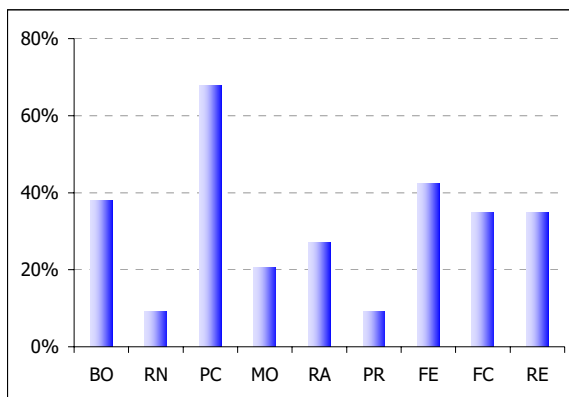
Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

Modesta (rispetto a quella relativa ad altre qualifiche) risulta la propensione a fare entrare in azienda qualificati a indirizzo elettrotecnico prive di background professionale. Le persone senza esperienza specifica sono infatti "ammesse" per meno di un terzo di queste assunzioni. Fanno eccezione a questo quadro sfavorevole per i candidati alle prime armi le province di Bologna, Piacenza e Ferrara. L'orientamento netto verso i giovani riguarda invece quasi la metà delle assunzioni previste. Un ulteriore 30% circa non mostra comunque una chiara preferenza circa l'età. Emergono però forti differenziazioni territoriali: a province molto aperte verso il lavoro giovanile (Reggio-Emilia, Parma e Ferrara) si contrappongono province più "diffidenti", come Rimini.

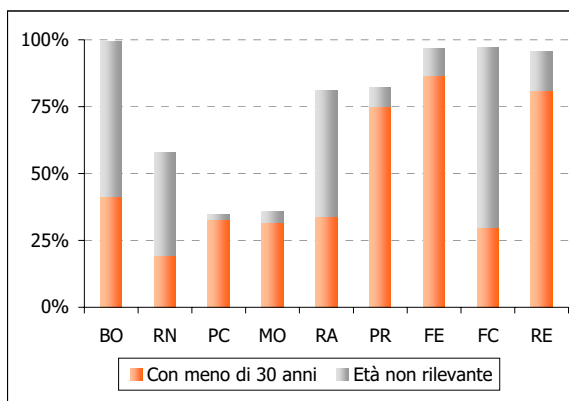
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo elettrotecnico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

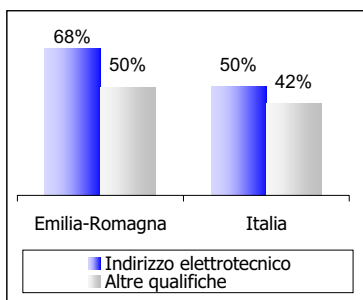


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo elettrotecnico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

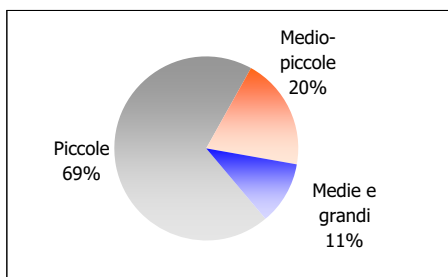
La maggior parte delle richieste per i qualificati in questo indirizzo proviene da piccole imprese, prevalentemente appartenenti al settore delle costruzioni, dell'elettronica e della meccanica. Le difficoltà per questi piccoli imprenditori nel reperire lavoratori dotati di un attestato di qualifica professionale in questo ambito, o comunque assimilabili per esperienza, sono piuttosto elevate, e la "piccola dimensione"

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	180	200	52,0	56,0
Rimini	30	70	95,0	100,0
Piacenza	30	40	79,0	94,0
Modena	100	30	72,0	6,0
Ravenna	30	30	61,0	92,0
Parma	40	20	76,0	0,0
Ferrara	50	--	82,0	--
Forlì-Cesena	60	--	68,0	--
Reggio Emilia	90	--	71,0	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>610</i>	<i>400</i>	<i>68,0</i>	<i>63,0</i>
<i>Italia</i>	<i>7.930</i>	<i>5.930</i>	<i>50,0</i>	<i>49,0</i>

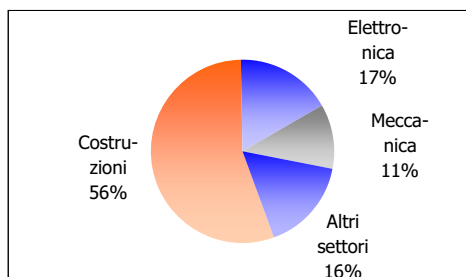
potrebbe esserne una delle cause. Questo perché, rispetto alle aziende più grandi, le piccole imprese tendono ad avere mezzi e strutture più limitate per effettuare attività sistematiche di reclutamento e selezione.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo elettrotecnico

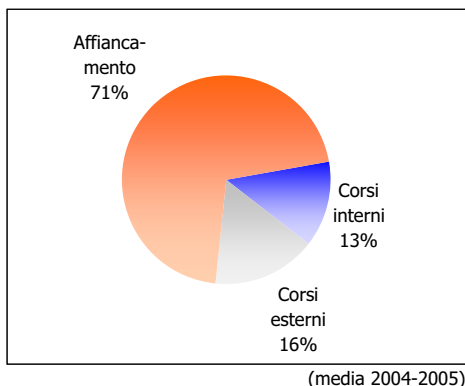
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Solo il 59% dei neo-assunti con queste qualifiche sarà ulteriormente formato dalle imprese, a fronte di quote anche superiori all'80% per altri indirizzi.

Ciò è probabilmente spiegato dal fatto che la maggior parte dei neo-assunti trova inserimento in medio-piccole imprese: queste sono infatti tendenzialmente meno propense di quelle più grandi a offrire opportunità di formazione e preferiscono invece assumere chi abbia già maturato precedenti esperienze lavorative. L'ulteriore formazione, quando avviene, è comunque realizzata soprattutto attraverso semplice affiancamento ad altri lavoratori.

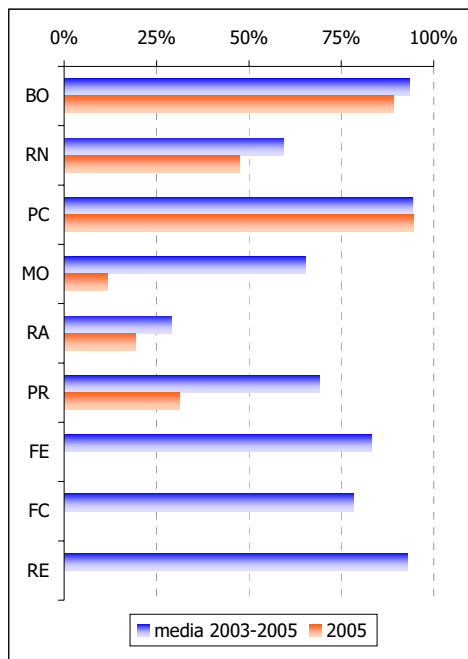
In Emilia-Romagna, il 59% dei neo-assunti in possesso di qualifica a indirizzo elettrotecnico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche elettrotecniche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆		
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono una formazione a indirizzo meccanico o elettrotecnico (anche se in via non esclusiva).

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali è previsto un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Addetti alle macchine utensili per la lavorazione dei metalli
- Assemblatori di macchinari meccanici
- Installatori di impianti elettrici e elettricisti
- Assemblatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Tecnici e responsabili di produzione, dei processi, della qualità
- Disegnatori tecnici e progettisti
- Tecnici di ingegneria meccanica

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Addetti alle macchine utensili per la lavorazione dei metalli

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

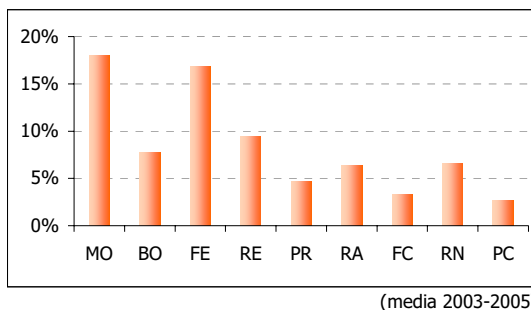
	media 2003-05	2005
Modena	450	460
Bologna	230	200
Ferrara	130	180
Reggio Emilia	180	160
Parma	60	60
Ravenna	50	60
Forlì-Cesena	60	50
Rimini	40	40
Piacenza	50	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.250</i>	<i>1.210</i>
<i>Italia</i>	<i>8.980</i>	<i>9.310</i>

In Emilia-Romagna, per il 53% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 15% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	47,7	55,4
Qualifica	29,8	25,8
Scuola dell'obbligo	22,5	18,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

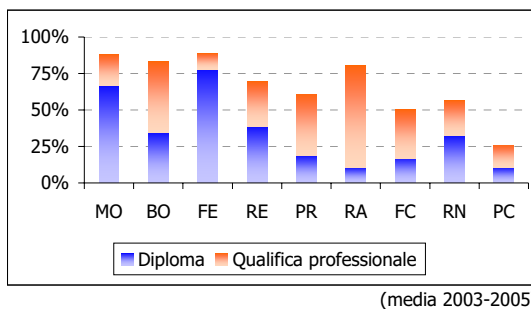
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico



Oltre un terzo delle 1.250 assunzioni di questa figura professionale programmate annualmente in Emilia-Romagna provengono da imprese localizzate a Modena. In termini relativi, si tratta quasi del 20% delle entrate previste di persone con una formazione a indirizzo elettrotecnico o meccanico. Quota sensibilmente più alta di quella che si riscontra nelle altre province, con la sola eccezione della provincia di Ferrara.

Nel 2005 le imprese sembrano richiedere livelli formativi un po' elevati rispetto a quanto accadeva in passato: in confronto agli anni precedenti, aumenta infatti l'incidenza delle assunzioni di diplomati, mentre diminuisce il peso di quelle riferite a qualificati o a persone senza formazione specifica (scuola dell'obbligo).

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Assemblatori di macchinari meccanici

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

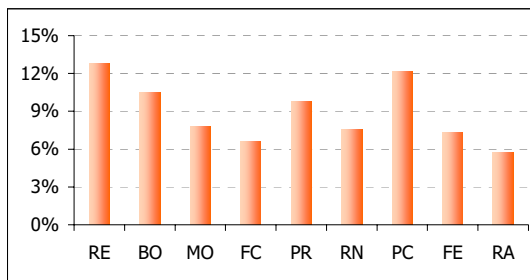
	media 2003-05	2005
Reggio Emilia	210	270
Bologna	310	270
Modena	230	200
Forlì-Cesena	60	110
Parma	80	70
Rimini	40	60
Piacenza	60	50
Ferrara	50	50
Ravenna	30	30
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.070</i>	<i>1.100</i>
<i>Italia</i>	<i>5.010</i>	<i>5.510</i>

In Emilia-Romagna, per il 51% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 15% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	37,9	45,1
Qualifica	44,0	41,3
Scuola dell'obbligo	18,1	13,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico

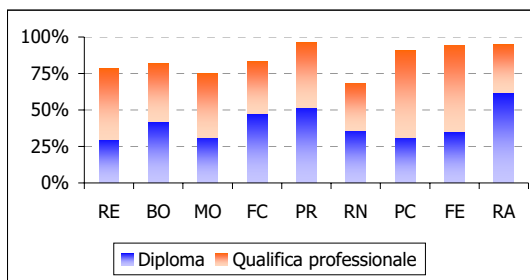


(media 2003-2005)

Delle oltre mille assunzioni previste in Emilia-Romagna, poco più di due terzi fanno riferimento a industrie meccaniche localizzate a Reggio-Emilia, Bologna e a Modena, che sono le province più grandi dal punto di vista demografico ed economico.

Nel 2005, le imprese della regione sembrano rivolgersi in misura simile a diplomati e a persone con la qualifica professionale. In un caso su dieci, tuttavia, assumono anche personale con il solo titolo della scuola dell'obbligo. Le prospettive di assunzione a tempo indeterminato non sembrano particolarmente rilevanti: rispetto ad altre professioni "metalmecaniche" le imprese propongono infatti con maggior frequenza contratti a tempo determinato.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Installatori di impianti elettrici e elettricisti

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

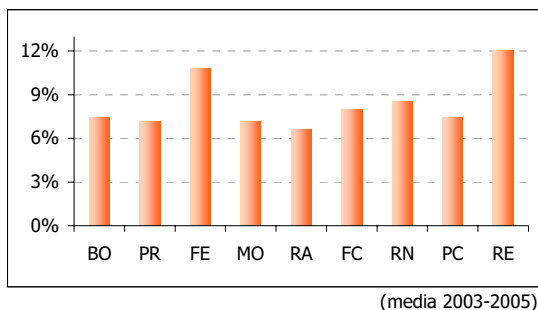
	media 2003-05	2005
Bologna	180	120
Parma	90	90
Ferrara	80	80
Modena	180	70
Ravenna	40	60
Forlì-Cesena	60	60
Rimini	30	40
Piacenza	40	30
Reggio Emilia	160	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>850</i>	<i>560</i>
<i>Italia</i>	<i>12.060</i>	<i>10.590</i>

In Emilia-Romagna, per il 46% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 32% un contratto a tempo determinato o di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	42,9	41,1
Qualifica	49,9	42,0
Scuola dell'obbligo	7,2	16,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

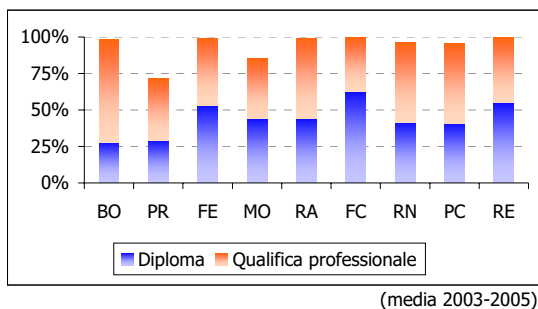
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico



Sono 850 le assunzioni di installatori di impianti elettrici ed elettricisti previste ogni anno in Emilia-Romagna.

Per svolgere questa professione, le imprese richiedono quasi sempre una formazione tecnica specifica, che può essere costituita sia dal diploma che dalla qualifica professionale a indirizzo elettrico o elettrotecnico. Le aziende sembrano spesso rivolgersi a giovani con poca (o nessuna) esperienza: ben un terzo delle assunzioni sono previste con contratto di inserimento. Relativamente poco frequenti - soprattutto rispetto ad altre professioni - sono invece le opportunità per chi cerca un lavoro a tempo indeterminato.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Assemblatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

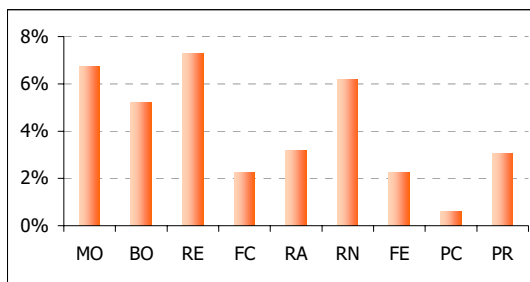
	media 2003-05	2005
Modena	210	240
Bologna	190	130
Reggio Emilia	130	150
Forlì-Cesena	30	50
Ravenna	30	20
Rimini	30	20
Ferrara	30	10
Piacenza	20	40
Parma	30	30
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>710</i>	<i>690</i>
<i>Italia</i>	<i>4.090</i>	<i>3.570</i>

In Emilia-Romagna, per il 39% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 21% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	36,9	32,2
Qualifica	36,7	37,4
Scuola dell'obbligo	26,3	30,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico



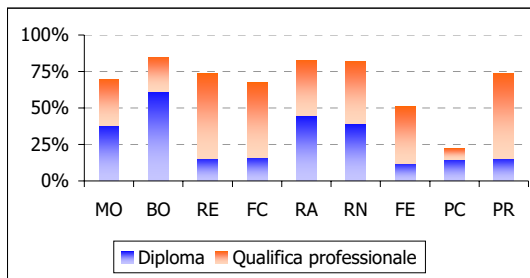
(media 2003-2005)

Circa 700 sono gli assemblatori elettrici ed elettronici che le imprese emiliano-romagnole prevedono di assumere in media ogni anno. Oltre i tre quarti delle opportunità di lavoro sono concentrate nelle maggiori province della regione (Bologna, Modena e Reggio-Emilia).

A queste figure professionali un titolo di studio specifico viene richiesto "solo" in circa due casi su tre e si tratta (in misura molto simile) del diploma o della qualifica professionale.

Forse anche a causa della limitata importanza data al titolo di studio, le imprese non sembrano particolarmente disposte ad assumere personale a tempo indeterminato, modalità contrattuale che viene proposta a meno del 40% dei nuovi assunti.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Tecnici e responsabili di produzione, dei processi, della qualità

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

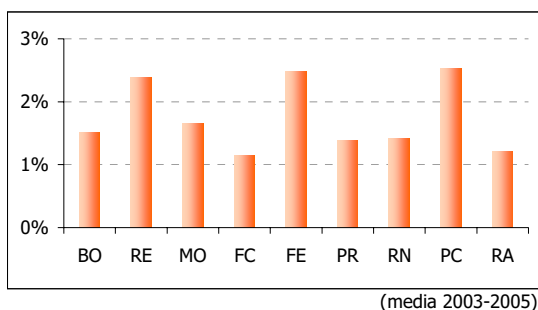
	media 2003-05	2005
Bologna	110	180
Reggio Emilia	80	80
Modena	80	120
Forlì-Cesena	20	20
Ferrara	30	30
Parma	30	30
Rimini	20	20
Piacenza	20	10
Ravenna	10	20
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>400</i>	<i>510</i>
<i>Italia</i>	<i>4.040</i>	<i>5.290</i>

In Emilia-Romagna, per il 60% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 16% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	22,7	21,9
Diploma	67,6	68,6
Qualifica	9,3	9,5
Scuola dell'obbligo	0,3	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

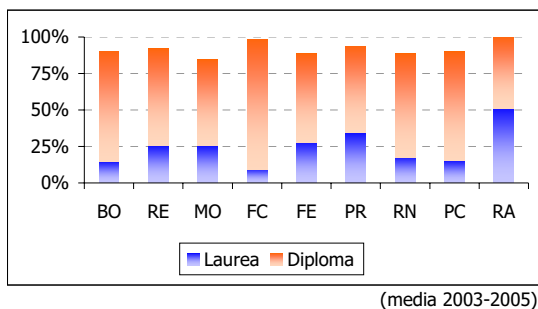
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico



Sono poco più di 500 i tecnici e responsabili di produzione, dei processi e della qualità che le industrie emiliano-romagnole prevedono di inserire nel proprio organico nel 2005. Una cifra che, soprattutto a Bologna e Modena, è in aumento rispetto agli anni precedenti.

A due nuovi assunti su tre viene proposto un contratto a tempo indeterminato, mentre poco frequente è l'offerta di contratti di inserimento. Per esercitare questa professione in Emilia-Romagna è necessario un titolo di studio di livello medio-alto: più spesso il diploma, in misura più contenuta la laurea. Le assunzioni più numerose si riferiscono a imprese di Bologna, che sembrano dare maggiore importanza al livello di formazione (4 neo-assunti su 5 sono diplomati).

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Disegnatori tecnici e progettisti

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

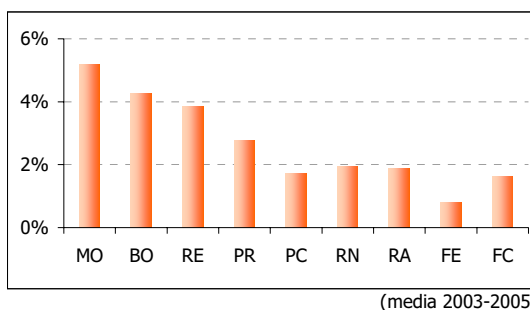
	media 2003-05	2005
Modena	150	110
Bologna	160	80
Reggio Emilia	90	60
Parma	40	30
Piacenza	30	30
Rimini	30	20
Ravenna	30	20
Ferrara	20	10
Forlì-Cesena	30	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>570</i>	<i>370</i>
<i>Italia</i>	<i>3.690</i>	<i>2.930</i>

In Emilia-Romagna, per il 55% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 27% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	35,3	23,5
Diploma	63,4	76,3
Qualifica	1,2	0,3
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

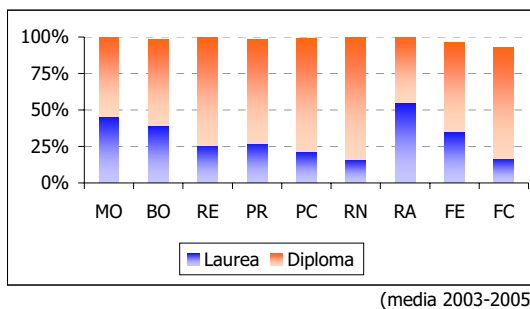
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico



Le assunzioni complessive di disegnatori tecnici e progettisti previste ogni anno in Emilia-Romagna ammontano a 570 unità. Questi sono profili di livello "medio-alto" all'interno delle imprese industriali, che quasi sempre svolgono attività di disegno mediante sistemi CAD-CAM.

Rispetto agli anni precedenti, nel 2005 la domanda da parte delle imprese di queste figure sembra essere in riduzione: ciò accade non solo in tutte le province della regione ma anche a livello nazionale. Le imprese sembrano però essere "meno esigenti" riguardo al livello formativo ritenuto necessario. Si riscontra infatti, nel 2005, un aumento dell'incidenza delle assunzioni di diplomati rispetto a quelle di laureati.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Tecnici di ingegneria meccanica

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

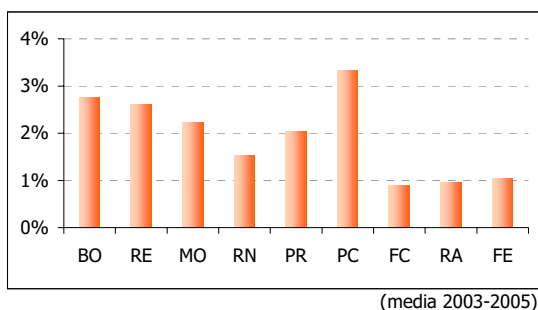
	media 2003-05	2005
Bologna	90	50
Reggio Emilia	40	40
Modena	80	40
Rimini	10	20
Parma	30	20
Piacenza	20	20
Forlì-Cesena	10	10
Ravenna	10	10
Ferrara	10	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>300</i>	<i>210</i>
<i>Italia</i>	<i>1.790</i>	<i>1.690</i>

In Emilia-Romagna, per il 67% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 10% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	43,3	50,2
Diploma	56,5	49,8
Qualifica	0,2	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo meccanico ed elettrotecnico

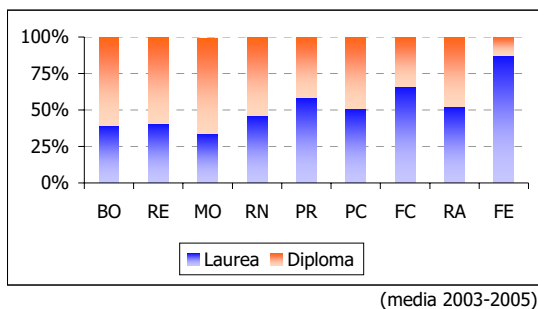


Le imprese emiliano-romagnole prevedono di assumere ogni anno 300 tecnici di ingegneria meccanica, alla maggior parte dei quali offrono un contratto a tempo indeterminato.

Si tratta di figure di profilo medio-alto all'interno della produzione industriale, in particolare collegata alle attività metalmeccaniche.

Nelle province dove queste figure professionali sono più richieste, le imprese si rivolgono sia a persone laureate (in genere in ingegneria meccanica) che in possesso di diploma (soprattutto quello di tecnico o perito meccanico). La semplice qualifica non è considerata sufficiente per esercitare questa professione.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



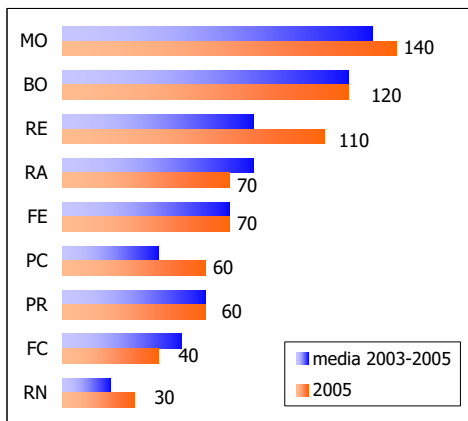
5. Indirizzo chimico e farmaceutico

Rientrano in quest'area formativa alcune lauree, diplomi tecnici e corsi di formazione professionale.

Sono **690** le persone con una formazione in questo indirizzo che il sistema economico emiliano-romagnolo prevede di assorbire nel corso del 2005, a fronte di circa 650 nella media dell'intero triennio 2003-2005. Tale crescita è dovuta sostanzialmente all'incremento registrato nelle province di Modena e di Reggio-Emilia.

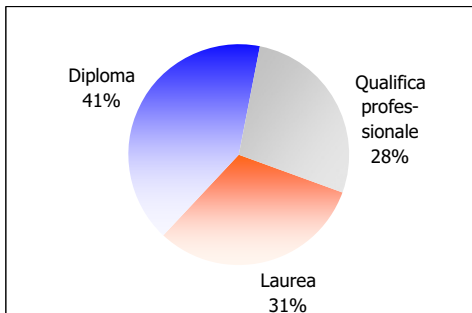
Nelle regione, circa due posti su cinque sono rivolti a diplomati, mentre le altre assunzioni si distribuiscono abbastanza equamente tra laureati e qualificati.

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) lauree, diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio



(media 2003-2005)

I titoli di studio più richiesti

Lauree:

- . Farmacia
- . Chimica
- . Ingegneria chimica
- . Informazione scientifica sul farmaco

Diplomi degli istituti tecnici industriali

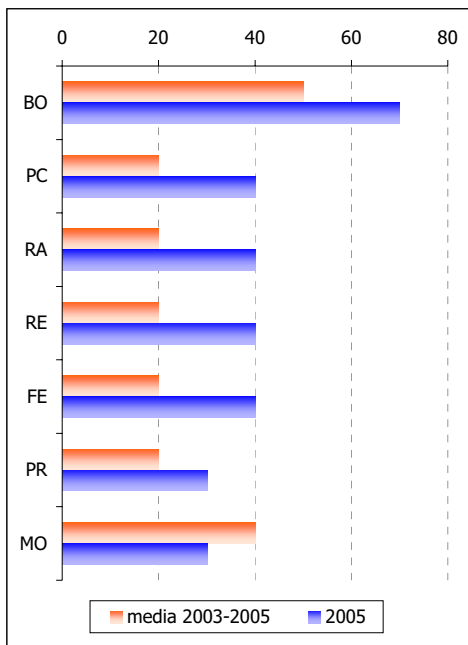
- . Perito/tecnico chimico industriale
- . Perito in materie plastiche
- . Tecnico delle industrie ceramiche

Le industrie della chimica, della plastica e della gomma, che costituiscono il principale settore di inserimento per chi ha un titolo di studio a indirizzo chimico, hanno un peso piuttosto contenuto nell'economia della regione. Queste industrie comprendono, al Censimento 2001, poco più di 2.200 imprese e 36.000 addetti (di cui 33.000 dipendenti). Il comparto della chimica (comprese le raffinerie) è caratterizzato da imprese di medie e grandi dimensioni e con 750 imprese occupa circa 15.000 lavoratori dipendenti. L'attività di lavorazione della plastica e della gomma è invece più "frammentata": rispetto alle industrie chimiche conta il doppio delle imprese ma pochi dipendenti in più.

Lauree a indirizzo chimico e farmaceutico

Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia

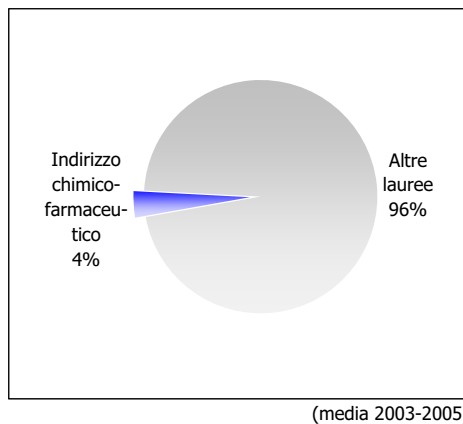


Il mercato del lavoro dell'Emilia-Romagna non sembra offrire particolari opportunità di impiego ai laureati a indirizzo chimico-farmaceutico. Le **assunzioni** pianificate per questi laureati ammontano infatti ogni anno a circa **200**, pari al 4% della domanda annuale di laureati espressa nella regione.

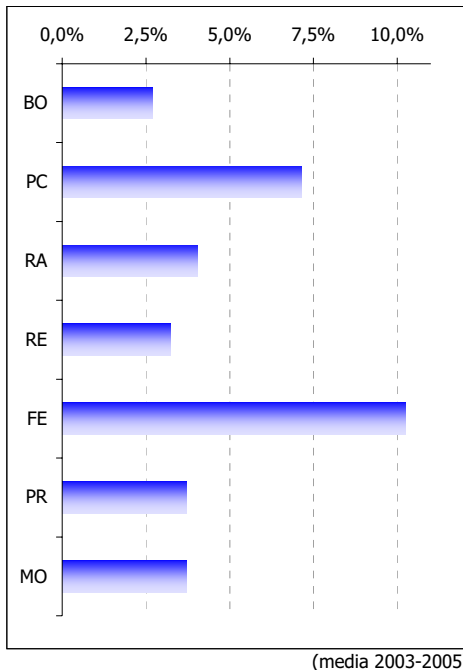
Più della metà di queste assunzioni fa capo alle province più importanti dal punto di vista demografico: Bologna e Modena.

Nota: Le province di Forlì-Cesena e Rimini non figurano nei grafici in questa sezione in quanto, in tali province, il numero di assunzioni previste di laureati a indirizzo chimico-farmaceutico non è significativo.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



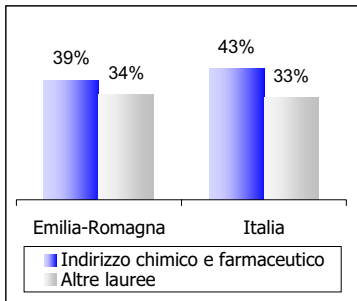
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo chimico e farmaceutico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro

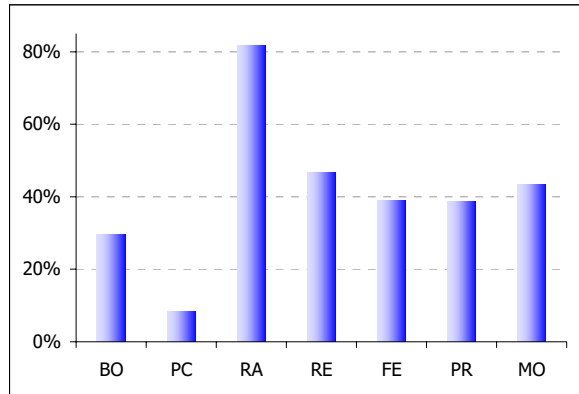


(media 2003-2005)

La mancanza di esperienze lavorative specifiche non sembra avere una valenza negativa agli occhi degli imprenditori intenzionati a reclutare un laureato in questo indirizzo. Infatti, per quattro assunzioni su dieci riguardanti questo profilo formativo, le imprese sono disposte a ricorrere anche a persone che stanno muovendo i primi passi nel mondo del lavoro. Neanche il fatto di avere meno di 30 anni crea grandi ostacoli se si è in cerca di un impiego, anche se va rilevato che non costituisce neppure un vantaggio: solo il 30% circa di queste assunzioni è infatti espressamente mirato ai giovani, mentre un altro 30% prescinde da qualunque "valutazione anagrafica".

A livello territoriale, risalta il dato - negativo! - di Piacenza.

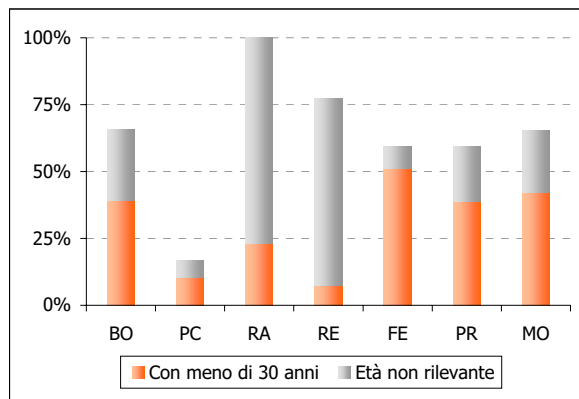
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 6 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo chimico-farmaceutico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la quota è più alta (7 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

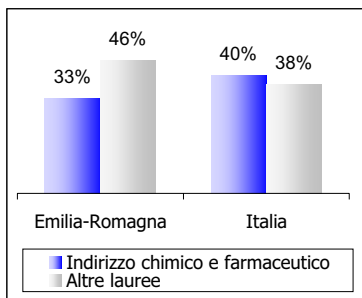


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo chimico e farmaceutico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

Le medio-grandi aziende del settore chimico e le farmacie sono i più importanti ambiti di sbocco in Emilia-Romagna per i laureati in questo indirizzo.

Non sembrano esserci grandi problemi nel reperire tali laureati sul mercato del lavoro regionale: due assunzioni su tre, infatti, secondo gli imprenditori sarebbero abbastanza agevoli. L'incontro domanda-offerta sembra quindi "funzionare" bene.

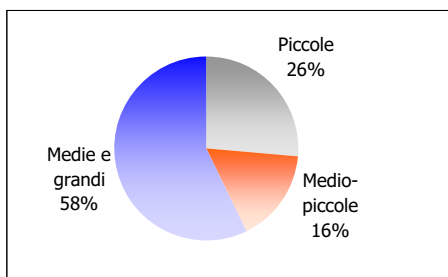
Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	50	70	40,0	30,0
Piacenza	20	40	10,0	10,0
Ravenna	20	40	70,0	80,0
Reggio Emilia	20	40	40,0	40,0
Ferrara	20	40	40,0	30,0
Parma	20	30	50,0	70,0
Modena	40	30	10,0	0,0
Forlì-Cesena	10	10	4,0	10,0
Rimini	--	--	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>200</i>	<i>280</i>	<i>32,7</i>	<i>30,0</i>
<i>Italia</i>	<i>3.620</i>	<i>4.030</i>	<i>40,5</i>	<i>40,0</i>

Le grandi aziende, del resto, hanno i mezzi e le strutture per cercare efficientemente ed efficacemente personale.

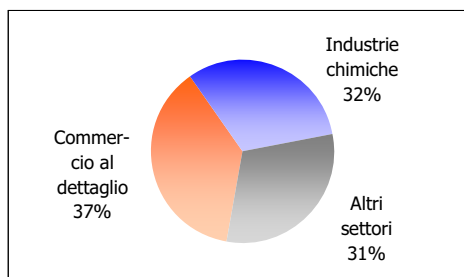
Difficoltà di un certo rilievo sono segnalate solo dalle imprese di Ravenna e di Parma.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Lauree a indirizzo chimico e farmaceutico

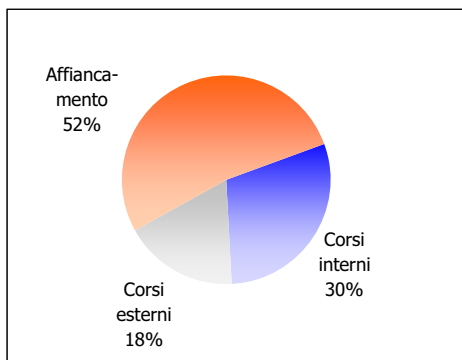
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Vista l'alta incidenza di personale senza esperienza che viene assunto appare giustificata la necessità di formare (o anche solo di aggiornare) i laureati "chimici" e "farmaceutici" appena entrati in azienda. L'ulteriore formazione riguarda infatti più di 8 laureati su 10. Molto utilizzati a questo scopo sono i corsi interni all'azienda e l'affiancamento.

Fondamentale per l'assunzione è la conoscenza dell'informatica e delle lingue straniere.

L'offerta di un contratto a tempo indeterminato, inoltre, appare una prassi abbastanza consolidata.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna

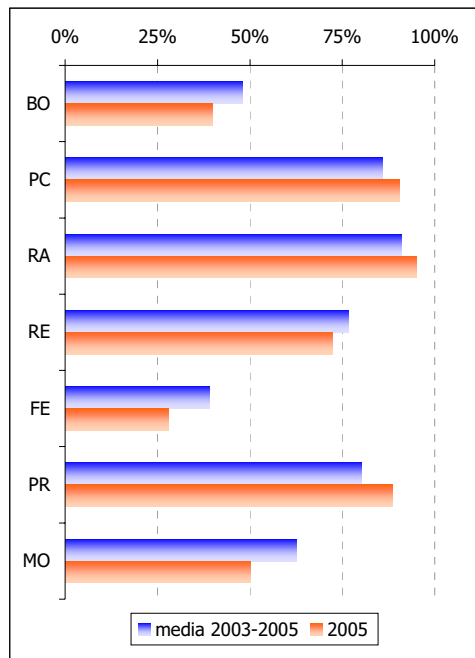


(media 2004-2005)

In Emilia-Romagna, l'83% dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo chimico e farmaceutico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree chimico-farmaceutiche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

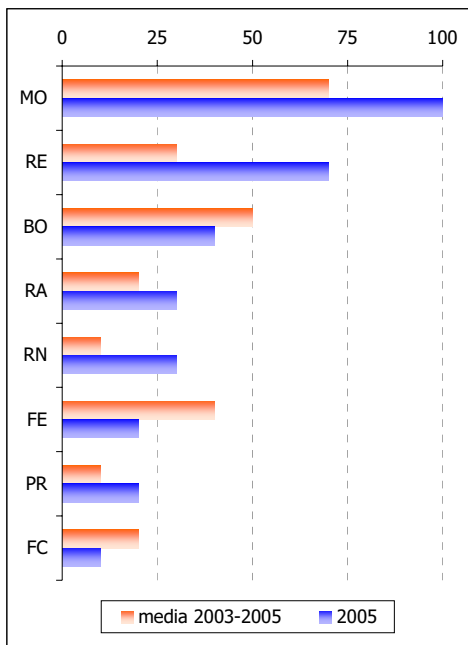
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	◆
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

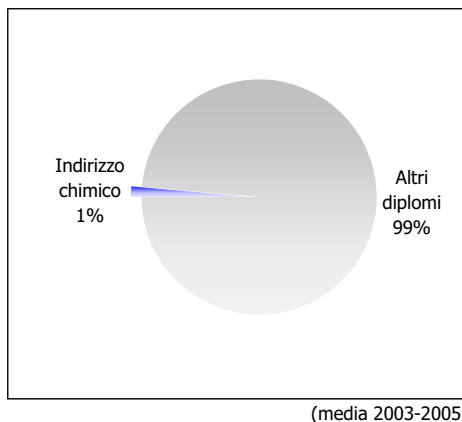
Diplomi a indirizzo chimico

Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



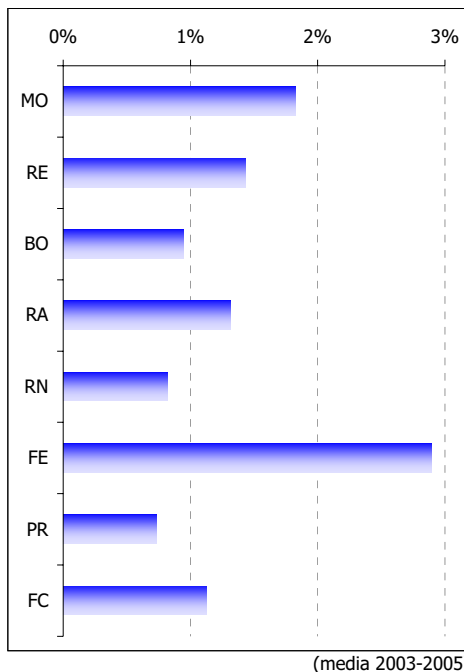
Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



Con sole **260 assunzioni** previste ogni anno, i diplomati a indirizzo chimico risultano essere uno dei segmenti meno rilevanti nel panorama delle assunzioni pianificate di diplomati. Ammontano, infatti, ad appena l'1% delle complessive assunzioni di diplomati in Emilia-Romagna. Le richieste per questi diplomati originano soprattutto a Modena, Bologna e Ferrara, sede "storica" della chimica di base.

Nota: La provincia di Piacenza non figura nei grafici in questa sezione in quanto, in tale provincia, il numero di assunzioni previste di diplomati a indirizzo chimico non è significativo.

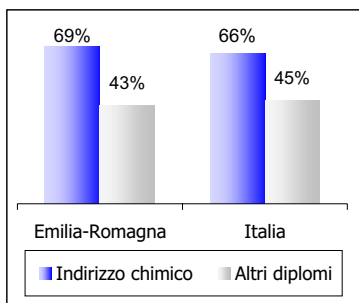
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo chimico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro

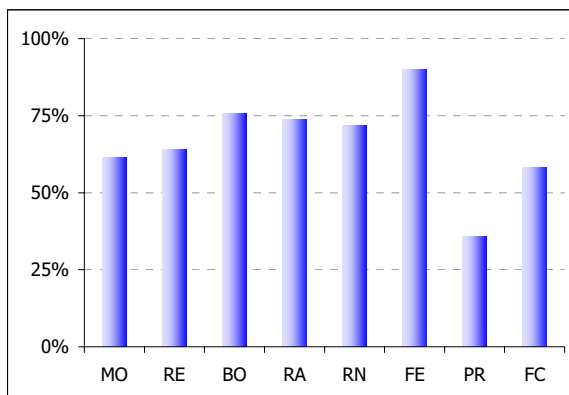


(media 2003-2005)

Nonostante gli spazi non particolarmente ampi per questi diplomati nel mondo del lavoro emiliano-romagnolo, vanno sottolineate comunque le "aperture" verso quelli di loro che sono in cerca di prima occupazione e che hanno meno di 30 anni. Le imprese dell'Emilia Romagna, insomma, di questi diplomati tendono ad assumerne sì pochi ma per questi non pongono particolari condizioni (o quantomeno ne pongono di meno in confronto ad altri diplomati).

Particolarmente chiaro è questo atteggiamento nel caso delle imprese ferraresi. Le imprese modenesi si pongono invece leggermente al di sotto della media regionale. A Bologna, poi, le imprese sono più propense verso gli "inesperti" che verso i giovani.

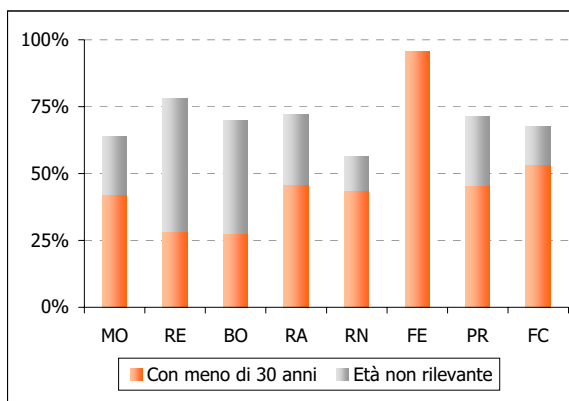
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo chimico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altri diplomi la quota è più alta (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

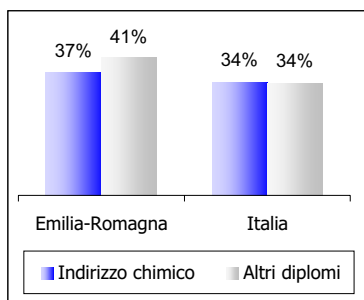


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo chimico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

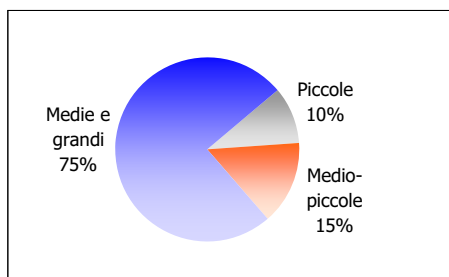
Le imprese segnalano una certa difficoltà a reperire diplomati a indirizzo chimico, in misura comunque non dissimile dalle difficoltà incontrate per altri diplomati e da altre imprese italiane. Oltre i due terzi delle richieste di assunzione proviene da imprese medio-grandi, appartenenti al settore della chimica e a quello delle materie plastiche. I mercati locali del lavoro ferraresi e modenesi fanno eccezione e

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Modena	70	100	20,0	6,0
Reggio Emilia	30	70	38,0	29,0
Bologna	50	40	52,0	32,0
Ravenna	20	30	30,0	20,0
Rimini	10	30	30,0	20,0
Ferrara	40	20	20,0	0,0
Parma	10	20	50,0	30,0
Forlì-Cesena	20	10	80,0	70,0
Piacenza	10	10	60,0	80,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>270</i>	<i>320</i>	<i>37,0</i>	<i>22,0</i>
<i>Italia</i>	<i>2.680</i>	<i>3.080</i>	<i>34,0</i>	<i>24,0</i>

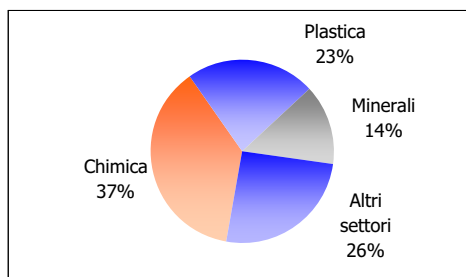
non registrano grosse difficoltà nel reclutamento. Questo può essere attribuibile all'esistenza di un bacino di offerta formativo e professionale ampio e consolidato, data la "storica" specializzazione settoriale di queste aree.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo chimico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

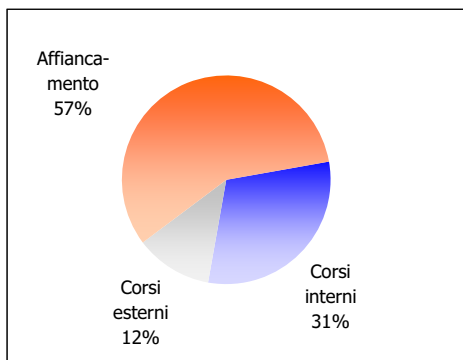
Quasi tutti i neo-assunti tendono a essere avviati inizialmente ad un periodo di formazione. Formazione condotta non solo in affiancamento ma anche attraverso l'organizzazione di corsi interni all'azienda.

Anche se non rappresenta la finalità prevalente, la semplice sostituzione è un motivo importante per cui viene assunto un diplomato chimico in Emilia-Romagna (e, in particolare, presso le imprese ferraresi e modenesi).

La conoscenza delle lingue non sembra costituire un asset di grandissima presa per le imprese. Più importante è invece la conoscenza dell'informatica.

In Emilia-Romagna, il 94% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo chimico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

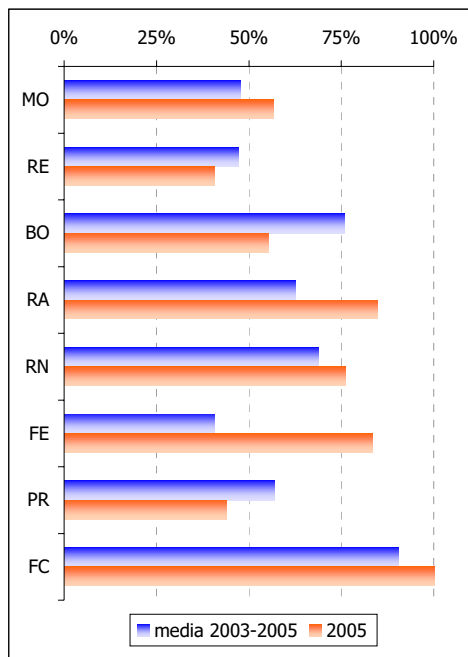
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



(media 2004-2005)

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi chimici: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

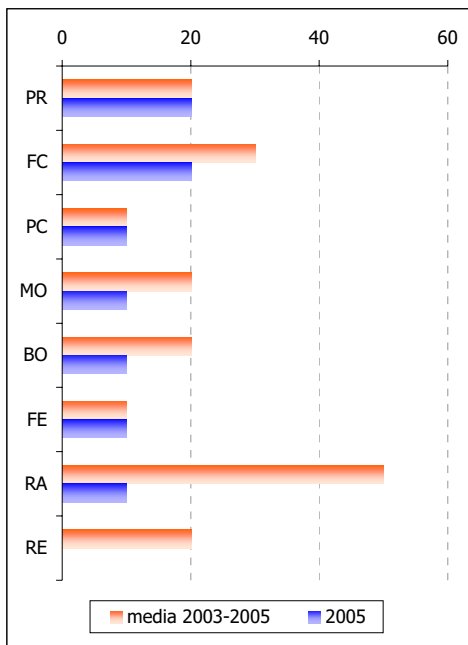
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆		
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

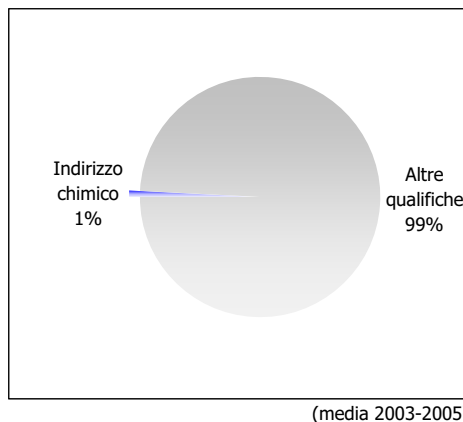
Qualifiche professionali a indirizzo chimico

Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia



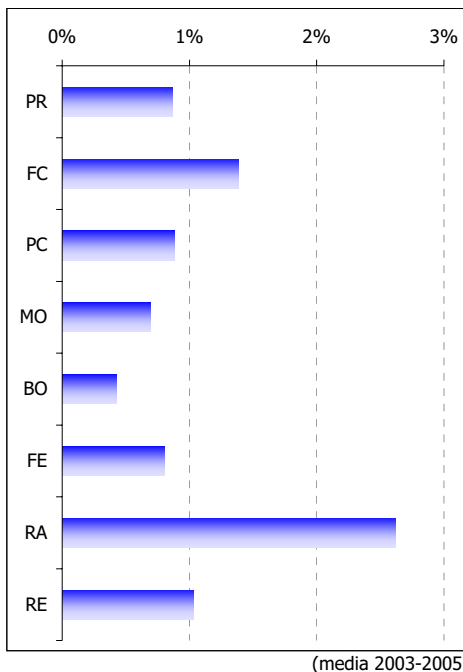
Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



Come per i "chimici" diplomati, anche per i qualificati il numero di assunzioni programmate in Emilia-Romagna non è particolarmente elevato. Si tratta di **180 assunzioni** ogni anno, pari all'1% del totale delle assunzioni di qualificati previste a livello regionale. Ravenna, dotata di grandi stabilimenti industriali (petrolchimici), è l'area più importante per l'assorbimento di questi qualificati.

Nota: La provincia di Rimini non figura nei grafici in questa sezione in quanto, in tale provincia, il numero di assunzioni previste di qualificati a indirizzo chimico non è significativo.

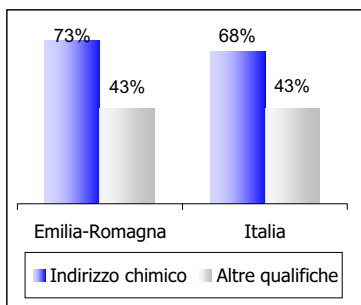
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo chimico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro



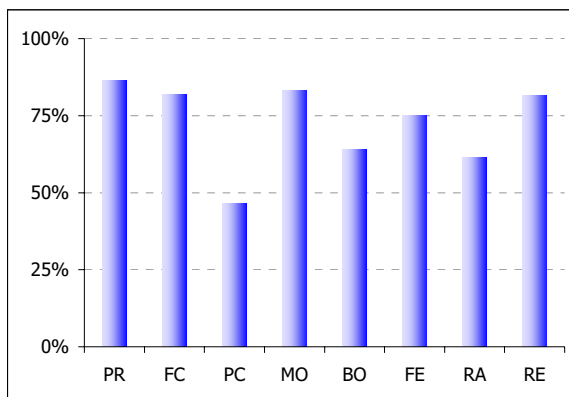
(media 2003-2005)

La mancanza di esperienza e l'essere giovani non sembrano rappresentare limiti per l'ingresso in azienda da parte di coloro che hanno una qualifica professionale a indirizzo chimico. Anzi, visti i dati, potrebbe addirittura favorire le possibilità di assunzione.

Circa il 40% delle entrate pianificate, infatti, è indirizzata ai giovani. Alta è anche la quota di assunzioni per cui le imprese considerano l'età non rilevante. Circa il 70% delle entrate previste è, invece, "destinato" a persone senza alcuna esperienza specifica.

Concentrata a Forlì-Cesena e a Parma è la preferenza per la componente giovane. Mentre più diffusa in tutta l'Emilia-Romagna è la propensione a inserire in azienda persone appena entrate nel mercato del lavoro.

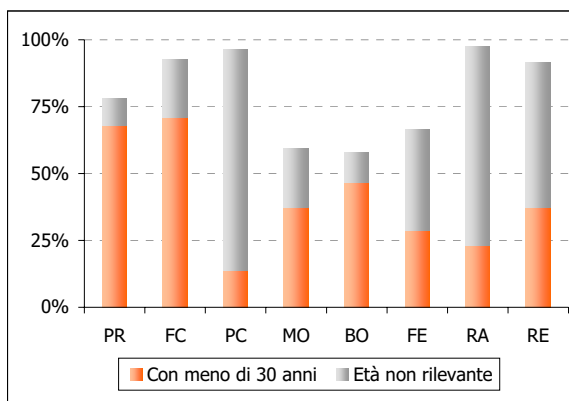
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo chimico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

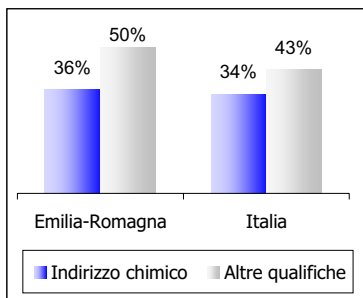


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo chimico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

Trovare dei qualificati a indirizzo chimico implica alcuni problemi per le imprese emiliano-romagnole. Problemi che, pur essendo in linea con quelli ravvisati a livello nazionale, appaiono tuttavia inferiori rispetto a quelli riscontrati con riferimento ai qualificati in altri indirizzi.

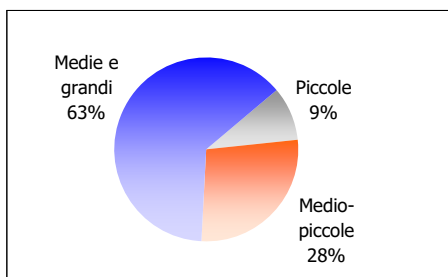
A Ravenna, il principale "polo occupazionale" per questi qualificati, le difficoltà di reperimento sono ben più basse

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Parma	20	20	40,0	60,0
Forlì-Cesena	30	20	30,0	0,0
Piacenza	10	10	50,0	90,0
Modena	20	10	30,0	10,0
Bologna	20	10	40,0	20,0
Ferrara	10	10	30,0	40,0
Ravenna	50	10	20,0	50,0
Reggio Emilia	20	--	50,0	--
Rimini	--	--	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>180</i>	<i>90</i>	<i>36,0</i>	<i>38,0</i>
<i>Italia</i>	<i>1.950</i>	<i>1.760</i>	<i>34,0</i>	<i>28,0</i>

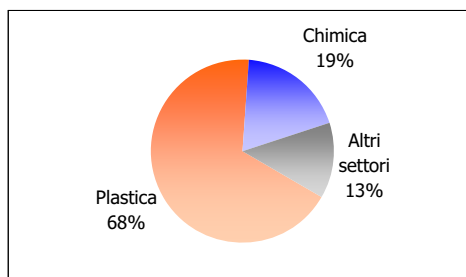
rispetto alla media regionale dell'ultimo triennio. Come accade per i diplomati a indirizzo chimico, a dominare la domanda di qualificati sono le grandi imprese che operano nei settori della plastica e della chimica.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



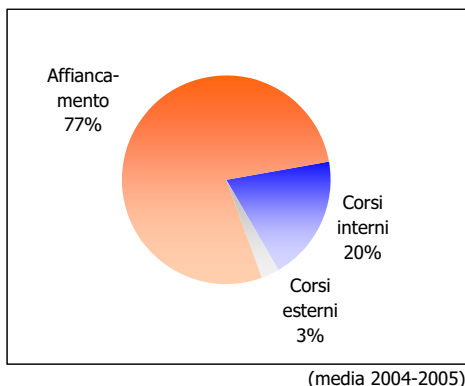
(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo chimico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Le imprese localizzate in Emilia-Romagna assumono i qualificati nell'indirizzo chimico anche senza esperienza, e tendono a formarli quasi tutti dentro l'azienda stessa. La formazione mediante corsi specifici sembra però essere poco diffusa, posto che l'80% della formazione "post-entry" avviene, infatti, mediante affiancamento. Rispetto ad altri indirizzi di studio, non sono molto frequenti le assunzioni volte ad ampliare l'organico aziendale (con le uniche eccezioni di Piacenza, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara). Nella maggior parte dei casi, infatti, le imprese assumono per sostituire coloro che, per diversi motivi, lasciano il posto di lavoro.

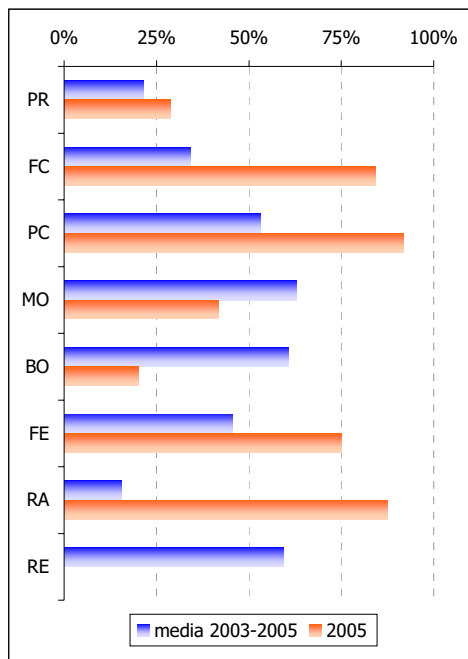
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, il 95% dei neo-assunti in possesso di qualifica a indirizzo chimico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche chimiche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆		
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆			

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali si richiede, anche se non in via esclusiva, una formazione a indirizzo chimico o farmaceutico.

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti chimici e plastici
- Tecnici delle scienze chimiche e fisiche
- Specialisti in scienze chimiche

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti chimici e plastici

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

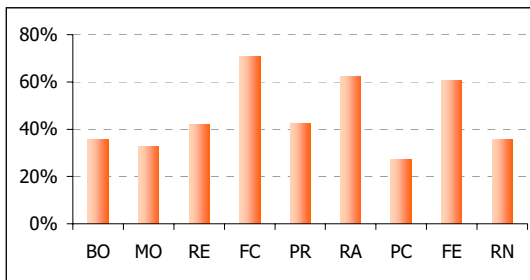
	media 2003-05	2005
Bologna	110	80
Modena	90	70
Reggio Emilia	70	60
Forlì-Cesena	90	50
Parma	30	40
Ravenna	70	30
Ferrara	50	30
Piacenza	20	20
Rimini	20	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>550</i>	<i>380</i>
<i>Italia</i>	<i>5.030</i>	<i>4.290</i>

In Emilia-Romagna, per il 37% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 13% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	28,5	37,3
Qualifica	28,3	16,7
Scuola dell'obbligo	43,2	46,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo chimico e farmaceutico

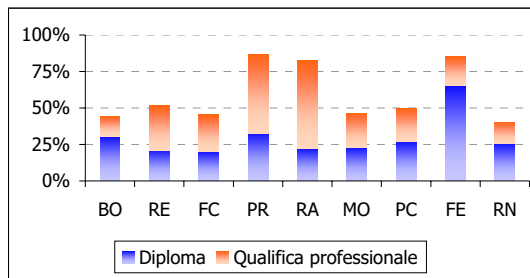


(media 2003-2005)

Sono 550 le assunzioni di addetti alle macchine per la lavorazione della plastica previste in media ogni anno dalle imprese localizzate in Emilia-Romagna, cifra che però registra un calo significativo nel 2005 rispetto agli anni precedenti. Non sembra inoltre particolarmente alto il livello di stabilità contrattuale offerto dalle imprese: ben la metà delle nuove assunzioni è a tempo determinato.

Forse anche per questa ragione, abbastanza spesso (per più di due assunzioni su cinque) le aziende non richiedono una formazione specifica. Per la quota rimanente si preferisce il diploma, ad eccezione di quanto rilevato a Ravenna e a Parma.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

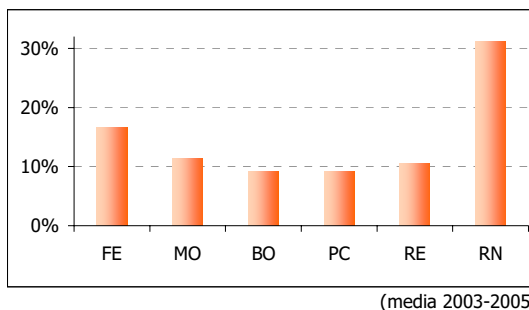
	media 2003-05	2005
Ferrara	20	30
Modena	20	20
Bologna	10	20
Piacenza	10	20
Reggio Emilia	10	20
Rimini	10	20
Parma	10	--
Ravenna	--	--
Forlì-Cesena	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>90</i>	<i>140</i>
<i>Italia</i>	<i>970</i>	<i>920</i>

In Emilia-Romagna, per il 63% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 10% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

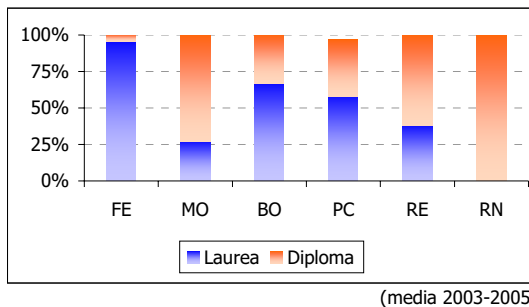
	media 2003-05	2005
Laurea	53,1	64,6
Diploma	46,6	35,4
Qualifica	0,4	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo chimico e farmaceutico



I tecnici delle scienze chimiche e fisiche sono profili che si inseriscono in posizioni "medio-alte" all'interno della struttura aziendale. Nel 2005, le imprese emiliano-romagnole prevedono di assumere 140 persone per esercitare questa professione. A differenza di quanto accade per le professioni "chimiche" di carattere operaio, la necessità di tecnici appare in crescita nel 2005 rispetto agli anni precedenti. In aumento risulta essere anche il livello formativo desiderato dalle imprese: nell'ultimo anno la laurea è richiesta a quasi due terzi dei nuovi assunti. Le imprese avrebbero quindi sempre più la necessità di ricorrere a personale in possesso di specifiche competenze tecniche, offrendo loro, nella maggior parte dei casi, contratti stabili nel tempo.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Specialisti in scienze chimiche

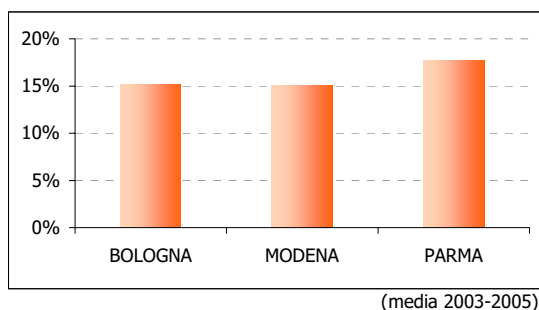
Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

	media 2003-05	2005
Bologna	20	30
Modena	20	20
Parma	20	10
Piacenza	--	--
Reggio Emilia	--	--
Ravenna	--	--
Forlì-Cesena	--	--
Ferrara	--	--
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>70</i>	<i>70</i>
<i>Italia</i>	<i>2.030</i>	<i>2.030</i>

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	100,0	100,0
Diploma	-	-
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo chimico e farmaceutico



Ammontano mediamente a 70 le assunzioni di specialisti in scienze chimiche pianificate annualmente in Emilia-Romagna. Si tratta, in particolare, di informatori medico-scientifici, di analisti chimici e di ricercatori chimici. Le assunzioni si concentrano nelle province di Modena, Bologna e Parma; nessun inserimento è previsto dalle imprese delle altre province.

Alle persone con questa formazione le imprese regionali generalmente offrono un alto livello di inquadramento nell'organico aziendale e un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per svolgere queste professioni, è necessario tuttavia avere specifiche e approfondite conoscenze tecniche, che si acquisiscono per lo più durante gli studi universitari.

In Emilia-Romagna, per il 71% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 16% un contratto di inserimento.

6. Indirizzo agrario e alimentare

L'area formativa agraria e alimentare comprende lauree, diplomi tecnici e alcuni corsi di formazione professionale. Le imprese localizzate in Emilia-Romagna prevedono di **assumere**, nel 2005, circa **1.200** persone con questo tipo di formazione. Il dato evidenzia, soprattutto nelle province dove le imprese esprimono il maggiore fabbisogno, una notevole crescita rispetto agli anni precedenti. Quasi tre assunzioni su quattro sono rivolte a chi ha la qualifica professionale, mentre negli altri casi è quasi sempre richiesto il diploma tecnico. I diplomi specifici richiesti dalle imprese della regione sono:

- Perito in tecnologie alimentari
- Perito agrario/agrotecnico

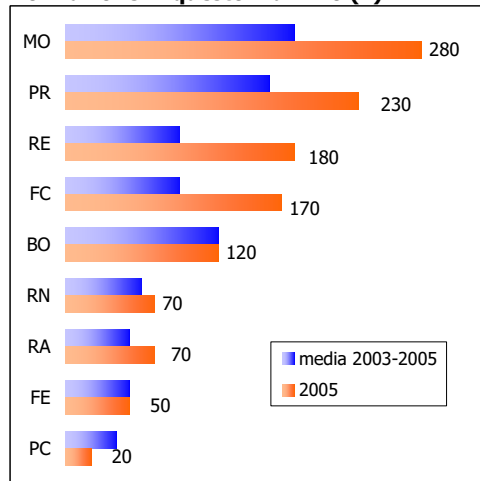
La laurea è necessaria solo per il 3% delle assunzioni, e i principali corsi fanno riferimento a:

- Scienze e tecnologie agroalimentari
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali

Poiché il numero di assunzioni di personale laureato è molto contenuto, l'analisi presentata nelle prossime pagine fa riferimento esclusivamente ai diplomi e alle qualifiche professionali. Si segnala inoltre che i dati in questo capitolo non comprendono le assunzioni di personale con contratto stagionale, modalità contrattuale largamente utilizzata dalle industrie agroalimentari.

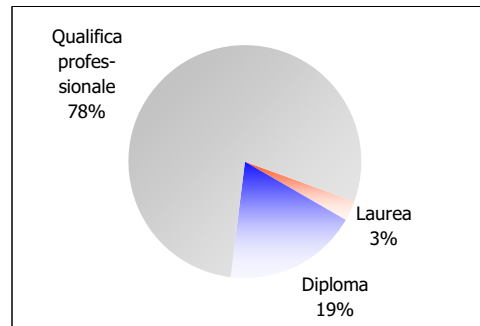
Secondo i dati del Censimento ISTAT 2001, le 7.400 imprese del settore alimentare e delle bevande che operano in Emilia-Romagna occupano circa 55.000 dipendenti. Quasi in quarto di questi lavora in aziende localizzate a Parma, provincia nota anche all'estero per le sue produzioni alimentari (casearie, conserviere, ecc.) di elevato pregio. In questo settore, dove molto diffuso è anche il lavoro autonomo, riveste un ruolo determinante la componente stagionale, con circa 15.000 persone impiegate ogni anno.

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio

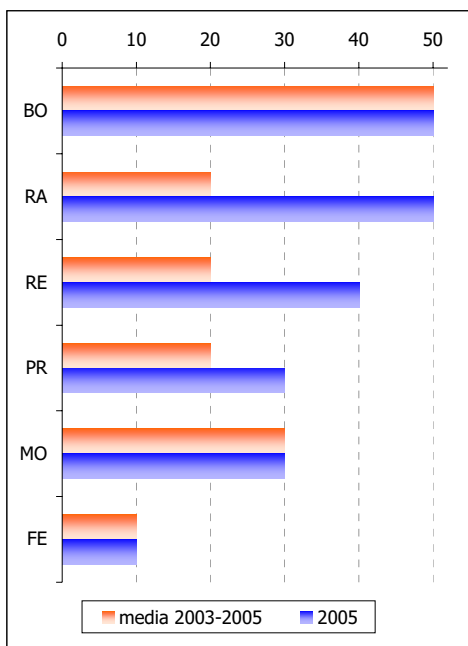


(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo agrario e alimentare

Le prospettive di assunzione

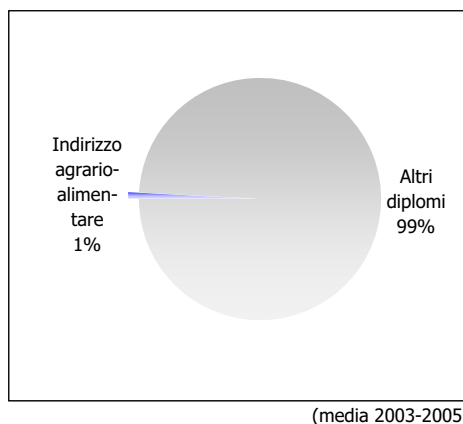
Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



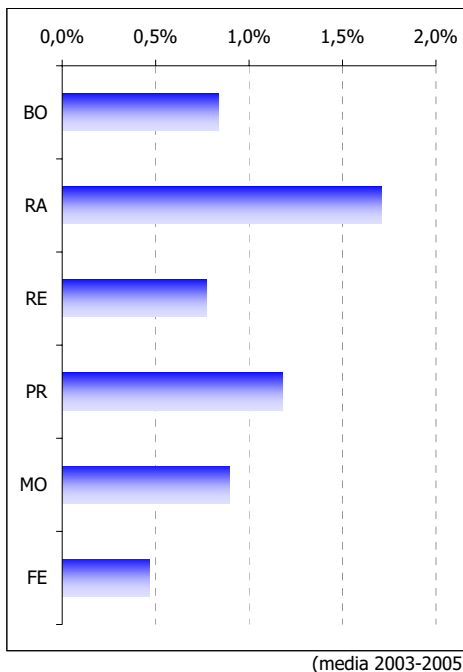
In Emilia-Romagna, il fabbisogno di figure professionali con un diploma a indirizzo agrario-alimentare appare piuttosto modesto: ogni anno si prevedono in media **160 assunzioni** (appena all'1% della richiesta totale di diplomati). Considerata la rilevanza dell'industria alimentare nella regione, è probabile che la domanda di lavoro si rivolga in misura maggiore a profili dal contenuto spiccatamente tecnico operativo e a laureati in altre discipline (per funzioni di direzione, gestione .. ecc...)

Nota: Le province di Forlì-Cesena, Piacenza e Rimini non figurano nei grafici in questa sezione in quanto, in tali province, il numero di assunzioni previste di diplomati a indirizzo agrario-alimentare non è significativo.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



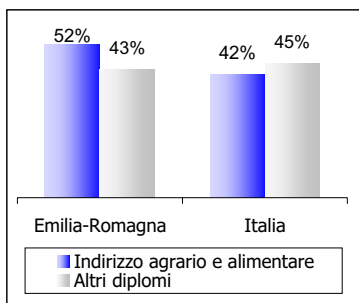
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo agrario e alimentare

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro



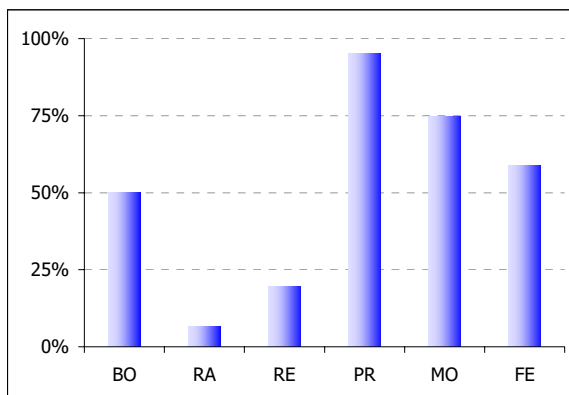
(media 2003-2005)

Gli imprenditori emiliano-romagnoli tendono a "destinare" a persone giovani e senza esperienza buona parte dei (pochi) posti disponibili con riferimento a questo indirizzo di studi. Infatti, per più del 50% delle assunzioni pianificate per questi diplomati (40% circa in Italia) non sono richieste esperienze specifiche. Per il 60% dei casi, poi, queste assunzioni sono espressamente indirizzate ai giovani o sono comunque indistintamente aperte a tutte le fasce di età.

Le imprese parmensi, modenesi e ferraresi spiccano come le più possibiliste in fatto di reclutamento di "giovani leve" che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro.

Molto più "rigide" in questo senso risultano invece le imprese ravennati e reggiane.

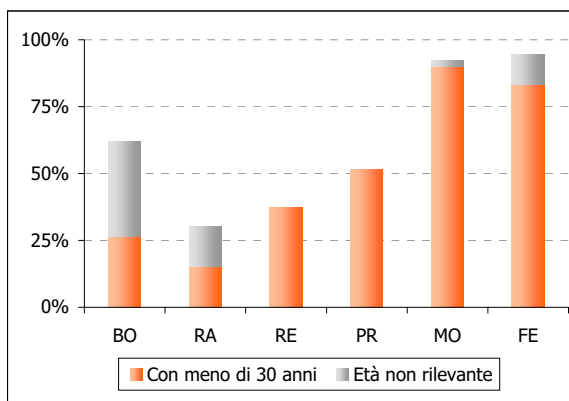
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 6 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo agrario-alimentare le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altri diplomati la quota è più alta (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

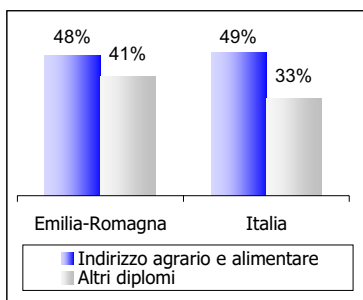


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo agrario e alimentare

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

Il settore alimentare gioca ovviamente un ruolo preponderante nelle prospettive lavorative di queste figure professionali: sia a livello di grandi imprese industriali (si pensi ai più noti marchi regionali) che a livello di piccola impresa tendenzialmente artigiana. Considerevoli però sono le difficoltà a reclutare personale che abbia seguito questo indirizzo di studi.

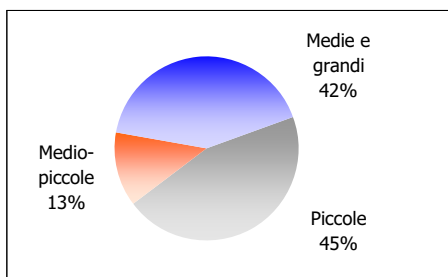
Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	50	50	30,0	10,0
Ravenna	20	50	60,0	80,0
Reggio Emilia	20	40	70,0	80,0
Parma	20	30	30,0	30,0
Modena	30	30	70,0	70,0
Ferrara	10	10	50,0	60,0
Forlì-Cesena	--	10	--	0,0
Piacenza	--	--	--	--
Rimini	--	--	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>160</i>	<i>210</i>	<i>48,1</i>	<i>54,3</i>
<i>Italia</i>	<i>1.590</i>	<i>2.620</i>	<i>49,1</i>	<i>46,6</i>

Tali difficoltà sono del resto simili a quelle mediamente riscontrabili in tutta Italia.

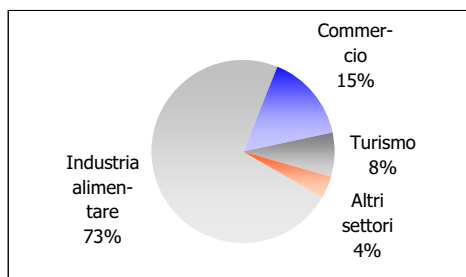
Fa eccezione l'industria alimentare parmense e bolognese, le cui imprese segnalano difficoltà di reperimento per sole tre assunzioni su dieci.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo agrario e alimentare

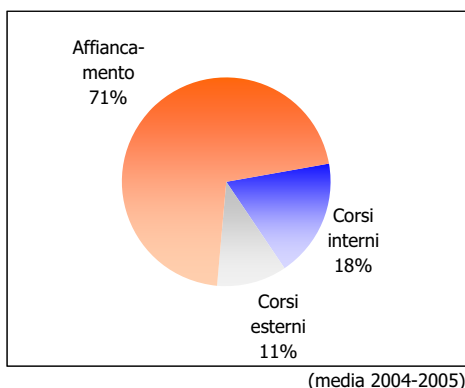
L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

La formazione "post-entry" è la prassi per i diplomati a indirizzo agrario e alimentare neo-assunti, anche perché, come si è visto, essi vengono spesso assunti senza esperienze lavorative.

Le aziende tuttavia non sembrano manifestare la necessità di promuovere corsi specifici, considerando sufficiente l'affiancamento. Il contenuto prevalentemente "esperienziale" di queste posizioni professionali potrebbe spiegare tale atteggiamento. Le assunzioni - spesso a tempo indeterminato - avvengono per lo più nella prospettiva di potenziare l'organico aziendale.

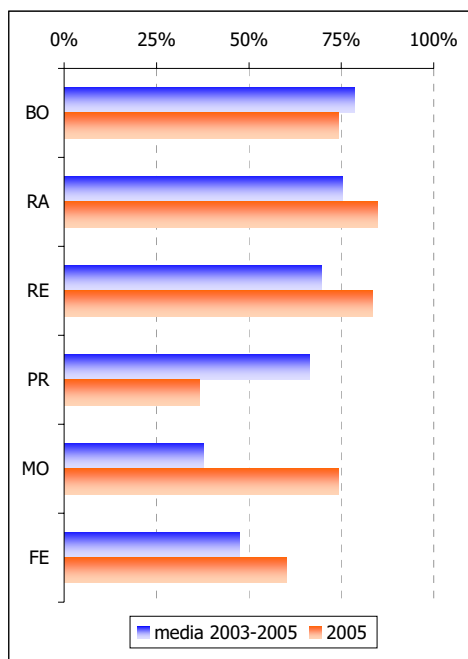
In Emilia-Romagna, quasi tutti i neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo agrario-alimentare intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi agrario-alimentari: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

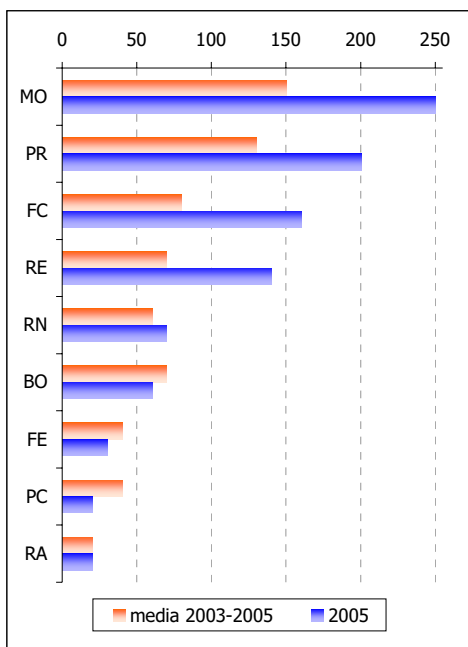
Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆		
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo agrario e alimentare

Le prospettive di assunzione

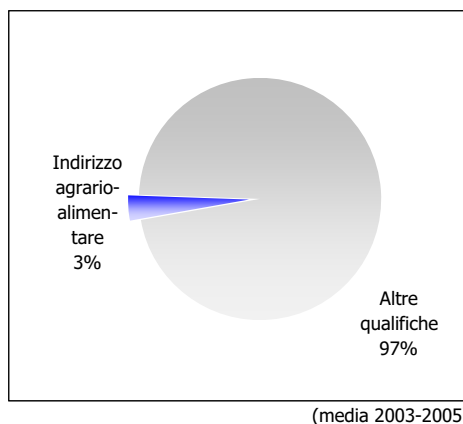
Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia



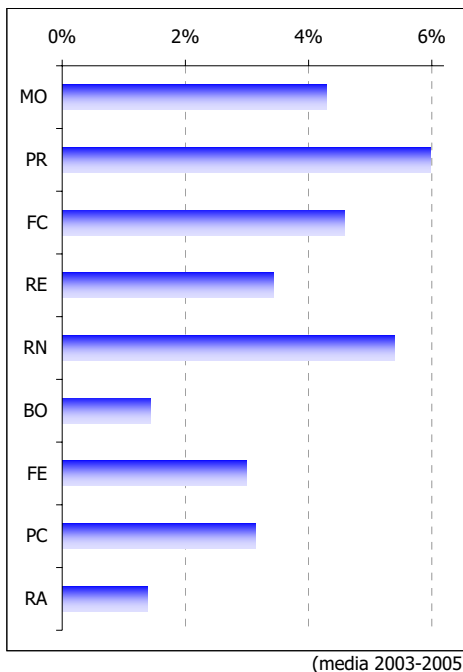
La domanda annuale di **assunzioni** di qualificati in materie agro-alimentari espressa dagli imprenditori emiliano-romagnoli ammonta a poco più di **650** unità. Una cifra pari al 3% del totale delle assunzioni previste a livello regionale di candidati in possesso di una qualifica professionale.

Modena e Parma sono, in termini assoluti, le province con i più rilevanti sbocchi occupazionali. Le note specializzazioni dell'Emilia-Romagna nella filiera agro-alimentare (carni di suino, latte, paste alimentari) sono non a caso localizzate proprio in aree (Langhirano, ecc.) del parmense e del modenese.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



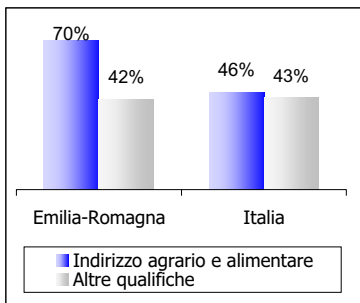
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo agrario e alimentare

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro

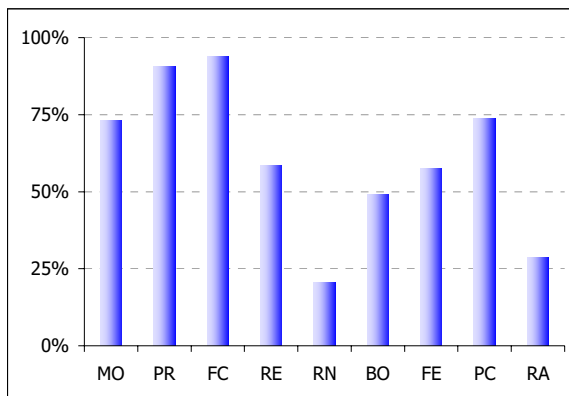


(media 2003-2005)

Quando assumono qualificati a indirizzo agrario e alimentare, le imprese emiliano-romagnole, a differenza di quelle di altre regioni, danno pochissimo peso al fatto che i candidati abbiano accumulato esperienza specifica. Infatti, per il 70% di queste assunzioni si dichiarano pronte a ricorrere a figure del tutto prive di "precedenti" lavorativi. Fanno eccezione a questo dato Rimini e Ravenna.

Piuttosto alta è anche la disponibilità delle imprese emiliano-romagnole ad assorbire personale con meno di 30 anni. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, le imprese locali, piuttosto che esprimere un esclusivo interesse per la componente giovanile, si dichiarano disposte ad assumere candidati indipendentemente dalla loro età.

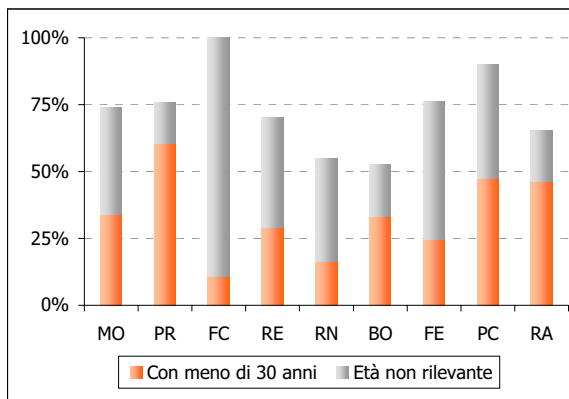
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo agrario-alimentare le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la quota è più alta (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

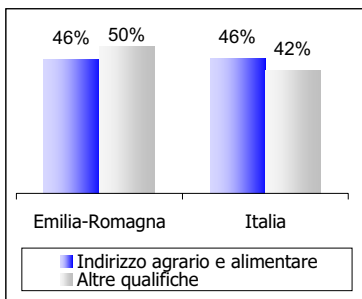


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo agrario e alimentare

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

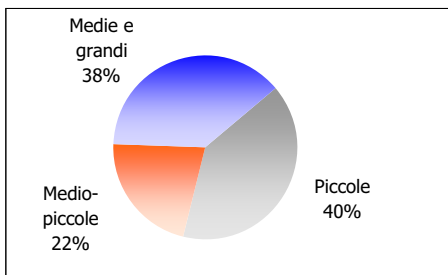
Medio-grandi imprese e piccole attività, anche a carattere artigianale, della filiera agro-alimentare (dalle panetterie e pasticcerie fino agli esercizi del commercio alimentare) "polarizzano" le assunzioni di questi qualificati in Emilia-Romagna. Assunzioni che però hanno luogo con una certa difficoltà in quasi il 50% dei casi. Questo dato "media" la estrema facilità di reperimento - secondo

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Modena	150	250	61,0	51,0
Parma	130	200	23,0	27,0
Forlì-Cesena	80	160	30,0	10,0
Reggio Emilia	70	140	47,0	60,0
Rimini	60	70	66,0	89,0
Bologna	70	60	41,0	67,0
Ferrara	40	30	60,0	70,0
Piacenza	40	20	60,0	70,0
Ravenna	20	20	40,0	40,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>660</i>	<i>960</i>	<i>46,0</i>	<i>45,0</i>
<i>Italia</i>	<i>5.630</i>	<i>6.940</i>	<i>46,0</i>	<i>42,0</i>

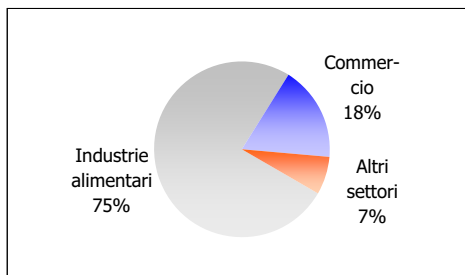
quanto dicono gli imprenditori - del parmense (sede di imprese grandi e adeguatamente attrezzate) e del forlivese con i maggiori problemi nel trovare personale che si verificano nel modenese, nel riminese e nel piacentino.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

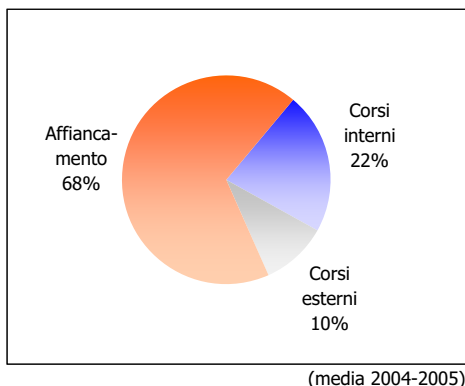
Qualifiche professionali a indirizzo agrario e alimentare

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Rispetto alle altre qualifiche professionali, la necessità di ulteriore formazione per questi qualificati è leggermente più bassa. Per quasi due terzi nei neo-assunti si tratta del resto di formazione effettuata attraverso affiancamento.

Molte di queste assunzioni, anche se a basso livello di stabilità contrattuale, rientrano in progetti di sviluppo della "squadra" aziendale (incremento e diversificazione), in particolare per quanto riguarda le imprese modenesi, parmensi, riminesi e bolognesi. Scarsamente apprezzate sono tuttavia le conoscenze linguistiche e informatiche.

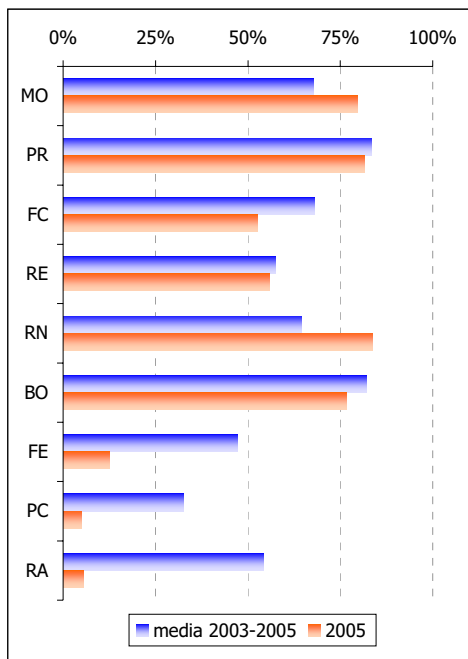
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, il 69% dei neo-assunti in possesso di qualifica a indirizzo agrario e alimentare intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche agrario-alimentare: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆			

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono, anche se non in via esclusiva, una formazione a indirizzo agrario e alimentare.

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e professioni simili
- Addetti alle lavorazioni artigianali del pane e dei prodotti dolciari
- Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti alimentari

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e professioni simili

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

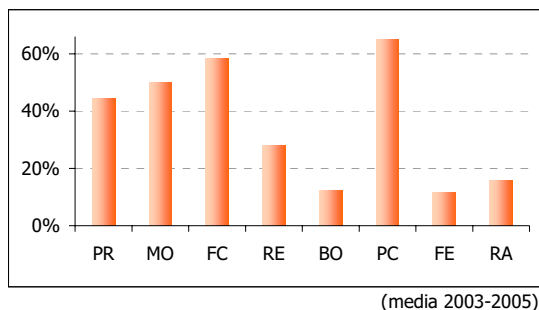
	media 2003-05	2005
Parma	150	230
Modena	140	110
Forlì-Cesena	130	90
Reggio Emilia	40	60
Bologna	30	20
Piacenza	40	10
Ferrara	10	10
Ravenna	10	10
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>550</i>	<i>540</i>
<i>Italia</i>	<i>3.260</i>	<i>3.440</i>

In Emilia-Romagna, per il 31% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 10% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

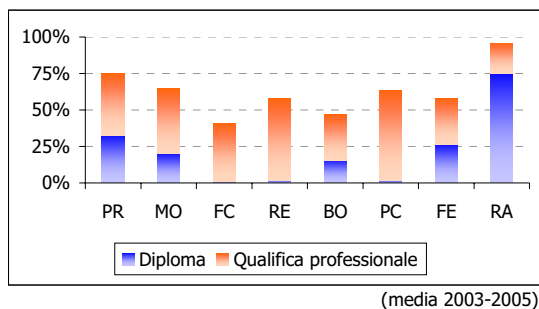
	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	16,8	31,6
Qualifica	43,8	60,4
Scuola dell'obbligo	39,3	7,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo agrario-alimentare



Sono 550 gli addetti alla lavorazione della carne e del pesce che le imprese dell'Emilia-Romagna prevedono di assumere in media ogni anno, di cui più della metà a tempo determinato. Rispetto alla media dell'intero triennio 2003-2005, nel 2005 il fabbisogno delle imprese di queste figure professionali non ha subito variazioni di rilievo nella regione, anche se si è registrata una crescita a Parma a fronte di un calo a Modena e Forlì-Cesena. Nonostante la relativa "stabilità" del numero di assunzioni, le imprese ritengono sempre più necessaria una formazione tecnica per esercitare questa professione. Nel 2005 crescono infatti le assunzioni di diplomati e di qualificati, mentre sono sempre più rare quelle per cui è sufficiente la sola scuola dell'obbligo.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Addetti alle lavorazioni artigianali del pane e dei prodotti dolciari

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

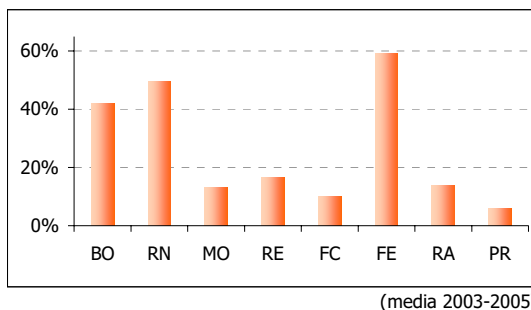
	media 2003-05	2005
Bologna	90	100
Rimini	40	60
Modena	40	60
Reggio Emilia	20	40
Forlì-Cesena	30	20
Ferrara	40	20
Ravenna	30	20
Parma	10	20
Piacenza	20	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>320</i>	<i>320</i>
<i>Italia</i>	<i>4.190</i>	<i>4.290</i>

In Emilia-Romagna, per il 41% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 20% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	8,9	21,3
Qualifica	46,4	62,3
Scuola dell'obbligo	44,8	16,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo agrario-alimentare

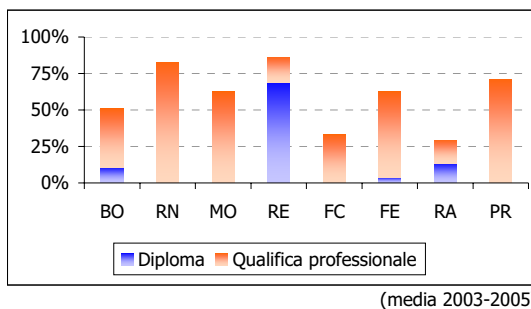


Per queste figure professionali sono previste, in Emilia-Romagna, 320 assunzioni l'anno, distribuite in modo pressoché uguale tra "panificatori" e "pasticcieri".

Così come accade per gli addetti alla lavorazione della carne e del pesce, il numero di assunzioni programmate dalle imprese non ha visto cambiamenti fra il 2003 e il 2005, mentre è aumentato il livello di formazione (diploma e qualifica) richiesti ai nuovi assunti. Sono sempre meno le opportunità offerte a chi ha frequentato la sola scuola dell'obbligo.

Le aziende sembrano inoltre poco propense a offrire contratti a tempo indeterminato: la maggior parte delle assunzioni è a tempo determinato oppure con contratto di inserimento.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti alimentari

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

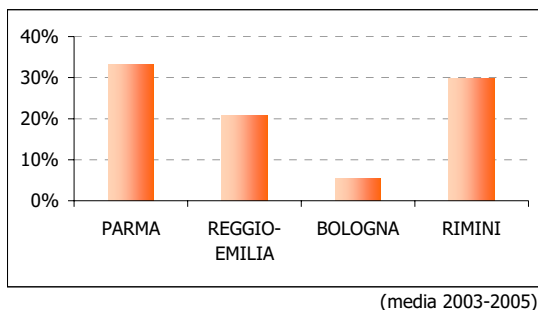
	media 2003-05	2005
Parma	70	90
Reggio Emilia	20	50
Bologna	10	20
Rimini	20	10
Ferrara	10	--
Modena	10	--
Piacenza	--	--
Ravenna	20	--
Forlì-Cesena	10	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>180</i>	<i>180</i>
<i>Italia</i>	<i>1.210</i>	<i>1.190</i>

In Emilia-Romagna, per il 35% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 29% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	8,9	1,1
Qualifica	64,8	89,3
Scuola dell'obbligo	26,3	9,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

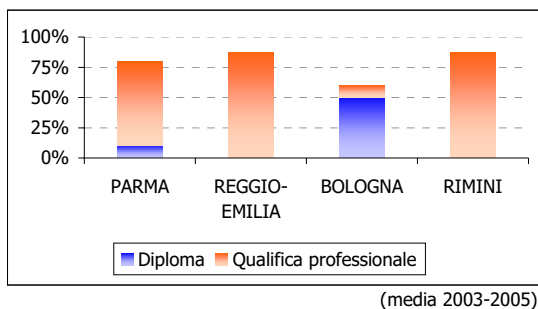
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo agrario-alimentare



I 180 "addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti alimentari" che le imprese dell'Emilia-Romagna programmano ogni anno sono in genere persone che si occupano della produzione di prodotti da forno, di pasta o di cioccolato. Metà di loro trova possibilità di impiego a Parma, provincia specializzata nell'industria alimentare.

Per farsi assumere è quasi sempre necessario avere almeno la qualifica professionale (tranne che a Bologna, dove è più spesso necessario il diploma). La disponibilità delle imprese ad assumere personale senza una formazione specifica è bassa e tende a ridursi nel tempo, come del resto emerge anche per le altre professioni "alimentari".

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



7. Indirizzo "lavorazione della ceramica e del vetro"

L'offerta di formazione tecnico-specialistica nel campo della lavorazione della ceramica e del vetro comprende alcuni corsi di qualifica professionale e il diploma in arte e tecnologia della ceramica.

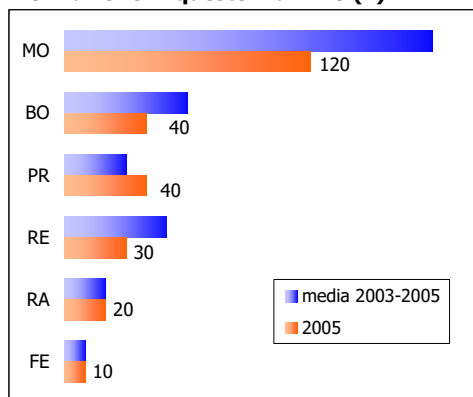
Oltre a questi percorsi di studio, il sistema formativo nazionale prevede in questo settore anche il diploma di tecnico o chimico delle industrie ceramiche, che fa però riferimento all'area della formazione a indirizzo chimico.

In Emilia-Romagna, le imprese programmano in media ogni anno **360 assunzioni** di persone con una formazione specialistica nella lavorazione della ceramica e del vetro.

La qualifica professionale è il livello di studio prevalentemente richiesto, mentre il diploma appare necessario solo per poco più di una assunzione su dieci.

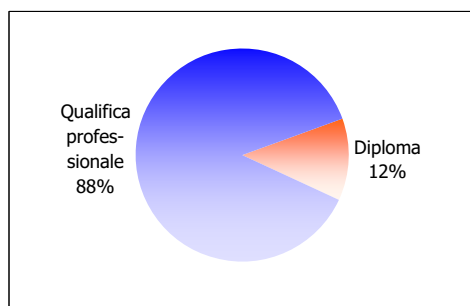
L'80% della produzione di ceramica in Italia è concentrata nel distretto delle piastrelle di Sassuolo, la principale area di sbocco occupazionale nella regione.

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio



(media 2003-2005)

La lavorazione dei minerali non metalliferi (ceramica e vetro) rappresenta una delle principali attività economiche in cui l'Emilia-Romagna è specializzata. Secondo i dati del Censimento ISTAT 2001, le imprese di questo settore assorbono ben il 9% degli addetti che complessivamente lavorano nell'industria manifatturiera regionale.

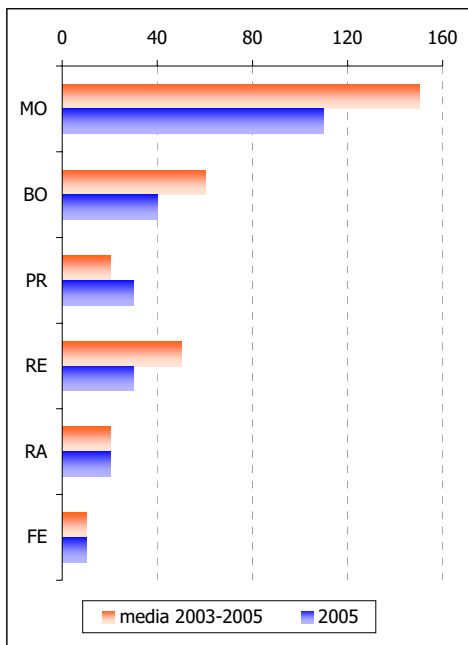
In termini assoluti, si tratta di circa 2.400 imprese e di oltre 48.600 lavoratori (di cui 45.500 assunti con un contratto di lavoro dipendente).

Fra le molteplici attività del settore, sono di particolare importanza le produzioni ceramiche (soprattutto piastrelle e lastre per pavimenti e rivestimenti, dal design leader nel mondo) tipiche delle aree di Modena e di Reggio Emilia, dove si estende il "Comprensorio della Ceramica" di Sassuolo. Le imprese specializzate in queste lavorazioni, in genere di medie e grandi dimensioni, contano oltre 32.500 addetti.

Qualifiche professionali nella lavorazione della ceramica e del vetro

Le prospettive di assunzione

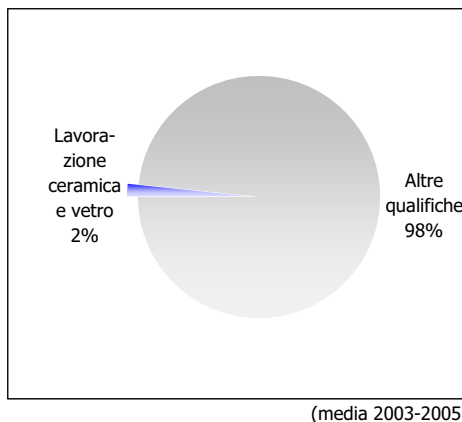
Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia



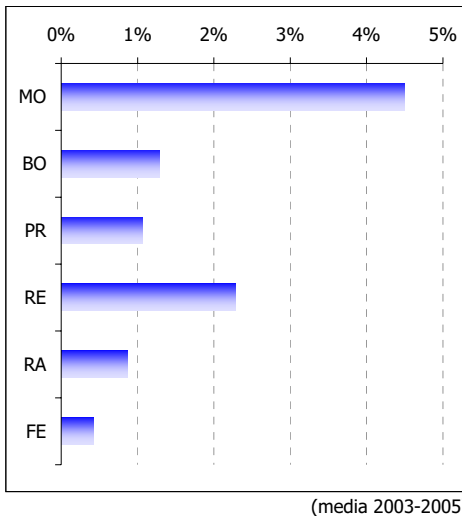
Ogni anno il sistema economico emiliano-romagnolo **richiede** in media circa **320 persone** in possesso di una qualifica nella lavorazione della ceramica e del vetro. Tale cifra rappresenta appena il 2% delle assunzioni programmate in regione per figure che hanno conseguito una qualifica professionale.

Molto chiara appare l'impronta territoriale di questo segmento della domanda di lavoro. Per lo più proviene infatti dalle province di Modena e Reggio Emilia, sedi di importanti distretti specializzati nella lavorazione della ceramica (piastrelle, rivestimenti, ecc.).

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



... e nelle province della regione

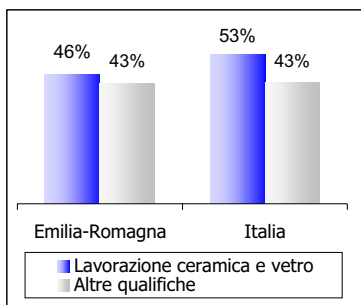


Nota: Le province di Piacenza, Forlì-Cesena e Rimini non figurano nei grafici in questa sezione in quanto, in tali province, il numero di assunzioni previste di qualificati nella lavorazione della ceramica e del vetro non è significativo.

Qualifiche professionali nella lavorazione della ceramica e del vetro

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro



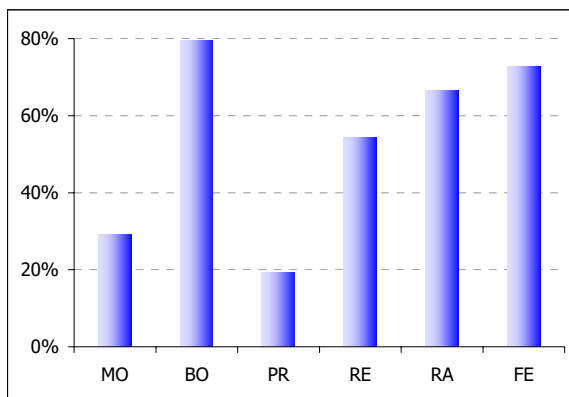
(media 2003-2005)

I qualificati in questo indirizzo senza esperienza sono abbastanza "ben visti" dagli imprenditori regionali. A loro è infatti "riservata" quasi la metà delle assunzioni programmate per questo profilo formativo.

Nel modenese, tuttavia, importante luogo di produzione della ceramica, l'interesse verso i meno esperti è molto più modesto.

La propensione ad assumere giovani, spesso al termine degli studi, è d'altro canto estremamente elevata, e in certe province (Forlì-Cesena, Rimini) può raggiungere il 100% delle assunzioni pianificate, considerando anche la quota di "indecisi". Modena, però, anche in questo senso emerge come la zona relativamente più "rigida" (la propensione verso le "giovani leve" qui non supera il 75%).

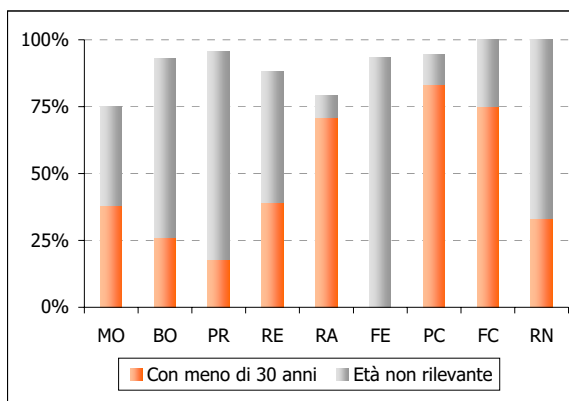
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di qualificati nella lavorazione della ceramica e del vetro le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

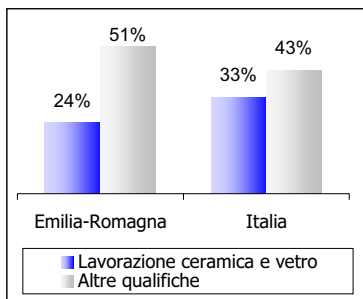


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali nella lavorazione della ceramica e del vetro

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

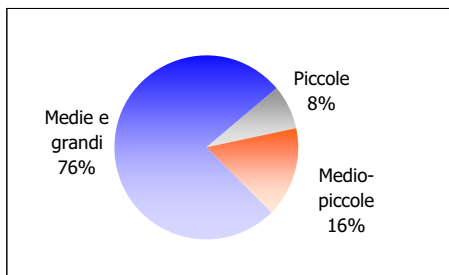
Le imprese dell'Emilia-Romagna segnalano scarse difficoltà nelle operazioni di reperimento di personale con queste qualifiche. Infatti, solo per una assunzione su quattro insorgono problemi in fase di reclutamento. I qualificati in questo indirizzo trovano sbocco nella gran parte dei casi in aziende medio-grandi, appartenenti, ovviamente, al settore del vetro e della ceramica (minerali non metalliferi).

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Modena	150	110	29,0	21,0
Bologna	60	40	9,0	11,0
Parma	20	30	25,0	0,0
Reggio Emilia	50	30	20,0	12,0
Ravenna	20	20	11,0	20,0
Ferrara	10	10	6,0	0,0
Piacenza	--	--	--	--
Forlì-Cesena	--	--	--	--
Rimini	--	--	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>320</i>	<i>240</i>	<i>24,3</i>	<i>14,9</i>
<i>Italia</i>	<i>1.020</i>	<i>830</i>	<i>33,1</i>	<i>20,2</i>

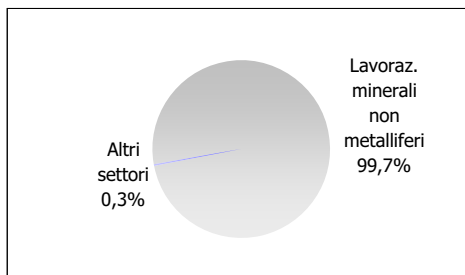
Proprio la loro dimensione (che consente di disporre dei mezzi per svolgere ricerche "formali" di personale) e il fatto di essere localizzate in aree ricche di manodopera già altamente specializzata, presumibilmente le agevola nella ricerca del personale adeguato.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



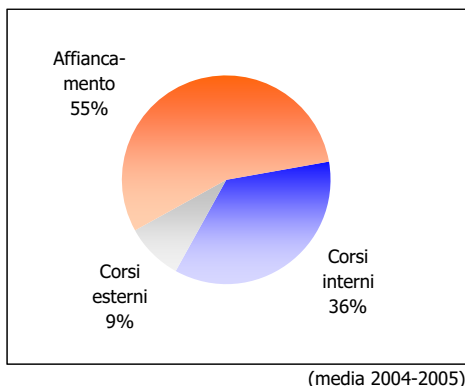
(media 2003-2005)

Qualifiche professionali nella lavorazione della ceramica e del vetro

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Le imprese tendono quasi sempre a formare ulteriormente i neo-assunti con queste qualifiche. La formazione viene impartita non solo via affiancamento ma spesso anche attraverso corsi specifici, organizzati generalmente all'interno dell'azienda. Questo probabilmente perché, se da un lato i nuovi assunti spesso sono giovani e privi di esperienza, dall'altro si ha a che fare con produzioni altamente specializzate, per le quali è indispensabile disporre di competenze elevate. Solo la metà delle assunzioni sono programmate per ampliare o diversificare la base occupazionale, il resto va invece a sostituire analoghe figure un uscita.

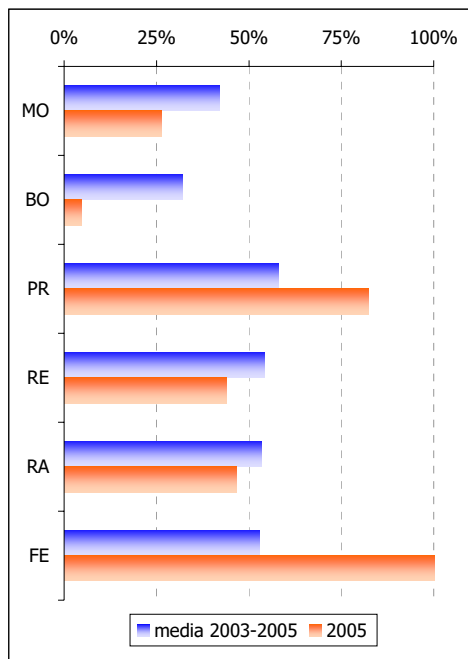
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, l'84% dei neo-assunti in possesso di qualifica professionale nella lavorazione della ceramica e del vetro intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Lavorazione ceramica e vetro: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono, anche se non in via esclusiva, una formazione nell'indirizzo della lavorazione della ceramica e del vetro.

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle entrate previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Addetti ai forni per la lavorazione di ceramica, vetro e laterizi
- Pittori e decoratori su ceramica e vetro
- Addetti ad altri impianti per la produzione di ceramica, vetro e laterizi

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Addetti ai forni per la lavorazione di vetro, ceramica e laterizi

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

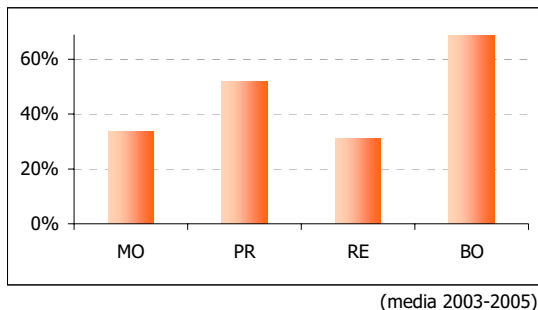
	media 2003-05	2005
Modena	140	120
Parma	20	30
Reggio Emilia	20	30
Bologna	60	20
Ferrara	--	10
Ravenna	20	--
Piacenza	--	--
Forlì-Cesena	--	--
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>270</i>	<i>220</i>
<i>Italia</i>	<i>930</i>	<i>770</i>

In Emilia-Romagna, per il 50% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 17% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	13,0	13,4
Qualifica	51,7	58,3
Scuola dell'obbligo	35,3	28,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo "lavorazione ceramica e vetro"

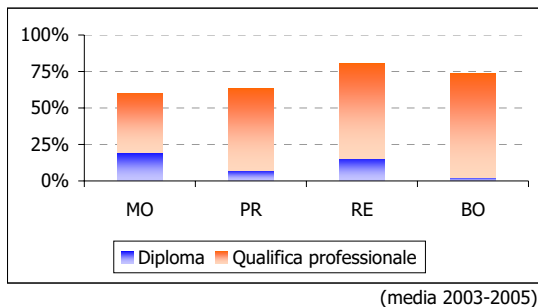


Più della metà delle 270 opportunità di impiego che ci sono ogni anno in Emilia-Romagna per gli "addetti ai forni per la lavorazione di vetro, ceramica e laterizi" provengono da imprese localizzate a Modena, provincia specializzata in questo tipo di lavorazioni.

La qualifica professionale viene richiesta a circa la metà dei nuovi assunti, mentre il diploma è ritenuto necessario per una assunzione su dieci (ma con una maggiore frequenza a Modena).

Rispetto a quanto accade in altre regioni del Paese, in Emilia-Romagna sembra esserci comunque un maggiore orientamento ad assumere personale con una formazione specifica.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Pittori e decoratori su ceramica e vetro

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

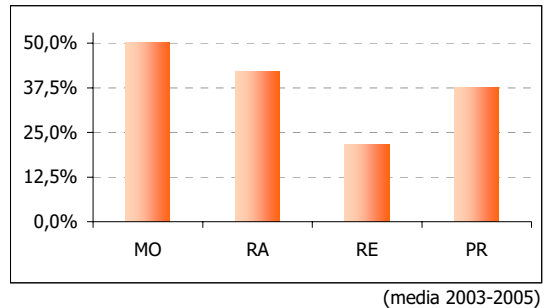
	media 2003-05	2005
Modena	100	60
Ravenna	10	20
Reggio Emilia	20	10
Parma	10	10
Bologna	10	--
Piacenza	--	--
Ferrara	--	--
Forlì-Cesena	--	--
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>160</i>	<i>90</i>
<i>Italia</i>	<i>510</i>	<i>280</i>

In Emilia-Romagna, per il 32% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 55% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

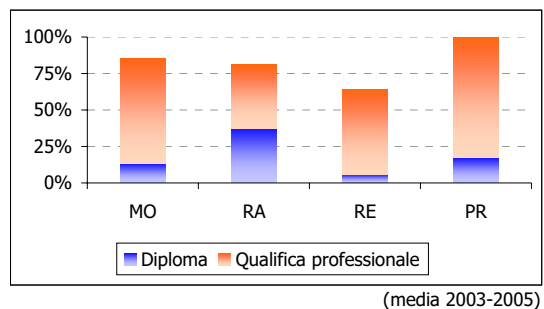
	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	15,5	18,1
Qualifica	69,3	66,0
Scuola dell'obbligo	15,3	16,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo "lavorazione ceramica e vetro"



Sono in media 160 i "pittori e decoratori su vetro e ceramica" che le imprese emiliano-romagnole prevedono di assumere annualmente, e ancora una volta le opportunità più consistenti si segnalano a Modena. Per esercitare questa professione è in genere necessario avere una formazione specifica, che in Emilia Romagna è, nella maggior parte dei casi, la qualifica professionale. Il diploma è richiesto con frequenza modesta, ossia a quasi un neo-assunto su cinque. In poco più della metà dei casi le aziende assumerebbero indifferentemente uomini e donne; nei restanti casi, dovendo segnalare una preferenza, indicano più spesso una donna.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Addetti ad altri impianti per la produzione di ceramica, vetro e laterizi

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

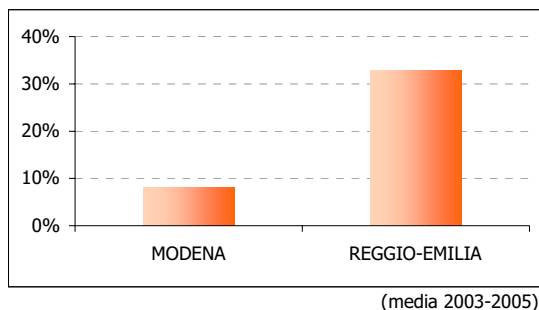
	media 2003-05	2005
Modena	30	20
Ferrara	10	20
Reggio Emilia	20	10
Piacenza	10	--
Ravenna	--	--
Bologna	--	--
Forlì-Cesena	--	--
Parma	--	--
Rimini	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>70</i>	<i>40</i>
<i>Italia</i>	<i>230</i>	<i>170</i>

In Emilia-Romagna, per il 76% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 4% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	9,1	7,0
Qualifica	62,7	48,8
Scuola dell'obbligo	28,2	44,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo "lavorazione ceramica e vetro"



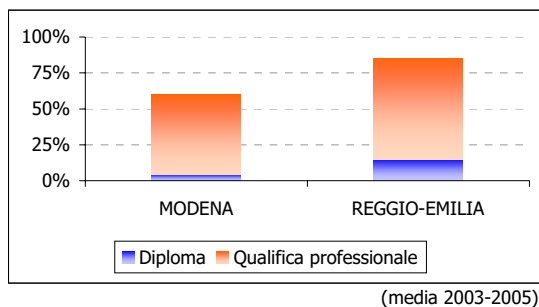
In Emilia-Romagna vengono programmate ogni anno circa 70 assunzioni per queste figure professionali.

Avere una formazione tecnica specifica è abbastanza importante per svolgere questa professione in Emilia-Romagna, anche se tale importanza sembra ridursi nel 2005 rispetto agli anni precedenti.

Quando le imprese richiedono una formazione specifica, in genere si tratta della qualifica professionale.

Per queste figure professionali sono buone le possibilità di assunzione con un contratto a tempo indeterminato.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



8. Indirizzo edile e civile

A quest'area formativa appartengono le lauree in ingegneria edile, civile, per l'ambiente, per il territorio e pianificazione territoriale; i diplomi tecnici di geometra e perito edile, nonché alcuni corsi di formazione professionale.

In genere, è la qualifica professionale a essere più richiesta dalle imprese in cerca di forza lavoro (tendenza del resto riscontrabile anche in tutta Italia). Nella regione sono previste in media ogni anno (fra il 2003 e il 2005) oltre **1.600 assunzioni** di qualificati, a fronte di 800 assunzioni di diplomati.

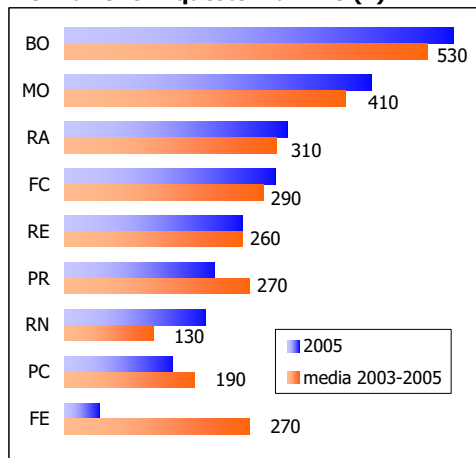
La richiesta di personale laureato è invece più contenuta, pari a 170 assunzioni l'anno. Le lauree più richieste sono quelle in ingegneria edile e civile, seguite - a distanza - da quelle in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Fra le diverse province della regione, a Bologna sembra esserci un fabbisogno più consistente di lavoratori che hanno seguito questo indirizzo di studi, soprattutto se in possesso di un livello formativo elevato. Qui si concentra infatti quasi la metà delle assunzioni di laureati e, rispetto a quanto accade nelle altre province, la richiesta del diploma è superiore rispetto a quella della qualifica professionale.

Il settore delle costruzioni è lo sbocco "naturale" per chi ha una formazione nell'indirizzo edile ma chi è in possesso di una laurea (e talvolta anche del diploma) può trovare buone prospettive di inserimento anche in alcune attività dei servizi.

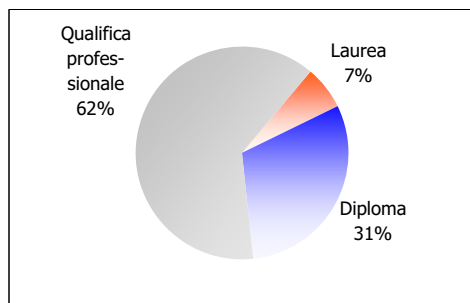
L'attività delle costruzioni conta in Emilia-Romagna oltre 50.000 imprese, in genere di piccola dimensione. Gli addetti che lavorano nel settore sono circa 136.000, meno di tre per impresa in media. Inoltre, è alta l'incidenza del lavoro autonomo: del totale degli addetti, quasi la metà sono "autonomi".

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) lauree, diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio

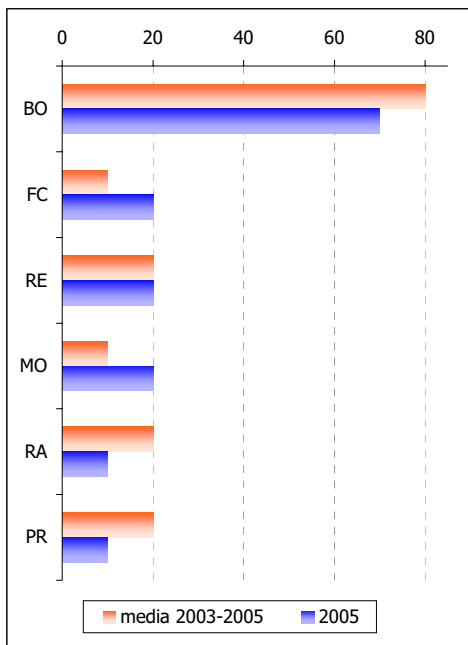


(media 2003-2005)

Lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale

Le prospettive di assunzione

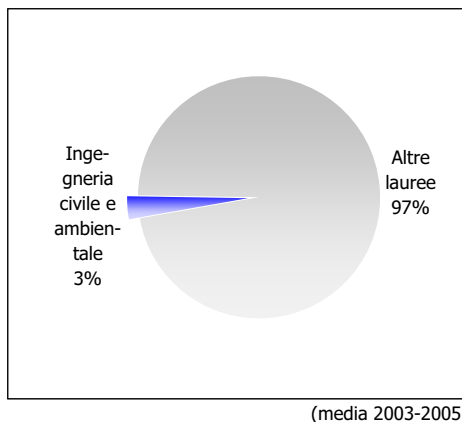
Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia



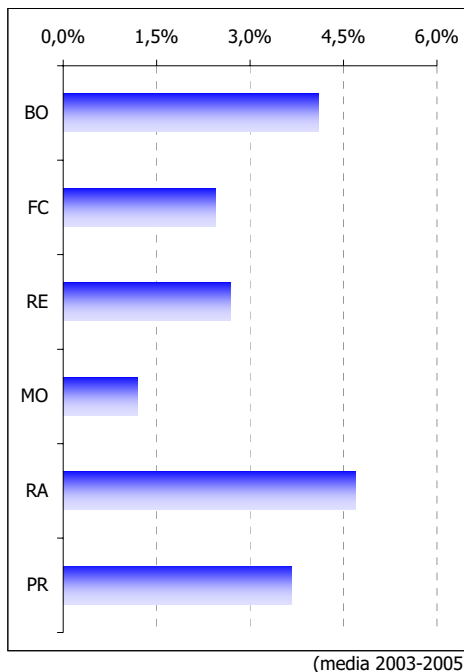
Per gli ingegneri civili e ambientali il mercato regionale del lavoro non offre opportunità di impiego numericamente elevate. Circa **170** sono le **assunzioni** programmate di laureati in questi indirizzi, pari al 3% delle assunzioni complessive di figure con alto livello di istruzione pianificate in Emilia-Romagna. Come si è visto in precedenza, quasi la metà di esse (80) sono espresse da imprese bolognesi.

Nota: Le province di Piacenza, Rimini e Ferrara non figurano nei grafici in questa sezione in quanto, in tali province, il numero di assunzioni previste di laureati in ingegneria civile o ambientale non è significativo.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



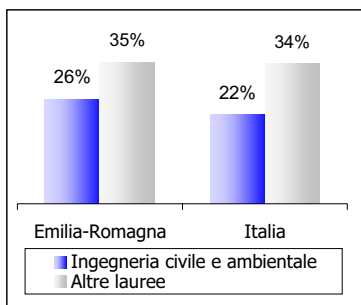
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

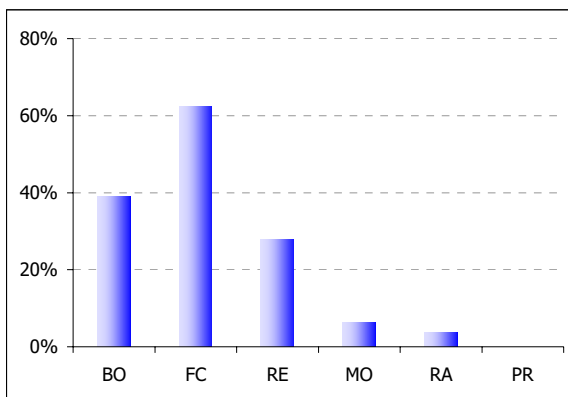
Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

L'assunzione di questi laureati - in misura maggiore di quella riguardante altre lauree - è fortemente legata alla maturazione di precedenti esperienze professionali. E' quindi piuttosto difficile l'accesso al mondo del lavoro regionale per gli ingegneri civili e ambientali che hanno appena terminato gli studi. A Bologna e a Forlì-Cesena emerge, comunque, un orientamento più favorevole verso i candidati privi di significative esperienze professionali. Buone, anche se non entusiasmanti, le possibilità di ingresso in azienda per i laureati in questo indirizzo con meno di 30 anni. Anche in tal caso, gli imprenditori bolognesi si distinguono "in positivo": quattro assunzioni su cinque da essi previste per questi laureati sono rivolte ai giovani.

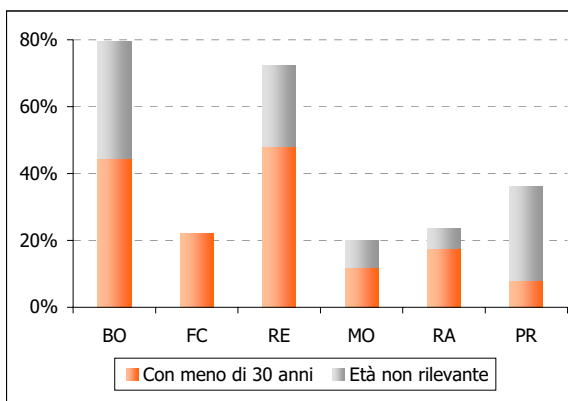
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 6 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo ingegneria civile e ambientale le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la quota è più alta (7 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

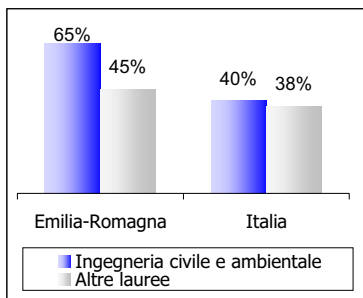


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale

Il punto di vista delle imprese

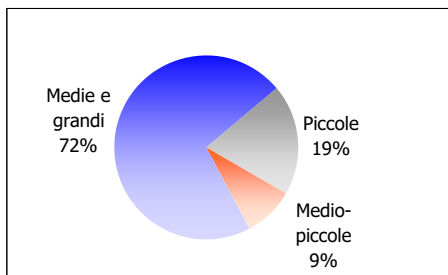
Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

L'alto livello di esperienza richiesto è probabilmente una delle cause delle forti difficoltà manifestate dalle imprese nel reperire personale con questa formazione. Difficoltà peraltro maggiori rispetto a quelle riscontrate per altri indirizzi di laurea e in altre regioni del Paese. La grande area produttiva interessata ad assorbire queste figure professionali è rappresentata dalle medio-grandi imprese del settore edile.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



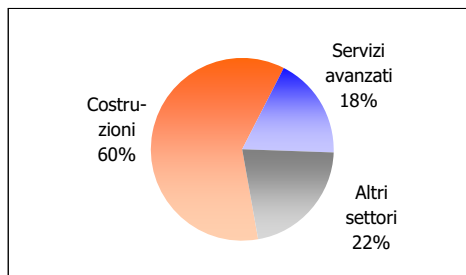
(media 2003-2005)

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Bologna	80	70	70,0	50,0
Forlì-Cesena	10	20	30,0	30,0
Reggio Emilia	20	20	50,0	40,0
Modena	10	20	40,0	40,0
Ravenna	20	10	90,0	80,0
Parma	20	10	90,0	40,0
Piacenza	--	--	--	--
Rimini	--	--	--	--
Ferrara	--	--	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>170</i>	<i>150</i>	<i>65,0</i>	<i>46,0</i>
<i>Italia</i>	<i>2.110</i>	<i>1.930</i>	<i>40,0</i>	<i>37,0</i>

Una significativa domanda di questi laureati si osserva anche da parte delle imprese del terziario avanzato, nel quale "nuovi" servizi, quali quelli in materia ambientale, diventano sempre più richiesti dal sistema economico.

... e per settore economico



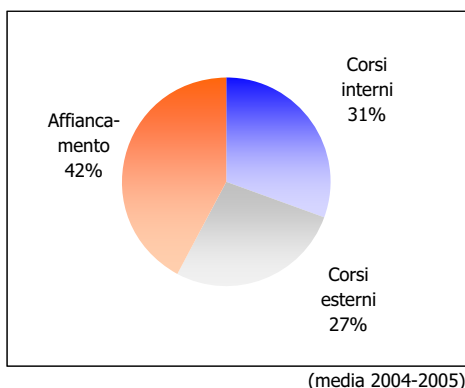
(media 2003-2005)

Lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Per quanto le imprese dell'Emilia-Romagna reclutino ingegneri civili o ambientali che abbiano già maturato altre esperienze lavorative, esse ritengono la formazione "post-entry" di questi neo-assunti un passaggio comunque importante. Una formazione nel quale del resto le imprese investono abbastanza, visto nel 60% circa dei casi è organizzata attraverso corsi "strutturati" (interni o esterni all'azienda stessa). L'obiettivo è evidentemente quello di potenziare quali-quantitativamente il capitale umano aziendale, costruendo rapporti di lavoro stabili e di lungo periodo (necessari per una strategia di ampliamento dell'organico aziendale).

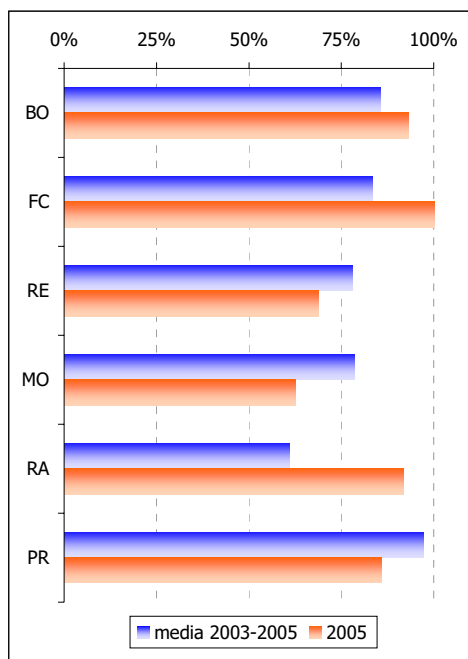
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, tre quarti dei neo-assunti in possesso di laurea in ingegneria civile o ambientale intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Ingegneria civile e ambientale: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

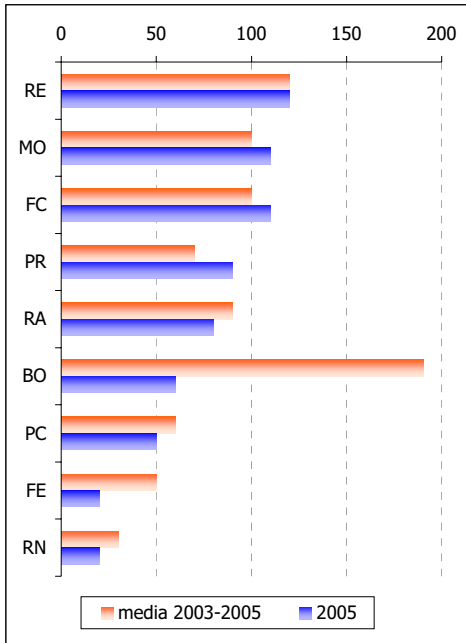
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	◆
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	◆

(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo edile

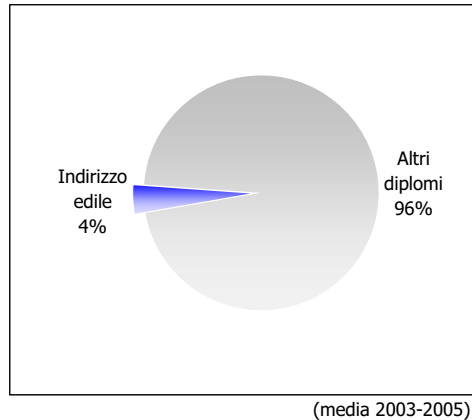
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia

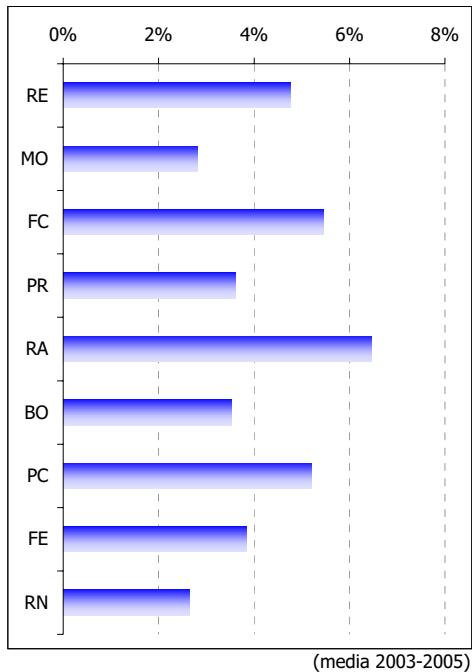


Il 4% delle assunzioni di diplomati previste in Emilia-Romagna è rivolto a coloro che hanno optato per l'indirizzo edile. In termini assoluti, si tratta di circa **800 assunzioni** programmate annualmente. Bologna ha un peso considerevole nelle richieste di personale con questo diploma. Escludendo Bologna, comunque, sembrerebbe che la domanda di questi diplomati si distribuisca in modo piuttosto omogeneo sul territorio della regione, coerentemente con la "diffusione" abbastanza uniforme del tessuto abitativo e imprenditoriale.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



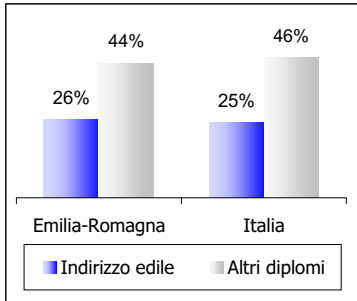
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo edile

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

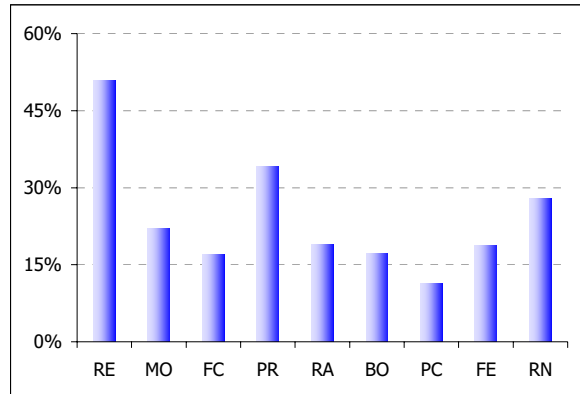
Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

La situazione in Emilia-Romagna non appare particolarmente favorevole per i diplomati nell'indirizzo edile che si presentano per la prima volta sul mercato del lavoro. Sono infatti meno di tre su dieci le assunzioni pianificate rivolte alla componente priva di esperienza. Un dato che si discosta molto da quello relativo agli altri diplomati senza esperienza, verso i quali le imprese appaiono più favorevolmente disposte in fase di reclutamento. Reggio-Emilia è l'unica provincia in cui gli imprenditori non "guardano troppo" al CV nel momento in cui programmano le assunzioni. Buona è al contrario la predisposizione verso la componente giovanile: ad essa sarebbe destinato almeno un quinto delle assunzioni in tutte le province, tranne che a Ferrara.

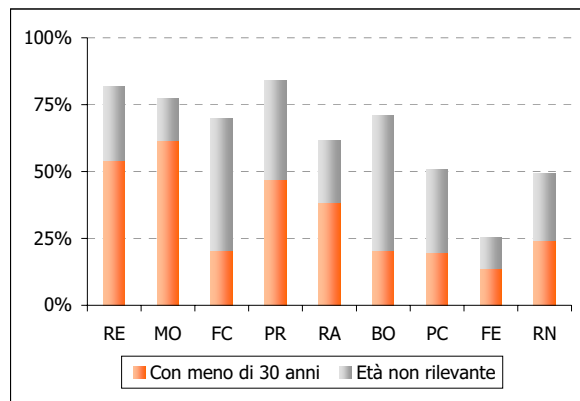
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo edile le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altri diplomati la quota è più alta (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

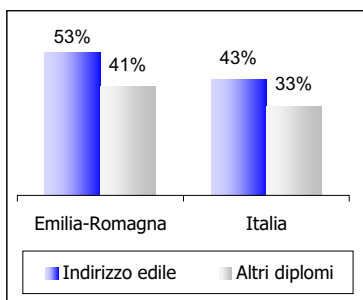


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo edile

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

Le imprese segnalano difficoltà di reperimento per più della metà delle assunzioni di questi diplomati, con punte particolarmente alte a Bologna, Ravenna e Rimini.

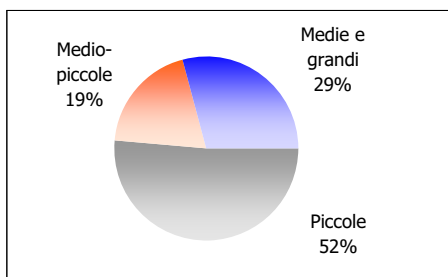
Questa difficoltà potrebbe avere una duplice spiegazione: da un lato la marcata tendenza delle imprese ad assumere diplomati con esperienza (non sempre "disponibili" sul mercato); dall'altro lato, il fatto che le

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Reggio Emilia	120	120	43,0	48,0
Modena	100	110	38,0	38,0
Forlì-Cesena	100	110	56,0	47,0
Parma	70	90	41,0	62,0
Ravenna	90	80	66,0	47,0
Bologna	190	60	66,0	59,0
Piacenza	60	50	45,0	43,0
Ferrara	50	20	50,0	40,0
Rimini	30	20	60,0	80,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>820</i>	<i>660</i>	<i>53,0</i>	<i>49,0</i>
<i>Italia</i>	<i>9.270</i>	<i>9.630</i>	<i>43,0</i>	<i>38,0</i>

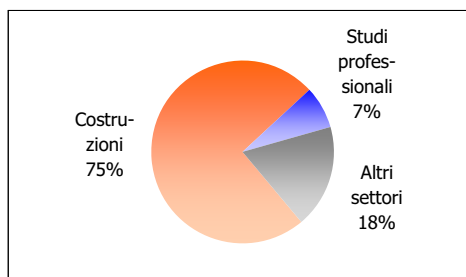
assunzioni provengono soprattutto da imprese edili piccole e medio-piccole, le quali generalmente non sono adeguatamente "attrezzate" per l'attività di ricerca e selezione del personale.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

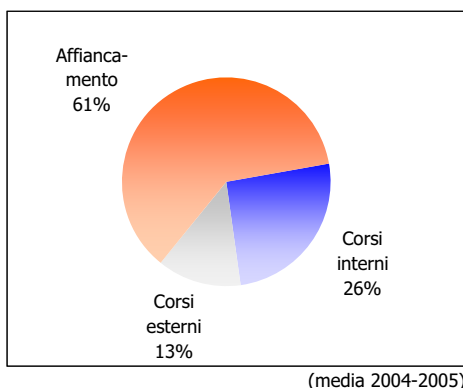
Diplomi a indirizzo edile

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

La tendenza degli imprenditori emiliano-romagnoli ad assumere diplomati edili "esperti" presumibilmente si ricollega anche alla moderata propensione a investire nella formazione dei neo-assunti. Che, quando avviene, si limita principalmente all'affiancamento. La formazione attraverso corsi, del resto, è qualcosa che le piccole imprese non sempre possono permettersi.

Il reclutamento di edili con diploma viene comunque spesso effettuato nell'ottica di diversificare o ampliare la base occupazionale. Ai neo-assunti le aziende in genere offrono un buon livello di stabilità contrattuale.

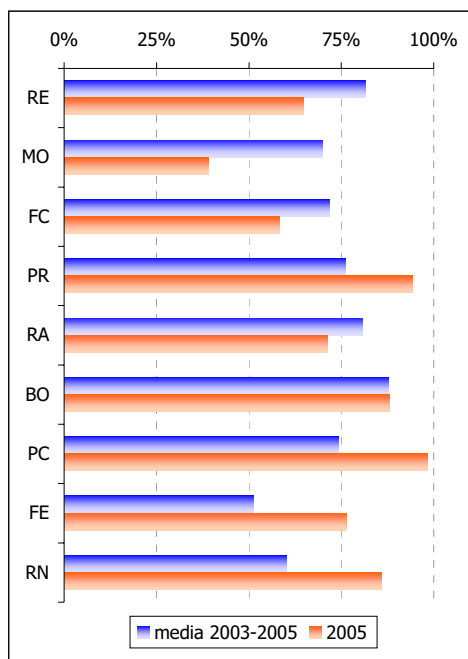
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, circa il 60% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo edile intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



edile: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

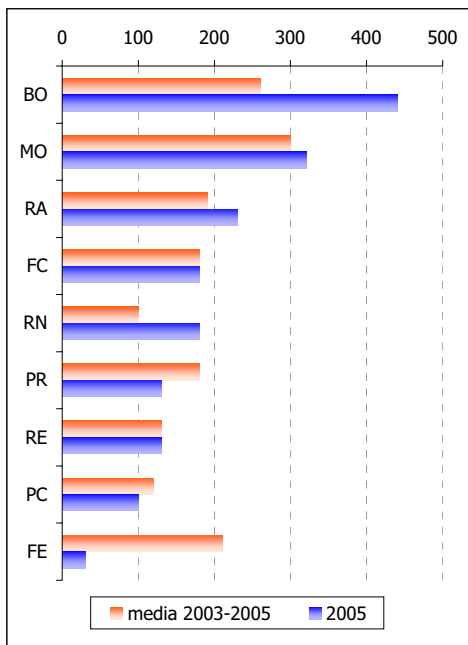
Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆	◆	◆	
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	◆

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo edile

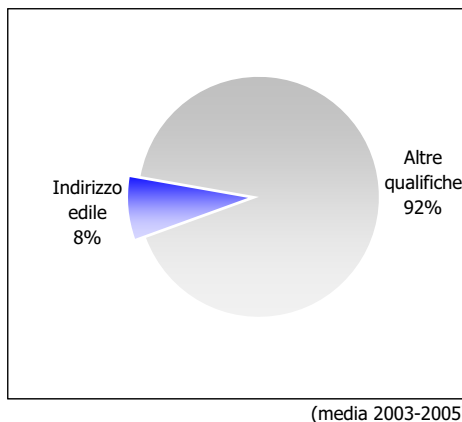
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia

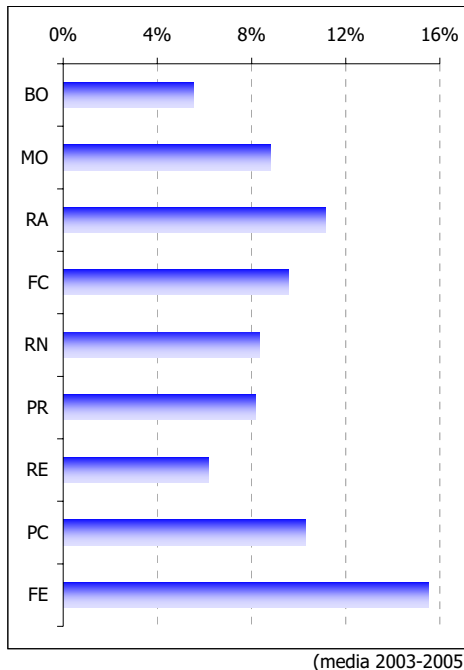


Le qualifiche professionali a indirizzo edile hanno un peso non irrilevante nei piani di assunzione degli imprenditori emiliano-romagnoli. Oltre **1.650** sono le **entrate** di questi qualificati pianificate annualmente dal sistema produttivo regionale, pari all'8% del totale delle assunzioni previste di personale con qualifica professionale. Vi è un sostanziale equilibrio nella distribuzione territoriale della domanda di questi qualificati. Le uniche eccezioni sono rappresentate da una lieve prevalenza assoluta delle province più grandi sul versante demografico (Bologna e Modena) e dall'alta incidenza a Ferrara.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



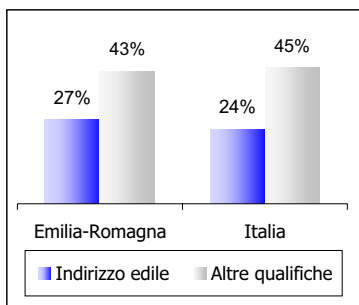
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo edile

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

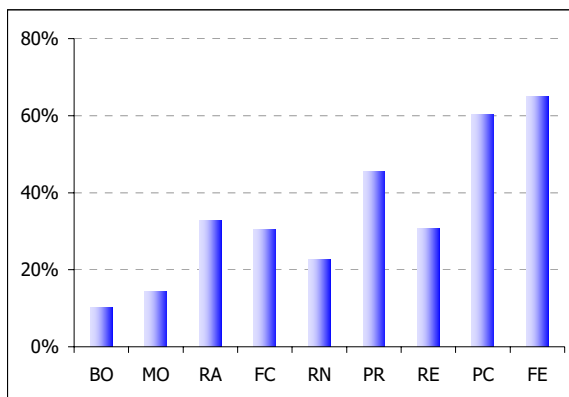
Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

Le persone in cerca di primo impiego in possesso di una qualifica professionale a indirizzo edile sembrano avere prospettive occupazionali non entusiasmanti, come peraltro accade anche per i diplomati in questo indirizzo. Ammonta, infatti, a meno del 30% la quota di assunzioni previste aperte a persone "alle prime armi" in fatto di lavoro e occupazione (pur con valori più alti per Piacenza e Ferrara). Una quota inferiore a quella riferita ad altri tipi di qualificati ma in linea con la medesima quota rilevata a livello nazionale. Più possibilità sembrano esserci invece per i giovani "edili" con qualifica professionale. Sono il 60%, infatti, le assunzioni previste mirate ai giovani, o per le quali i giovani non sono esclusi in partenza dalla "competizione" per accedervi.

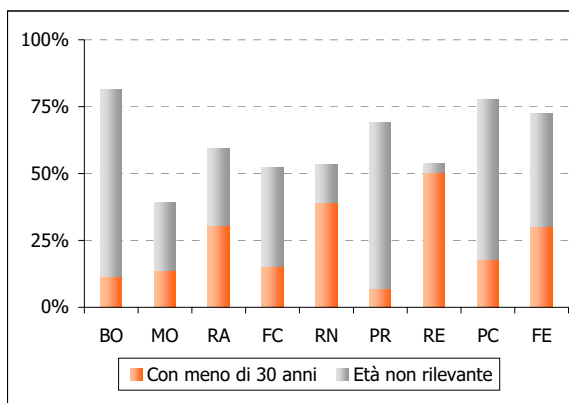
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 6 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo edile le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la quota è più alta (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

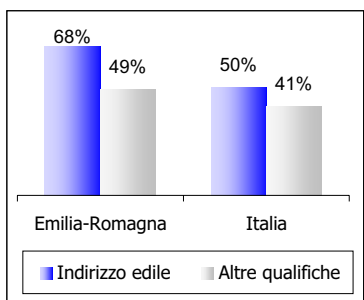


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo edile

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

Reclutare persone con qualifiche professionali a indirizzo edile sembra particolarmente difficile per le aziende emiliano-romagnole.

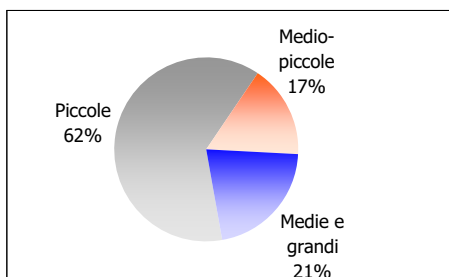
Le imprese che in prevalenza li richiedono sono per lo più di piccole o medio-piccole dimensioni, e per la quasi totalità appartengono al settore delle costruzioni. Come anche visto nel caso degli edili con diploma, la dimensione aziendale ridotta

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	260	440	41,0	52,0
Modena	300	320	81,0	81,0
Ravenna	190	230	73,0	77,0
Forlì-Cesena	180	180	87,0	68,0
Rimini	100	180	69,0	72,0
Parma	180	130	57,0	41,0
Reggio Emilia	130	130	36,0	41,0
Piacenza	120	100	86,0	73,0
Ferrara	210	30	84,0	60,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.670</i>	<i>1.730</i>	<i>68,0</i>	<i>64,0</i>
<i>Italia</i>	<i>39.500</i>	<i>36.710</i>	<i>50,0</i>	<i>42,0</i>

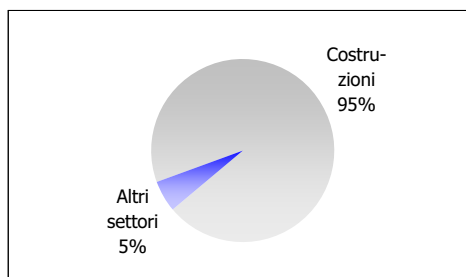
probabilmente incide sui problemi a trovare dipendenti con questa qualifica. Tali difficoltà tuttavia sembrano non sussistere con la stessa intensità a Bologna - un mercato del lavoro presumibilmente più grande - e a Reggio-Emilia.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo edile

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

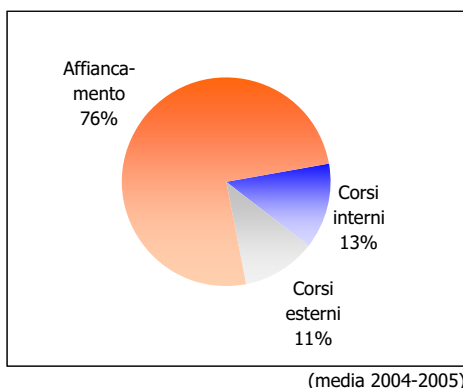
E' modesta la formazione - per lo più in affiancamento - che le piccole imprese di costruzioni sembrano disposte a prevedere per i qualificati a indirizzo edile appena assunti. Anche perché, come visto, sono persone che in genere hanno già precedenti esperienze lavorative.

Circa tre assunzioni su quattro di qualificati a indirizzo edile hanno come obiettivo la crescita o la diversificazione dell'organico aziendale (e non la semplice sostituzione di lavoratori che lasciano l'impresa), con picchi a Modena e Rimini.

Bassa risulta, infine, l'incidenza dei contratti a tempo indeterminato.

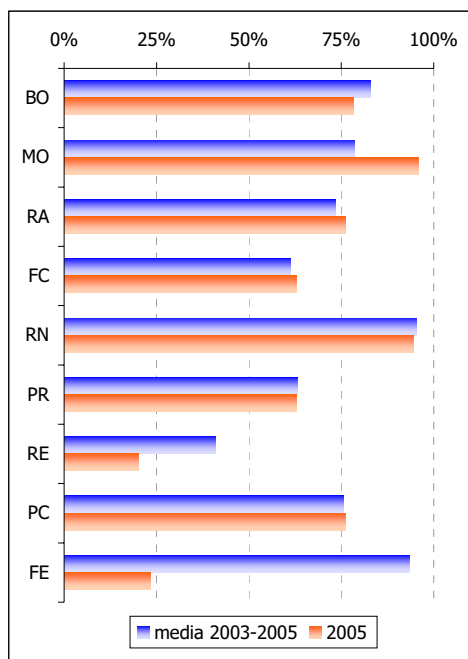
In Emilia-Romagna, circa la metà dei neo-assunti in possesso di qualifica professionale a indirizzo edile intraprenderà un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche edili: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆			

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono, anche se non in via esclusiva, una formazione in uno degli indirizzi analizzati nelle pagine precedenti (lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale, diplomi e qualifiche professionali a indirizzo edile).

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Addetti edilizia: muratori
- Tecnici di ingegneria civile
- Specialisti in ingegneria civile

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Addetti all'edilizia: muratori

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

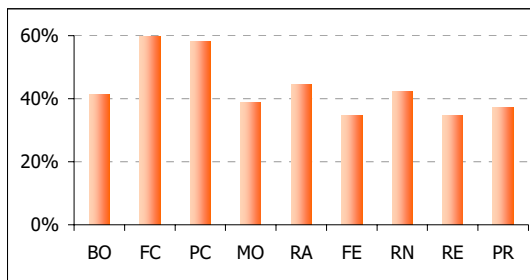
	media 2003-05	2005
Bologna	230	320
Forlì-Cesena	190	190
Piacenza	140	160
Modena	230	140
Ravenna	160	120
Ferrara	140	120
Rimini	70	100
Reggio Emilia	90	70
Parma	140	70
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.390</i>	<i>1.290</i>
<i>Italia</i>	<i>30.270</i>	<i>26.510</i>

In Emilia-Romagna, per il 67% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 7% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	18,4	18,0
Qualifica	65,0	69,2
Scuola dell'obbligo	16,7	12,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo edile e civile

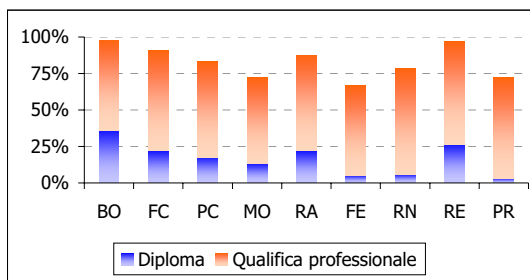


(media 2003-2005)

Con ben 1.400 entrate previste in media ogni anno, i muratori rappresentano la figura più richiesta nell'ambito dell'edilizia. Le assunzioni per cui è necessaria una formazione specifica nell'indirizzo edile rappresentano più del 40% di tutte le entrate che fanno riferimento a tale indirizzo, con punte attorno al 60% a Forlì-Cesena e a Piacenza.

In tutte le province, eccetto Bologna, almeno tre assunzioni su quattro sono rivolte a persone con la qualifica professionale. Talvolta, soprattutto per le attività più specializzate, viene richiesto il diploma. Le imprese della regione sono abbastanza propense a offrire opportunità di lavoro a tempo indeterminato.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Tecnici di ingegneria civile

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

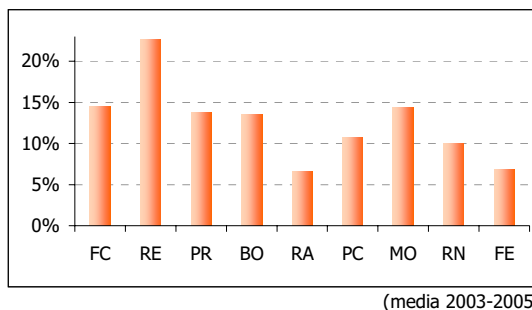
	media 2003-05	2005
Forlì-Cesena	50	60
Reggio Emilia	60	50
Parma	40	40
Bologna	70	40
Ravenna	20	30
Piacenza	20	30
Modena	60	20
Rimini	10	10
Ferrara	20	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>350</i>	<i>280</i>
<i>Italia</i>	<i>3.140</i>	<i>3.170</i>

In Emilia-Romagna, per il 62% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 19% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	13,2	30,6
Diploma	86,8	69,4
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

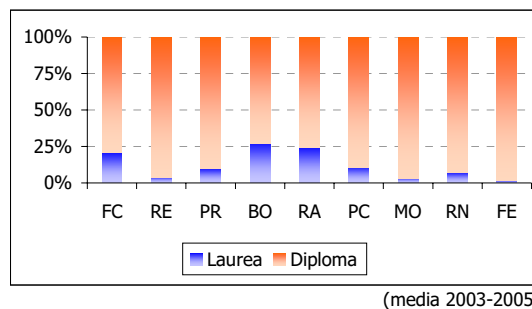
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo edile e civile



Le assunzioni previste a livello regionale di tecnici di ingegneria civile ammontano in media a 350 unità all'anno. Si tratta di lavoratori di profilo medio-alto all'interno dell'organizzazione aziendale e le loro attività possono riguardare sia la progettazione edile che l'assistenza alla direzione dei lavori in cantiere.

Per esercitare questa professione è necessario essere in possesso almeno di un diploma tecnico, anche se non di rado - soprattutto a Forlì-Cesena, Bologna e Ravenna - le imprese ritengono necessaria la laurea. Da un paragone fra i dati del 2005 e quelli relativi all'intero triennio 2003-2005 emerge però un aumento della propensione delle aziende a reclutare personale laureato piuttosto che diplomato.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



Specialisti in ingegneria civile

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

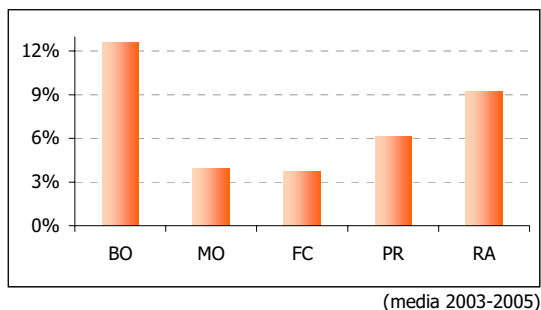
	media 2003-05	2005
Bologna	70	40
Modena	20	20
Forlì-Cesena	10	10
Parma	20	10
Ravenna	30	10
Reggio Emilia	10	10
Rimini	--	--
Piacenza	--	--
Ferrara	10	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>160</i>	<i>100</i>
<i>Italia</i>	<i>1.320</i>	<i>840</i>

In Emilia-Romagna, per il 83% dei nuovi assunti è previsto un contratto a tempo indeterminato e per il 8% un contratto di inserimento.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	50,5	52,6
Diploma	49,5	47,4
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo edile e civile

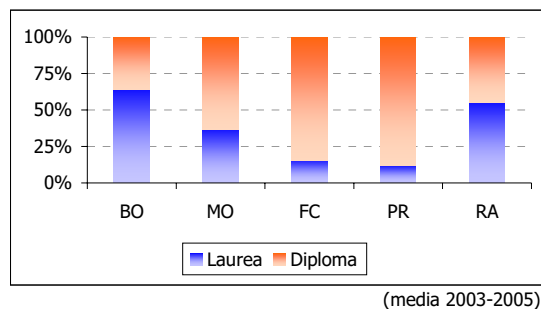


Sono in media 160 gli specialisti in ingegneria civile che imprese emiliano-romagnole prevedono di assumere ogni anno.

Si tratta in genere di ingegneri civili o di direttori di lavori edili, figure professionali di alto livello nell'organizzazione aziendale, alle quali viene quasi sempre offerto un contratto a tempo indeterminato.

Per essere uno specialista in ingegneria civile è necessario avere elevate competenze tecniche, che si acquisiscono per lo più mediante la formazione universitaria o secondaria superiore, nel secondo caso generalmente associata a una solida esperienza lavorativa pregressa.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)

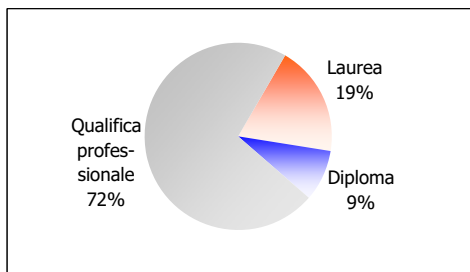


9. Indirizzo socio-sanitario

Nell'area formativa socio-sanitaria rientrano alcune lauree (a indirizzo sanitario e paramedico), alcuni diplomi e specializzazioni post-diploma, oltre che corsi specifici di formazione professionale.

Chi ha una formazione di questo tipo trova le maggiori opportunità di lavoro presso le strutture pubbliche (ospedali, ASL...). Le imprese e gli enti privati, comunque iscritti alla Camera di Commercio e a cui fanno riferimento i dati qui presentati, rappresentano infatti una parte minoritaria delle possibilità di inserimento professionale per chi ha una formazione in campo socio-sanitario. Ciò nonostante, non sono trascurabili le opportunità offerte dalla sanità privata nei grandi centri, come è il caso di Bologna.

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio



(media 2003-2005)

I titoli di studio più richiesti

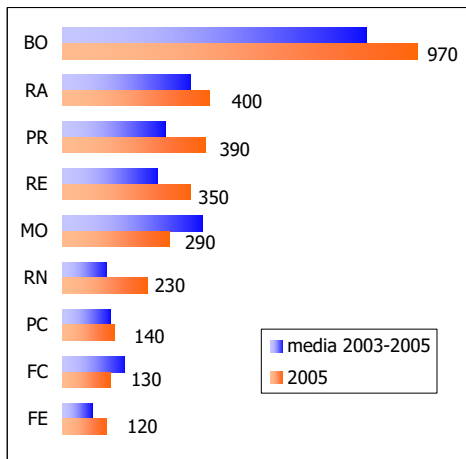
Lauree

- Professioni dell'assistenza sanitaria, infermieristiche, ostetrica
- Professioni sanitarie della riabilitazione, fisioterapia e logopedia

Diplomi tecnici

- Odontotecnico
- Dirigenti di comunità

Assunzioni previste di personale con formazione nell'area socio-sanitaria (1)



(1) lauree, diplomi e qualifiche professionali

Le imprese private che operano in Emilia-Romagna segnalano nell'ultimo biennio la necessità di **assumere** in media circa **2.600 persone** all'anno con tale formazione. Si tratta per lo più di lavoratori in possesso di qualifica professionale, che in genere sono chiamati a svolgere attività di assistente o ausiliario socio-sanitario.

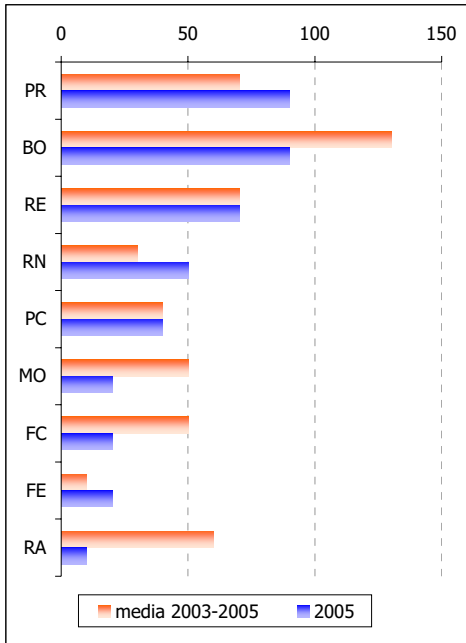
Circa un quinto delle assunzioni è invece rivolto a personale laureato (che, verosimilmente, ha conseguito una "laurea breve" o triennale), in larga misura destinato alle professioni infermieristiche.

Nelle prossime pagine vengono presentate le schede relative alle lauree a indirizzo sanitario e paramedico e alle qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario. Sono esclusi i diplomi socio-sanitari, in quanto il numero modesto di assunzioni previste nel comparto privato ne rende poco significativa l'analisi.

Lauree a indirizzo sanitario e paramedico

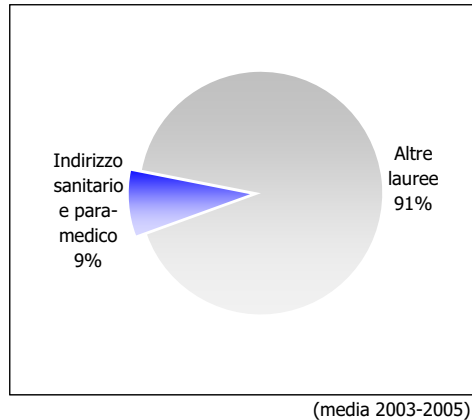
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo, per provincia

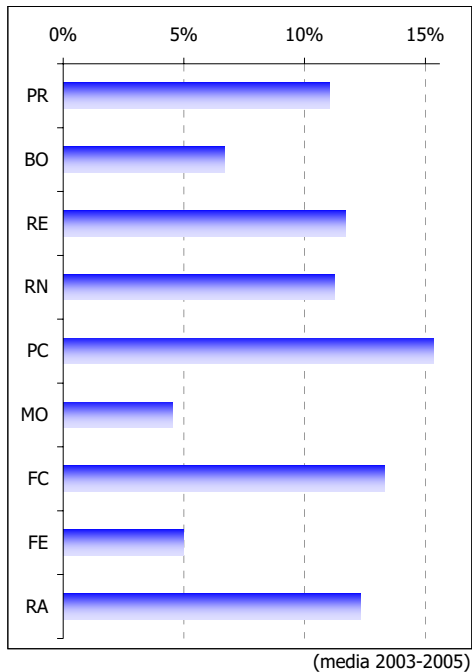


Per i laureati a indirizzo sanitario e paramedico, le imprese e le istituzioni private dell'Emilia-Romagna programmano ogni anno l'**assunzione** di oltre **500 persone**, pari al 9% dei laureati complessivamente richiesti nella regione. Una domanda di questi laureati che appare abbastanza ben distribuita su tutte le province, tranne che a Ferrara (dove è però in crescita nell'ultimo anno) e a Bologna (dove invece si attesta in media sulle 120-130 unità). In termini relativi, una incidenza particolarmente elevata delle assunzioni di questi laureati si osserva a Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena.

Peso delle assunzioni di laureati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



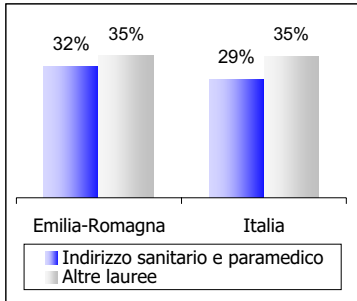
... e nelle province della regione



Lauree a indirizzo sanitario e paramedico

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere laureati senza esperienza di lavoro

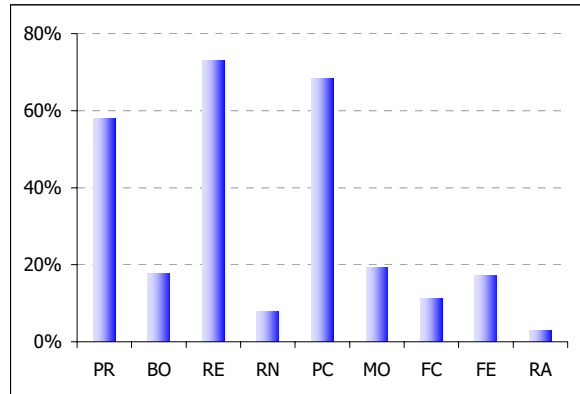


(media 2003-2005)

Abbastanza modesto è l'interesse a reclutare laureati in questo indirizzo che siano privi di esperienza. Presentarsi su questo segmento del mercato del lavoro regionale (come anche nazionale) con qualche "precedente" professionale costituisce dunque un fattore di netto vantaggio. A meno che non si competi su mercati locali meno esigenti in questo senso, come quelli di Parma, Reggio-Emilia e Piacenza.

Al contrario dell'esperienza, l'età di questi laureati appare un fattore ininfluente ai fini dell'assunzione: per la quasi totalità delle assunzioni previste, le imprese si dichiarano pronte a reclutare indifferentemente persone giovani o adulte. Pertanto, i neo-laureati non sono certo svantaggiati rispetto ai "concorrenti" più anziani.

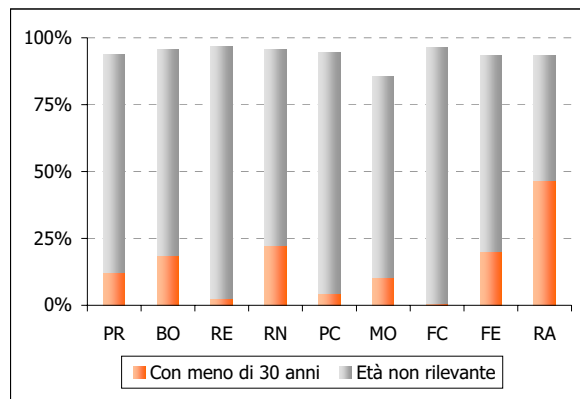
Propensione ad assumere laureati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 9 su 10 assunzioni di laureati nell'indirizzo sanitario e paramedico le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre lauree la quota è più bassa (7 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani laureati in questo indirizzo, per provincia

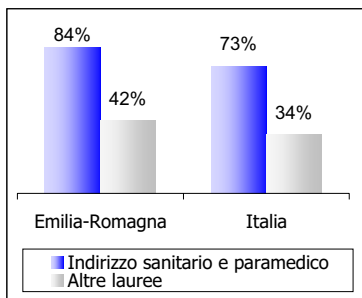


(media 2004-2005)

Lauree a indirizzo sanitario e paramedico

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato



(media 2003-2005)

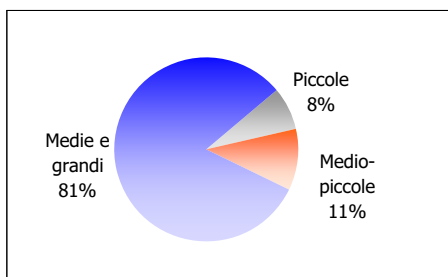
Reperire personale paramedico e sanitario in possesso di laurea appare un compito tutt'altro che agevole, secondo quanto dichiarato dagli imprenditori regionali. Ed è anche molto più complicato che trovare laureati in altre discipline. Le difficoltà in tal senso sono geograficamente poco differenziate. In tutte le province, tranne che a Parma, si segnala che più due neo-assunti su tre sono difficili da reperire.

Difficoltà delle imprese a reperire personale laureato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media 2003-05	2005	media 2003-05	2005
Parma	70	90	60,0	80,0
Bologna	130	90	90,0	89,0
Reggio Emilia	70	70	81,0	100,0
Rimini	30	50	90,0	100,0
Piacenza	40	40	80,0	100,0
Modena	50	20	90,0	80,0
Forlì-Cesena	50	20	90,0	80,0
Ferrara	10	20	80,0	70,0
Ravenna	60	10	92,0	50,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>500</i>	<i>420</i>	<i>84,0</i>	<i>89,0</i>
<i>Italia</i>	<i>6.030</i>	<i>5.580</i>	<i>73,0</i>	<i>70,0</i>

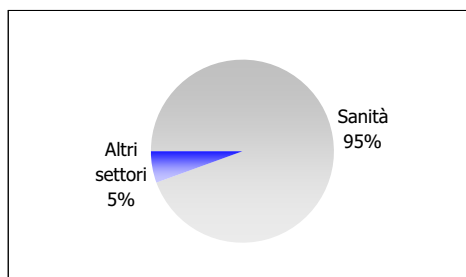
Lo sbocco lavorativo per questi laureati è rappresentato per lo più dalle medio-grandi strutture che operano nei servizi sanitari privati. Da segnalare, tra gli altri settori, le industrie di apparecchi medicali.

Assunzioni di laureati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

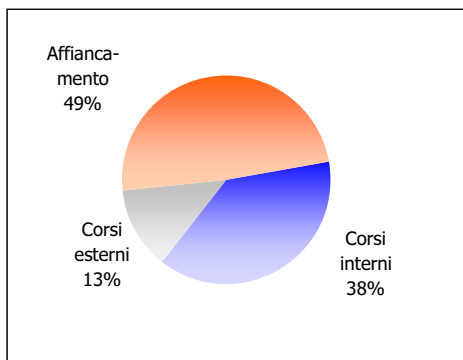
Lauree a indirizzo sanitario e paramedico

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Su questi laureati, le medio-grandi imprese del settore sanitario sono pronte a fare consistenti investimenti formativi. Rispetto alla formazione "informale" (affiancamento), prevale infatti la formazione mediante corsi organizzati (interni o esterni all'azienda).

La strategia aziendale sottostante a queste assunzioni differisce tra le varie province: a Ravenna, Modena, Forlì-Cesena e Rimini questi laureati spesso vanno a sostituire altri dipendenti in uscita. Nelle altre province, in genere rafforzano dimensionalmente o qualitativamente l'organico. Ottimo risulta inoltre il livello di stabilità contrattuale offerto.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna

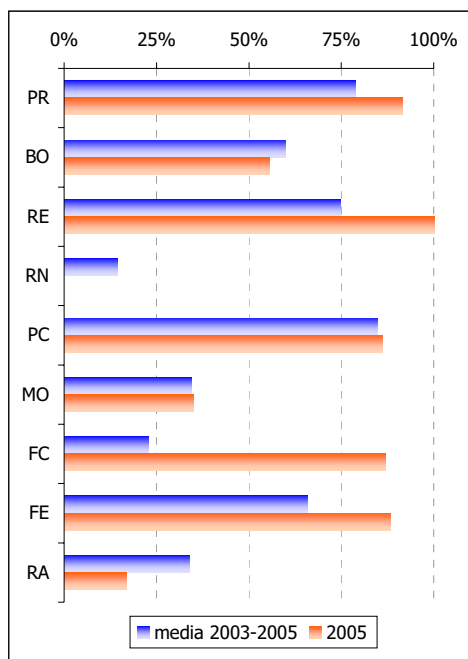


(media 2004-2005)

In Emilia-Romagna, circa il 90% dei neo-assunti in possesso di laurea a indirizzo sanitario e paramedico intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di laureati in questo indirizzo)



Lauree sanitario-paramediche: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

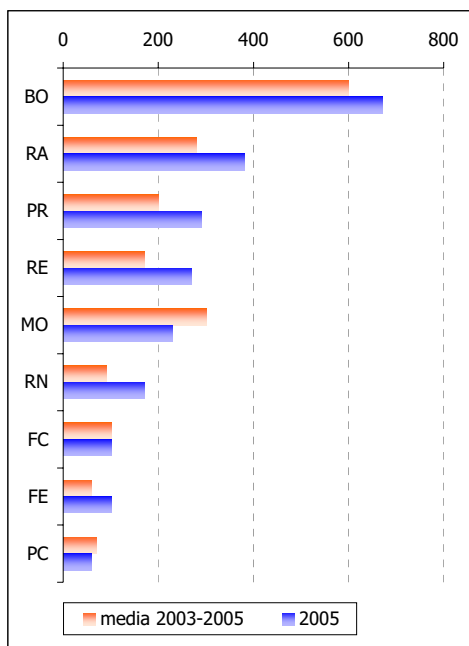
Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	◆

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario

Le prospettive di assunzione

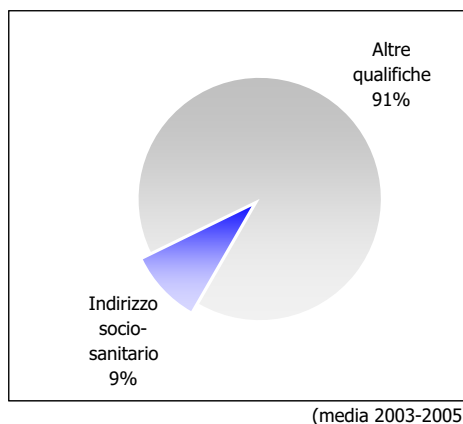
Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia



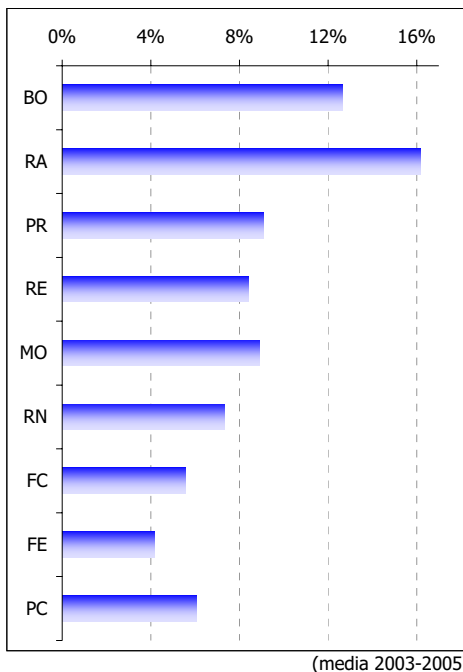
In Emilia-Romagna si registra un considerevole fabbisogno di qualificati a indirizzo socio-sanitario (per lo più, assistenti o ausiliari socio-sanitari).

Quasi **1.900** sono le **assunzioni** di questo tipo programmate ogni anno dalle aziende private, pari all'8% del complesso delle assunzioni di qualificati in Emilia-Romagna. Gli imprenditori di Bologna, seguiti a distanza da quelli di Ravenna, Modena e Parma, sono quelli decisamente più interessati a candidati con queste qualifiche professionali.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



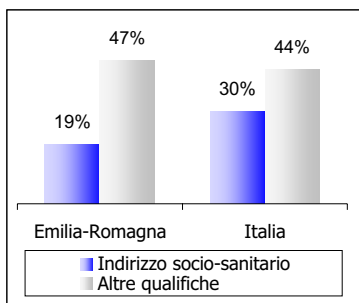
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro

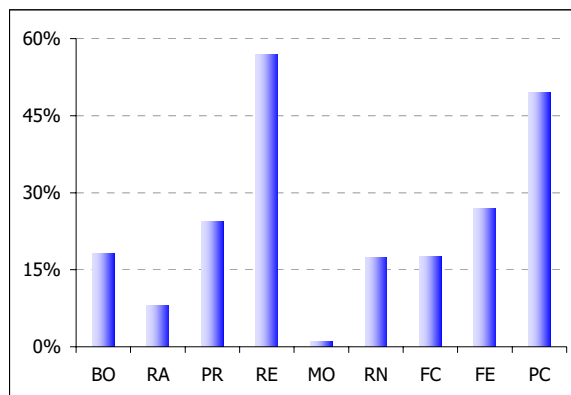


(media 2003-2005)

Con riferimento alle persone che hanno conseguito una qualifica in campo socio-sanitario, la preferenza delle imprese appare fortemente orientata verso coloro che già hanno un'esperienza di lavoro. Poco meno del 20% delle assunzioni rivolte a chi ha questa formazione è infatti "aperto" alle fasce dell'offerta in cerca di prima occupazione. Un simile atteggiamento da parte degli imprenditori verso questi qualificati non si riscontra nel resto del Paese (né nel caso di altri indirizzi). Fanno eccezione solo gli imprenditori reggiani e piacentini.

Nettamente diverso è l'atteggiamento verso i giovani. In quasi tutte le province, infatti, la gran parte delle assunzioni non risulta affatto preclusa alle persone con meno di 30 anni.

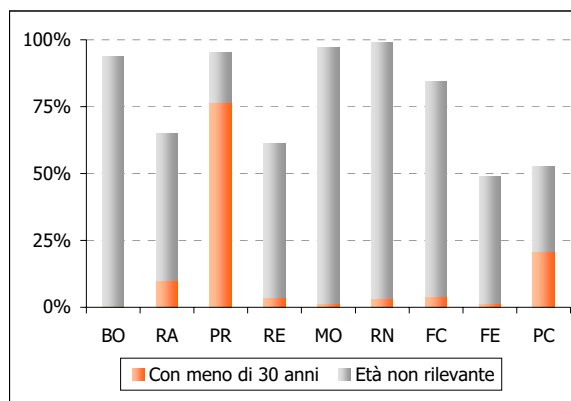
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo socio-sanitario le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

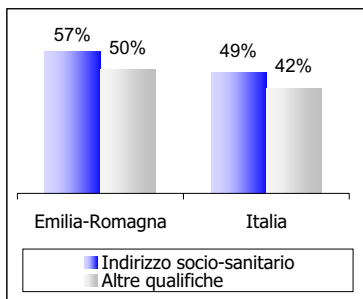


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

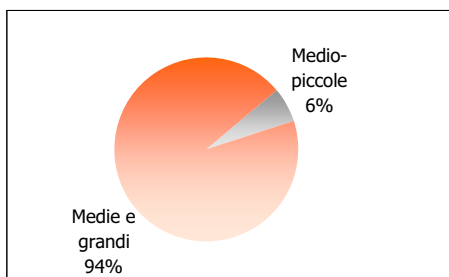
Per più della metà delle assunzioni programmate per queste qualifiche, le imprese emiliano-romagnole riscontrano difficoltà nel reperire il personale adeguato. Difficoltà anche più intense di quelle lamentate a livello nazionale. E ancora più significative - oltre il 70% delle assunzioni - nel caso delle imprese ravennati, riminesi e ferraresi. Anche per questo indirizzo formativo, si ricorda che i dati qui illustrati si limitano alla

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	600	670	53,0	59,0
Ravenna	280	380	81,0	71,0
Parma	200	290	64,0	91,0
Reggio Emilia	170	270	15,0	14,0
Modena	300	230	54,0	72,0
Rimini	90	170	84,0	87,0
Forlì-Cesena	100	100	71,0	77,0
Ferrara	60	100	72,0	51,0
Piacenza	70	60	30,0	45,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.870</i>	<i>2.270</i>	<i>57,0</i>	<i>63,0</i>
<i>Italia</i>	<i>9.020</i>	<i>10.900</i>	<i>49,0</i>	<i>44,0</i>

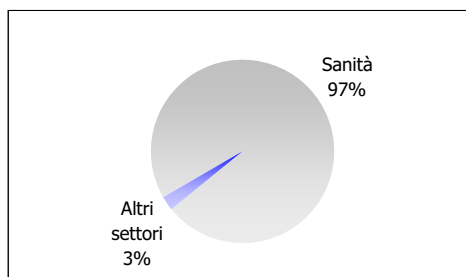
richiesta delle strutture private del settore sanitario e che resta perciò escluso il fabbisogno del comparto pubblico e delle famiglie. La difficoltà di reperimento si spiega presumibilmente con la "concorrenza" esercitata da questi altri ambiti.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

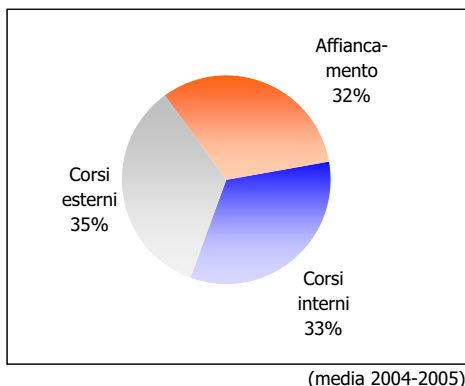
Qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

La sostituzione di figure analoghe in uscita è il motivo principale che spinge gran parte delle imprese ad assumere qualificati nell'indirizzo socio-sanitario. Solo a Parma, Reggio-Emilia e Rimini una quota considerevole delle assunzioni avviene con l'obiettivo di "arricchire" l'organico aziendale.

I neo-assunti con queste qualifiche quasi sempre seguono un percorso di formazione "post-entry". Considerabile è l'impegno in tal senso delle grandi imprese della sanità privata. Circa il 70% della formazione "post entry" è infatti effettuata attraverso l'organizzazione di corsi esterni o interni.

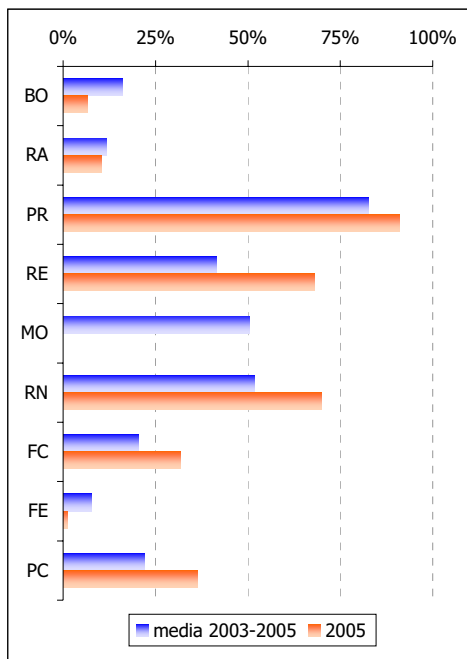
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, il 90% dei neo-assunti in possesso di qualifica professionale a indirizzo socio-sanitario intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche socio-sanitarie: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆			
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆	◆	

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono, anche se non in via esclusiva, una formazione nell'indirizzo socio-sanitario.

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, possono comprendere assunzioni per le quali è previsto un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Infermieri professionali
- Assistenti socio-sanitari presso istituzioni private
- Assistenti socio-sanitari a domicilio

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Infermieri professionali

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

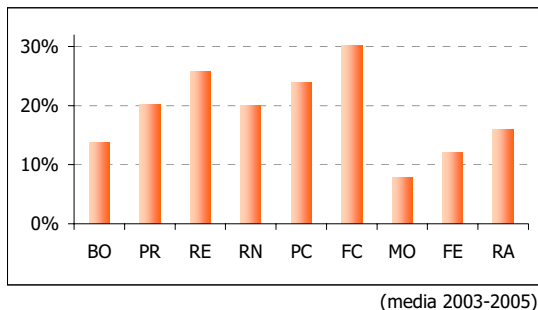
	media 2003-05	2005
Bologna	110	90
Parma	60	80
Reggio Emilia	70	70
Rimini	20	50
Piacenza	30	40
Forlì-Cesena	50	20
Modena	30	20
Ferrara	10	20
Ravenna	60	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>440</i>	<i>390</i>
<i>Italia</i>	<i>4.590</i>	<i>4.230</i>

In Emilia-Romagna, per il 15% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 84% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	100,0	100,0
Diploma	-	-
Qualifica	-	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo socio-sanitario



In Emilia-Romagna, nell'ultimo triennio sono state previste 440 assunzioni annue di infermieri. Si tratta esclusivamente delle necessità espresse dalle imprese e dalle istituzioni private. Il dato quindi non comprende le opportunità (peraltro ancora consistenti) che possono essere offerte dalla sanità pubblica.

Per diventare infermieri professionali è oggi necessario avere la laurea (o il "vecchio" diploma universitario) in professioni infermieristiche. Per questa figura si registra ormai una carenza di offerta e soprattutto in certe aree del Paese, come nel caso dell'Emilia Romagna, si comincia a ricorrere a personale proveniente da altri Paesi.

Nella maggior parte dei casi, uomini e donne sono ritenuti ugualmente adatti per l'esercizio di questa professione; nei restanti casi prevale tuttavia la dichiarazione di preferenza per il genere femminile (circa il 15% delle assunzioni programmate).

Buone sono le prospettive di trovare un lavoro a tempo indeterminato: più di 4 assunzioni su 5 avvengono con questa forma contrattuale. Naturalmente tale dato si lega da vicino con la difficoltà di reperire queste figure professionali: una volta acquisita la risorsa in questione, si cerca di ridurre il più possibile il rischio che essa interrompa il suo rapporto di lavoro.

Assistenti socio-sanitari presso istituzioni private

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

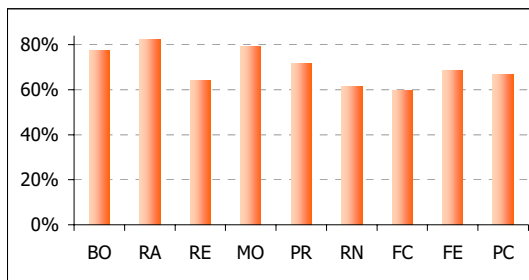
	media 2003-05	2005
Bologna	820	960
Ravenna	300	400
Reggio Emilia	190	300
Modena	350	290
Parma	280	290
Rimini	100	160
Forlì-Cesena	120	110
Ferrara	70	100
Piacenza	100	100
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.320</i>	<i>2.720</i>
<i>Italia</i>	<i>10.280</i>	<i>12.050</i>

In Emilia-Romagna, per il 32% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 66% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	22,6	20,4
Qualifica	77,4	79,6
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo socio-sanitario



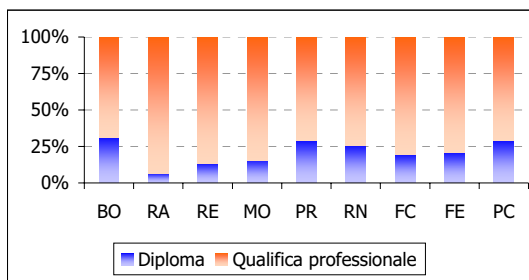
(media 2003-2005)

Sono oltre 2.300 le assunzioni di assistenti socio-sanitari programmate ogni anno in Emilia-Romagna, di cui più di un terzo concentrate a Bologna. La richiesta di queste figure, che vede un aumento consistente nel 2005, proviene da imprese ed enti non-profit che operano nell'assistenza a categorie deboli, assistenza in gran parte di tipo residenziale.

Per esercitare questa professione è necessario avere un titolo di studio adeguato alle mansioni da svolgere: per quattro assunzioni su cinque è sufficiente la qualifica professionale.

In un terzo dei casi, i datori di lavoro preferirebbero assumere una donna, altrimenti non esprimono una preferenza di genere per lo svolgimento di questa professione.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Assistenti socio-sanitari a domicilio

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

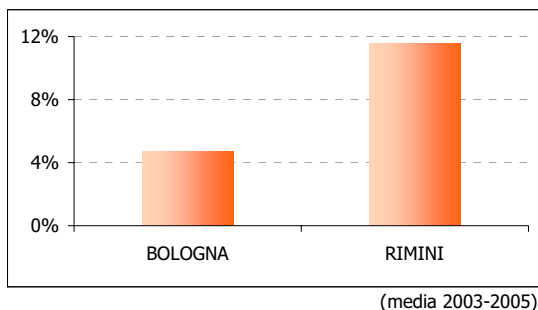
	media 2003-05	2005
Bologna	40	60
Rimini	10	20
Reggio Emilia	10	--
Forlì-Cesena	10	--
Modena	--	--
Piacenza	--	--
Parma	--	--
Ferrara	--	--
Ravenna	--	--
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>80</i>	<i>100</i>
<i>Italia</i>	<i>2.150</i>	<i>2.220</i>

In Emilia-Romagna, per il 63% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 37% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	15,7	-
Qualifica	84,3	100,0
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo socio-sanitario

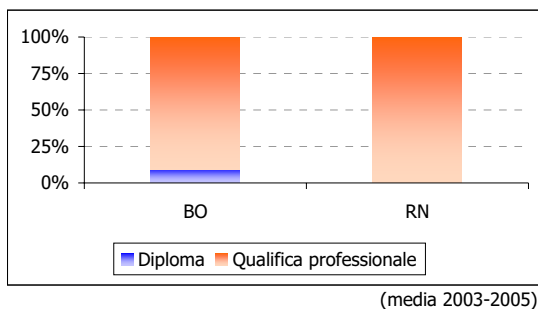


Sono circa 80 le assunzioni di assistenti domiciliari pianificate annualmente in Emilia-Romagna, con un tendenziale incremento nell'arco dell'ultimo triennio. Bologna concentra da sola circa la metà del totale delle entrate.

Nella maggior parte dei casi questa professione viene esercitata con un contratto a tempo indeterminato, ed è sempre necessario avere una formazione - in genere la qualifica professionale - nell'ambito socio-sanitario.

La professione di assistente domiciliare può essere considerata una professione "al femminile": due terzi delle assunzioni programmate sono infatti preferibilmente rivolte alle donne.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



10. Indirizzo turistico-alberghiero

La formazione a indirizzo turistico-alberghiero qui di seguito analizzata fa riferimento esclusivamente ai corsi di formazione professionale e ai diplomi.

In Emilia-Romagna sono previste, nel 2005, circa **5.000 assunzioni** di persone con questo tipo di formazione: per quasi il 70% si tratta di candidati in possesso di una qualifica professionale e per la quota rimanente di diplomati. Fra i diplomi più richiesti dalle imprese emiliano-romagnole figurano quelli di tecnico delle attività alberghiere, di operatore turistico e di perito turistico.

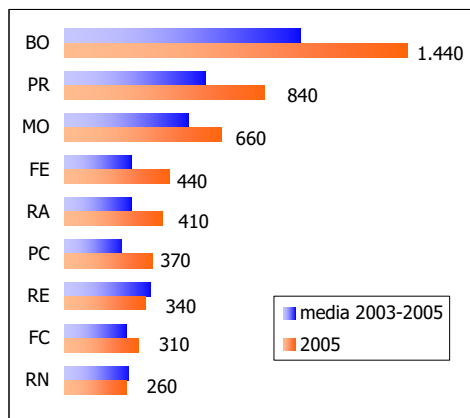
Oltre una assunzione su quattro tra quelle programmate per il 2005 fa riferimento a Bologna. Fanalino di coda, nonostante la forte specializzazione settoriale, è invece la provincia di Rimini.

Non si considerano in questa sede le lauree in scienze del turismo, le quali si inseriscono nell'ambito dell'area formativa economico-commerciale e amministrativa. Si segnala comunque che negli ultimi anni (in Emilia-Romagna come nel resto del Paese) il numero di assunzioni di personale in possesso di tali lauree risulta essere molto modesto.

Le maggiori opportunità di sbocco professionale per chi ha una qualifica o un diploma a indirizzo turistico-alberghiero provengono naturalmente da imprese legate all'accoglienza turistica e alla ristorazione. Queste attività contano, al Censimento ISTAT 2001, oltre 23.000 imprese e 42.000 dipendenti.

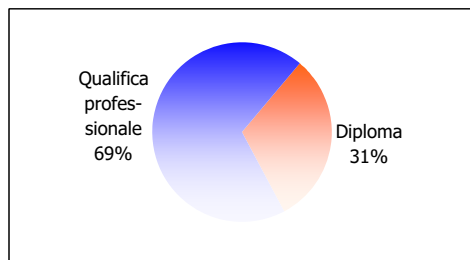
Nella "filiera del turismo", particolarmente importanti sono le attività di ristorazione, che incidono per il 30% sul totale delle imprese del comparto e per il 40% sul totale dei dipendenti. Le strutture ricettive, che in Emilia-Romagna sono in molti casi aziende di piccole dimensioni e spesso a conduzione familiare, a loro volta hanno un peso del 20% circa (sia in termini di imprese che di dipendenti). Molto numerosi nel settore sono anche i lavoratori autonomi (40.000, quasi tanti quanto i dipendenti). Non va infine sottovalutata la componente del lavoro stagionale, con oltre 8.000 persone impiegate ogni anno.

Assunzioni previste di personale con formazione in questo indirizzo (1)



(1) diplomi e qualifiche professionali

Assunzioni previste in Emilia-Romagna secondo il livello di studio

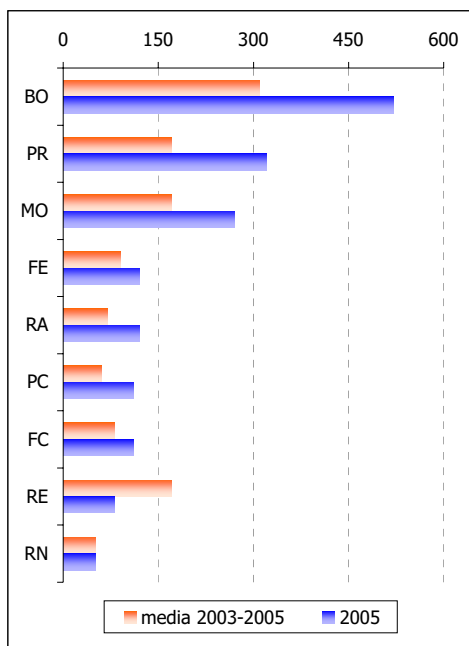


(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo turistico-alberghiero

Le prospettive di assunzione

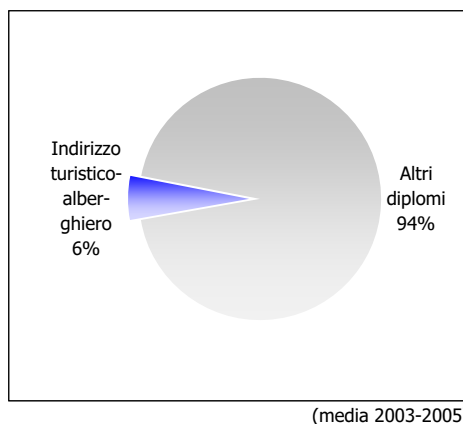
Assunzioni programmate di diplomati in questo indirizzo, per provincia



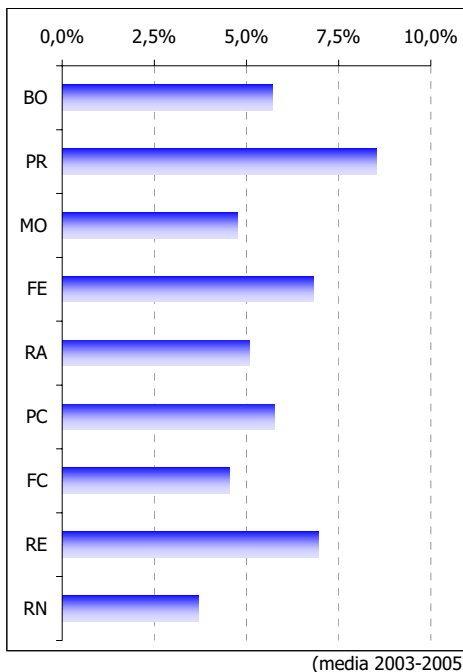
In una regione ad alta vocazione turistica come l'Emilia-Romagna, il fabbisogno di diplomati in questo indirizzo non può che assumere un peso significativo. Quasi **1.200** sono le **assunzioni** riferite a tale indirizzo di scuola secondaria superiore previste a livello regionale ogni anno (pari al 6% delle complessive assunzioni di diplomati).

Bologna, Parma, Reggio-Emilia e Modena sono i principali attrattori di forza lavoro con questo titolo di studio. A Parma, peraltro, queste assunzioni acquistano un'importanza relativa superiore alla media.

Peso delle assunzioni di diplomati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



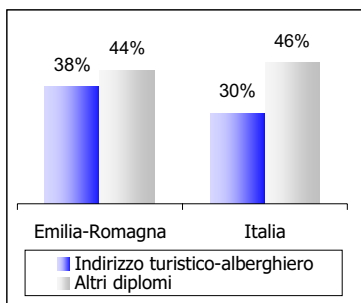
... e nelle province della regione



Diplomi a indirizzo turistico-alberghiero

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

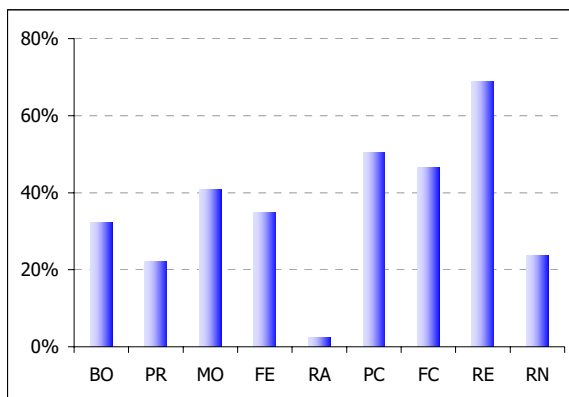
Propensione delle imprese ad assumere diplomati senza esperienza di lavoro



(media 2003-2005)

La mancanza di esperienza non risulta essere un forte ostacolo all'assunzione di questi diplomati. In 4 casi su 10, infatti, gli imprenditori non tengono in considerazione l'esperienza specifica accumulata. A Reggio-Emilia, in particolare, nonché a Piacenza e Forlì-Cesena, la predisposizione verso coloro che muovono i primi passi nel mondo del lavoro sembra ancora migliore. A Ravenna, invece, la domanda di lavoro è chiaramente orientata verso figure non "alle prime armi". Alquanto rosee appaiono inoltre le prospettive occupazionali per i giovani diplomati a indirizzo turistico-alberghiero. Reggio-Emilia, in questo caso si mette in luce "negativamente": solo il 30% delle assunzioni programmate per queste figure risulta potenzialmente "aperta" anche ai giovani.

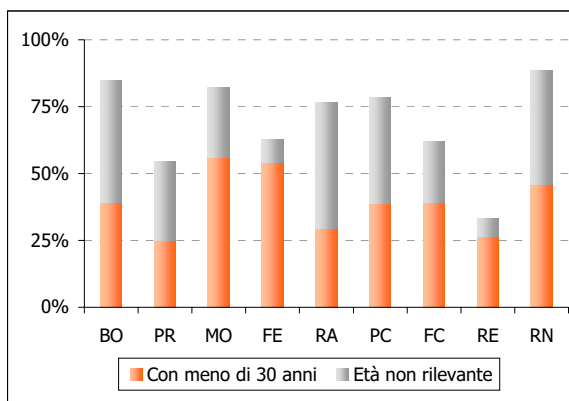
Propensione ad assumere diplomati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 7 su 10 assunzioni di diplomati nell'indirizzo turistico-alberghiero le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altri diplomati la quota è più alta (8 assunzioni su 10).

Propensione ad assumere giovani diplomati in questo indirizzo, per provincia

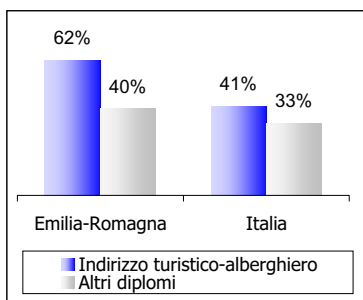


(media 2004-2005)

Diplomi a indirizzo turistico-alberghiero

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato



(media 2003-2005)

E' ovviamente il settore turistico a fare la parte del leone nelle assunzioni di questi diplomati. Essi sono richiesti in misura pressoché uguale dalle aziende medio-grandi (prevalentemente strutture alberghiere) e dalle piccole attività, quali ristoranti, bar, agenzie di viaggio.

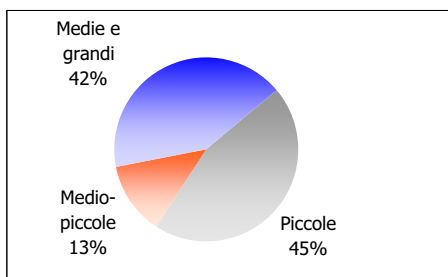
Tuttavia, reperire personale di questo tipo sembra presentare notevoli difficoltà un po' in tutta la regione (tranne che a Parma

Difficoltà delle imprese a reperire personale diplomato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	310	520	67,0	62,0
Parma	170	320	32,0	11,0
Modena	170	270	65,0	69,0
Ferrara	90	120	53,0	52,0
Ravenna	70	120	52,0	48,0
Piacenza	60	110	68,0	50,0
Forlì-Cesena	80	110	82,0	82,0
Reggio Emilia	170	80	84,0	95,0
Rimini	50	50	41,0	31,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.180</i>	<i>1.680</i>	<i>62,0</i>	<i>53,0</i>
<i>Italia</i>	<i>15.920</i>	<i>18.910</i>	<i>41,0</i>	<i>36,0</i>

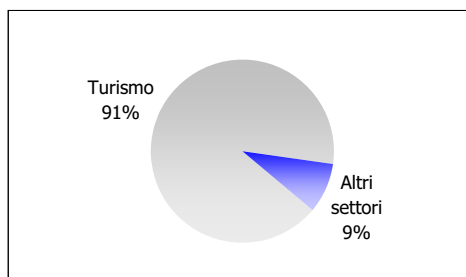
e a Rimini). Difficoltà che forse si spiegano con la carenza in quelle aree di una ampia offerta di lavoro specializzata e disponibile a svolgere le professioni richieste dal settore.

Assunzioni di diplomati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



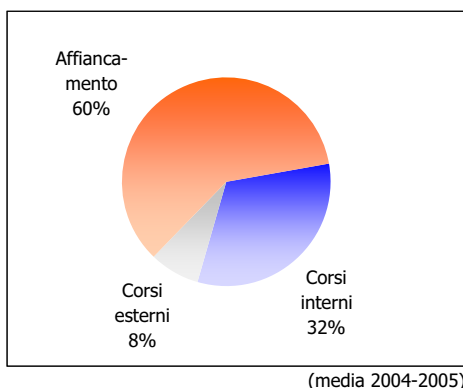
(media 2003-2005)

Diplomi a indirizzo turistico-alberghiero

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

E' alta, "ma non altissima", la quota di assunti in possesso di questo titolo di studio per i quali si prevede una formazione successiva all'ingresso in azienda. Essa ha infatti luogo per meno del 70% delle assunzioni programmate. L'affiancamento non costituisce la modalità esclusiva di formazione; frequente è anche l'organizzazione di corsi interni all'azienda. La conoscenza delle lingue risulta in tal caso una "carta vincente" per l'ingresso nel mondo del lavoro, cosa del resto prevedibile in un settore turistico ad alta incidenza di visitatori stranieri quale quello dell'Emilia-Romagna.

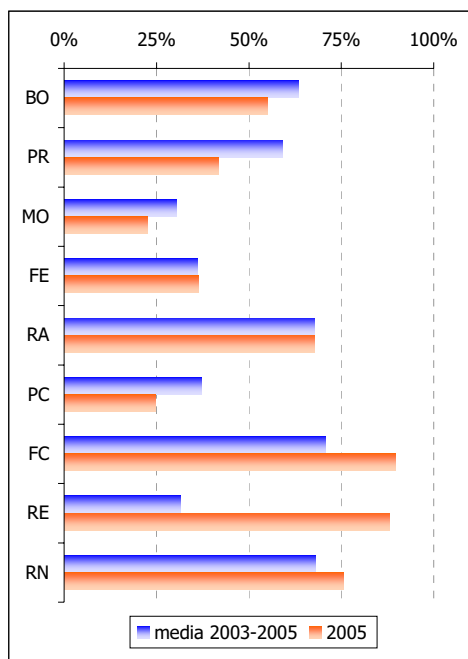
Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna



In Emilia-Romagna, il 69% dei neo-assunti in possesso di diploma a indirizzo turistico-alberghiero intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di diplomati nell'indirizzo)



Diplomi turistico-alberghieri: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

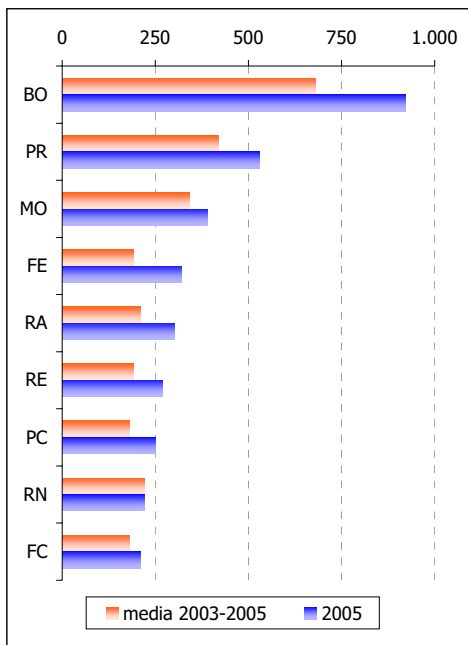
Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆	◆	
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo turistico-alberghiero

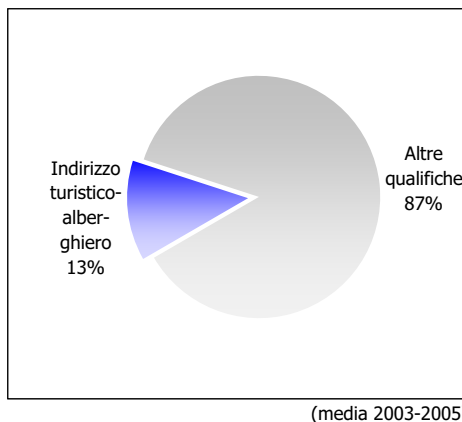
Le prospettive di assunzione

Assunzioni programmate di qualificati in questo indirizzo, per provincia

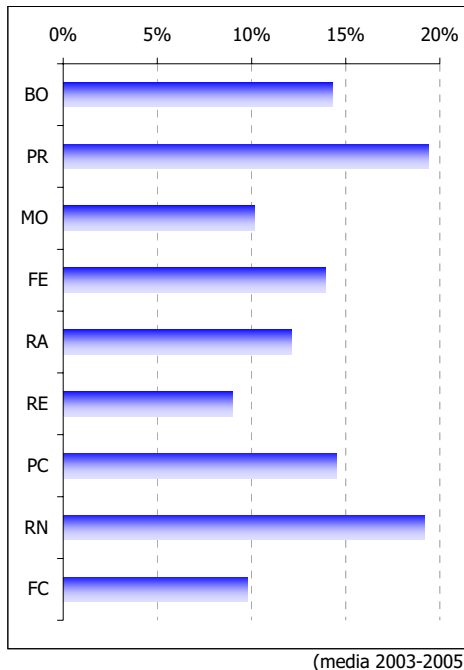


Il fabbisogno di persone con la "qualifica professionale in turismo" è particolarmente elevato in Emilia-Romagna. Infatti, sono circa 2.300 le assunzioni programmate annualmente per i qualificati a indirizzo turistico-alberghiero, pari a ben il 12% del totale delle assunzioni di qualificati pianificate a livello regionale. In termini assoluti, sono Bologna, Parma e Modena - destinazioni di rilevanti flussi turistici (d'affari e culturali) - ad esprimere la domanda maggiore. In termini relativi, è però a Rimini - area ben nota per il turismo balneare - che queste sono più rilevanti, con un incidenza pari a oltre il 20% sul totale.

Peso delle assunzioni di qualificati in questo indirizzo in Emilia-Romagna...



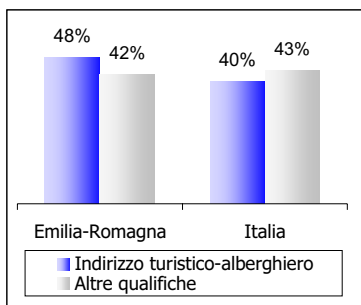
... e nelle province della regione



Qualifiche professionali a indirizzo turistico-alberghiero

Le opportunità per chi non ha esperienza e per i giovani

Propensione delle imprese ad assumere qualificati senza esperienza di lavoro

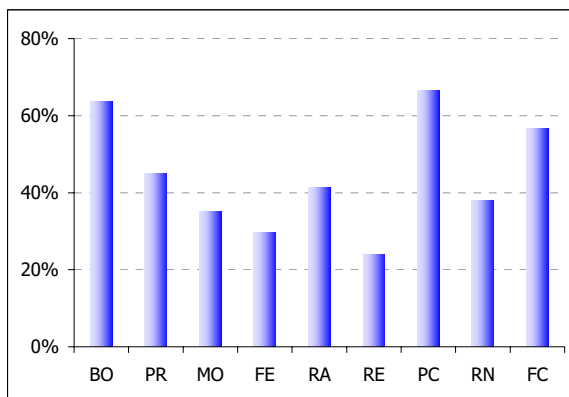


(media 2003-2005)

Piuttosto elevato è l'orientamento degli imprenditori emiliano-romagnoli verso i "qualificati in turismo" in cerca del primo impiego. La metà delle assunzioni pianificate per questi profili formativi non è infatti preclusa alle persone senza esperienze di lavoro. Particolarmente disponibili in tal senso risultano le imprese localizzate a Bologna, Piacenza e Forlì-Cesena.

Molto elevata è anche la tendenza a offrire opportunità di impiego a giovani con meno di 30 anni. Esplicitamente orientate a questa fascia di età risultano le imprese modenesi, ferraresi e reggiane. Le aziende delle province specializzate nell'offerta di pacchetti nel turismo balneare (Rimini e Forlì-Cesena) considerano invece indifferente l'età del neo-assunto.

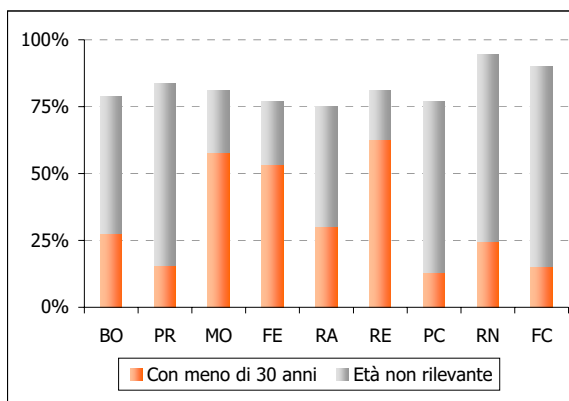
Propensione ad assumere qualificati in questo indirizzo senza esperienza, per provincia



(media 2003-2005)

In Emilia-Romagna, per 8 su 10 assunzioni di qualificati nell'indirizzo turistico-alberghiero le imprese si rivolgono a giovani con meno di 30 anni o non considerano l'età rilevante. Per le altre qualifiche la propensione all'assunzione di giovani è simile.

Propensione ad assumere giovani qualificati in questo indirizzo, per provincia

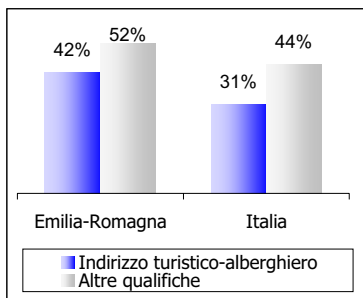


(media 2004-2005)

Qualifiche professionali a indirizzo turistico-alberghiero

Il punto di vista delle imprese

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato



(media 2003-2005)

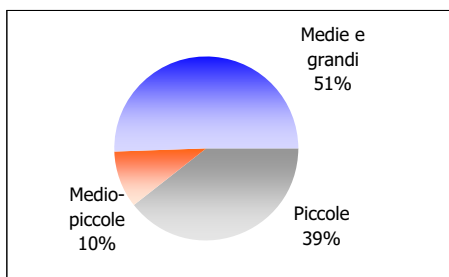
Va segnalato un certo livello di difficoltà nel reclutamento di personale con questo profilo formativo. Un livello di difficoltà peraltro superiore a quello avvertito in media in Italia. Nel capoluogo di regione, comunque e nelle province costiere più forti in fatto di turismo (Rimini e Forlì-Cesena) - il loro reclutamento risulta più facile. E' quindi ipotizzabile che in queste due province le imprese dispongano di un bacino di manodopera più

Difficoltà delle imprese a reperire personale qualificato in questo indirizzo, per provincia

	Assunzioni totali previste		Di cui: di difficile reperimento (%)	
	media	2005	media	2005
	2003-05		2003-05	
Bologna	680	920	23,0	15,0
Parma	420	530	68,0	54,0
Modena	340	390	45,0	57,0
Ferrara	190	320	40,0	59,0
Ravenna	210	300	42,0	15,0
Reggio Emilia	190	270	65,0	71,0
Piacenza	180	250	32,0	8,0
Rimini	220	220	38,0	70,0
Forlì-Cesena	180	210	33,0	23,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.600</i>	<i>3.400</i>	<i>42,0</i>	<i>38,0</i>
<i>Italia</i>	<i>32.360</i>	<i>35.320</i>	<i>31,0</i>	<i>28,0</i>

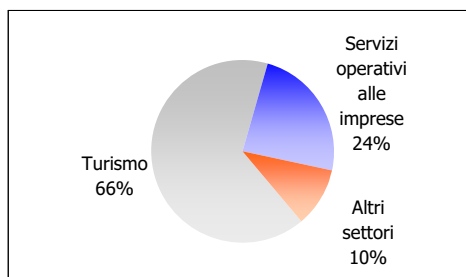
ampio. Anche se il principale sbocco professionale per chi ha questa qualifica è il settore turistico, ben un terzo delle opportunità di lavoro provengono da altri servizi "accessori" a quelli turistici, quali i servizi personali, sportivi e ricreativi.

Assunzioni di qualificati in questo indirizzo per dimensione di impresa...



(media 2003-2005)

... e per settore economico



(media 2003-2005)

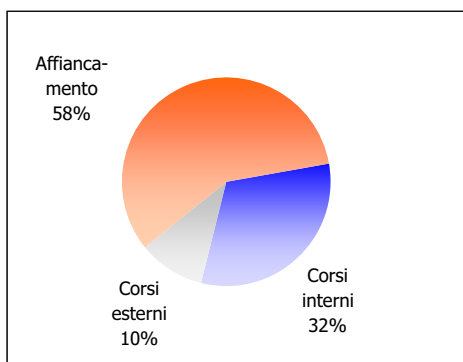
Qualifiche professionali a indirizzo turistico-alberghiero

L'ulteriore formazione e alcune caratteristiche delle assunzioni

Le imprese interessate a questi qualificati non segnalano grandi necessità di formare ulteriormente i neo-assunti. Quando viene prevista, la formazione è comunque organizzata più in affiancamento che attraverso corsi, sia interni che esterni all'azienda.

Del resto, solo la metà circa di queste assunzioni (con picchi a Reggio Emilia e Piacenza) fa parte di progetti di rafforzamento del team aziendale. L'altra metà viene invece effettuata nell'ottica di una semplice sostituzione di personale in uscita. "Conseguentemente" basso appare il livello di stabilità della posizione lavorativa offerta.

Principali modalità di formazione "post-entry" in Emilia-Romagna

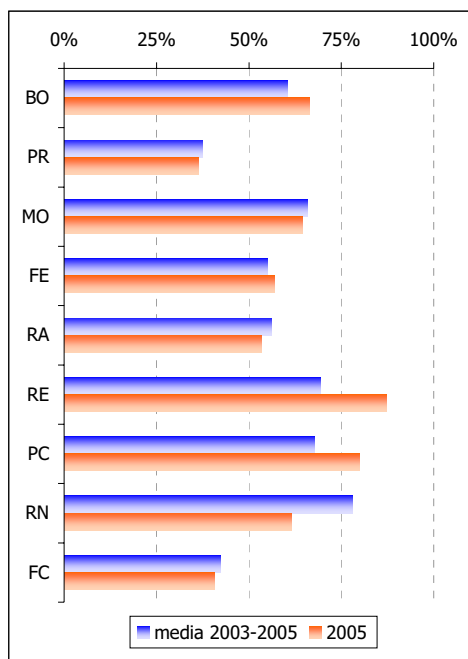


(media 2004-2005)

In Emilia-Romagna, quasi la metà dei neo-assunti in possesso di qualifica professionale a indirizzo turistico-alberghiero intraprenderanno un percorso di formazione dopo l'ingresso in azienda.

Assunzioni per ampliamento o diversificazione dell'organico aziendale

(% sulle assunzioni di qualificati nell'indirizzo)



Qualifiche turistico-alberghiere: alcune caratteristiche delle assunzioni in Emilia-Romagna

Importanza della conoscenza delle lingue	◆	◆		
Importanza delle conoscenze informatiche	◆			
Livello di stabilità contrattuale (incidenza dei contratti a tempo indeterminato)	◆	◆		

(media 2003-2005)

Le professioni più richieste

Nelle prossime pagine sono riportate le schede relative ad alcune professioni che figurano fra quelle più richieste dalle imprese che operano in Emilia-Romagna.

Le professioni selezionate sono quelle per le quali le imprese richiedono una formazione a indirizzo turistico-alberghiero (anche se in via non esclusiva).

I dati statistici relativi a ogni professione si riferiscono alle assunzioni previste in complesso e, in alcuni casi, ricomprendono assunzioni per le quali si richiede un indirizzo formativo diverso da quello di riferimento.

Le schede professionali:

- Camerieri, baristi, operatori di mensa e professioni simili
- Cuochi e addetti alla preparazione dei cibi
- Agenti di viaggio, tecnici del settore turistico

(le schede sono presentate in ordine decrescente in base al numero di assunzioni previste)

Camerieri, baristi, operatori di mensa e professioni simili

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

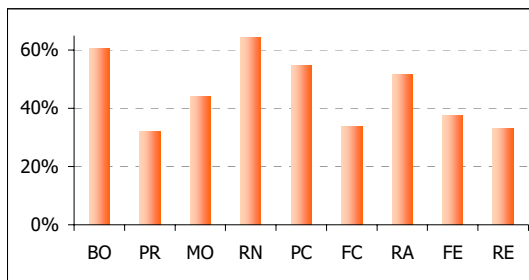
	media 2003-05	2005
Bologna	990	1.160
Parma	490	500
Modena	420	390
Rimini	290	340
Piacenza	290	320
Forlì-Cesena	220	260
Ravenna	280	260
Ferrara	200	240
Reggio Emilia	220	200
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3.390</i>	<i>3.670</i>
<i>Italia</i>	<i>34.310</i>	<i>36.670</i>

In Emilia-Romagna, per il 38% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 52% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	21,6	26,3
Qualifica	40,0	49,4
Scuola dell'obbligo	38,4	24,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo turistico-alberghiero

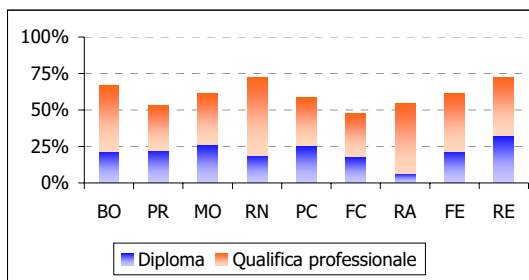


(media 2003-2005)

In Emilia Romagna sono previste, in media ogni anno, circa 3.400 assunzioni di camerieri, baristi e operatori di mensa. Le imprese spesso considerano sufficiente la qualifica professionale, che nella regione viene richiesta con una frequenza quasi doppia rispetto al diploma. Solo a Modena, Piacenza e Reggio Emilia le imprese sembrano dare un po' più di importanza al diploma. Non di rado, comunque, le imprese non reputano necessaria una formazione specifica per esercitare queste professioni

Per la metà delle entrate previste, inoltre, le imprese tendono ad assumere indifferentemente uomini e donne; nei restanti casi, indicano più spesso di preferire una donna.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Cuochi e addetti alla preparazione dei cibi

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

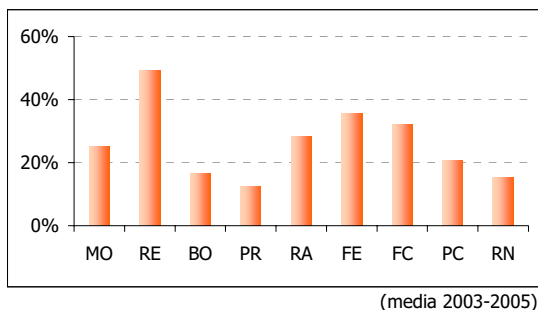
	media 2003-05	2005
Modena	140	260
Reggio Emilia	200	200
Bologna	210	180
Parma	90	170
Ravenna	80	140
Ferrara	100	130
Forlì-Cesena	120	80
Piacenza	50	40
Rimini	90	20
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.090</i>	<i>1.210</i>
<i>Italia</i>	<i>11.240</i>	<i>12.230</i>

In Emilia-Romagna, per il 19% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 60% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	-	-
Diploma	50,5	51,0
Qualifica	31,8	40,0
Scuola dell'obbligo	17,7	9,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

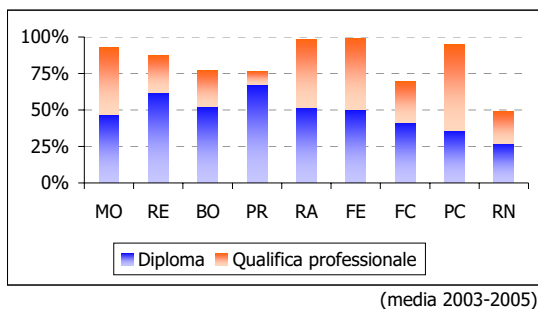
... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo turistico-alberghiero



Sono più di 1.000 i cuochi che le imprese emiliane romagnole programmano di assumere, di cui circa la metà a Modena, Reggio Emilia e Bologna. Necessità abbastanza rilevanti di queste figure professionali sono espresse anche dalle imprese di Forlì-Cesena e Ferrara, mentre di recente si sta assistendo a forti incrementi a Parma e Ravenna. Ben la metà delle assunzioni è rivolta a persone in possesso di diploma. Tale quota appare anche più alta in alcune province: a Reggio-Emilia e Parma, per esempio, il diploma è richiesto a circa due neo assunti su tre.

Nella maggior parte dei casi, le imprese ritengono che uomini e donne siano ugualmente adatti a svolgere questa professione.

Richiesta del diploma e della qualifica per provincia (% sulle assunzioni totali)



Agenti di viaggio, tecnici del settore turistico

Assunzioni previste di questa figura professionale, con qualsiasi titolo di studio, per provincia...

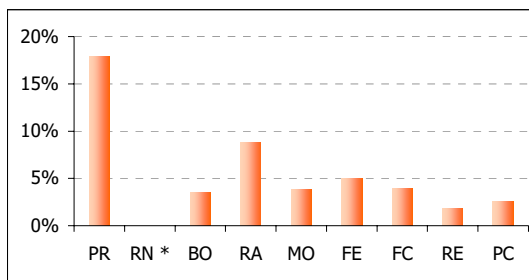
	media 2003-05	2005
Parma	40	90
Rimini	30	40
Bologna	30	20
Ravenna	10	20
Modena	10	10
Ferrara	10	10
Forlì-Cesena	10	10
Reggio Emilia	10	10
Piacenza	10	10
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>150</i>	<i>200</i>
<i>Italia</i>	<i>1.830</i>	<i>2.090</i>

In Emilia-Romagna, per il 42% delle assunzioni previste le imprese preferiscono una figura di genere femminile e per il 55% ritengono uomini e donne ugualmente adatti allo svolgimento della professione.

Livelli di studio richiesti in Emilia-Romagna ai nuovi assunti (%)

	media 2003-05	2005
Laurea	25,3	18,1
Diploma	72,1	81,9
Qualifica	2,6	-
Scuola dell'obbligo	-	-
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

... e incidenza sulle assunzioni totali riferite all'indirizzo turistico-alberghiero



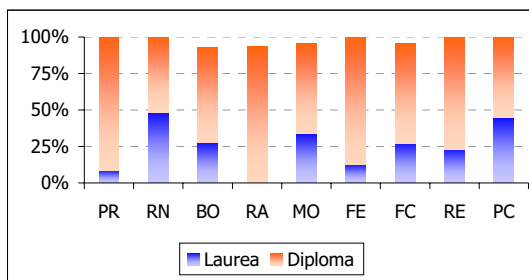
(media 2003-2005; * a Rimini le assunzioni di diplomati fanno riferimento all'indirizzo economico-amministrativo)

Le imprese che operano nel settore turistico emiliano-romagnolo prevedono di assumere in media all'anno 150 persone fra agenti di viaggio e tecnici del settore, cifra che tende tuttavia a crescere nel 2005 (200 entrate programmate).

A queste figure le imprese richiedono soprattutto il diploma, ma in circa un caso su quattro (in media) reputano necessario il possesso della laurea, in genere a indirizzo economico o linguistico.

Per oltre il 40% delle assunzioni le imprese preferirebbero che la professione fosse svolta da una donna; in quasi tutti gli altri non esprimono però una chiara preferenza di genere.

Richiesta della laurea e del diploma per provincia (% sulle assunzioni totali)



(media 2003-2005)

Indice alfabetico delle professioni più richieste

Addetti ad altri impianti per la produzione di ceramica, vetro e laterizi	Pag. 141
Addetti ai forni per la lavorazione di ceramica, vetro e laterizi	139
Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e professioni simili	129
Addetti alla reception, alle informazioni e ai call center	49
Addetti alla segreteria	48
Addetti alle lavorazioni artigianali del pane e dei prodotti dolciari	130
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti alimentari	131
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti chimici e plastici	115
Addetti alle macchine utensili per la lavorazione dei metalli	93
Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	25
Addetti edilizia: muratori	157
Agenti di viaggio, tecnici del settore turistico	187
Assemblatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche	96
Assemblatori di macchinari meccanici	94
Assistenti socio-sanitari a domicilio	173
Assistenti socio-sanitari presso istituzioni private	172
Camerieri, baristi, operatori di mensa e professioni simili	185
Cuochi e addetti alla preparazione dei cibi	186
Disegnatori tecnici e progettisti	98
Infermieri professionali	171
Insegnanti di scuola materna	51
Insegnanti di sostegno specializzati	50
Installatori di impianti elettrici e elettricisti	95
Operatori commerciali, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	47
Operatori di sportello	27
Operatori Office: gestione dati	31
Pittori e decoratori su ceramica e vetro	140
Programmatori informatici	67
Specialisti aziendali in promozione, marketing e simili	29
Specialisti in amministrazione e contabilità	30
Specialisti in ingegneria civile	159
Specialisti in scienze chimiche	117
Tecnici delle scienze chimiche e fisiche	116
Tecnici di ingegneria civile	158
Tecnici di ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	69
Tecnici di ingegneria meccanica	99
Tecnici di marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, distribuzione	28
Tecnici e impiegati dell'amministrazione e della contabilità	26
Tecnici e responsabili di produzione, dei processi, della qualità	97
Tecnici informatici	68

**Unioncamere
Emilia-Romagna**

Unione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. +39 051 6377011 • Fax +39 051 6377050
www.rer.camcom.it
e-mail: staff@rer.camcom.it

La Camera di Commercio dell'Emilia Romagna



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIALE, AGRICOLA E
ALIMENTARE DELL'EMILIA ROMAGNA



Camera di Commercio
Ferrara



Camera di Commercio
Forlì-Cesena



Camera di Commercio
Modena



Camera di Commercio
Parma



Camera di Commercio
Piacenza



Camera di Commercio
Ravenna



Camera di Commercio
Reggio Emilia



Camera di Commercio
Rimini